

Gruppo Saras
Progetto di Bilancio Consolidato
di Gruppo e Separato di Saras S.p.A.
al 31 dicembre 2008





Indice

04	Il Gruppo Saras oggi e principali Milestones
07	Lettera del Presidente agli azionisti
08	Lettera dell'Amministratore Delegato agli azionisti
11	Relazione sulla gestione Gruppo Saras
99	Prospetti Contabili Bilancio Consolidato Gruppo Saras
107	Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008
183	Relazione sulla gestione di Saras S.p.A.
197	Prospetti Contabili Bilancio Separato di Saras S.p.A.
205	Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008
271	Relazioni ai Bilanci 2008

Il Gruppo Saras oggi e principali Milestones



1960

Inizio attività

- 1962: Angelo Moratti fonda Saras
- 1965: avvio della raffineria di Sarroch
- 1968: installazione di una nuova unità di distillazione primaria e dell'impianto di Cracking Catalitico a letto fluido (FCC)

1970

Raffinazione conto terzi

- 1970: inizio dell'offerta di servizi di raffinazione conto terzi
- 1970: installazione dell'unità di Alchilazione e di un impianto per il trattamento delle acque reflue

1980

Incremento della capacità di conversione

- 1983: installazione dell'unità di Visbreaking (45.000 bl/giorno) e di un'unità di distillazione sotto vuoto (60.000 bl/giorno)
- Fine anni 80: potenziamento dell'unità FCC sino alla capacità di 94.000 bl/giorno
- 1984: installazione dell'unità di Reforming (CCR: 30.000 bl/giorno)

Il Gruppo Saras è attivo nel settore energetico ed è uno dei principali operatori indipendenti europei nella raffinazione di petrolio. La raffineria di Sarroch, posta sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari, è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva e uno dei sei *super-sites*, per la complessità degli impianti, in Europa Occidentale (fonte: Wood Mackenzie, febbraio 2007).

Collocata in una posizione geografica strategica nei confronti dei Paesi mediterranei, rappresenta anche un modello di efficienza e sostenibilità ambientale, grazie al *know-how* e al patrimonio tecnologico e di risorse umane maturato in Saras in oltre quaranta anni di attività, accompagnato dal costante investimento nell'innovazione degli impianti. Con una capacità di raffinazione di 15 milioni di tonnellate all'anno (300.000 barili al giorno), la raffineria rappresenta circa il 15% della capacità totale di distillazione in Italia.

Direttamente e attraverso le controllate Arcola Petrolifera S.p.A. (Italia) e Saras Energia S.A. (Spagna), vendiamo e distribuiamo prodotti petroliferi, quali diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), virgin naphta, carburante per l'aviazione, sul mercato europeo, italiano ed estero (principalmente quello spagnolo) ed extra europeo. Oltre il 25% delle vendite di prodotti sono dirette al mercato spagnolo. In ambito inter-

nazionale attraverso la controllata Saras Energia siamo presenti nel canale rete con 40 stazioni di servizio di proprietà ed altre 12 convenzionate, situate principalmente nel sud della Spagna. A queste si aggiungeranno nel corso del 2009 altre 81 stazioni, per le quali è stato firmato ad ottobre 2008 un contratto d'acquisto da ERG Petroleos S.A. Sempre sulla costa meridionale della Spagna, a fine 2008 è stato inaugurato l'impianto di Bio-diesel a Cartagena, situato in prossimità dei depositi di prodotti petroliferi già di proprietà di Saras.

Negli ultimi anni abbiamo affiancato alla raffinazione di petrolio altre attività, in particolare nel settore energetico. Sarlux è specializzata nella generazione di energia elettrica attraverso l'impianto IGCC (Gasificazione a ciclo combinato cogenerativo), che utilizza i residui pesanti della raffinazione e produce annualmente oltre 4 miliardi di KWh di energia elettrica, contribuendo per oltre il 30% al fabbisogno elettrico della Sardegna. Sempre nell'isola, ci occupiamo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso il Parco Eolico di Ulassai.

Saras inoltre opera nel settore dei servizi informatici attraverso la controllata Akhela S.r.l. ed offre, attraverso la controllata Sartec S.p.A., servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per i settori petrolifero, dell'energia e dell'ambiente.

1990

Ambiente e nuove tecnologie, espansione nel mercato extra-rete

- 1992: installazione dell'unità di Mild Hydrocracking (MHC: 70.000 bl/giorno)
- Saras inizia ad operare nel mercato extra-rete (vendite all'ingrosso) in Spagna (Saras Energia) ed in Italia (Arcola Petrolifera)

2000

Nuovi investimenti in impianti altamente tecnologici

- Costruzione dell'impianto IGCC (impianto di gasificazione a ciclo combinato)
- Installazione di una seconda unità MHC
- Installazione di un'unità di eterificazione (TAME)
- Seconda metà del 2005: il parco eolico di Ulassai è operativo con una potenza installata pari a 72MW
- 2006 - IPO - Progetto di crescita, ricerca di nuove opportunità
- 2007 - Aumento capacità di conversione (significativo miglioramento della produzione di gasolio per autotrazione)
- Avvio dell'unità di desolforazione del gasolio

2008

L'anno dei traguardi ambientali, economici ed operativi

- Ottenimento della registrazione EMAS (Eco Management Audit Scheme)
- Ottenimento dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- La lavorazione di raffinazione ha raggiunto i massimi storici processando oltre 15,5 milioni di tonnellate di grezzo (113,3 milioni di barili)
- Avvio dell'unità TGTU (trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo) che consente una riduzione del biossido di zolfo, quantificata in circa il 30 - 35% delle emissioni globali
- Avvio dell'unità di desolforazione delle benzine



Eccellenza tecnologica ed operativa nel rispetto per il territorio e la comunità

Il Gruppo Saras è da circa mezzo secolo impegnato nel settore della raffinazione del petrolio, ed ormai da quasi dieci anni anche nella generazione di energia elettrica, grazie all'impianto IGCC di Sarlux, perfettamente simbiotico ed integrato con la raffineria. Dal 2006 siamo poi presenti anche nel settore delle fonti energetiche rinnovabili, con il parco eolico di Ulassai e, da alcuni mesi, anche con l'impianto per la produzione di biodiesel a Cartagena, che rappresenta un'ulteriore estensione delle nostre attività sulla costa mediterranea della Spagna.

Durante tutti questi anni, siamo cresciuti assumendo una dimensione sempre più internazionale, senza però mai trascurare i legami con il territorio in cui sorgono i nostri impianti, e con la comunità locale che ci ha da sempre ospitato e sostenuto.

È proprio in virtù di questo rapporto di grande rispetto che, anno dopo anno, continuiamo ad agire in maniera responsabile, con passione per il miglioramento continuo, coscienza sociale, e garantendo la sicurezza dei nostri dipendenti e della comunità circostante. Il tutto sempre con l'obiettivo di sviluppare progetti sostenibili che consentono al nostro Gruppo il raggiungimento di livelli di crescita e di generazione di valore tra i più elevati del nostro settore.

Leccellenza tecnologica ed operativa sono i fattori principali che da sempre ci hanno consentito di risaltare rispetto alla concorrenza, indipendentemente dal ciclo economico contingente. La conferma della validità di tale strategia è venuta nel corso dell'esercizio appena concluso, che è stato decisamente atipico e contraddistinto da volatilità senza precedenti. Un anno a due velocità, in cui i primi sei mesi hanno registrato una progressiva crescita delle quotazioni del greggio e dei prodotti petroliferi, culminati con i valori record di Luglio. La seconda metà dell'anno invece è stata completamente diversa e caratterizzata da un rapido calo dei consumi petroliferi, conseguenza della crisi economica e finanziaria che ha investito dapprima le economie dei paesi industrializzati, e che si è poi propagata indirettamente anche ai paesi in via di sviluppo, rallentandone i rispettivi tassi di crescita.

È probabile che la situazione di crisi globale perduri e si acuisca nel corso dei mesi futuri, tenendo il mercato petrolifero in balia delle oscillazioni dell'economia mondiale. In tale contesto, Saras dovrà essere capace di adattarsi e reagire rapidamente alle mutate condizioni di mercato. Anticipare il futuro, vuol dire anche riesaminare in maniera critica le scelte fatte nel passato, e rivalutare la loro adeguatezza ai nuovi scenari. In quest'ottica, va inquadrata la decisione di rivedere la tempistica del piano di investimenti per gli anni 2009 – 2012, così come annunciato in occasione della presentazione dei risultati del quarto trimestre 2008.

Limpegno nei confronti di tutti i nostri azionisti resta comunque invariato. Continuare a perseguire lo sviluppo sostenibile del Gruppo, mantenendo solidità finanziaria fondamentale per fronteggiare periodi cupi per le economie mondiali, e puntando sempre su efficienza tecnologica e flessibilità operativa, nel pieno rispetto dell'ambiente e della comunità che ci accoglie.

Il Presidente
Gian Marco Moratti



Una solida performance industriale alla base di nuovi risultati di assoluto rilievo.

Nel 2008, il Gruppo Saras ha registrato risultati decisamente positivi, proseguendo il solido cammino di crescita intrapreso negli anni precedenti, sia dal punto di vista economico che industriale. La lavorazione di raffineria ha raggiunto il record storico di oltre 15,5 milioni di tonnellate (ovvero 310,000 barili giorno). L'utile netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a 327 milioni di Euro ed in crescita del 31% rispetto all'esercizio precedente. L'indebitamento netto è salito a 333 milioni di Euro, per effetto della crescita degli inventari oil (scorte obbligatorie ed esigenze operative), oltre che per via di un importante programma di investimenti, dell'acquisizione delle quote di minoranza della controllata Parchi Eolici di Ulassai, e della distribuzione di cassa ai nostri azionisti per oltre 230 milioni di Euro, attraverso i dividendi ed il riacquisto di azioni proprie. Tuttavia il leverage è stato mantenuto al 20%: un valore di assoluta sicurezza, soprattutto nell'attuale contesto generale di ridotta disponibilità creditizia.

A livello di EBITDA *comparable*, il Gruppo Saras ha generato 673 milioni di Euro, in crescita del 15% rispetto allo scorso anno, grazie soprattutto alla performance dei segmenti Raffinazione, Generazione di Energia Elettrica e Marketing. In particolare il segmento Raffinazione ha registrato un'EBITDA *comparable* in crescita del 17%, grazie alla piena fruizione delle migliorie apportate ad alcuni impianti nel corso degli anni precedenti, ed all'eccellente performance operativa della raffineria. Nel segmento Generazione di Energia Elettrica, l'EBITDA è cresciuto del 10% grazie all'incremento della tariffa elettrica che ha più che compensato il lieve calo di produzione rispetto all'anno precedente (-2%). Anche il segmento Marketing ha avuto una buona performance nel corso dell'esercizio 2008, con EBITDA *comparable* in crescita del 5%, vendite che hanno superato i 4 milioni di tonnellate (in crescita del 3% rispetto al 2007), ed una migliore marginalità dovuta all'ottimizzazione nel mix dei canali di vendita. Di contro, il segmento Eolico ha risentito di condizioni climatiche sfavorevoli, per via di un marcato calo di ventosità del sito nella seconda metà dell'anno, oltre che della flessione nella valorizzazione dei certificati verdi.

I risultati di assoluto rilievo dell'esercizio 2008 ci consentono dunque di proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo pari a 17 centesimi di Euro, in linea con quello dello scorso anno. La solidità patrimoniale del Gruppo continua a rimanere un nostro caratteristico punto di forza, la cui valenza è ancora maggiore nell'attuale difficile momento dei mercati finanziari, e rimarrà cruciale per la prosecuzione del nostro percorso di crescita presente e futura.

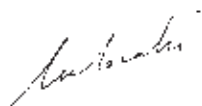
In tal senso, è importante ricordare che gli investimenti effettuati nell'esercizio 2008 hanno superato i 255 milioni di Euro, e sono stati finanziati interamente dai flussi di cassa delle attività correnti. In particolare, abbiamo completato la costruzione dell'impianto di desolfurazione delle benzine, che consente alla raffineria di rispondere alle nuove specifiche Europee, entrate in vigore il 1 gennaio 2009, e che prevedono un contenuto di zolfo nella benzina pari a 10 ppm. Inoltre, nell'esercizio 2008 è stata completata anche la realizzazione dell'impianto per il trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo, che permette al Gruppo di entrare a far parte delle migliori raffinerie Europee in termini di contenimento delle emissioni solforose.

“L’esercizio 2008 ha registrato risultati molto positivi grazie alle ottime performance operative di tutti i segmenti. L’attuale scenario macroeconomico presenta importanti sfide che supereremo grazie alla nostra strategia pluriennale di crescita organica ed alla solidità patrimoniale che da sempre ci contraddistingue”

Guardando al futuro, gli investimenti previsti per i prossimi anni si articoleranno sostanzialmente nelle tre linee d’azione previste dalla nostra strategia di crescita: l’incremento della capacità di conversione (cioè la trasformazione dell’olio combustibile in distillati medi e leggeri, con più alto valore di mercato), l’aumento dell’efficienza energetica, ed infine, l’ulteriore innalzamento della flessibilità operativa dei nostri impianti.

La realizzazione di tale strategia nel corso degli anni a venire rafforzerà ulteriormente il nostro vantaggio competitivo, consentendoci di trarne pieno beneficio non appena arriverà la ripresa economica.

L’Amministratore Delegato
Massimo Moratti





Relazione sulla gestione Gruppo Saras



Indice Relazione sulla gestione Gruppo Saras

14	Principali dati di Bilancio e operativi
16	Principali indicatori finanziari e non
23	Organi Societari
24	Top Management
26	Corporate Governance
27	Quadro Normativo di Riferimento
28	Mercato azionario e titolo Saras
30	Mercato di riferimento
34	Struttura del Gruppo Saras
36	Salute, Ambiente e Sicurezza
42	Responsabilità Sociale – Attività con il Territorio
49	Principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio
50	Commento ai risultati del Gruppo Saras

54	Analisi dei segmenti:
56	Raffinazione
64	Generazione Energia Elettrica
68	Marketing
70	Eolico
74	Altre Attività: Akhela, Sartec
79	Posizione Finanziaria Netta
80	Risorse Umane
86	Strategia ed Investimenti
89	Impianti in costruzione
90	I prossimi sviluppi
92	Evoluzione prevedibile della Gestione
94	Analisi dei Rischi
96	Altre informazioni
97	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Principali dati di Bilancio e operativi

Milioni di Euro	2008	2007	proforma (1) 2006
RICAVI	8.673	6.699	6.169
EBITDA	256,6	760,1	526,2
EBITDA comparable ²	673,3	587,3	567,5
EBIT	88,7	508,8	363,5
EBIT comparable ²	505,4	423,7	404,8
UTILE NETTO	61,8	322,7	208,1
UTILE NETTO adjusted ²	327,1	249,6	242,0
Azioni in circolazione, '000.000 (n° medio)	942,2	950,5	951,0
Utile adjusted per azione (Euro)	0,35	0,26	0,25
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(333)	(27)	(285)
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	257	210	130
CASH FLOW OPERATIVO	275	610	209
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh/1000 4.318	4.414	4467
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh 14,2	12,4	13,5

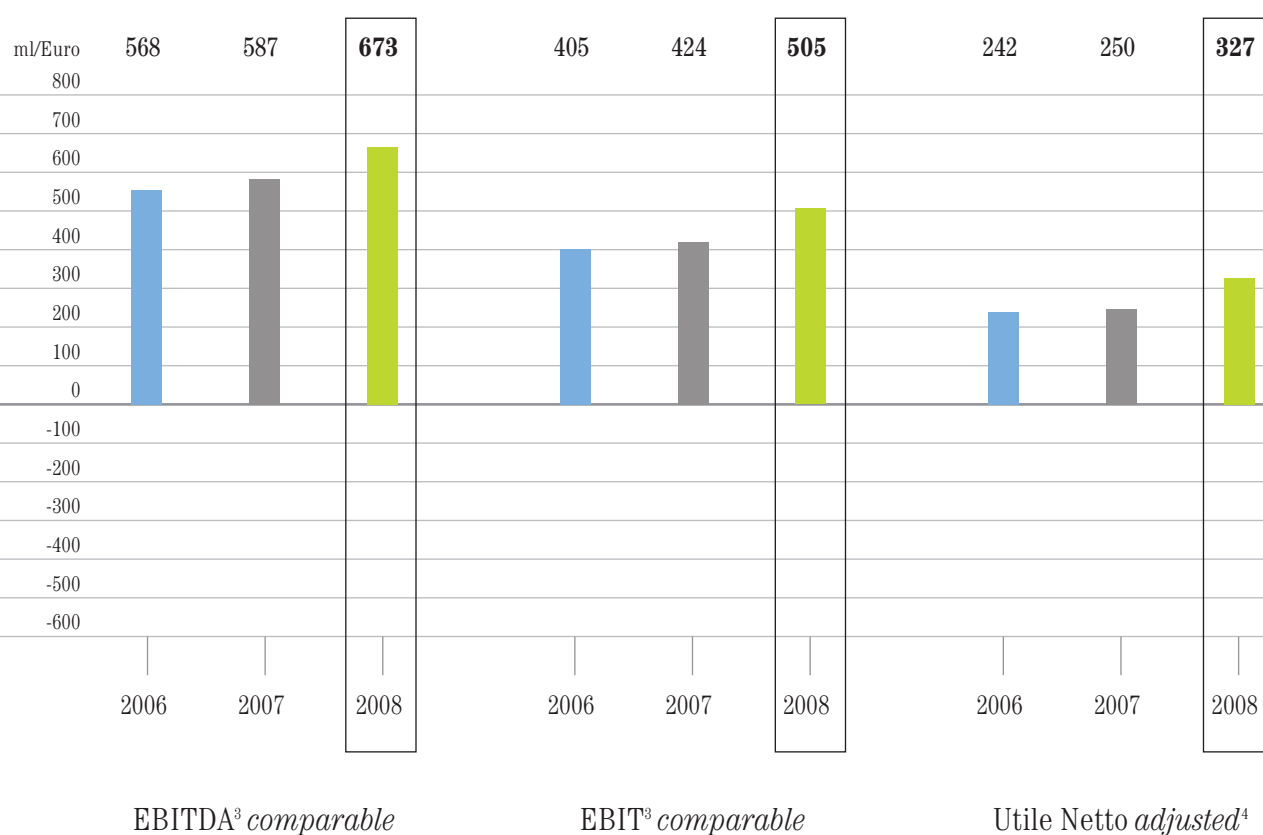
1. **Proforma:** i dati del 2006 sono proforma (non assoggettati a revisione), in quanto Sarlux è stata consolidata integralmente a partire dall'1/1/2005.

2. I dati *comparable* ed *adjusted* non sono soggetti a revisione.

		2008	2007	2006
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	Migliaia di ton	15.517	14.593	14.286
	Milioni di barili	113,3	106,5	104,3
	Migliaia di barili/giorno	310	292	286
di cui: lavorazione conto proprio	Migliaia di ton	10.064	9.100	7.381
Lavorazione conto terzi	Migliaia di ton	5.453	5.493	6.905
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,471	1,370	1,256
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	3,2	3,3	2,8
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	8,7	7,3	6,2
VENDITE TOTALI MARKETING	Migliaia di ton	4.030	3.905	3.217
di cui: in Italia	Migliaia di ton	1.176	1.102	1.013
di cui: in Spagna	Migliaia di ton	2.854	2.804	2.204

Principali indicatori finanziari e non

Principali dati *comparable* ed *adjusted* di conto economico

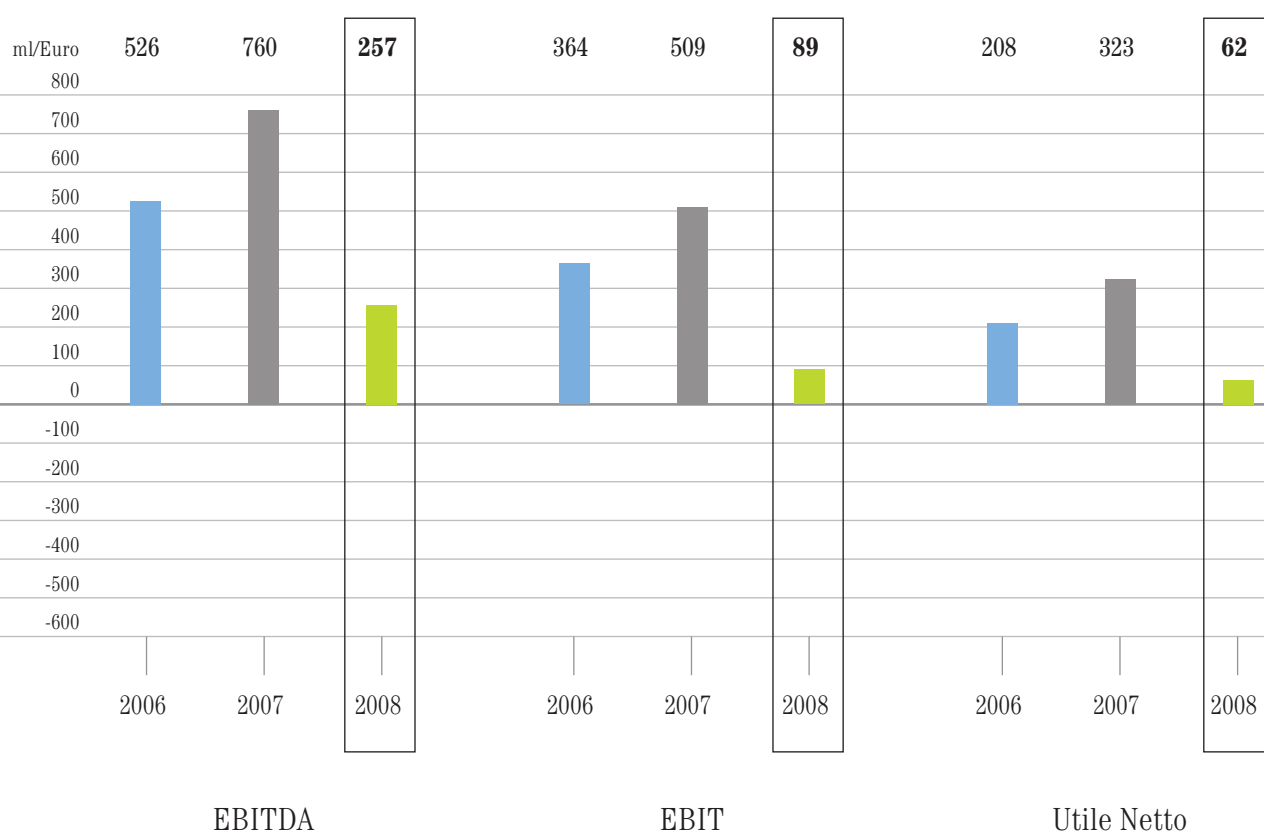


Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, gli istogrammi rappresentati in questa sezione riportano indicatori alternativi di performance, non definiti dai principi contabili IFRS. In nota a piè di pagina si forniscono definizioni e metodologia di calcolo di tali indici.

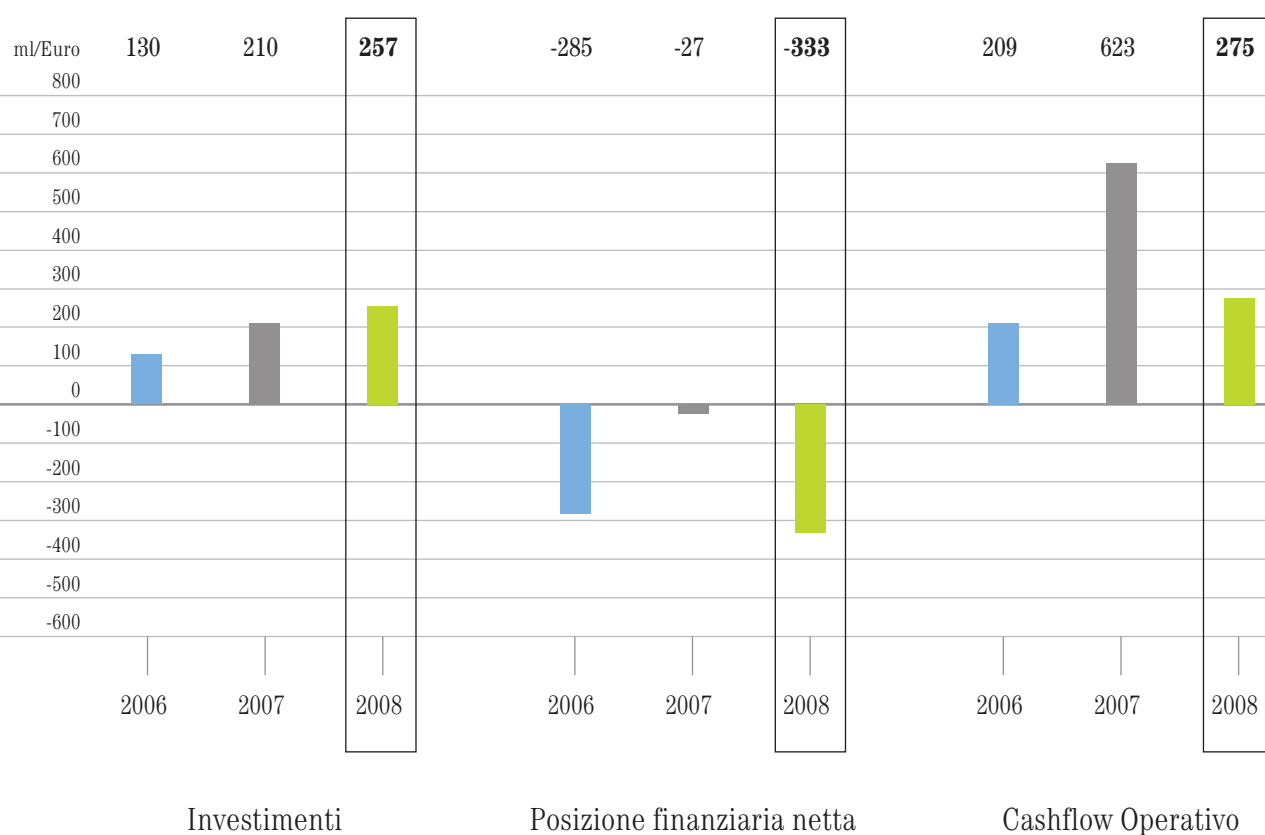
3. **EBITDA/EBIT *comparable*** calcolati valorizzando gli inventari secondo la metodologia LIFO e corretti per poste non ricorrenti.

4. **Utile netto *adjusted***: corretto per la differenza tra inventari a LIFO e inventari a FIFO dopo le imposte, poste non ricorrenti dopo le imposte e variazioni del *fair value* degli strumenti derivati dopo le imposte.

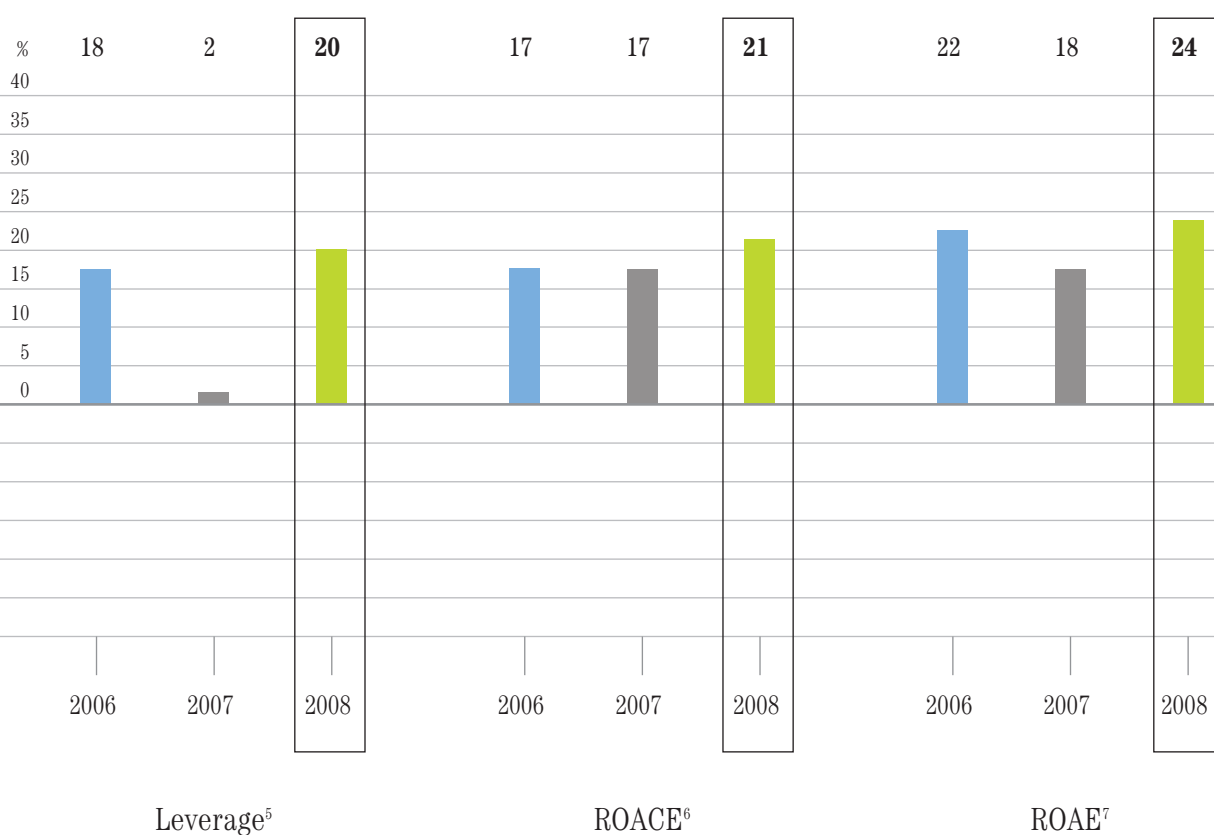
Principali dati di conto economico



Dati patrimoniali e cash flow



Principali indici di bilancio

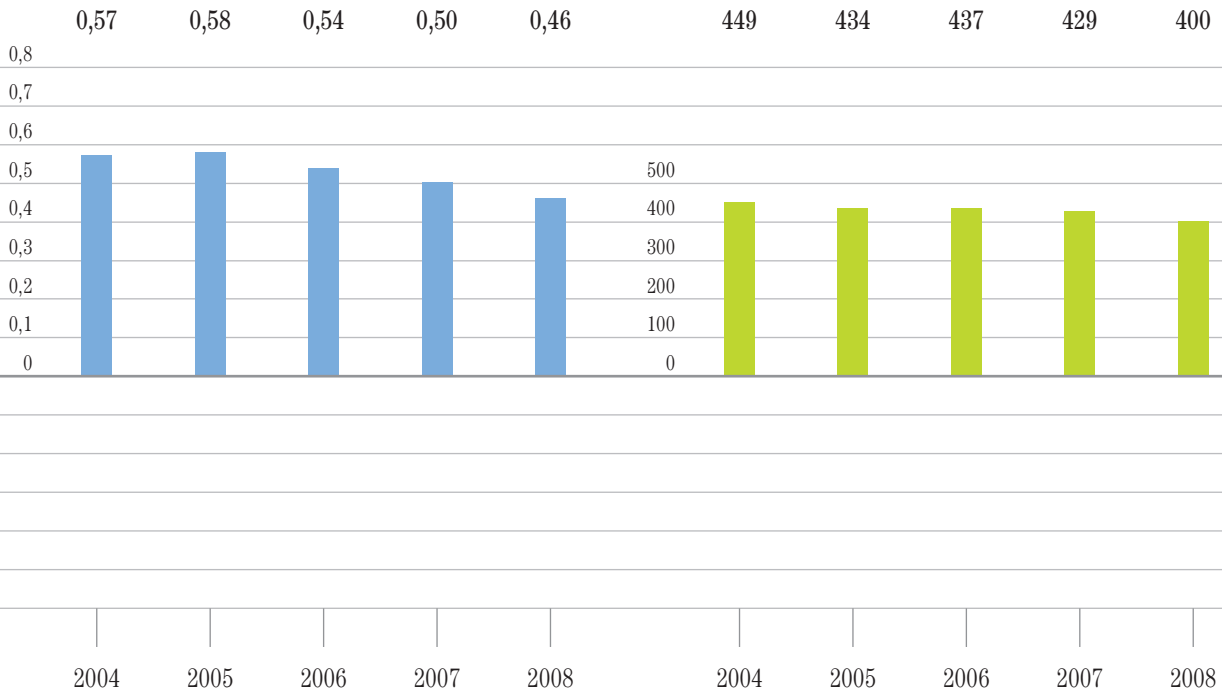


5. **Leverage**: posizione finanziaria netta / (posizione finanziaria netta+patrimonio netto). Target: 25-50%.

6. **ROACE**: ritorno sul capitale investito medio. Target: minimo annuo 15%.

7. **ROAE**: ritorno sul patrimonio netto medio. Target: minimo annuo 15%.

Indici di tipo ambientale



Indice di produzione di SO₂
(ton di SO₂ / migliaia di ton di lavorazione)

Indice di produzione di CO₂
(ton di CO₂ / migliaia di ton di lavorazione)





Organi Societari

Consiglio d'Amministrazione

GIAN MARCO MORATTI	Presidente
MASSIMO MORATTI	Amministratore Delegato
ANGELO MORATTI	Vice Presidente
GILBERTO CALLERA	Consigliere indipendente
MARIO GRECO	Consigliere indipendente
ANGELOMARIO MORATTI	Consigliere
GABRIELE PREVIATI	Consigliere
DARIO SCAFFARDI	Consigliere

Collegio Sindacale

CLAUDIO MASSIMO FIDANZA	Presidente
GIOVANNI LUIGI CAMERA	Sindaco effettivo
MICHELE DI MARTINO	Sindaco effettivo
LUIGI BORRÈ	Sindaco supplente
MASSIMILIANO NOVA	Sindaco supplente

Dirigente Preposto

CORRADO COSTANZO

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Consiglio di Amministrazione e Top Management



Gian Marco Moratti
Presidente



Massimo Moratti
Amministratore Delegato



Angelo Moratti
Vice Presidente



Angelomario Moratti
Presidente Saras Energia



Gabriele Previami
Consigliere



Gilberto Callera
Consigliere Indipendente



Mario Greco
Consigliere Indipendente



Dario Scaffardi
Direttore Generale



Corrado Costanzo
Chief Financial Officer

Corporate Governance

La Società aderisce al codice di autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 secondo quanto descritto nella relazione annuale sulla corporate governance predisposta dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata entro 15 giorni dall'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2008.

In tale relazione sono descritte le caratteristiche salienti del sistema di corporate governance di Saras, nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

L'organizzazione societaria di Saras S.p.A. è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). La Società è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la remunerazione e un Comitato per il controllo interno, e un collegio sindacale chiamato, tra l'altro, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

La Società ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi 2006-2014, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC").

La relazione descrive in maniera dettagliata il ruolo, i compiti del Consiglio di Amministrazione, elencando le funzioni non delegabili e quelle che sono state oggetto di delega, e fornisce informazioni puntuali circa la sua composizione e le riunioni tenutesi nel 2008 e nel 2009.

In particolare, il Consiglio comprende al suo interno due amministratori non esecutivi indipendenti, il Dott. Mario Greco e l'Ing. Gilberto Callera che, insieme con un altro amministratore non esecutivo, l'Ing.

Gabriele Previati, compongono il Comitato per la remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno della Società.

I due Comitati hanno le funzioni consultive e propositive di cui al Codice di Autodisciplina e si sono riuniti regolarmente nel corso del 2008 e del primo trimestre 2009, come illustrato nella relazione sulla corporate governance.

La relazione descrive inoltre il sistema del controllo interno della Società, la cui responsabilità compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, avvalendosi del Comitato per il Controllo Interno, del Preposto al controllo interno, nonché della Funzione di Internal Audit. Il Consiglio ha individuato nel Presidente del Consiglio di amministrazione l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

La società ha inoltre individuato nel Chief Financial Officer, Dott. Corrado Costanzo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF. Si è inoltre provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

Sono da ricondursi al sistema di controllo interno anche il Codice Etico della Società, che esprime i principi ed i valori che Saras riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con Saras, nonché il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, a cui sovrintende un apposito organismo di vigilanza.

La relazione illustra infine i contenuti del regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, del codice di comportamento in materia di internal dealing, dei principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate nonché del codice di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, adottati dal Consiglio di amministrazione della Società.

Quadro Normativo di Riferimento

I provvedimenti e fatti di maggior rilievo che hanno caratterizzato nel 2008 il settore dell'energia sono i seguenti:

- Con il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 (commi da 16 a 18) convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133 è stata adottata la c.d. "Robin Hood Tax". In particolare, tale decreto ha introdotto un aumento dell'imposizione tributaria attraverso la previsione di un'addizionale del 5,5% sull'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES). Tale addizionale, grava solo sugli operatori del settore energetico che abbiano conseguito, nel periodo di imposta precedente, un volume di ricavi superiore a 25 milioni di Euro. Nello specifico, i settori interessati sono: (a) la ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi; (b) la raffinazione di petrolio, la produzione o commercializzazione di benzine, petroli, gasoli per usi vari, oli lubrificanti e residuati, gas di petrolio liquefatto e gas naturale; (c) la produzione o commercializzazione di energia elettrica. Con il medesimo d.l. 112/08 è stato inoltre vietato agli operatori soggetti alla Robin Tax di traslare i relativi oneri sui prezzi al consumo, attribuendo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas il potere di vigilare sul rispetto di tale divieto. Al fine di dare attuazione a tale potere di vigilanza, l'Autorità ha adottato la Deliberazione 4 luglio 2008 ARG/com 91/08 e, successivamente, la Deliberazione 11 dicembre 2008 VIS 109/08. Tali provvedimenti impongono, tra l'altro, oneri di natura amministrativa (quali la predisposizione e l'invio di dati all'Autorità) in capo agli operatori soggetti alla Robin Tax.
- In data 13 dicembre 2008 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 febbraio 2008 di approvazione della decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2008-2012 nonché la Deliberazione 27 novembre 2008 n. 20/08 del Comitato nazionale di gestione ed attuazione della direttiva 2003/87/CE di esecuzione della medesima decisione di assegnazione. Con la pubblicazione di tali provvedimenti, lo Stato Italiano ha assegnato in via definitiva le quote di CO₂ agli impianti assoggettati alla disciplina "Emission Trading" introdotta dalla direttiva 2003/87/CE (tra cui le raffinerie e gli impianti termoelettrici) per il periodo 2008-2012. Tali provvedimenti hanno confermato il trattamento penalizzante riservato dal Piano Nazionale di Allocazione agli impianti CIP 6/92.
- L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha adottato la Deliberazione ARG/elt 77/08 del 11 giugno 2008, la Deliberazione ARG/elt 156/08 del 22 ottobre 2008 e la Deliberazione ARG/elt 177/08 del 10 dicembre 2008. Tali provvedimenti disciplinano il riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7 bis del provvedimento CIP 6/92, degli oneri derivanti dall'applicazione della direttiva 2003/87/CE in materia di "Emission Trading" (si veda il punto precedente) limitatamente all'energia elettrica ceduta al GSE nell'ambito delle convenzioni stipulate ai sensi del provvedimento CIP 6/92. Pertanto, la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico dovrebbe riconoscere di anno in anno agli impianti CIP 6/92 gli oneri sopportati per l'acquisto delle quote di CO₂, secondo i meccanismi previsti dai citati provvedimenti.
- L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha adottato la Deliberazione 21 ottobre 2008 ARG/elt 154/08 rilevante rispetto agli impianti CIP 6/92. Tale deliberazione ha stabilito che, a partire dall'anno 2008, la componente costo evitato di combustibile (CEC) di cui al titolo II, punto 7, lettera b), del provvedimento del CIP 6/92 è determinata secondo la metodologia prevista dalla deliberazione n. 249/06, salvo alcune modifiche di minore importanza.
- Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 Dicembre 2008 ha modificato la disciplina applicabile ai certificati verdi in attuazione della Legge finanziaria n. 244/07.

Mercato azionario e titolo Saras

Si riportano alcuni dati relativi a prezzi e volumi di scambio per il titolo Saras nel periodo che va dal 01/01/2008 al 31/12/2008.

Prezzo dell'azione (Euro)

2,260

Prezzo minimo (10/10/2008) *

4,150

Prezzo massimo (21/05/2008) *

3,2745

Prezzo medio

2,40

Prezzo di chiusura al 30/12/2008

Volumi scambiati (ml/Euro)

52,9

Volume massimo (21/05/2008)

0,8

Volume minimo (30/12/2008)

8,2

Volume medio

* intesi quale minimo e massimo nel giorno di contrattazione, quindi non coincidente con il prezzo di riferimento ufficiale del giorno

La capitalizzazione di mercato al 31/12/08 è pari a circa 2.282 milioni di Euro.

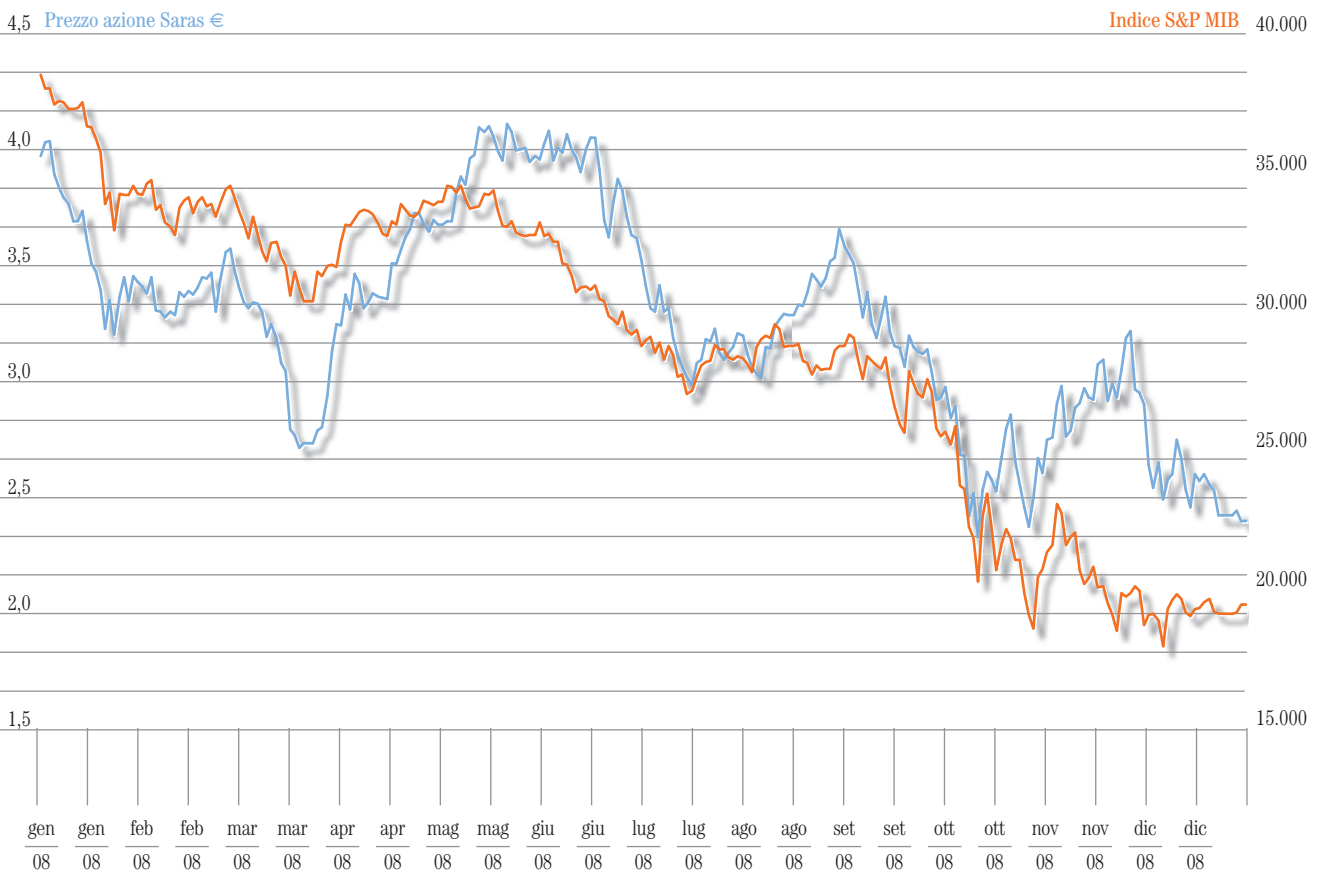
La crisi finanziaria americana innescata sul finire del 2007 dalla bolla dei "mutui subprime", ha progressivamente coinvolto l'intero mercato finanziario internazionale producendo nel corso del 2008, e su scala mondiale, i suoi drammatici effetti anche sull'economia reale.

Dopo un inizio d'anno sostanzialmente in linea con l'andamento dell'indice S&P MIB, il titolo ha fatto registrare un trend migliore durante tutto il corso dell'anno. Raggiunta la quotazione massima di 4,150 Euro a metà

maggio, il titolo ha subito una forte contrazione all'interno di uno scenario di rallentamento della crescita registratasi tanto in area USA quanto in Europa, che ha pesantemente interessato anche le economie emergenti del Medio Oriente e della Cina.

Il 29 aprile 2008 l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato un piano di acquisto di azioni proprie, da utilizzarsi anche a servizio dei piani azionari in essere per i dipendenti e per i managers, sino al massimo consen-

Nel grafico seguente è riportata la performance del titolo Saras rispetto all'indice S&P MIB (Borsa di Milano).



tito per legge del 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato e da attuarsi entro 18 mesi.

Tale piano d'acquisto sostituisce il precedente piano deliberato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007.

Al 31 dicembre 2008 le azioni proprie possedute da Saras sono pari a 23.228.286, equivalenti al 2,4% del capitale sociale, che risulta composto da 951 milioni di azioni, come alla fine del precedente esercizio.

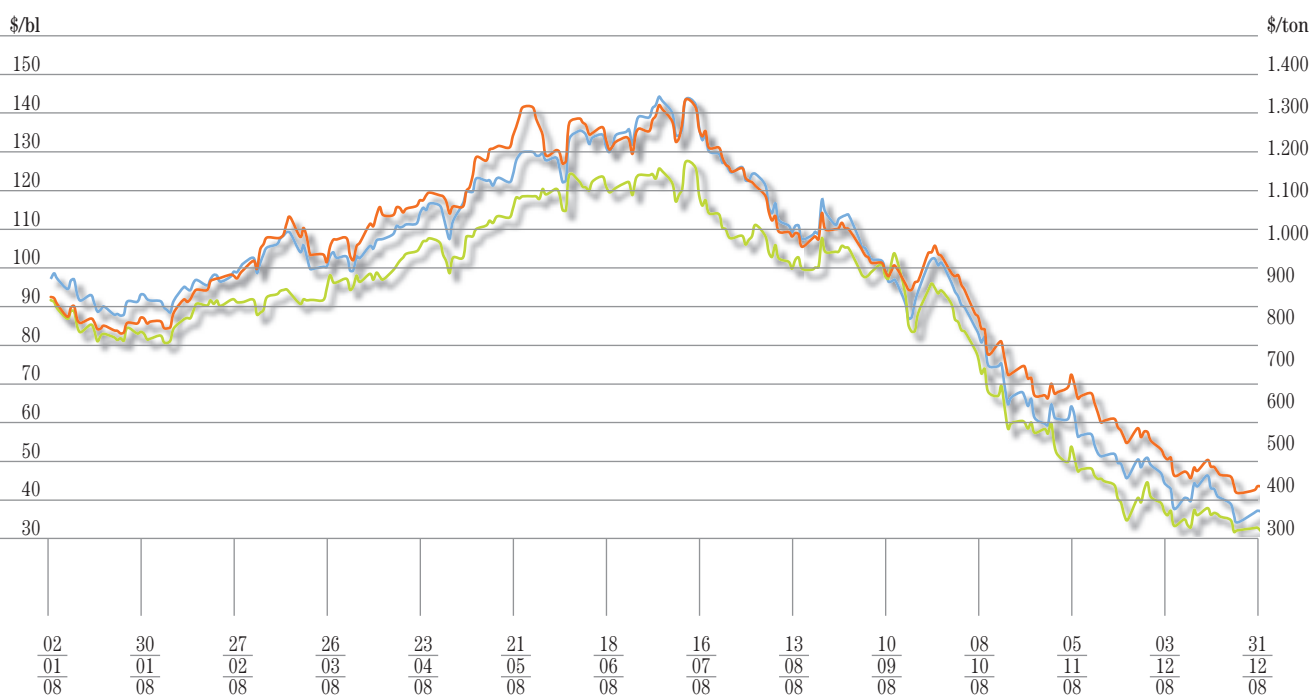
In particolare, durante l'esercizio 2008, il Gruppo ha acquisito un totale di 22.787.703 azioni ordinarie Saras al prezzo medio di 3,089 Euro per azione. Di queste, 18,4 milioni sono state acquistate a partire dal 29 aprile 2008.

Infine, a seguito del citato piano di riacquisto, il flottante è diminuito passando dal 36,2% alla fine del 2007 al 33,8% alla fine del 2008, per un totale di 321.767.614 azioni.

Mercato di riferimento

Il Brent datato ha chiuso il 2008 appena sotto i 37 \$/bl, a conclusione di un anno che è stato caratterizzato da grande instabilità e prezzi estremi. Infatti, il grezzo di riferimento del mare del Nord ha iniziato l'anno supportato da forti spinte rialziste, partendo da circa 90 \$/bl, e muovendosi gradualmente verso il picco storico di 145 \$/bl agli inizi di luglio. Le ragioni dietro tale tendenza sono state molteplici. In primis, va citata una certa insufficienza nella produzione di distillati medi, legata anche alla relativa carenza di grezzi ricchi in questo tipo di frazioni. Altri fattori da annoverare sono certamente la marcata debolezza del dollaro USA, le tensioni geopolitiche legate al programma nucleare Iraniano, ed i continui attacchi agli oleodotti ed alle piattaforme petrolifere nel delta del Niger perpetuati dai guerriglieri MEND. Infine, ha giocato un ruolo importante anche la riduzione dei volumi di grezzo esportato da alcuni dei paesi produttori (tra cui in particolare l'Iraq, ma anche la Russia), soprattutto a causa di alcuni fuori servizio di vari giacimenti di estrazione.

2008: grezzo/benzina/gasolio autotrazione Prezzi Fob Med (Fonte Platt's)



Brent Datato (asse sx) Gasolio autotrazione (asse dx) Benzina (asse dx)

Di conseguenza, i prezzi estremamente alti del grezzo hanno esercitato una notevole pressione sui principali paesi consumatori, spingendo i rappresentanti governativi a muovere marcate accuse alla speculazione, e richiedere insistentemente ai paesi OPEC di incrementare i livelli produttivi, nonostante la “*spare capacity*” fosse ridotta ai minimi storici.

Tuttavia, il contesto di mercato è cambiato in maniera drammatica nel terzo trimestre dell'anno. La crisi dei mutui subprime originata negli Stati Uniti, si è trasformata in una crisi finanziaria di proporzioni globali, propagandosi con rapidità impressionante alle principali banche di investimento ed istituzioni finanziarie di tutto il mondo. La crisi finanziaria ha dato luogo ad una stretta creditizia che si è poi trasmessa all'economia reale, mettendo in ginocchio le economie dei paesi più sviluppati. Tutto ciò, combinato agli altissimi prezzi raggiunti dai prodotti petroliferi, ha portato ad un'improvvisa riduzione dei consumi, a cui ha fatto seguito il crollo delle quotazioni del Brent datato. Quest'ultimo, negli ultimi mesi dell'anno, ha perso oltre il 75% rispetto al picco di luglio. Il mercato fisico è diventato repentinamente lungo di grezzo, data la scarsità della domanda, e si è creata una situazione di forte contango tra il Datato ed i contratti a futuri. A titolo d'esempio, il differenziale tra Brent Datato e Brent a futuri terzo mese ha toccato un record a -6,70 \$/bl ad inizio dicembre.

I prezzi futuri più alti rispetto al grezzo in pronta consegna hanno poi incoraggiato una tendenza all'accumulo di grezzo, che ha fatto salire vertiginosamente gli stoccaggi, sia a terra che galleggianti, grazie anche ai valori fortemente depressi del mercato dei noli per le petroliere di media e grande stazza. In tale contesto, si è arrivati ad avere oltre 50 milioni di barili di grezzo stoccato in navi petroliere, ferme in rada di fronte ai maggiori centri di raffinazione costiera.

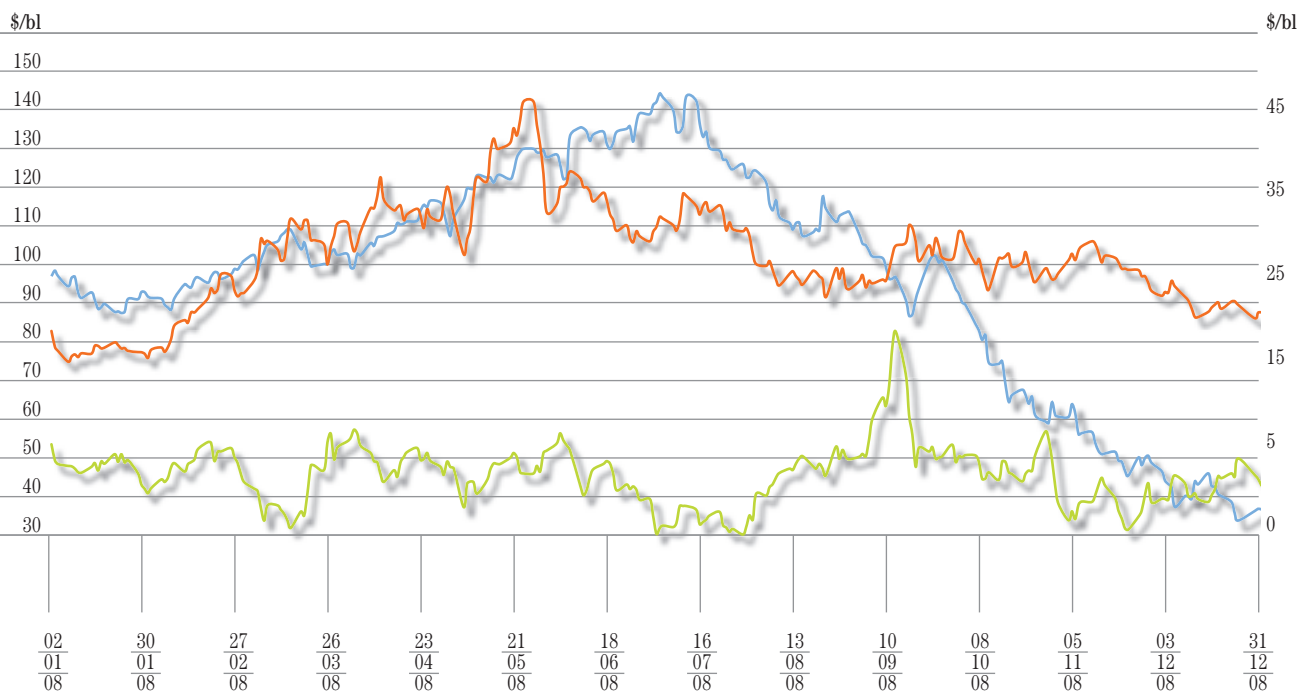


Vari fattori transitori di natura rialzista, come la stagione degli uragani che a settembre hanno colpito le coste americane nel golfo del Messico, oppure i tagli di produzione annunciati sempre a settembre dai paesi OPEC, oppure anche le fermate temporanee dell'oleodotto BTC, che collega Baku, Tbilisi e Ceyhan portando i grezzi caspici nel mediterraneo, non sono tuttavia riusciti a porre freno al crollo delle quotazioni del greggio.

Sul versante dei prodotti petroliferi, il 2008 ha avuto un andamento decisamente atipico, soprattutto a causa dei fenomeni precedentemente descritti che hanno interessato l'economia mondiale e di conseguenza i consumi petroliferi.

In particolare, l'insufficienza nella produzione di distillati medi che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno, ha sostenuto le quotazioni del gasolio da autotrazione, portandole a valori record a metà anno, e comunque mantenendole ben al di sopra dei valori storici anche nel resto dell'esercizio. La benzina invece ha avuto un andamento della domanda particolarmente debole, a causa della forte riduzione nei consumi registratasi negli USA. Il fenomeno si è manifestato praticamente senza soluzione di continuità per l'intero 2008, causando la totale assenza del picco di domanda che si registra tipicamente in primavera, in concomitanza con l'inizio della *driving season*⁸ negli USA. Un timido recupero si è avuto per poche settimane durante il mese di settembre, a causa delle interruzioni di produzione causate dagli uragani Ike e Gustav, che hanno colpito la costa americana del golfo del Messico.

2008: benzina/gasolio autotrazione Fob Med crack spreads vs Brent (fonte: Platt's)



Brent Datato (asse sx) Crack benzina (asse dx) Crack gasolio autotrazione (asse dx)

8. Driving season: termine utilizzato nel mercato petrolifero americano per sottolineare l'inizio della stagione in cui si incrementa notevolmente l'attività di trasporto su gomma grazie alle migliori condizioni climatiche.

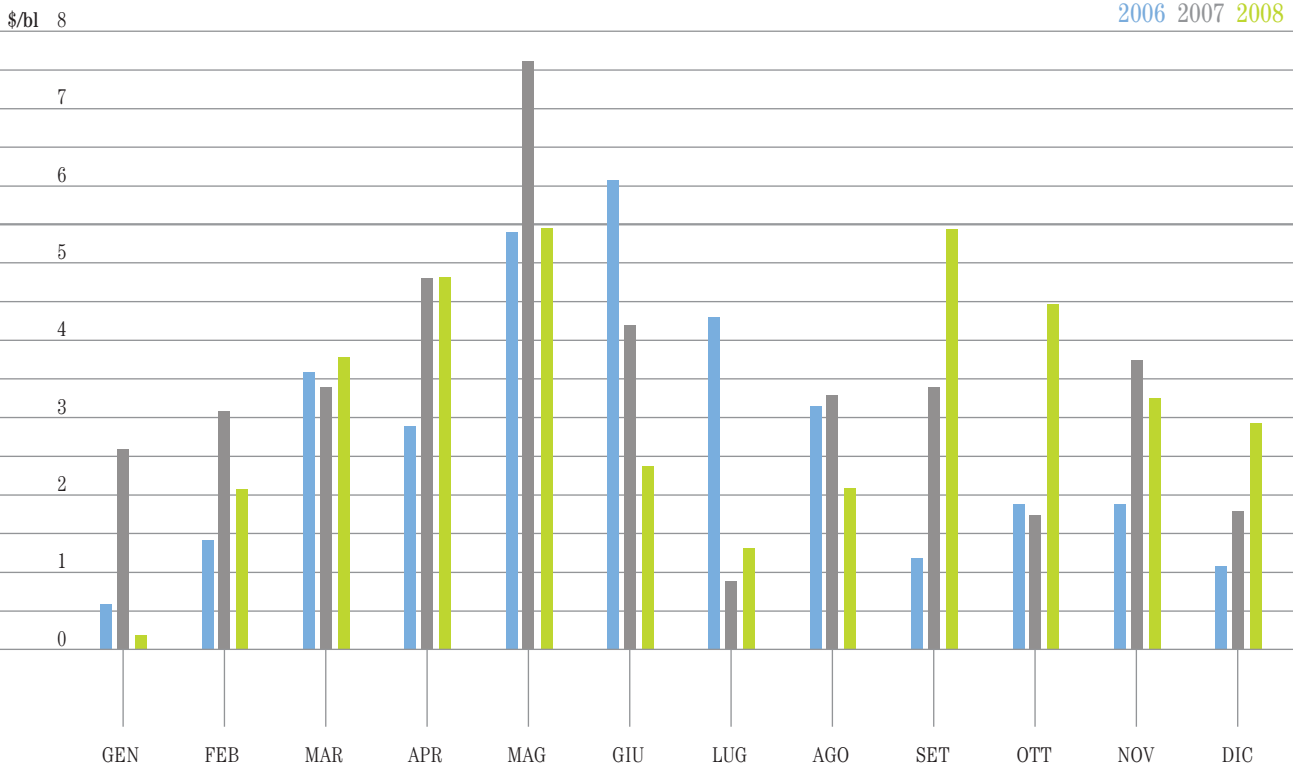
Gli andamenti della domanda sono chiaramente riflessi nei *crack spread*⁹ di benzina e gasolio per autotrazione (ULSD):

- il crack della benzina si è mantenuto costantemente al di sotto dei 10 \$/bl, con la sola eccezione di settembre, dove ha toccato un picco di 19 \$/bl, mentre per ben sette volte nel corso dell'anno ha avuto valori negativi;
- il crack del gasolio per autotrazione, ha subito un'ascesa ininterrotta fino al picco di 46 \$/bl toccato a fine maggio, per poi subire una correzione ed attestarsi stabilmente in area 25 \$/bl per il resto dell'anno. Tali valori sono stati sensibilmente superiori alle medie storiche, al punto che il 2008 è passato alla storia come l'anno record per i distillati medi.

Il margine di raffinazione benchmark EMC nel 2008 è stato pari a 3,2 \$/bl, sostanzialmente in linea con il valor medio di 3,3 \$/bl nel 2007, pur con un andamento mensile altalenante, che ha visto i primi mesi dell'anno in crescita, con un picco di oltre 5,4 \$/bl in maggio, seguiti poi da una discesa fino al minimo di 1,3 \$/bl in luglio, ed una nuova risalita fino ad oltre 5,4 \$/bl a settembre, prima del nuovo declino negli ultimi mesi dell'anno.

Chiaramente, in tale contesto di variabilità, le raffinerie complesse sono quelle che hanno potuto operare costantemente ai livelli massimi del tasso di utilizzazione, grazie alla loro versatilità. Le raffinerie più semplici invece si sono trovate costrette a ridurre la lavorazione, a causa dei margini che in alcuni momenti dell'anno sono stati prossimi allo zero ed anche negativi.

EMC Fob Med Benchmark (50% Brent - 50% Urals) Fonte: EMC-Energy Market Consultance



9. Crack spread: differenza tra prezzo di un prodotto finito (benzina o gasolio) e prezzo del grezzo.

Struttura del Gruppo Saras

Saras S.p.A.

	100%
	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.
	100 %
	Arcola Petrolifera S.p.A.
	99,99 %
	Sarint S.A. Luxembourg
Segmenti di attività	100%
Raffinazione Saras S.p.A.	Akhela S.r.l.
Marketing Saras Energia S.A. Arcola Petrolifera S.p.A.	100 %
	Ensar S.r.l.
Generazione Energia Elettrica Sarlux S.r.l.	100%
	Parchi Eolici Ulassai S.r.l.
Eolico Parchi Eolici Ulassai S.r.l. Sardeolica S.r.l.	100 %
	Sarlux S.r.l.
Altro Akhela S.r.l. Sartec S.p.A.	5,95 %
	Sarda Factoring S.p.A.

Saras S.p.A.
Direzione Generale
e sede amministrativa
Galleria De Cristoforis, 1
20122 – Milano

Direzione Relazioni
con la pubblica amministrazione
e affari amministrativi
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
00187 – Roma

Direzione rapporti
con le Istituzioni (Sardegna)
Via Roma, 149
09100 – Cagliari

Sardeolica S.r.l.
Sesta strada ovest Z.I.
Macchiareddu
09010 Uta – Cagliari

Parchi Eolici Ulassai S.r.l.
Strada Provinciale 13 - Km 11,5
08040 Ulassai - Ogliastro

5%	8,7%	37,5%	37,5%
Consorzio CESMA	Consorzio Techno Mobility	Dinergy S.r.l.	Hangzhou Dadi Encon Environmental Equipment Co.
0,1%	0,01%	5%	
Reasar S.A. Luxembourg	Sarint S.A. Luxembourg	Consorzio La Spezia Energia	
100%	99,9%		
Saras Energia S.A. Madrid	Reasar S.A. Luxembourg		
8,7%	0,5%		
Consorzio Techno Mobility	Centro di Competenza I.C.T.		
100%	100%	90%	10%
Eolica Italiana S.r.l.	Nova Eolica S.r.l.	Labor Eolica S.r.l. 10% Eolica Italiana S.r.l.	Alpha Eolica S.r.l. 90% Labor Eolica S.r.l.
100%			
Sardeolica S.r.l.			

Salute, Ambiente e Sicurezza

Un quadro di miglioramento continuo

Da anni presentiamo il Rapporto Ambiente e Sicurezza nel quale sono rappresentati dati puntuali e dettagliati relativi a tutti quegli aspetti ambientali che, direttamente o indirettamente, interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento di Sarroch.

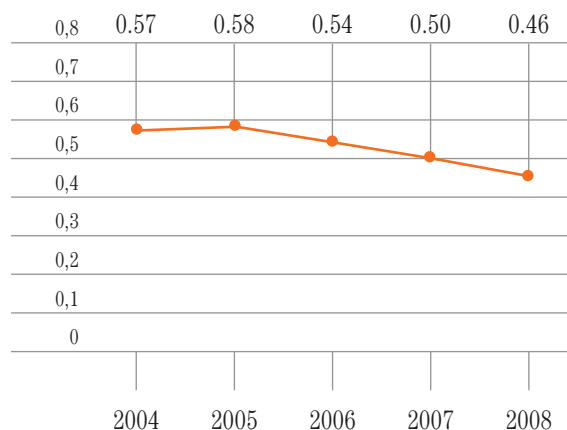
Alcuni di questi, quali le emissioni in atmosfera o gli scarichi idrici, sono di più immediata percezione, essendo legati all'ambiente in cui le persone quotidianamente vivono o lavorano; altri, quali il consumo di energia, di acqua o le emissioni di anidride carbonica (CO₂), rimandano a temi di interesse più generale che vengono vissuti su scala globale senza che si abbiano ricadute dirette sensibili sull'ambiente locale.

L'andamento delle emissioni, in un arco temporale di 5 anni, mostra un trend generale di miglioramento, fatte salve piccole fluttuazioni che si possono avere di anno in anno, legate a interventi impiantistici e di manutenzione straordinaria. Il miglioramento dei dati per quanto riguarda l'ambiente è derivato da una serie di interventi tecnici e gestionali che hanno progressivamente dotato la raffineria delle tecnologie e dei mezzi più efficaci per lavorare rispettando l'ambiente.

Se dovessimo confrontare gli ultimi 5 anni con gli andamenti medi degli anni '90, la differenza sarebbe particolarmente significativa: le emissioni di anidride solforosa (SO₂) sono diminuite di circa il 50%.

Inoltre il confronto degli ultimi due anni rispetto alla media dei primi 5 anni degli anni 2000 mette in evidenza, a dimostrazione della crescente e continua sensibilità dell'azienda per i temi ambientali, una riduzione delle emissioni di SO₂ di circa il 30 %.

Indice di produzione di SO₂ (ton SO₂ / migliaia di ton di lavorazione)



Gli investimenti in ambiente e sicurezza rappresentano una parte significativa degli investimenti totali.

Gli investimenti in ambiente e sicurezza nel 2008 sono stati circa 64 milioni di Euro, pari a circa il 46% degli investimenti nella divisione raffinazione. Il dato in costante crescita è riconducibile al miglioramento degli impianti, ed alla formazione su tematiche di sicurezza e ambiente.



A questi investimenti si somma il costo per la realizzazione dell'impianto TGTU (Tail Gas Treatment Unit), per l'ulteriore riduzione delle emissioni di SO₂, pari a circa 56 milioni di Euro.

Inoltre nel 2008 non sono emerse situazioni per cui la Società è stata dichiarata colpevole di danni causati all'ambiente e non sono state inflitte all'impresa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Dedichiamo una parte significativa degli investimenti alla formazione del personale, attraverso un processo continuo che coinvolge tutti i dipendenti della raffineria (inclusi quelli delle società appaltatrici) e del Gruppo con l'obiettivo di creare un'elevata sensibilità sul tema ambientale, poiché anche un avanzato sistema tecnologico deve essere necessariamente supportato da un'attenta gestione e dal controllo da parte di tutte le persone che operano all'interno del ciclo produttivo

Il 2008: registrazione Emas

Il 2008, oltre al consolidamento delle attività adottate per garantire la sostenibilità ambientale nel territorio, è stato caratterizzato dalla conclusione del processo di evoluzione del proprio Sistema di Gestione Ambientale, che ha consentito allo stabilimento Saras di essere registrato secondo il regolamento EMAS.

Sul fronte della trasparenza verso il territorio e della piena e sollecita rispondenza a tutte le indicazioni legi-

slative, anche nel 2008 è stato pubblicato e diffuso il Rapporto Ambiente e Sicurezza.

Sempre nell'ottica della trasparenza, durante l'anno sono state effettuate le comunicazioni periodiche INES (Inventario Nazionale delle Emissioni e loro Sorgenti), relative ai principali dati ambientali del sito. Tali comunicazioni vengono trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'invio alla Commissione Europea ed andranno a costituire il registro EPER, il Registro europeo delle emissioni inquinanti. La Dichiarazione ha riguardato i valori di emissione in acqua e in aria relativi a diversi parametri caratteristici delle attività svolte.

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nel dicembre 2007 Saras ha ottenuto la certificazione del proprio **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** con riferimento allo standard OHSAS 18001:2007.

Salvaguardare la salute e prevenire qualsiasi forma di incidente o infortunio (sia per i lavoratori propri che di terzi che operano presso il sito) sono considerati valori primari. In questo contesto, al fine di una sempre più attenta gestione delle nostre attività, abbiamo adottato la *Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro*.

L'implementazione di un Sistema di Gestione della Salute

te e Sicurezza ha introdotto la **“Misura delle Prestazioni”**, stabilendo che l'organizzazione si ponga obiettivi e traguardi definiti tenendo conto delle performance aziendali in conformità alla politica adottata.

Il **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** è nato integrato con il **Sistema di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti**, implementato secondo i dettami del DM 09.08.2000, per utilizzare sinergicamente le parti comuni. Sullo sfondo rimane l'obiettivo di integrare il Sistema di Gestione della Sicurezza con i Sistemi di Gestione Ambientale.

Nel 2008 è stato adeguato il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo”, ai sensi del D.Lgs. n° 231/01, per ottemperare alle indicazioni della Legge n° 123/07 e al successivo D.Lgs. n° 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre Saras ha partecipato attivamente alla elaborazione delle “Linee di indirizzo di un Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza e Ambiente”, in base all'Accordo siglato il 28/6/07 da INAIL, ASIEP (oggi Confindustria Energia) e Organizzazioni Sindacali, che costituiscono, nel panorama nazionale, un modello di riferimento per l'attuazione dei Sistemi di Gestione Integrati Salute, Sicurezza e Ambiente.

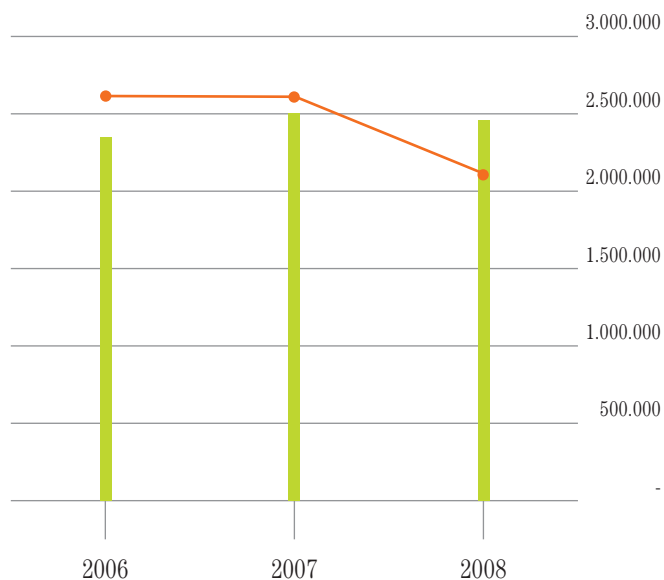
In particolare nel 2008:

- non sono stati registrati casi di morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati infortuni gravi o gravissimi al personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Emissioni gas ad effetto serra

Il nostro Gruppo rientra nel campo di applicazione della Direttiva europea “Emission Trading” con le due attività svolte nel sito di Sarroch, ovvero la raffineria (settore Raffinazione) e l'impianto IGCC (settore Generazione di Energia Elettrica). La Direttiva è stata introdotta in tutta

Emissioni di CO₂ Raffineria (ton / anno)



Emesso Assegnato

Europa per controllare e ridurre le emissioni di biossido di carbonio al fine di contrastare la minaccia dei cambiamenti climatici.

Le emissioni di anidride carbonica non hanno effetto diretto su scala locale, in particolare sulla qualità dell'aria nell'ambiente circostante il sito, ma sono correlate a fenomeni a livello globale (il cosiddetto “effetto serra”).

Lo schema “Emission Trading” è stato introdotto a partire dal 2005 per aiutare gli stati membri a rispettare i requisiti del Protocollo di Kyoto. Il principio di funzionamento si basa sull'assegnazione, per ogni singola installazione che rientra nel campo di applicazione della Direttiva, di un tetto di emissioni stabilite dallo stato membro attraverso un Piano Nazionale di Assegnazione.

Il meccanismo prevede che il surplus di quote potrà essere negoziato e/o accumulato, ed un eventuale deficit dovrà essere coperto con l'acquisto di quote di emissione dal mercato.

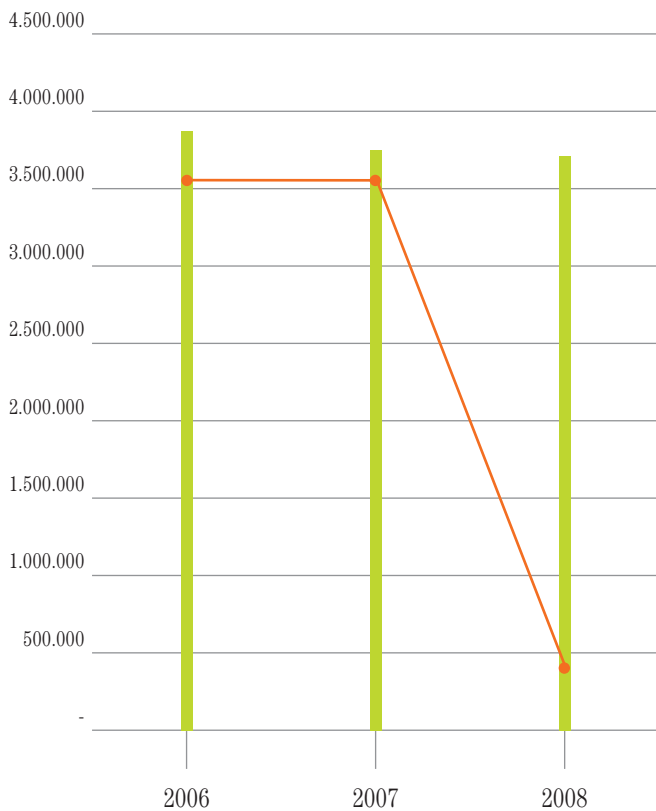
La Decisione di assegnazione è elaborata per ciascuno dei periodi di riferimento previsti dalla Direttiva: il primo

periodo di riferimento riguarda il triennio 2005-2007, mentre i periodi di riferimento successivi riguardano il quinquennio 2008-2012, e il periodo 2013-2020, ecc..

Con il 2008 è iniziato il secondo periodo di applicazione della Direttiva, che prevede assegnazioni più stringenti sulla base degli obiettivi dettati dal Protocollo di Kyoto. Saras dispone di un Protocollo Rilevazione, calcolo e controllo delle emissioni di CO₂. Tale sistema di calcolo è certificato da enti terzi accreditati secondo quanto richiesto dalle linee guida europee.

La strada principale per arrivare ad un loro controllo e riduzione passa necessariamente attraverso un uso razionale dell'energia e l'adozione di sistemi di produzione efficienti, attività in cui Saras, non da oggi, si è sempre fortemente impegnata.

Emissioni CO₂ IGCC (ton / anno)

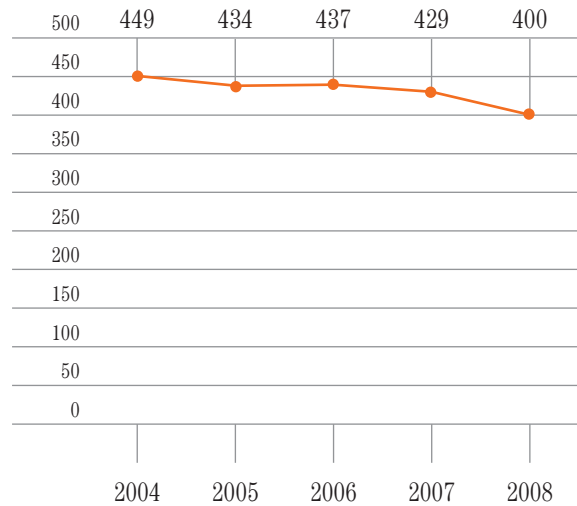


Emesso Assegnato

Nel Registro Nazionale "Emission Trading", liberamente consultabile, sono documentate sia le quote assegnate, sia le emissioni anno per anno delle quote di CO₂ a livello italiano. A Saras è stata assegnata un'unica posizione cui corrisponde la totalità delle emissioni derivanti dalle attività svolte nel sito di Sarroch.

Per maggiori dettagli rimandiamo alla lettura del Rapporto Ambiente e Sicurezza 2008.

**Indice di produzione di CO₂
(ton di CO₂ / migliaia di ton di lavorato)**

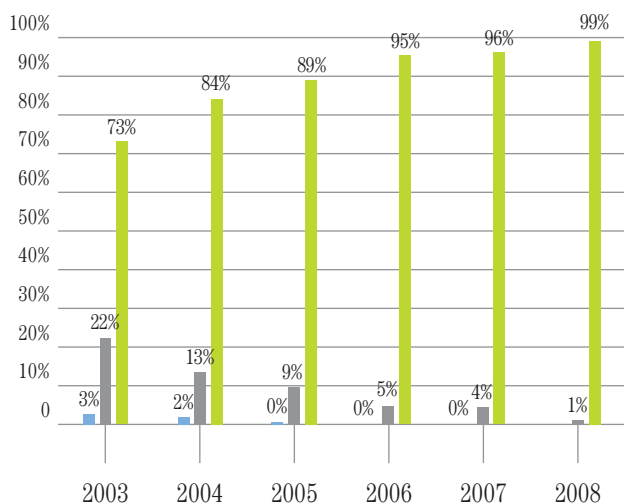


Il rispetto del mare

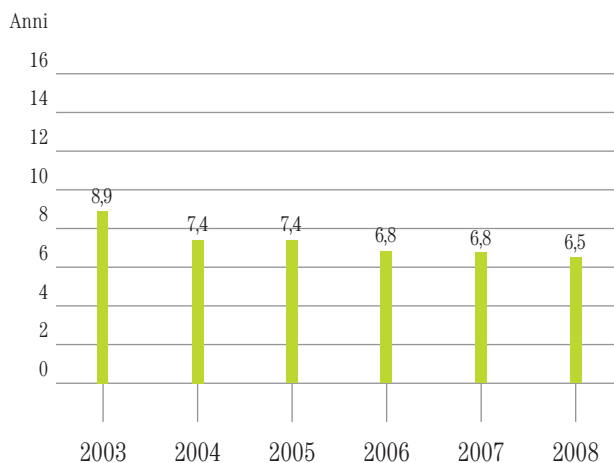
Consapevoli di dover preservare e limitare qualsiasi tipo di alterazione dell'ambiente, per quanto riguarda il trasporto di petrolio e dei prodotti raffinati via mare, Saras utilizza solo navi di ultima generazione: oltre il 98% delle navi sono a doppio scafo, anticipando la normativa per il traffico marittimo che diventerà operativa nel 2010. Il restante 1,6% è rappresentato comunque da navi che tengono rigidamente separata la zona dedicata agli idrocarburi da quella dedicata alle acque di zavorra. Le attività di tutela dell'ambiente marino includono anche il monitoraggio minuto per minuto sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch.

In questo quadro, regolarmente sono effettuate, da parte di personale fiduciario Saras, ispezioni in altri

Tipologia Navi



Età media navi cisterna



Pre Marpol SBT SBT-PL Doppio scafo

porti (*Vetting*), secondo criteri internazionali e “Ispezioni Premooring” su base spot, in rada prima della manovra di ormeggio.

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale

Nei primi mesi del 2007 abbiamo presentato la domanda per l’Autorizzazione Integrata Ambientale, che contiene in sé i concetti base del Codice ambientale, dove tutti gli elementi (aria, acqua, suolo, impatto visivo, ecc.) sono visti in un’ottica di insieme.

Nella preparazione della domanda abbiamo utilizzato anche i BREF (*Best Available Techniques Reference Document*) dell’Unione Europea sulle raffinerie di petrolio e di gas, ovvero quei documenti di riferimento sulle migliori tecniche disponibili che consentono di avere un fondamentale punto di riferimento, e anche di prendere in considerazione alcuni aspetti che in futuro potrebbero diventare sensibili.

Nel corso del 2008 si è svolta l’istruttoria per l’esame della domanda di autorizzazione presentata dalla Saras.

L’iter è stato coordinato dalla Commissione Istruttoria, nominata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare, che ha coinvolto le Amministrazioni locali interessate. A seguito di specifiche riunioni tra la Commissione e gli Enti locali, che hanno consultato anche i rappresentanti della Saras, l’iter si è concluso positivamente e la Commissione Istruttoria ha fornito al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il proprio parere conclusivo, a valle della seduta del 15 gennaio 2009.

Saras è la prima raffineria italiana ad aver concluso l’iter di autorizzazione.

Processo di certificazione



“Il miglioramento di tutti i dati di riferimento sull’impatto ambientale è derivato da una serie di interventi impiantistici e gestionali, che hanno progressivamente dotato la raffineria delle tecnologie e dei mezzi più efficaci per lavorare rispettando l’ecosistema”



Responsabilità Sociale – Attività con il Territorio

Emas e la comunicazione con il territorio.

Il 20 ottobre del 2008 Saras ha conseguito la registrazione Emas che rappresenta un nuovo punto di partenza nell'ottica del miglioramento continuo che, già nel 2004, aveva portato alla certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale. Emas ci spinge sempre più a tutelare volontariamente l'ambiente, con il coinvolgimento diretto della cittadinanza quale principale destinataria dell'iniziativa.

Oggi Emas rappresenta lo strumento più avanzato disponibile per attestare l'impegno di un'azienda verso la sostenibilità ambientale: un percorso progressivo, al quale sono chiamati a contribuire attivamente i dipendenti diretti e quelli delle ditte d'appalto, ma soprattutto tutti gli interlocutori esterni presenti sul territorio.

L'obiettivo Emas significa procedere in questo percorso, coinvolgendo, ancora più che in passato, tutta la comunità, con un modo di comunicare e dialogare improntato alla massima trasparenza.

Le aziende definiscono e svolgono programmi di sviluppo tenendo conto delle esigenze del territorio e, il Regolamento Emas ne definisce contenuti e modalità.

Emas per Saras costituisce, dunque, uno strumento importante per lo sviluppo sostenibile nel territorio, in una dimensione condivisa e partecipativa.

In particolare, nel 2008 si sono susseguite numerose iniziative, quali incontri con rappresentanti del Comune di Sarroch, dei Comuni limitrofi, della Provincia e della Regione e con tecnici degli enti di controllo (ARPAS, ASL 8). L'oggetto delle riunioni ha riguardato in generale lo

scambio di informazioni e comunicazioni su materie di interesse comune come la tutela dell'ambiente e della sicurezza e lo sviluppo del territorio, ma anche la divulgazione dei programmi di Saras per il miglioramento del monitoraggio delle emissioni.

Per quanto riguarda le iniziative per la comunicazione al territorio, organizzate nel 2008, sono da citare:

- la partecipazione agli incontri con la popolazione e con le associazioni locali organizzati dal Comune di Sarroch;
- l'incontro con le associazioni ambientaliste, umanitarie, culturali e sportive per la condivisione degli obiettivi ambientali contenuti nella Dichiarazione Ambientale;
- la pubblicazione su quotidiani locali di informazioni riguardanti i programmi di miglioramento ambientale in corso e previsti;
- l'organizzazione della seconda edizione di "Raffineria aperta" rivolta a tutta la popolazione che non ha però potuto avere luogo, a causa dell'alluvione a ridosso della manifestazione che è stata comunque rimodulata.

Gli eventi previsti per Raffineria Aperta sono stati infatti realizzati entro il 2008 e hanno riguardato:

- l'incontro con la cittadinanza di Sarroch che ha avuto l'opportunità di confrontarsi con i tecnici Saras su tutti i principali temi legati allo sviluppo sostenibile del territorio, attorno ad una serie di tavoli tecnici di discussione che hanno animato il Centro di aggregazione sociale di Sarroch.
- le visite delle scuole in raffineria che hanno coinvolto circa 700 alunni provenienti dalle scuole ele-

mentari, medie e Istituti tecnici, originariamente prenotati per l'evento Raffineria Aperta.

Emas e la comunicazione interna

Emas significa aspirare all'eccellenza e al miglioramento continuo. Questo nuovo traguardo avrà, infatti, bisogno di essere alimentato con convinzione e con la partecipazione attiva di tutta l'azienda. In quest'ottica, nel 2008 sono state realizzate nuove e specifiche iniziative di informazione e comunicazione rivolte all'interno, di seguito brevemente riassunte, con l'obiettivo di richiamare sempre la massima attenzione di tutto il personale ai temi ambientali e di sicurezza:

- proseguimento degli incontri HSE (salute, ambiente e sicurezza), iniziati già nel 2007, con i dipendenti Saras e con i dipendenti delle ditte esterne che, oltre ad aver stimolato discussioni su tematiche di sicurezza, ambiente e salute, hanno rappresentato una valida occasione di confronto sulle problematiche della raffineria;
- è stato attivato un sistema di raccolta dei suggerimenti, che consiste in uno "Spazio Emas" sulla rete informatica interna e in una serie di bacheche e di cassette per i suggerimenti ("Angolo Emas"), dislocate in tutto lo stabilimento, dove dipendenti Saras e delle ditte d'appalto possono fornire proposte e fare domande su tutti gli aspetti attinenti le tematiche di ambiente, salute e sicurezza;
- per informare e coinvolgere i dipendenti sull'obiettivo Emas, è stato diffuso un opuscolo informativo;
- infine, è stato distribuito l'Estratto della Dichiarazione Ambientale (DA), una sintesi della DA

completa; entrambi i documenti sono stati pubblicati anche sulla intranet e sul sito Saras.

Alcune di queste iniziative sono diventate degli obiettivi ambientali per il 2009. Infatti, oltre alla campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sull'importanza dell'housekeeping come momento fondamentale per la sicurezza, sono stati inseriti anche i seguenti obiettivi:

- la programmazione di almeno 4 incontri HSE entro l'anno;
- rendere efficace il Sistema Emas dei suggerimenti dal basso pubblicando le risposte entro massimo 35 giorni dall'invio della domanda/suggerimento.

Un importante traguardo raggiunto nel 2008 è stato il divieto di fumo in tutta la raffineria con la conseguente chiusura di tutti i punti fumo in essa dislocati.

Saras per la scuola: Progetto Scuola sull'Impronta Ecologica

Il Progetto Scuola è una consuetudine che prosegue ormai da tempo e che si inserisce nella generale scelta di trasparenza verso l'esterno. Nasce nel 1999 dalla collaborazione tra il Comune di Sarroch, il Comune di Villa San Pietro, il Coni e l'Unicef con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'energia tra i bambini delle quinte elementari. Negli anni il progetto si evolve, diventando una preziosa occasione di confronto e incontro con le Istituzioni locali oltre che con gli Istituti scolastici. Dal 2006, il Progetto Scuola si concentra sull'Impronta Ecologica, un concetto ormai diffuso e consolidato come indicatore di sostenibilità che ci dice quanta natura utilizziamo per sostene-





re il nostro stile di vita, ossia il peso esercitato da ciascuno di noi sul pianeta in termini di ettari di terra occupati ogni giorno, ogni anno. Si tratta di un percorso che, lungo tutto l'anno scolastico, accompagna le attività di circa 300 bambini delle scuole elementari limitrofe nella sensibilizzazione sull'uso consapevole delle risorse naturali e sull'importanza del risparmio energetico, partendo dal calcolo dell'impronta ecologica della propria scuola.

In questa fase, esperti del settore energetico e docenti esterni supportano gli alunni nella riflessione ed elaborazione di 10 eco-consigli per aiutare la propria scuola ad avere un'impronta "leggera". Il progetto si conclude a giugno con una festa finale, durante la quale viene premiato il miglior lavoro svolto, valutato sulla base dell'originalità degli eco-consigli individuati durante l'anno scolasti-

co. Per festeggiare i 10 anni del progetto Scuola, nel 2008 Saras, con la collaborazione del Comune di Sarroch, ha organizzato una mostra multimediale e interattiva dedicata all'impronta ecologica e montata su un laboratorio mobile fornito dal Museo "A Come Ambiente" di Torino.

Parte del progetto consiste nella visita alla raffineria di Sarroch, che rappresenta un altro momento importante di incontro con il territorio, soprattutto nell'ottica di trasparenza e di apertura verso l'esterno. Al progetto scuola è dedicato un sito internet, www.sarasperlascuola.it, utile strumento di comunicazione sia verso gli studenti che con tutti coloro che desiderano avvicinarsi ad una delle più importanti realtà industriali della Sardegna ed internazionali.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme): istituito con Regolamento (CEE) 1836/93, aggiornato con il Regolamento (CE) n.761/2001 (EMAS II), è uno strumento a carattere volontario volto a promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale delle attività industriali. Il Regolamento prevede che le imprese partecipanti adottino, nei propri siti produttivi, sistemi di gestione ambientale basati su politiche, programmi, procedure e obiettivi di miglioramento dell'ambiente e pubblichino una Dichiarazione Ambientale. Ai fini della registrazione di un sito nell'apposito Registro istituito presso la Commissione Europea, tale Dichiarazione Ambientale deve essere convalidata da un verificatore accreditato da un Organismo nazionale competente; in Italia tale organismo, attivo dal 1997, è il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit che si avvale del supporto tecnico dell'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici).





18 Apr 2008

Completato con successo il ciclo di manutenzione del 2008 che ha coinvolto le unità di visbreaking, alchilazione e mildhydrocracking.

29 Apr 2008

L'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato, ai sensi degli art. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, attività di acquisto di azioni proprie, da utilizzarsi anche a servizio dei piani azionari in essere per i dipendenti e per i managers, sino al massimo consentito per legge e, pertanto, fino al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, da effettuarsi entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa. Gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore del 15% e non inferiore al 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sull'MTA nella seduta precedente ogni singola operazione. Gli atti dispositivi, e in particolare la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sull'MTA nella seduta precedente ogni singola operazione.

23 Mag 2008

Avvio del programma di acquisto di azioni proprie ordinarie come autorizzato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile.



Principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio

24 Giu 2008

Presentazione piano strategico 2008-2011 focalizzato sulla crescita organica principalmente nei segmenti Raffinazione & Marketing. Gli obiettivi principali del piano sono:

- Aumentare la capacità di conversione;
- Incrementare l'efficienza energetica;
- Aumentare la flessibilità e la performance operativa della raffineria.

30 Giu 2008

Acquisito da Babcock & Brown Wind Energy S.r.l. il 30% del capitale di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (di cui Saras già deteneva il 70%) per un controvalore di 32 milioni di Euro.

29 Ott 2008

Saras Energia S.A. ha firmato un contratto per l'acquisto di 81 stazioni di servizio da ERG Petróleos S.A., ubicate in Spagna.

L'operazione, da finalizzarsi nel corso del secondo trimestre 2009, è stata conclusa per un importo di 42 milioni di Euro e verrà finanziata con risorse del Gruppo Saras.

18 Nov 2008

Inaugurato l'impianto di produzione di biodiesel a Cartagena con una capacità di 200.000 tonnellate per anno.



Commento ai risultati del Gruppo Saras

Al fine di dare una rappresentazione maggiormente significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA e EBIT) e a livello di Utile Netto, vengono anche riportati valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché FIFO come richiesto dai principi contabili IFRS), in quanto il metodo LIFO tende a contrapporre costi correnti (più recenti) a ricavi correnti (più recenti) dando quindi una versione più rappresentativa della profittabilità corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, vengono dedotte sia a livello operativo che a livello di Utile Netto le poste non ricorrenti. I dati come precedentemente descritto vengono chiamati *comparable* ed *adjusted*, e non sono soggetti a revisione.

In dettaglio:

EBITDA¹⁰ comparable: calcolato valorizzando gli inventari sulla base del metodo LIFO e deducendo le poste non ricorrenti.

EBIT¹¹ comparable: EBITDA *comparable* al netto degli ammortamenti e di eventuali ulteriori poste non ricorrenti.

Utile Netto adjusted: Utile Netto corretto dalle variazioni inventariali (inventario LIFO-inventario FIFO) dopo le imposte, proventi (oneri) non ricorrenti dopo le imposte, e variazione del *fair value* degli strumenti derivati dopo le imposte.

10. **EBITDA** Risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni.

11. **EBIT** Risultato operativo.

Gruppo Saras: principali dati di Conto Economico

Milioni di Euro	2008	2007	var %
RICAVI	8.673	6.699	29%
EBITDA	256,6	760,1	-66%
EBITDA comparable	673,3	587,3	15%
EBIT	88,7	508,8	-83%
EBIT comparable	505,4	423,7	19%
UTILE NETTO	61,8	322,7	-81%
UTILE NETTO adjusted	327,1	249,6	31%
Azioni in circolazione, '000.000 (n° medio)	942,2	950,5	-1%
Utile adjusted per azione (Euro)	0,348	0,263	33%

Gruppo Saras: principali dati patrimoniali

Milioni di Euro	2008	2007
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(333)	(27)
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	257	210
CASH FLOW OPERATIVO	275	610

Nel 2008 il Gruppo Saras ha registrato ottimi risultati, grazie ad un'eccellente performance operativa combinata con una forte domanda di distillati medi, verso cui la nostra produzione è fortemente orientata. I risultati *comparable* mostrano una crescita sostenuta rispetto al 2007 grazie alla performance dei segmenti Raffinazione e Generazione di Energia Elettrica.

I Ricavi di Gruppo si sono attestati a 8.673 ml di Euro in crescita del 29% rispetto allo scorso anno, in considerazione dell'eccezionale crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi durante il primo semestre del 2008.

Dettagli sul calcolo dell'Utile netto *adjusted**

Milioni di Euro	2008	2007
UTILE NETTO DI GRUPPO	61,8	322,7
(inventari a LIFO - inventari a FIFO) al netto delle imposte	269,3	(95,8)
poste non ricorrenti al netto delle imposte	(3,5)	15,4
variazione del <i>fair value</i> degli strumenti derivati al netto delle imposte	(0,4)	7,3
UTILE NETTO <i>adjusted</i> di Gruppo	327,1	249,6

* L'UTILE NETTO *adjusted* non è soggetto a revisione.

Dettagli sul calcolo dell'EBITDA *comparable**

Milioni di Euro	2008	2007
EBITDA	256,6	760,1
inventari a LIFO - inventari a FIFO	416,7	(152,3)
poste non ricorrenti	-	(20,5)
EBITDA <i>comparable</i>	673,3	587,3

* L'EBITDA *comparable* non è soggetto a revisione.

L'EBITDA *comparable* di Gruppo pari a 673,3 ml di Euro, in miglioramento del 15% rispetto al 2007. La lavorazione di raffineria ha raggiunto i massimi storici, processando oltre 15,5 milioni di tonnellate (113,3 milioni di barili). **Il margine di raffinazione ha raggiunto gli 8,7 \$/bl**, in crescita del 20% rispetto ai 7,3 \$/bl registrati nel 2007, mentre il benchmark EMC si è attestato a 3,2 \$/bl, in leggera contrazione rispetto ai 3,3 \$/bl del 2007.

Il premio di Saras sul benchmark EMC è stato di 5,5 \$/bl, in miglioramento rispetto ai 4,0 \$/bl del 2007. Tale incremento è dovuto al forte orientamento dei nostri impianti verso la produzione di distillati medi, ed alla grande flessibilità e efficienza operativa che li contraddistingue.

L'EBITDA *reported* (cioè calcolato secondo i principi contabili IFRS) del Gruppo nel 2008 si è attestato a 256,6 ml di Euro. La significativa differenza rispetto ai 760,1 ml di Euro dell'esercizio 2007, è spiegabile principalmente con un provento derivante dalla rivalutazione degli inventari (prima delle imposte) per circa 165 ml di Euro registrato nel 2007 contro un onere di 310 ml di Euro relativo al 2008, originato dalla forte contrazione dei prezzi dei prodotti petroliferi.

L'Utile netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a 327,1 ml di Euro. La crescita del +31% rispetto al 2007 è da attribuirsi al miglioramento dell'EBITDA *comparable*, oltre che alla variazione della voce oneri finanziari, che nel 2007 è stata negativa per 42 ml di Euro, mentre nell'esercizio appena concluso è stata positiva per 1,4 ml di Euro.

L'Utile netto reported di Gruppo per l'esercizio 2008 è stato 61,8 ml di Euro. La principale variazione rispetto ai 322,7 ml di Euro registrati nel 2007 è riconducibile in parte agli stessi fattori che hanno influenzato il risultato a livello di EBITDA, ed in parte anche alla variazione degli oneri finanziari (negativi per 42 ml di Euro nel 2007, e positivi per 1,4 ml di Euro nel 2008).

Infine, è opportuno ricordare che i risultati "*comparable*" ed "*adjusted*" si differenziano dai risultati IFRS "*reported*" poiché essi escludono le poste non ricorrenti, le variazioni sul *fair value* degli strumenti derivati, e per la metodologia utilizzata nella valutazione delle scorte dei prodotti petroliferi.

In particolare, in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS), le scorte sono valorizzate con il metodo "first-in, first-out" (FIFO) e valutate al minore tra il costo ed il valore netto di realizzo. Al contrario, i risultati "*comparable*" ed "*adjusted*", basati sulla metodologia "last-in, first-out" (LIFO), escludono gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione degli inventari, e rappresentano un metodo più accurato per la valutazione dei risultati delle società, in condizioni di estrema volatilità dei prezzi, come nel caso dell'industria petrolifera.

Come si può notare, nell'esercizio 2008, la rettifica più significativa è relativa alla differenza nelle valorizzazioni degli inventari secondo le metodologie LIFO e FIFO.

Nel 2008 gli investimenti sono stati pari a 257 ml di Euro, in linea con il piano degli investimenti annunciato per l'esercizio. In particolare, durante il 2008, è stata completata la costruzione dell'impianto di desolforazione delle benzine, che consente alla raffineria di rispondere alle nuove specifiche Europee, entrate in vigore il 1 Gennaio 2009, e che prevedono un contenuto di zolfo nella benzina pari a 10 ppm. Inoltre, nell'esercizio è stata completata la realizzazione anche di un'unità per il trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo, che permette al Gruppo di entrare a far parte delle migliori raffinerie in termini di contenimento delle emissioni solforose.

La Posizione Finanziaria Netta alla fine del 2008 è negativa per 333 ml di Euro, rispetto ad una posizione finanziaria negativa per 27ml di Euro alla fine del 2007. Tale risultato è principalmente dovuto all'acquisto delle quote di CO₂ (che verranno rimborsate entro la fine del 2009), ai maggiori stoccaggi operativi ed obbligatori, all'acquisizione del 30% di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (PEU), ed al piano di acquisto azioni proprie.

In particolare, con riferimento al piano di acquisto azioni proprie, il Gruppo ha acquisito nell'esercizio 2008 un totale di 22.787.703 azioni Saras, ad un prezzo medio di 3,089 Euro per azione. 18,4 ml di azioni sono state acquistate secondo quanto approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2008. Pertanto, al 31 dicembre 2008, il numero totale di azioni proprie in portafoglio è circa 23,2 ml. Le azioni in circolazione al 31 dicembre 2008 sono 927,5 milioni, rispetto alle 950,3 milioni di azioni di fine 2007.

Analisi dei segmenti

Operatore leader
nel settore
della raffinazione

Integrato con
la produzione
di energia elettrica



Una delle principali
raffinerie in europa:
300.000 bbl/giorno
(15% della capacità
di raffinazione in Italia)

Elevata produzione di
prodotti ad alto valore
aggiunto: oltre il 50%
di gasolio autotrazione

Il più grande impianto
di gasificazione
di idrocarburi pesanti
liquidi nel mondo

Situata in una posizione
strategica: nel sud della
Sardegna ovvero nel
cuore del mediterraneo

Forte integrazione
con l'adiacente
impianto petrolchimico

575MW di potenza
elettrica installata

Presenza nel mercato
rete ed extrarete
in Italia e Spagna

Investimenti
anche nelle energie
rinnovabili

Altre attività
di servizi
industriali



Depositi di proprietà
in Italia e in Spagna

Parco eolico da 72MW
in Sardegna,
uno dei siti più ventosi
nel mediterraneo

Sartec: servizi di Ingegneria

Impianto di biodiesel
da 200.000 ton/anno

Akhela: settore IT

8,7 \$ al barile
Margine di raffinazione

113,3 milioni di barili
Lavorazioni di grezzo

Raffinazione



La marginalità del segmento raffinazione è da sempre caratterizzata da una combinazione di fattori strutturali e fattori transitori, che insieme contribuiscono a determinare l'andamento del mercato.

Per quanto concerne i fattori strutturali, essi esulano dalle tendenze di breve periodo (come per esempio l'attuale crisi economica che sta producendo un effetto temporaneo di forte ridimensionamento dei consumi), e sono invece chiaramente vincolati alle prospettive di medio e lungo termine. Più specificatamente, la crescita della domanda petrolifera nel prossimo decennio sarà guidata dai combustibili per il trasporto (ed in particolare il diesel, data la maggior efficienza di questa tipologia di motori, ma anche la benzina soprattutto per i motori di piccola cilindrata, ed il jet per gli aeroplani). In tale orizzonte temporale, infatti, per questi campi applicativi non esistono alternative economicamente valide all'impiego dei derivati del petrolio.

Inoltre, da qui al 2020, nelle applicazioni legate alla generazione elettrica, assisteremo ad un'inevitabile e progressiva sostituzione dell'olio combustibile con fonti più eco-

nomiche (carbone), più pulite (gas naturale), nonché con le fonti rinnovabili ed il nucleare. In maniera pressoché analoga, gli oli combustibili saranno progressivamente rimpiazzati anche nell'altra loro applicazione tradizionale, e cioè quella di combustibili per motori marini. Infatti, in questo versante, le nuove specifiche stabilite nel 2008 dall'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale), richiedono una riduzione nel tenore di zolfo dei combustibili marini nelle cosiddette aree SECA¹² (Sulphur Emission Control Areas) del Mar Baltico, del Mare del Nord e del Canale della Manica, dall'attuale 1,5%, all'1,0% nel luglio 2010, fino ad arrivare allo 0,1% a partire dal 2015. In pratica, tale normativa comporterà per gli armatori una scelta forzata tra due sole opzioni. Da una parte vi sarà la possibilità di convertire i motori marini dall'attuale impiego di olio combustibile al futuro impiego di gasolio. Dall'altra, vi sarà la possibilità di installare filtri sui fumi di scarico (i cosiddetti "scrubbers"). Questa seconda opzione però viene ritenuta meno probabile, dato l'elevato costo degli scrubbers, ed i costi ricorrenti per le frequenti pulizie e smaltimento del particolato inquinante estratto dai fumi di scarico.

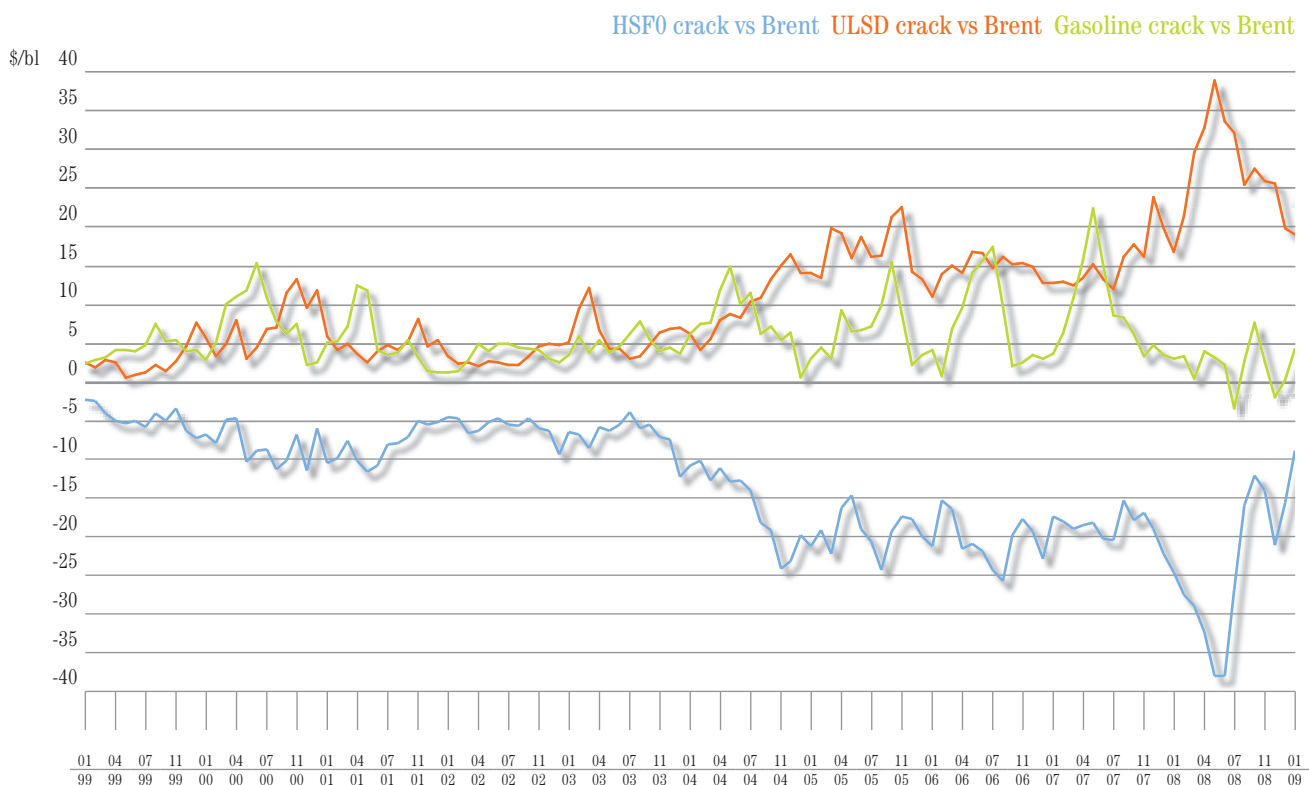
12. Le aree SECA sono destinate ad aumentare nel corso dei prossimi anni, con l'inclusione del Mar Mediterraneo e delle coste del Nord America.

Oltre 8,2 milioni di tonnellate di distillati medi prodotti

81,6% Resa complessiva in distillati leggeri e medi

“Nel corso degli ultimi anni Saras ha attuato numerosi interventi sui propri impianti, per incrementare la complessità e la capacità di conversione. Ciò ha portato al raggiungimento di una marginalità più elevata, così come testimoniato anche dall’ampliamento progressivo del premio Saras sul margine EMC benchmark”

Crack Spreads 1999 – 2009 per i principali prodotti petroliferi



Nel complesso, i fattori strutturali sopra citati continueranno ad incrementare la differenza di valore tra i distillati medi e leggeri, e l'olio combustibile. Questa tendenza è già in corso da ormai un decennio, come si può anche osservare nel grafico seguente.

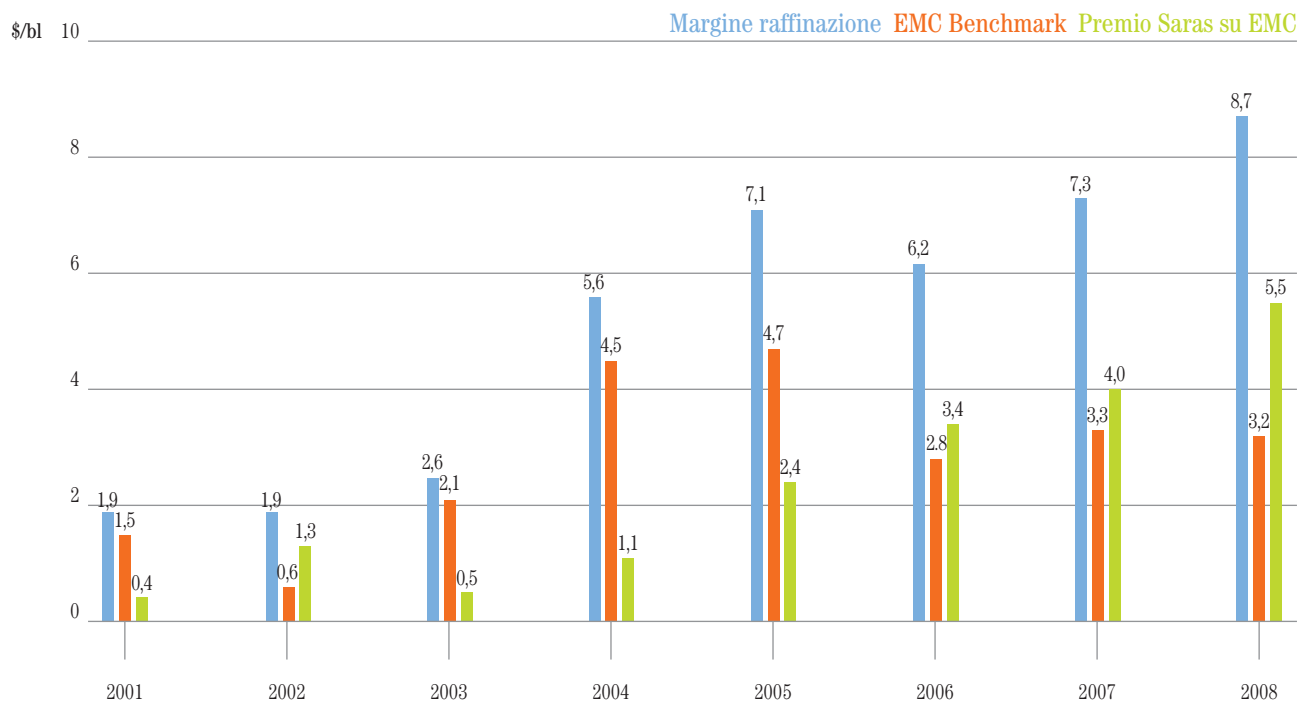
Per quanto concerne i fattori transitori invece, essi sono correlati a tendenze di breve periodo e possono avere le origini più disparate. A titolo d'esempio, negli ultimi anni i fenomeni più ricorrenti sono stati legati al clima, agli eventi meteorologici estremi, alle tensioni geopolitiche, all'andamento dei mercati economici e finanziari, ed anche ai fenomeni speculativi. In ogni occasione, la loro influenza ha avuto esiti difficilmente prevedibili, e comunque temporanei.

L'esercizio 2008 ha dato ancora una volta riprova che per poter beneficiare appieno delle tendenze strutturali, occor-

re avere raffinerie complesse ed efficienti, ma la flessibilità operativa rimane un tassello chiave per poter mantenere efficienza e margini sostenuti anche in condizioni di mercato fortemente volatile.

I numerosi interventi di miglioramento attuati nel corso degli ultimi anni dal Gruppo Saras per incrementare la complessità e la capacità di conversione dei propri impianti, hanno egregiamente portato i loro frutti nel 2008. Infatti, nel corso dell'esercizio appena concluso, abbiamo conseguito il record della lavorazione di raffineria, con oltre 15,5 ml di tonnellate (310,000 barili giorno), ed abbiamo ottenuto un ottimo valore del margine di raffinazione Saras (dopo i costi variabili), che è stato pari a 8,7 \$/bl, ampliando ulteriormente il premio Saras sul margine EMC benchmark.

Saras: margini integrati 2001 - 2008



182 milioni di Euro

Investimenti raffinazione

434 milioni di Euro

EBITDA *comparable* raffinazione

Materie prime

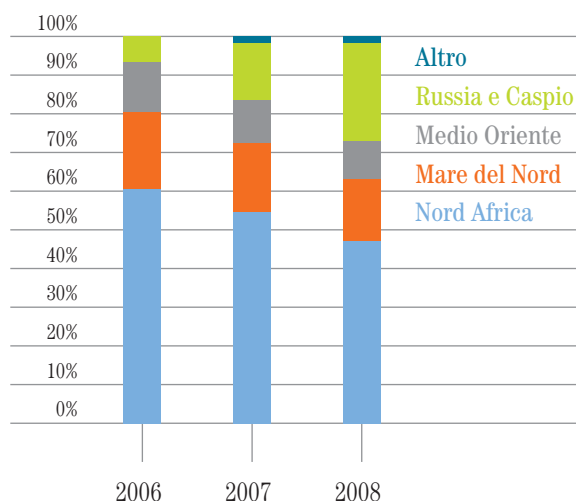
Anche nel 2008, il mercato del grezzo nel Mediterraneo è stato caratterizzato da volumi crescenti delle esportazioni dall'area del mar Caspio, che hanno incrementato la disponibilità di materie prime leggere ed a basso tenore di zolfo. Il prezzo di questi grezzi, data la loro accresciuta disponibilità, si è quindi mantenuto a livelli decisamente competitivi, influenzando in tal modo le nostre scelte opportunistiche di approvvigionamento.

La materia prima proveniente dalla Russia e dalle repubbliche caucasiche è infatti incrementata dal 15% (2007) al 25% nel 2008, a scapito principalmente di grezzi provenienti dal Nord Africa e dal Medio Oriente.

La variazione sugli approvvigionamenti è stata anche accompagnata da una riduzione delle lavorazioni per conto terzi, che sono passate dal 38% nel 2007, al 35% nel 2008, soprattutto al fine di dedicare maggior spazio alle materie prime che ritenevamo più vantaggiose.

Tra i grezzi del mar Caspio giunti in raffineria il principale è stato l'Azeri Light, fondamentalmente per la sua ottima redditività che è andata migliorando nel corso dell'anno se confrontata a quella di grezzi più

Materie prime per provenienza



standard, quali ad esempio l'*Urals* che è un benchmark per il Mediterraneo. Parallelamente abbiamo continuato a monitorare con attenzione le nuove qualità di grezzo provenienti dall'Africa occidentale, che è una delle più significative fonti di nuovo grezzo a livello mondiale, e ne abbiamo sperimentato alcune, con il costante obiettivo di perseguire ogni nuova opportunità che possa portare ad un aumento di redditività.

Nel 2008, complessivamente, sono giunti in raffineria circa venti diversi tipi di grezzo, per un totale lavorato di 15,5 milioni di tonnellate (circa 113 milioni di barili) di cui quasi il 70% costituito da grezzi non convenzionali:

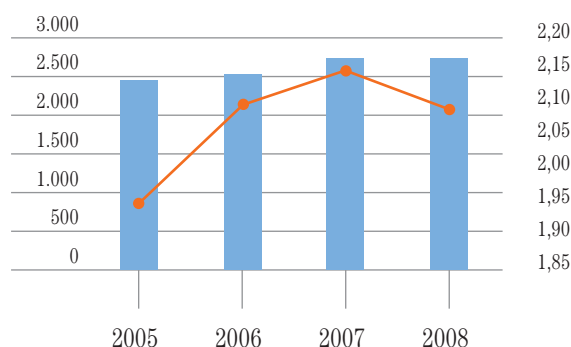
- oltre 2,7 milioni di tonnellate ad elevata acidità;
- circa 8 milioni di tonnellate ad elevata paraffinicità.

Tutto ciò a testimonianza della flessibilità degli impianti e della logistica di raffineria, ma anche grazie ad una struttura operativa snella ed efficiente.

Lavorazione grezzi acidi

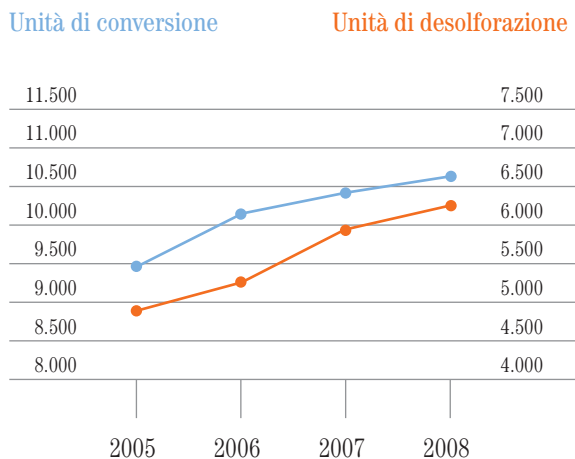
Grezzi Acidi - '000 ton

Indice di acidità

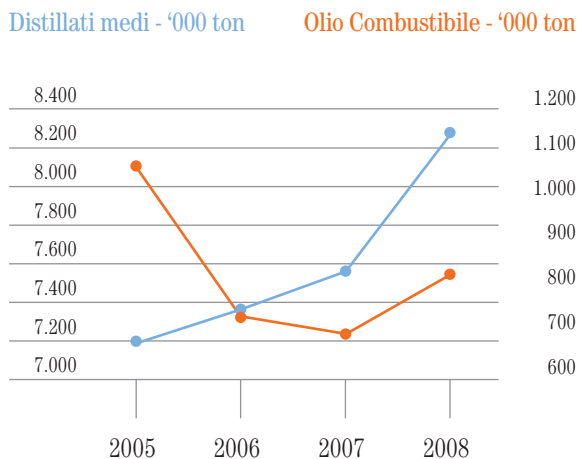


Infine, la carica alimentata agli impianti di conversione (quelli che trasformano semilavorati pesanti in prodotti più pregiati quali benzina e gasolio, o gas di sintesi nel caso della gasificazione) è cresciuta in termini assoluti del 1,2%, ed altrettanto è accaduto per gli impianti di desolfurazione, la cui carica è cresciuta del 4,2%.

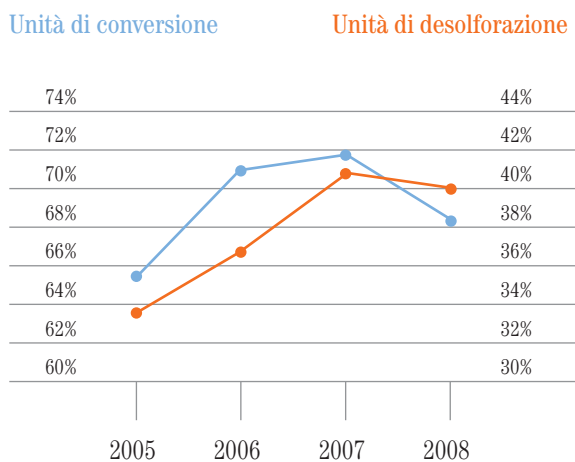
Carica Impianti (valori assoluti in '000 ton)



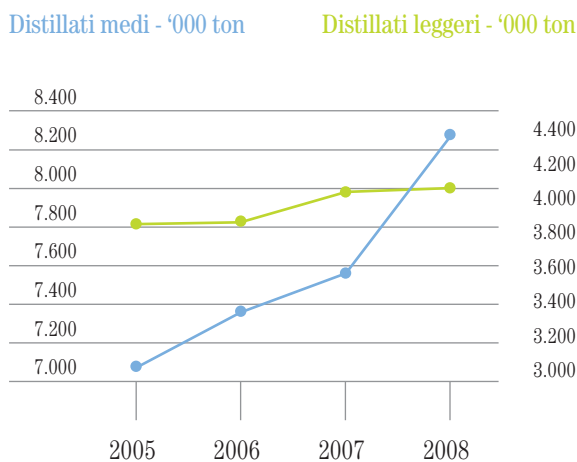
Distillati medi vs. olio combustibile



Carica Impianti (% della lavorazione di grezzo)



Distillati medi vs. distillati leggeri



I più alti margini di lavorazione registrati nel 2008 hanno consentito di lavorare quantitativi addizionali di grezzo a rese marginali (cioè facendo cicli parziali di lavorazione). Questo spiega i decrementi percentuali delle cariche agli impianti di conversione e desolfurazione in rapporto al grezzo lavorato.

Infine, la produzione di distillati medi è cresciuta percentualmente dal 51,7% del 2007 al 53,3% del 2008, con un incremento assoluto di 730 mila tonnellate. Tale incremento percentuale è avvenuto a scapito di una riduzione percentuale della produzione di distillati leg-

geri come la naphtha e la benzina, che sono diminuite dal 27,7% al 26,1%, a fronte di una miscela di materie prime lavorate che, come qualità media, è rimasta essenzialmente invariata (la densità media della miscela di grezzi lavorati è passato da un °API medio di 32,9 nel 2007, ad un valore di 32,7 nel 2008).

Il valore di questi risultati è ancor più significativo se consideriamo che l'industria della raffinazione a livello mondiale è stata caratterizzata da fattori di utilizzo in diminuzione (in Europa, il fattore di utilizzo medio nel 2008 è sceso a 84,6%, rispetto a 85,8% nel 2007 e nel

2006), sostanzialmente a causa dei requisiti più stringenti da parte del mercato in termini di qualità dei prodotti, che hanno spinto l'attuale sistema di raffinazione al limite delle proprie potenzialità.

Margine di raffinazione

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un mercato oil estremamente volatile, con prezzi del grezzo e prodotti in rapida ascesa nei primi sei mesi dell'anno, seguiti poi da un crollo senza precedenti nella seconda metà dell'anno. In tale difficile contesto, il margine di raffinazione Saras (dopo i costi variabili) è stato pari a 8,7 \$/bl, il valore più alto mai registrato.

È importante poi osservare che nel 2008 il margine benchmark di riferimento EMC, rappresentativo della performance di una raffineria costiera di media complessività ubicata nel Mediterraneo, è stato pari a 3,2 \$/bl, praticamente in linea con il 2007 (a 3,3 \$/bl), ma decisamente inferiore al picco di 4,7 \$/bl registrato nel 2005.

Pertanto, il valore record del margine Saras nel 2008 è chiaramente legato al progressivo aumento anno dopo anno del premio rispetto al margine benchmark EMC, che è passato da 2,4 \$/bl nel 2005, a 3,4 \$/bl nel 2006 e 4,0 \$/bl nel 2007, fino ad arrivare ai 5,5 \$/bl dell'esercizio appena concluso.

Tale sovra-performance è sostanzialmente dovuta alla combinazione di due fattori. Da una parte, vi è stato l'incremento di performance dovuto ai miglioramenti del ciclo produttivo della raffineria ed alla sempre più efficiente gestione operativa e commerciale. Dall'altra, vi è stata la fortunata coincidenza temporale tra l'entrata in piena fruizione dei sopraccitati miglioramenti impiantistici, e l'ampio differenziale registrato nel corso del 2008 tra il crack spread del diesel e quello dell'olio combustibile. Tale misura, comunemente chiamata "conversion spread", nell'esercizio 2008 ha avuto una media di 452 \$/tonnellata, decisamente più alta dei valori degli anni precedenti, a tutto vantaggio dell'incrementata capacità di conversione degli impianti Saras, che ne hanno quindi tratto pieno beneficio.

Dati finanziari

Milioni di Euro

	2008	2007	var %
EBITDA	109,6	511,5	-79%
EBITDA comparable	433,6	371,6	17%
EBIT	30,0	437,4	-93%
EBIT comparable	354,0	297,5	19%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	182	177	3%

L'EBITDA comparable nell'esercizio 2008 si è attestato a 433,6 ml di Euro, contro i 371,6 ml di Euro relativi al 2007 (+17%) trainato da un robusto margine di raffinazione, che ha più che bilanciato l'effetto negativo scaturito da un cambio dollaro USA/Euro più debole nel corso del 2008 rispetto all'esercizio precedente. La maggiore lavorazione ha anche comportato costi di manutenzione più alti.

In particolare, **il margine di raffinazione Saras (dopo i costi variabili) nel 2008 è stato pari a 8,7 \$/bl** (rispetto

ai 7,3 \$/bl del 2007), grazie ad un premio sul benchmark EMC di 5,5 \$/bl (rispetto ai 4,0 \$/bl del 2007).

Come spiegato in precedenza, l'incremento del premio sul benchmark è stato reso possibile da un maggior differenziale registrato tra il crack spread del diesel e quello dell'olio combustibile.

Nel 2008 gli investimenti riconducibili al segmento raffinazione sono stati 182 ml di Euro rispetto ai 177 ml di Euro del 2007, coerentemente con il piano di investimenti 2008 ÷ 2011.



Seguridad 19000
Código de colores para identificación de riesgos

Verde	Alto
Amarillo	Medio
Naranja	Bajo
Rojo	Muy Bajo

Seguridad 19000
Símbolos de advertencia

⚠	⚠
⚠	⚠
⚠	⚠

Seguridad 19000
No tocar

⊘	⊘
⊘	⊘

Margine e lavorazione di raffineria

		2008	2007	var %
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	Migliaia di ton	15.517	14.593	6%
	Milioni di barili	113,3	106,5	6%
	Migliaia di barili/giorno	310	292	6%
di cui: lavorazione conto proprio	Migliaia di ton	10.064	9.100	11%
Lavorazione conto terzi	Migliaia di ton	5.453	5.493	-1%
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,471	1,370	7%
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	3,2	3,3	-3%
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	8,7	7,3	20%

Produzione

		2008	2007
GPL	migliaia di ton	337	306
	resa	2,2%	2,1%
NAPHTHA + BENZINE	migliaia di ton	4.056	4.039
	resa	26,1%	27,7%
DISTILLATI MEDI	migliaia di ton	8.275	7.541
	resa	53,3%	51,7%
OLIO COMBUSTIBILE & ALTRO	migliaia di ton	825	707
	resa	5,3%	4,8%
TAR	migliaia di ton	1.121	1.120
	resa	7,2%	7,7%

Il complemento al 100% è rappresentato da "consumi e perdite".

Grezzi lavorati

		2008	2007
Light extra sweet		51%	45%
Light sweet		0%	2%
Medium sweet		0%	0%
Light sour		0%	0%
Medium sour		22%	26%
Heavy Sour		27%	27%
Densità del grezzo	°API	32,7	32,9

Generazione di Energia Elettrica



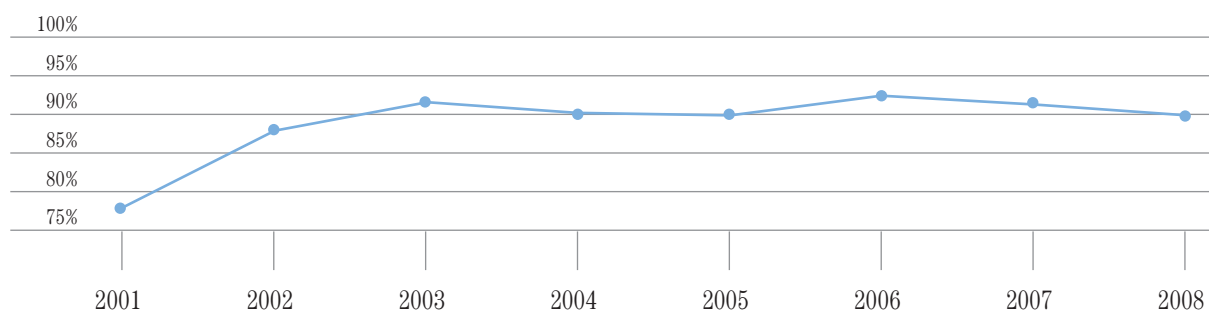
L'attività di produzione elettrica attraverso il processo di gasificazione integrata con un ciclo combinato (IGCC) è caratterizzata da grande stabilità ed efficienza.

L'IGCC consente flessibilità ed ottimizzazione del ciclo di raffinazione, in quanto svolge molteplici funzioni. In primis esso è un produttore di energia elettrica. Tuttavia, esso è anche uno dei più significativi impianti di conversione della raffineria, ed allo stesso tempo la più importante *utility* del sito produttivo grazie alle produzioni di vapore ed idrogeno.

Dopo la fase di avviamento e di consolidamento delle operazioni avvenuta negli anni 2001 e 2002, il fattore di servizio si è attestato stabilmente al di sopra del 90%, valore di eccellenza per questo tipo di impianti. In tal senso, il 2008 è stato in linea con il 2007, e solo leggermente inferiore al record del 2006, per via delle attività di manutenzione programmata che hanno interessato due treni di gasificazione e le relative turbine a gas.

Inoltre, l'efficienza ormai raggiunta in modo stabile da questo impianto è riscontrabile anche dal fatto che la

Fattore di servizio della generazione elettrica

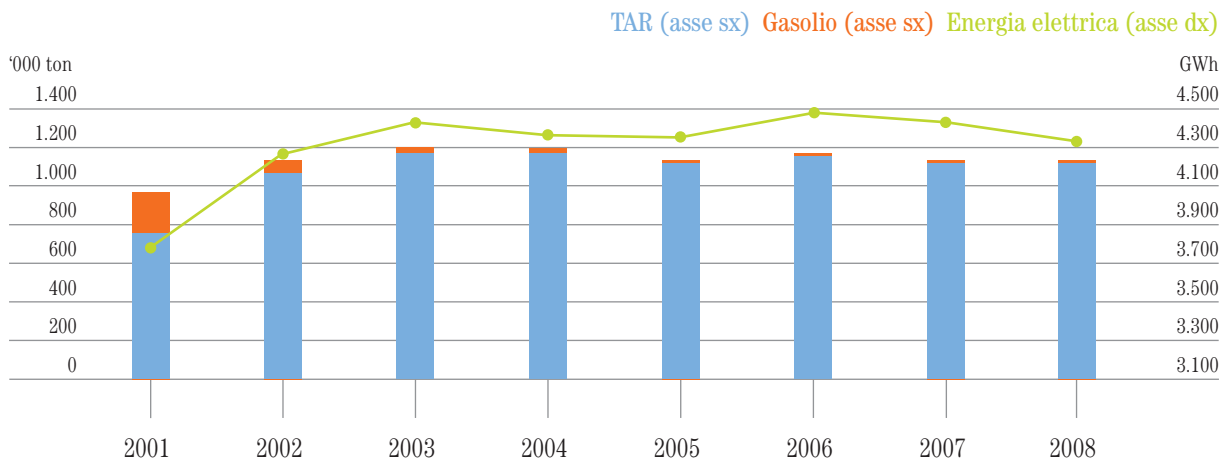


4,3 miliardi di KWh

Produzione energia elettrica



Produzione di Energia elettrica e carica IGCC



generazione elettrica a regime è avvenuta esclusivamente tramite la combustione del syngas ottenuto dal processo di gasificazione degli idrocarburi pesanti. L'impiego di gasolio nelle turbine è stato strettamente limitato alle fasi transitorie legate alle fermate programmate per le manutenzioni di routine.

Grazie al suo ruolo chiave di produttore di idrogeno, l'impianto IGCC è direttamente connesso al cuore della

raffineria, ovvero agli impianti di *hydrocracking* e *hydro-treating*, che generano una delle porzioni più rilevanti del valore aggiunto dall'intero ciclo di raffinazione. Nell'esercizio 2008, il ruolo strategico di questa fonte di idrogeno è ulteriormente cresciuto, grazie al completamento di una serie di investimenti specifici che, iniziati nel 2007, hanno consentito un incremento del 35% nella produzione di idrogeno.

Dati finanziari

Milioni di Euro

	2008	2007	var %
EBITDA	200,0	182,1	10%
EBITDA <i>comparable</i>	200,0	182,1	10%
EBIT	124,0	12,3	908%
EBIT <i>comparable</i>	124,0	100,2	24%
EBITDA ITALIAN GAAP	294,6	258,2	14%
EBIT ITALIAN GAAP	239,5	204,4	17%
UTILE NETTO ITALIAN GAAP	133,9	120,7	11%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	26,5	19,7	

Altre informazioni

		2008	2007	var %
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh/1000	4.318	4.414	-2%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	14,2	12,4	14%
MARGINE IGCC	\$/bl	3,9	3,7	6%

Nel 2008 l'impianto IGCC di Sarlux ha registrato nel complesso una performance soddisfacente.

La produzione di energia elettrica è stata pari a 4,318 TWh, in leggera contrazione (-2%) rispetto all'esercizio 2007. Tale effetto è spiegabile con il ciclo di manutenzione che ha interessato due treni di produzione (gasificatore e turbina) nel corso del primo semestre e del quarto trimestre 2008. Tali attività di manutenzione si sono protratte più a lungo dei corrispondenti interventi effettuati durante l'esercizio 2007.

L'EBITDA *comparable* è stato pari a 200,0 ml di Euro, in crescita del 10% rispetto all'esercizio 2007.

L'EBITDA calcolato secondo i principi contabili Italiani si è attestato a 294,6 ml di Euro, un miglioramento del 14% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è spiegabile con l'incremento del 14% registrato dalla tariffa elettrica, che è passata da 12,4 EURcent/KWh nel 2007, a 14,2 EURcent/KWh nel 2008, più che compensando la minore vendita di energia elettrica.

In particolare, l'incremento della tariffa elettrica può

essere spiegato quasi per intero con la crescita della componente "CEC" ("Costo Evitato del Combustibile"), il cui valore viene determinato in funzione delle quotazioni del greggio e dei prodotti petroliferi; e considera la variazione degli stessi con un ritardo di nove mesi. Pertanto, il CEC durante l'esercizio 2008 ha raggiunto i 7,6 EURcent/KWh, rispetto ai 5,9 EURcent/KWh dell'esercizio 2007.

L'incremento della tariffa elettrica sopra descritto, insieme ad un provento straordinario proveniente dal rimborso di circa 10 ml di Euro per i costi relativi alle emissioni di CO2 nel periodo 2005 ÷ 2007, hanno generato un considerevole contributo a livello di EBITDA secondo i principi contabili Italiani, mentre il loro impatto sull'EBITDA *comparable* è stato inferiore, a causa della linearizzazione richiesta dai principi contabili IFRS.

Infine, nell'esercizio 2008, il segmento Generazione Energia Elettrica ha incrementato le vendite di vapore ed idrogeno di circa il 30% rispetto all'esercizio precedente. I ricavi di tali vendite non sono soggetti alla procedura di linearizzazione richiesta dai principi contabili IFRS, e dunque essi contribuiscono marcatamente al miglioramento dell'EBITDA *comparable*.



4,0 milioni di tonnellate

Vendite

Marketing



Il segmento marketing, si concentra prevalentemente nell'attività di vendita extra-rete, attraverso le consociate Arcola Petrolifera S.p.A. in Italia e Saras Energia S.A. in Spagna. Il 2008 ha rappresentato per l'attività di Marketing un anno di consolidamento dei volumi ed ottimizzazione del mix dei canali di vendita. Il risultato economico è stato in lieve crescita rispetto agli anni precedenti, nonostante il mercato petrolifero sia stato caratterizzato da estrema volatilità per le quotazioni dei prodotti petroliferi, e la crisi finanziaria abbia avuto un pesante effetto di rallentamento sulle economie globali.

La recessione a livello globale iniziata nel corso della seconda metà del 2008 ha generato una contrazione della domanda di prodotti petroliferi in Italia (-3,6% rispetto al 2007). Le vendite di gasolio per riscaldamento hanno registrato un incremento di circa l'1% rispetto al 2007, a causa di una stagione invernale particolarmente fredda; la domanda di diesel per autotrazione si è mantenuta pressoché invariata rispetto al 2007 (-0,2%); la benzina invece è stata pesantemente influenzata dal rallentamento economico, con un calo della domanda pari al 7,2% rispetto al 2007. In tale contesto di mercato, Arcola Petrolifera ha regi-

strato una buona performance, aumentando le vendite del 7%. In particolare, le vendite extra-rete di diesel per autotrazione hanno segnato un incremento dell'11% rispetto all'esercizio precedente, mentre le vendite di gasolio per riscaldamento sono cresciute del 2,5%. Anche i margini sono cresciuti, grazie ad una migliore e più redditizia conformazione del mix della clientela.

La Spagna ha invece sofferto di una diminuzione della domanda di prodotti petroliferi più marcata rispetto all'Italia nell'esercizio 2008. Tale contrazione ha interessato tutti i prodotti: la domanda di benzina è calata del 5,9%, il diesel per autotrazione ha avuto una contrazione del 3,6%, ed il gasolio per riscaldamento ha registrato una domanda in calo del 2,7% rispetto all'esercizio precedente. Nonostante tale scenario di mercato, le vendite totali di Saras Energia hanno superato i 2,85 milioni di tonnellate (di cui circa il 18% di benzine e l'82% di gasoli) con un incremento globale rispetto all'anno scorso di circa il 2%.

Inoltre, nell'ambito della strategia di sostegno dei margini extra-rete, si è proceduto ad un cambio nel mix di clientela, aumentando la percentuale di vendite nei canali con migliori margini come la Grande Distribuzione, le stazioni

35 milioni di Euro

EBITDA *comparable*

di servizio libere e le vendite dirette a piccoli e medi rivenditori, e contestualmente diminuendo la percentuale di vendite nel canale “operatori commerciali”, che generano margini sensibilmente più bassi. Tale operazione è stata anche facilitata da collaborazioni strette e proattive iniziate con le Associazioni delle stazioni di servizio Libere localizzate nella zona mediterranea, così come con le Stazioni di Servizio degli ipermercati dei grandi gruppi di distribuzione, con le quali abbiamo proseguito le iniziative di co-marketing finalizzate alla fidelizzazione dell'utilizzatore finale.

Il deposito di proprietà di Cartagena (Spagna) ha movimentato volumi record, superando i 475.000 metri cubi (in crescita del 10% rispetto al 2007), e consentendo così di raggiungere una quota di mercato nell'hinterland del deposito di circa il 15%. D'altra parte, Saras Energía ha continuato ad utilizzare anche altri sistemi di terminali (come ad esempio quello CLH, ed altri indipendenti come Decal e Tepsa) ubicati nel resto della Spagna, consentendo così la distribuzione dei nostri prodotti in tutto il territorio nazionale. L'attività della Rete si realizza fundamentalmente attra-

verso 40 stazioni di servizio di proprietà, ed altre 12 convenzionate, ubicate principalmente in Cataluña e nella zona del Levante. A queste, si aggiungeranno nel corso del 2009, anche altre 81 stazioni per le quali è stato firmato ad ottobre 2008 un contratto d'acquisto da ERG Petroleos. Le stazioni di servizio acquisite da ERG sono anch'esse situate principalmente sulla costa Mediterranea della Spagna, e ciò consentirà dunque la realizzazione di importanti sinergie, tramite l'integrazione con la logistica già di proprietà e gestita dal Gruppo Saras in quelle regioni. La finalizzazione del contratto, ed il relativo pagamento di un importo complessivo pari a 42 milioni di Euro, è attesa entro il secondo trimestre del 2009. Infine, nel mese di novembre Saras Energía ha completato la costruzione dell'impianto di produzione di Biodiesel, adiacente al già esistente deposito di Cartagena. Gran parte dei 45,9 ml di Euro di investimenti realizzati durante l'esercizio 2008 sono da attribuire al completamento di tale impianto, che raggiungerà la produzione a regime di 200.000 tonnellate di Biodiesel all'anno, entro la fine del secondo trimestre 2009.

Vendite

		2008	2007	var %
VENDITE TOTALI	Kton	4.030	3.905	3%
di cui in Italia	Kton	1.176	1.102	7%
di cui in Spagna	Kton	2.854	2.804	2%

Dati finanziari

Milioni di Euro

	2008	2007	var %
EBITDA	(57,8)	55,4	-204%
EBITDA <i>comparable</i>	34,9	33,2	5%
EBIT	(63,2)	50,3	-226%
EBIT <i>comparable</i>	29,5	28,1	5%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	45,9	10,7	

La buona performance del segmento Marketing durante l'esercizio 2008 si è concretizzata tramite vendite, margini ed EBITDA *comparable* in miglioramento rispetto all'anno precedente. L'EBITDA *reported* è stato invece pesantemente influenzato dalle perdite sugli inventari FIFO maturate sugli stoccaggi strategici obbligatori.

Più nello specifico, **durante l'esercizio 2008, il segmento Marketing ha realizzato vendite complessive per oltre 4 ml di tonnellate**, con una crescita del 3% rispetto al 2007, ed una migliore marginalità, ottenendo quindi un incremento del 5% a livello di **EBITDA *comparable* (pari a 34,9 ml di Euro rispetto ai 33,2 ml di Euro del 2007)**.

159.736 MWh

Produzione energia elettrica nel 2008

Eolico



Dal 2005, attraverso la controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l che detiene il 100% di Sardeolica S.r.l., il Gruppo Saras è attivo nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il parco eolico, sito nel comune di Ulassai (OG), nell'area centro orientale della Sardegna, nasce dall'impegno di Saras nel produrre energia limitando il più possibile l'impatto ambientale connesso alle proprie attività.

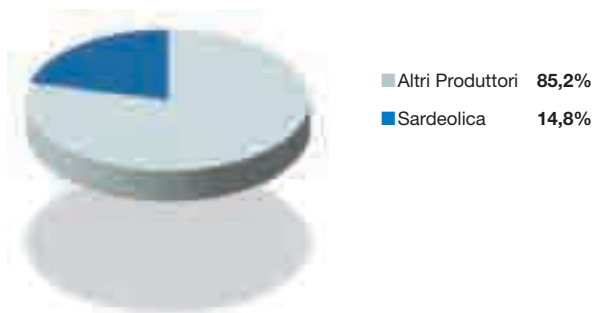
Un'esperienza decennale nel campo dell'energia, arricchitasi a partire dal 2000 delle nuove attività nel settore elettrico, sostiene l'impegno del Gruppo nel tutelare e preservare il territorio in cui opera.

L'energia eolica è ritenuta essere attualmente l'unica fonte rinnovabile realmente competitiva con le fonti tradizionali. Un ulteriore vantaggio degli impianti eolici è inoltre rappresentato dalla loro reversibilità, per cui a fine ciclo produttivo possono essere smantellati ripristinando le situazioni precedentemente esistenti.

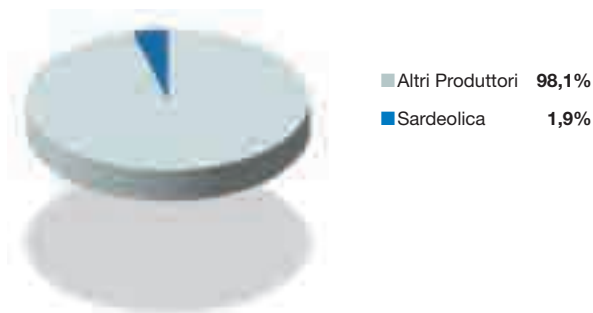
L'area produttiva del parco eolico realizzato da Sardeolica nel territorio del Comune di Ulassai ha una superficie di circa 2.900 ettari, ma l'area effettivamente occupata corrisponde al solo 1% dell'area concessa.

Il parco autorizzato per 48 aerogeneratori Vestas V80, ha una potenza autorizzata complessiva pari a 72 MW, tec-

Potenza eolica installata in Sardegna:
485,8 MW



Potenza eolica installata in Italia:
3.736 MW



14 milioni di Euro
EBITDA



nicamente espandibile a 96 MW. Include altresì una sottostazione elettrica MT/AT (media tensione/alta tensione) e l'allacciamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) esistente alla tensione di 150 kV. La produzione dei 48 aerogeneratori è stimata in circa 165 GWh annui.

L'energia elettrica che il parco eolico produce è immessa direttamente nella Rete di Trasmissione Nazionale e venduta al GSE alle condizioni stabilite nello schema di convenzione predisposto dall'AEEG. La convenzione ha durata annuale ed è rinnovabile di anno in anno.

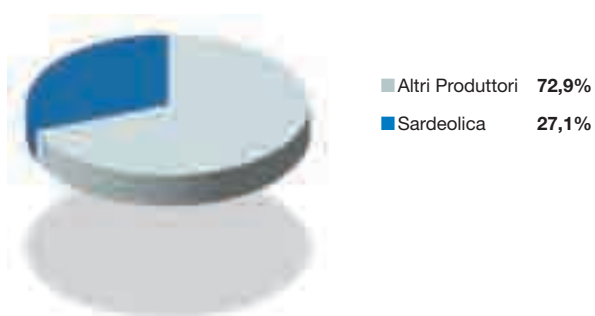
La potenza eolica installata nel parco di Ulassai corrisponde a circa il 15% della potenza eolica installata in

Sardegna (485,8 MW) e al 2% di quella complessivamente installata in Italia (3.736 MW).

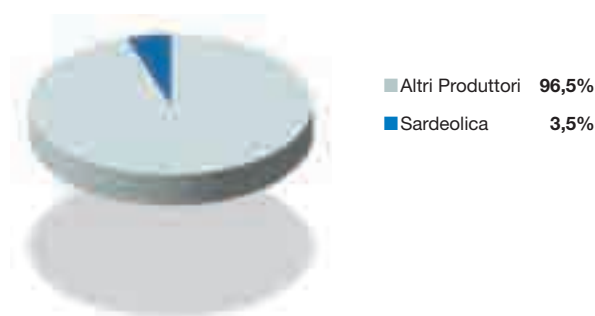
Il sito su cui sorge il parco è uno dei più ventosi della regione. Tali condizioni consentono perciò una produzione di energia durante gran parte dell'anno.

Nel 2008 la produzione è stata di 154.000 MWh, raggiungendo nei primi tre anni di attività i 479.000 MWh, confermando le nostre stime di produzione attesa. A titolo esemplificativo l'energia elettrica prodotta nel sito eolico di Ulassai corrisponde al fabbisogno energetico annuo di oltre 60 mila famiglie.

Produzione di energia eolica in Sardegna
Gennaio 2007 / Dicembre 2008



Produzione di energia eolica in Italia
Gennaio 2007 / Dicembre 2008



La produzione di energia eolica degli ultimi tre anni può essere tradotta in un risparmio pari a 298.992 barili di petrolio e corrisponde a 396.783 tonnellate di emissioni di CO₂ evitate.

Grazie al basso impatto ambientale il parco eolico nei tre anni di attività ci ha consentito di risparmiare circa 800 Mt

d'acqua, risorsa assai preziosa per una regione come la Sardegna dove le fonti idriche sono scarse.

Il sito di Ulassai contribuisce in maniera significativa alla produzione di energia eolica in Sardegna con oltre il 27% della produzione realizzata in regione nel triennio di attività del nostro Parco Eolico.

Produzione Gennaio 2006 Dicembre 2008 [MWh]	Famiglie equivalenti ¹³	TEP ¹⁴ "risparmiati"	Barili di petrolio ¹⁴ "risparmiati"
479.206,8	159.736	40.957,8	298.992

Produzione Gennaio 2006 Dicembre 2008 [MWh]	Inquinante	Emissioni specifiche ¹⁵ [kg/MWh]	Emissioni evitate [t]
479.206,8	CO2	828	396.783,2
	SO2	3,8	1.821,0
	NOX	1,9	910,5

Mantenimento certificazione ambientale ISO 14001:2004

Nel corso del 2008, per ottemperare alle indicazioni della Capogruppo e nell'applicazione del nuovo "Testo Unico sulla Sicurezza" (D.Lgs 81/08), Sardeolica si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Ambiente & Sicurezza che adegua il Sistema di Gestione certificato secondo lo standard internazionale ISO14001:2004 ai requisiti richiesti dallo standard BS OHSAS 18001:2007. Il nuovo Sistema di Gestione Integrato entrerà a regime nel corso del 2009, mentre il certificato ISO 14001 è stato confermato a gennaio 2009 in occasione della visita di sorveglianza e verrà rinnovato a luglio 2009.

Nel corso del 2009, nell'ottica di una sempre più attenta gestione ambientale dell'impianto e per ottemperare agli impegni del miglioramento continuo previsti dallo standard ISO, è prevista l'installazione di una mini-turbina eolica da 20 kW e la realizzazione di un pozzo, in modo da raggiungere l'indipendenza idrica. A fronte di quest'ultimo obiettivo, è stata installata nel corso dell'anno una nuova vasca per la raccolta delle acque piovane ad uso

irriguo tale da triplicare la capacità esistente.

Miglioramento Ambientale

Durante l'esercizio sono state avviate numerose attività dirette al miglioramento e al rispetto dell'ambiente che ci ospita. Tra queste, in particolare, è stata ultimata la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato sui tetti dell'edificio polifunzionale per una potenza di 18,9 kW. Entro fine marzo l'impianto verrà collegato alla rete dell'Enel e inizierà la produzione di energia fotovoltaica. Si prevede una produzione annua di quasi 28 MWh. Inoltre l'utilizzo di apparecchiature di nuova generazione e la razionalizzazione dei consumi nell'esercizio hanno determinato anche una riduzione dei consumi di energia elettrica in bassa tensione.

Sicurezza informatica

In un'ottica di miglioramento della sicurezza informatica anche nel 2008 sono proseguite le attività di miglioramento ed aumento dell'efficienza dei sistemi informativi. Sono

13. Stima di consumo di una famiglia media italiana: 3.000 kWh/anno (<http://www.scienzagiogovane.unibo.it/pannelli/8-domande-risposte.html>)

14. TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) = 7,3 barili = 11.700 kWh (http://www.galileo2001.it/materiali/documenti/energia/energia_ambiente_01.php)

15. Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, Parti I e II, N. 26, pagina 31 (30/08/2003)

stati commissionati i lavori per la sicurezza fisica e logica delle infrastrutture informatiche del parco, nonché i lavori per la creazione di un server di lavoro di backup da utilizzare per la conservazione di tutti i file.

Nel corso del 2009 verrà effettuato il consueto assessment sui Sistemi Informativi, in vista del quale Sardeolica sta predisponendo una serie di attività di miglioramento della propria gestione informatica.

Dati finanziari

A seguito dell'acquisizione da parte di Saras S.p.A. delle quote possedute da Babcock & Brown Wind Energy nella controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (PEU), quest'ultima è consolidata integralmente a partire dal 30 giugno 2008. Per una migliore comprensione dei risultati, le seguenti tabelle mostrano i dati del segmento Eolico al 100%.

Milioni di Euro	2008	2007	var %
EBITDA	11,5	25,6	-55%
EBITDA comparable	14,1	25,6	-45%
EBIT	2,4	15,8	-85%
EBIT comparable	5,0	15,8	-68%
UTILE NETTO	(2,3)	7,0	-133%
UTILE NETTO adjusted (*)	1,6	6,2	-75%

(*) UTILE NETTO *adjusted*: UTILE NETTO corretto per proventi (oneri) non ricorrenti dopo le imposte e variazione del *fair value* degli strumenti derivati dopo le imposte

Nel 2008, la performance del parco eolico di Ulassai è stata inferiore alle attese, con una **produzione di energia elettrica pari a 153.735 MWh**, in diminuzione del 9% rispetto all'esercizio precedente, a causa di una significativa diminuzione della ventosità del sito.

Nell'esercizio l'**EBITDA comparable si è attestato a 14,1 ml di Euro**, in contrazione del 45% rispetto all'esercizio 2007, a causa della diminuzione delle vendite di energia elettrica, nonché alla riduzione della tariffa ener-

Rapporti con il territorio

Nel corso del 2008 il parco è stato oggetto di numerose visite da parte di scolaresche, gruppi organizzati e turisti occasionali. Nel mese di dicembre è stato pubblicato lo studio geobotanico sull'interazione tra il parco eolico e la flora redatto dai Proff. L. Mossa e A. Aru e dai Dott. R. Guarino, L. Zavattoni e C. Fogu delle Università di Cagliari e Catania (risultato del monitoraggio iniziato in concomitanza con la costruzione dell'impianto).

getica. Quest'ultima è stata pari a 156 EUR/MWh, in contrazione del 15% rispetto al 2007 (di cui i Certificati Verdi a 69 EUR/MWh, in calo del 29% rispetto allo scorso esercizio).

L'**EBITDA IFRS è stato pari a 11,5 ml di Euro**, a causa di una posta non ricorrente negativa, del valore di 2,6 ml di Euro, conseguente alla delibera dell'Autorità per l'energia n. 48/08, che ha retroattivamente ridotto le tariffe energetiche del 2007 di circa il 20%.

Altri dati

		2008	2007	var %
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh	153.735	168.185	-9%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	8,6	8,5	2%
CERTIFICATI VERDI	Eurocent/KWh	6,9	9,8	-29%

Altre attività



Akhela - un altro anno di crescita

Akhela attiva nel settore dell'ICT (Information & Communication Technology), si è sempre distinta nella fornitura di servizi di alta qualità coniugati alle più moderne tecnologie in particolare:

- servizi di sicurezza e datacenter automation orientati alla disponibilità, flessibilità ed efficienza dei sistemi IT;
- soluzioni volte a ottimizzare la gestione di dati e informazioni attraverso l'utilizzo di tecnologie Business Intelligence e Knowledge Management;
- servizi di progettazione di sistemi elettronici complessi.

Il 2008 è stato per Akhela il quinto anno consecutivo di crescita. In un mercato ICT il cui giro d'affari è mediamente cresciuto del 3%, Akhela ha registrato un fatturato in crescita del 17% rispetto al 2007.

Risultato tanto più importante se consideriamo la crisi finanziaria ed economica, che a partire da settembre ha innescato una contrazione degli investimenti e di conseguenza una riduzione delle opportunità di crescita per la nostra attività.

Nonostante questo scenario, il 2008 è stato un anno in cui si è consolidato il rapporto con i clienti più importanti e di lunga data.

Nell'esercizio appena concluso sono state avviate interessanti collaborazioni con nuovi clienti, in particolare nel segmento delle Utilities. La nostra gamma di servizi, in particolare quelli legati alla sicurezza infrastrutturale e applicativa, e alla gestione delle infrastrutture IT, si



è rivelata particolarmente interessante per società come Enel, Acea e Sorgenia.

IT Optimization e Sicurezza si sono confermate le aree che maggiormente hanno interessato il mercato, indipendentemente dal settore di appartenenza dei clienti. Secondo gli analisti inoltre, saranno fra le voci di offerta che meglio resisteranno alla crisi che condiziona tutto il 2009.

La divisione Embedded, ha confermato in pieno le attese nate dai buoni segnali di chiusura del 2008. La scelta di focalizzarsi su due settori chiave quali automotive e domotica è stata premiante, e ha portato a risultati superiori a quanto ipotizzato a inizio anno. Collaborando con uno dei principali fornitori di elettronica di bordo europeo abbiamo sviluppato, fra l'altro, il nuovo sistema di multimedialità integrato di una delle principali case automobilistiche tedesche.

Nel 2008 inoltre, Akhela ha continuato il percorso di miglioramento della qualità dei suoi processi e servizi, conseguendo, fra le poche aziende in Italia, il Maturity Level 2 del CMMI (Capability Maturity Model Integration), la certificazione più importante sui processi di sviluppo software.

Akhela da sempre vanta nel suo portafoglio, clienti di fascia medio alta, che sempre più si affidano, per la soluzione delle problematiche ICT, a operatori in grado di affrontarle a trecentosessantagradi. Questo fenomeno si è confermato appieno nel corso del 2008, e diventerà sempre più condizionante per il futuro. In quest'ottica sono diventati sempre più frequenti i contratti quadro fra i "grandi clienti", quali ENEL, ed i principali operatori del mercato ICT, come HP e IBM.

Akhela vanta invece competenze specifiche in aree ben identificate. Il nostro obiettivo è quindi quello di porci come partner altamente qualificato ed ideale fornendo ai nostri clienti o ai partner generalisti da loro scelti, consulenza e servizi ad alto valore aggiunto su quelle tematiche nella quale vantiamo una consolidata esperienza. In questo contesto Akhela ha scelto di approfondire il proprio rapporto con IBM, qualificandosi ad un livello



più alto di partnership, diventando IBM System Integrator, al fine di continuare a soddisfare le esigenze dei "grandi clienti". In questo modo Akhela riesce a veicolare la propria offerta di servizi, integrata a volte con soluzioni hardware e software di IBM, attraverso IBM stessa. Questo non significa abbandonare la relazione diretta coi clienti, che resta fondamentale per indirizzarne al meglio le molteplici esigenze.

In un mercato fortemente competitivo e altrettanto selettivo, diventa altamente qualificante non solo la capacità di erogare servizi di qualità e di conseguenza essere percepiti quali partner affidabili, ma anche la dimensione, intesa come capacità di mettere a disposizione dei clienti e dei partners, un volano adeguato di risorse e competenze.

Akhela da tempo si muove in questa direzione al fine di cogliere le importanti opportunità offerte dal mercato e conseguire una crescita in linea con le esigenze del settore e con la propria strategia.





Saras Ricerche e Tecnologie – Sartec la ricerca per l'ambiente

Sartec, controllata al 100% da Saras, offre supporto e consulenza per il miglioramento delle performance industriali, fornendo:

- Servizi di ingegneria e impianti package;
- Soluzioni nel controllo di processo;
- Soluzioni per l'ingegneria ambientale;
- Servizi di ricerca chimica applicata al settore petrolifero ed al controllo della qualità ambientale.

Nel corso del 2008 Sartec ha portato avanti un'intensa attività di riorganizzazione interna volta a massimizzare le sinergie esistenti e ad incrementare i propri livelli di produttività, attraverso:

- Implementazione del "team-working" al fine di migliorare l'attività quotidiana e sfruttare al meglio le sinergie all'interno della Società;
- Ottimizzazione dell'organizzazione (con particolare riferimento alle attività di ingegneria impiantistica e dell'automazione);
- Gestione dei lavori di progettazione e di gestione delle commesse secondo modalità standardizzate;

- Istituzione di una Funzione unica integrata finalizzata alla gestione sinergica relativamente alle tematiche di Salute, Sicurezza, Ambiente, Qualità e Sistemi Informativi.

Nel corso dell'esercizio, le azioni intraprese hanno portato al consolidamento della situazione economica della società e ad un netto recupero in termini di produttività delle risorse, aumentando il valore della produzione da 25 milioni di Euro nel 2007 a 27 milioni di Euro nel 2008.

Il 70% circa del valore della produzione proviene dai lavori svolti per la Capogruppo a cui Sartec fornisce servizi di ingegneria e supporto al miglioramento in tema ambientale, impiantistico, dell'automazione e del controllo di processo. In particolare, nel corso dell'anno sono proseguite le attività di ingegneria ambientale relative al completamento del piano di "caratterizzazione" del sito della Raffineria (determinazione qualitativa della contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee), al monitoraggio e alle attività finalizzate

a preservare la sicurezza della falda, alle bonifiche delle acque e dei suoli, al supporto degli iter autorizzativi AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Grazie alla consolidata esperienza nel settore petrolifero, nel corso dell'esercizio si è rafforzata la struttura a supporto di attività in significativa crescita come i test di catalizzatori su impianto pilota, i modelli chemiometrici e lo studio delle caratteristiche composizionali dei grezzi, dei semilavorati e dei prodotti finiti di raffinazione.

L'offerta di attività nell'ambito dell'ingegneria (impiantistica e automazione), oltre ai tradizionali servizi di Project Management, ingegneria multidisciplinare di base e di dettaglio e certificazione delle tubazioni in pressione (PED), si è estesa nell'anno alle attività di riqualifica piping (ovvero censimento e classificazione delle linee degli impianti di raffinazione) secondo il D. M. 329/04.

Nel corso del 2008, a seguito della consegna dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, delle emissioni e delle emergenze, utilizzati nella città di Pechino ed in particolare nel villaggio olimpico, si è provveduto alla formazione dei tecnici che dovevano monitorare tali centraline.

Nell'ambito di un progetto di ricerca eseguito negli anni passati in collaborazione con il ministero bulgaro, nel 2008 Sartec ha fornito un sistema di monitoraggio delle acque per l'Iskar, importante affluente del Danubio. L'esperienza maturata nella realizzazione di questo progetto, oltre modo

rappresenta per Sartec l'opportunità di entrare attivamente nel nuovo mercato dei sistemi di monitoraggio acque.

L'esperienza via via maturata nelle attività svolte a favore della Capogruppo consente a Sartec di avere una posizione di leadership nel panorama regionale dei servizi di consulenza e ingegneria ambientale. Di rilievo, anche per la sua ambientazione nel territorio locale, è l'attività in corso per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera della Regione Sardegna. Rilevanti le attività anche nell'ambito della progettazione impiantistica e le attività di progettazione e fornitura di impianti package. Con riferimento al settore dell'automazione, si segnala un progetto di basic design per up-grade strumentazione di una raffineria a Teheran – Iran.

Nell'anno, sono stati conclusi i progetti di ricerca relativi a "Sistema di controllo ambientale e gestione territoriale del Golfo di Cagliari" (finanziato dal MIUR) e "Nutrigenomica" (finanziato dalla Regione Sardegna) svolti in collaborazione con l'Università di Cagliari, l'Università di Salerno e la Fondazione Politecnico di Milano.

I rapporti di collaborazione scientifica con gli enti universitari consentono alla Società di mantenere alto nel tempo l'approccio alla ricerca e all'innovazione e sono inoltre il canale preferenziale per la creazione e lo sviluppo di competenze e nuovi talenti sul territorio, tramite l'attivazione di tirocini e di borse di studio per dottorandi.

Dati finanziari Altre Attività

Milioni di Euro	2008	2007	var %
EBITDA	2,8	11,1	-75%
EBITDA comparable	0,2	0,4	-50%
EBIT	0,6	8,8	-93%
EBIT comparable	(2,0)	(2,1)	-5%

Nell'esercizio 2008, l'EBITDA *comparable* si è attestato a 0,2 ml di Euro, confermando il raggiungimento della posizione di break-even.

La significativa differenza a livello di EBITDA *reported*

tra l'esercizio 2008 ed il 2007, si spiega con i proventi non ricorrenti registrati nel Q4/07 e derivanti da alcuni contributi governativi relativi alla chiusura del Contratto di Programma.



Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta alla fine del 2008 è negativa per 333 milioni di Euro, rispetto ad una posizione finanziaria negativa per 27 milioni di Euro alla fine del 2007. Tale risultato è principalmente dovuto all'acquisto delle quote di CO₂ (che verranno rimborsate entro la fine del 2009), ai maggiori stoccaggi operativi ed obbli-

gatori, all'acquisizione del 30% di Parchi Eolici Ulassai (PEU) ed al piano di acquisto azioni proprie.

In particolare, con riferimento al piano di acquisto azioni proprie, il Gruppo ha acquisito nell'esercizio 2008 un totale di 22.787.703 azioni Saras, ad un prezzo medio di 3,089 Euro per azione.

Posizione Finanziaria Netta

Milioni di Euro

	31/12/2008	31/12/2007
Finanziamenti a medio e lungo termine	(174)	(186)
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(174)	(186)
Debiti bancari a breve termine	(81)	(108)
Scoperti di conto corrente	(163)	(63)
Finanziamenti da contollate non consolidate		(1)
Finanziamenti verso contollate non consolidate		9
Altre attività finanziarie	20	15
Disponibilità liquide ed equivalenti	65	308
Posizione finanziaria netta a breve termine	(158)	159
Totale posizione finanziaria netta	(333)	(27)

Risorse Umane



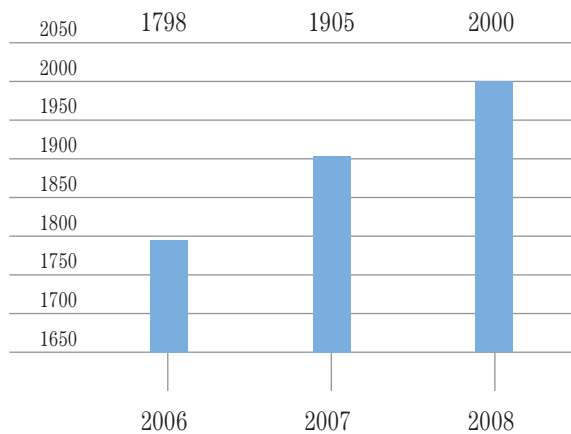
40 anni

L'età media dei dipendenti del Gruppo

Un valore cresciuto negli anni

Il 2008 è stato un anno di crescita in tutti i sensi.

Dipendenti



La grande professionalità e l'impegno di tutti gli uomini e le donne del Gruppo Saras hanno portato al raggiungimento di un'eccellente performance industriale.

Alla base degli importanti risultati ottenuti ci sono scelte guidate da un approccio etico nel modo di condurre il nostro business e dall'osservanza di valori che tutti assieme coltiviamo e promuoviamo all'interno e all'esterno della nostra realtà produttiva. Tra i valori che da sempre Saras promuove c'è il dialogo. A testimoniarlo sta il raggiungimento nel corso del 2008 della registrazione EMAS (Eco-Management Audit Scheme), concreta opportunità e strumento per creare sempre più collaborazione ed interscambio tra le nostre risorse ed il territorio.



Consapevole dell'importanza che ogni singola risorsa ha all'interno della struttura, la nostra società promuove da anni un intervento finalizzato all'analisi e alla rilevazione del potenziale delle proprie risorse nell'ottica del miglioramento e dello sviluppo delle stesse. Nel 2008, il programma ha coinvolto 76 persone tra impiegati, quadri e dirigenti del Gruppo, in 8 incontri.

Nel 2008 sono oltre 2.000 i dipendenti del Gruppo Saras

Il 2008 è stato un anno molto contrastato che ha lasciato un segno indelebile nell'economia di tutto il pianeta, sotto una crisi finanziaria ed economica senza precedenti. In questo scenario, assume ancora più significato la crescita occupazionale, che ha visto l'organico passare dai 1900 dipendenti del 2007 ad oltre 2000 dipendenti nel 2008. Un traguardo importante simile a quello di non aver mai ridotto la forza lavoro anche in anni di crisi del mercato petrolifero. A livello di Gruppo il mix nella tipologia di contratti d'assunzione è costituito dal 92% di contratti a tempo indeterminato ed il restante 8% da contratti a termine.

Dei 112 nuovi assunti nel corso del 2008, il 46% ha conseguito una formazione universitaria nel campo ingegneristico. Per i nuovi assunti che hanno conseguito una formazione di scuola media superiore viene predisposto un programma di crescita e formazione che prevede corsi specialistici che integrano nozioni tecniche e attività pratica. Di questi ultimi una componente importante è costituita da specialisti di impianto inse-

Monitoraggio rischi

Costante ricerca di misure di prevenzione

riti in un programma di formazione professionale.

La particolarità del nostro settore rende evidente una maggiore presenza maschile all'interno dell'organico del Gruppo; si riconferma anche quest'anno un'incidenza della componente femminile pari al 20% con un altissimo livello di scolarizzazione.

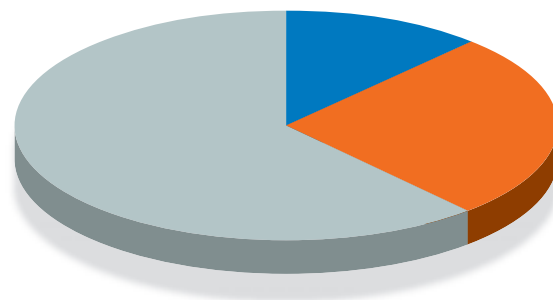
In oltre 45 anni di attività il Gruppo Saras è cresciuto in una dimensione sempre più internazionale, senza mai perdere, tuttavia, il legame che da sempre lo stringe al territorio in cui è nato ed è diventato grande.

Presso l'impianto di Sarroch lavorano gran parte dei dipendenti del Gruppo, circa 1200 persone che quotidianamente animano la raffineria.

Da sempre Saras si avvale delle risorse locali, contribuendo in tal modo allo sviluppo economico della regione, costituendone il più importante polo occupazionale. Gli oltre 9000 posti di lavoro derivanti dall'indotto, altra voce fondamentale del panorama umano e produttivo del Gruppo, non sono solo legati all'attività di raffinazione (ditte appaltatrici) ma anche alle attività dell'information technology e della ricerca in tema di tutela ambientale. Attraverso le nostre attività trova così sostegno un ampio tessuto sociale significativo non solo in termini di occupazione ma anche di formazione e qualità della vita.

Nel corso del 2008 sono inoltre cresciute anche le attività estere. In particolare Saras Energia, controllata

Titolo di studio



■ Laurea	26%
■ Diploma	61%
■ Altro	12%

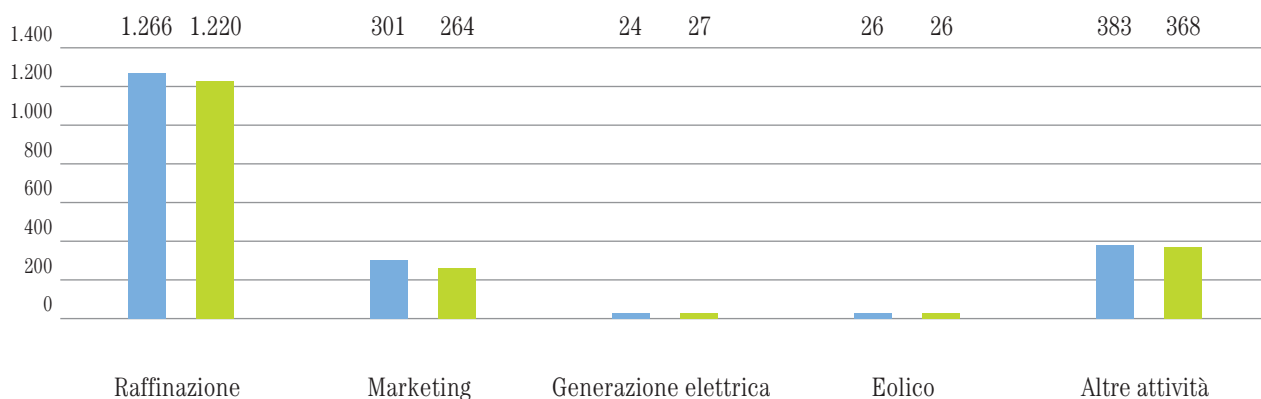
spagnola del Gruppo, ha implementato la propria struttura sia a seguito dell'avvio dell'impianto di produzione di biodiesel a Cartagena che del potenziamento della rete distributiva.

La formazione superiore e l'alto grado di specializzazione che le nostre attività richiedono, diventano stimolo importante per lo sviluppo delle competenze reperibili direttamente sul territorio attraverso l'ormai consolidato rapporto di collaborazione e scambio con le Università della Sardegna, ed in particolare con quella di Cagliari.

In Saras, attraverso progetti di stage, abbiamo inserito circa 20 laureati e laureandi, tra cui 10 ingegneri (mec-

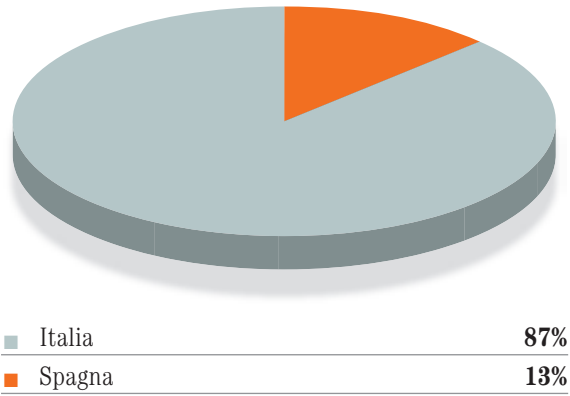
Dipendenti

2008 2007



1,3 milioni di Euro
Spese per la formazione 2008

Ripartizione per area geografica:



canici, chimici, civili e ambientali). Gli stagisti sono stati accolti in vari Servizi (Relazioni Industriali, Procedure e Sistemi, Manutenzione, Processi ecc) e in Area Produttiva (Movimento Spedizione e Pontile, Conversione e Utilities).

Nella controllata Akhela è stata data accoglienza a 9 stagisti, prevalentemente con Laurea in Ingegneria Elettronica, che hanno svolto il loro periodo di tirocinio nell'ambito dei sistemi e prodotti "embedded".

In Sartec sono state ospitate 7 persone per tirocini formativi nell'ambito del corso IFTS "Tecnico superiore per Ambiente, Sicurezza, Energia", 2 studenti di Master post Universitari in Geotecnologie Ambientali e 3 studenti per tirocini post-laurea per la Facoltà di Ingegneria. Inoltre

c'è stata una partecipazione al finanziamento dell'attività di studio e di ricerca del dipartimento di ingegneria di chimica e materiali dell'Università di Cagliari.

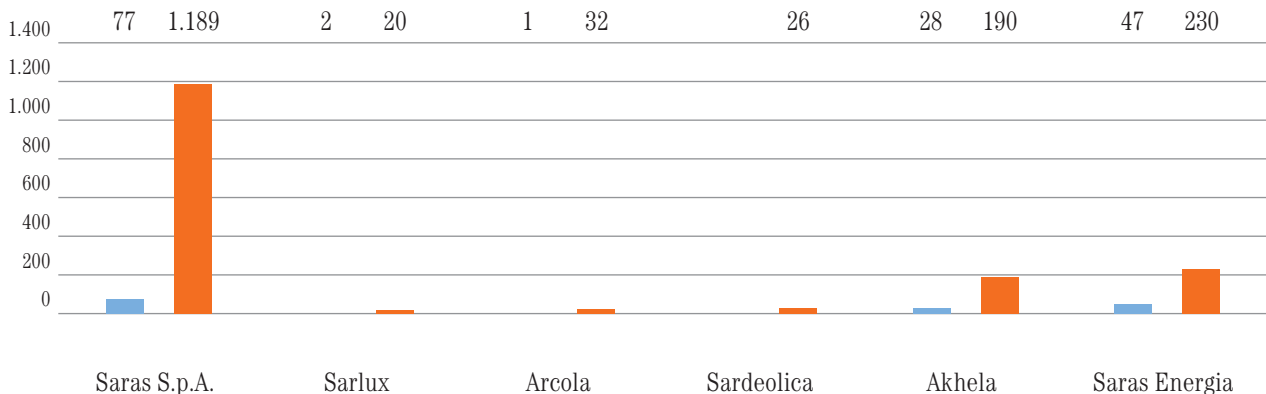
L'obiettivo perseguito è creare un network al cui interno lo scambio partecipato tra i principali attori presenti (Gruppo Saras, Istituzioni, territorio e comunità) sia in grado di generare valore per tutti gli *stakeholders* della società.

Nel nostro settore, alla luce dell'elevata specializzazione richiesta e della non facile reperibilità sul mercato del lavoro, le risorse umane rappresentano ancor più un volano imprescindibile per la crescita e lo sviluppo del Gruppo. Nell'arco del 2008 Saras ha registrato un *turnover* occupazionale del tutto irrilevante, forte dell'attivazione di programmi di selezione, piani di sviluppo, ipotesi di job rotation più mirate e adeguate ad ottimizzare le esigenze e le aspettative del singolo con quelle prioritarie dell'azienda. Tutto ciò testimonia la capacità di Saras di ritenere le risorse all'interno di uno specifico mercato del lavoro fortemente competitivo, confermando la scelta strategica di formare i propri dipendenti all'interno della propria struttura attraverso un percorso mirato.

Questi programmi sono condivisi da tutte le società del Gruppo per le quali il *turnover* occupazionale è da attribuirsi quasi esclusivamente a programmi di riposizionamento delle figure professionali all'interno del Gruppo stesso. In un contesto caratterizzato da un bassissimo tur-

Tipologia contratti

Tempo determinato Tempo indeterminato



53.000 ore di formazione

+ 53% rispetto al 2007

nover la media di servizio nel Gruppo è di 8 anni mentre l'età media dei dipendenti è di circa 40 anni.

Saras, nel tempo, ha saputo cogliere importanti segnali di cambiamento e innovazione del mercato, ed il dinamismo e il sistema di gestione le hanno consentito di valorizzare al meglio le proprie risorse.

La politica di Saras, infatti, prevede l'inserimento di figure professionali da formare, quindi neolaureati o diplomati in materie tecniche e chimiche, da accompagnare in un percorso di crescita professionale che li porterà attraverso il cambio progressivo di mansioni svolte e di funzioni ricoperte a conoscere progressivamente tutte le divisioni del nostro Gruppo. Questo consentirà loro di acquisire una conoscenza approfondita e di consolidare un livello di preparazione tale da garantire e preservare inalterata l'eccellenza che caratterizza ormai la nostra società nel mercato di riferimento.

Il 2008 ha visto l'avvio del Progetto Sapere che si inserisce nel quadro della valorizzazione delle risorse umane e della condivisione del *know-how* maturato in decenni di attività, tramite la creazione e gestione di uno dei principali super-site a livello internazionale, riconosciuto dal mercato come un modello di eccellenza tecnologica ed operativa.

In particolare, l'obiettivo del progetto è da ricercarsi nella volontà della società di condividere con tutta l'organizzazione le sopraccitate conoscenze e competenze, aggiornandole nel tempo e adeguandole alle nuove sfide del mercato, attraverso opportuni percorsi di formazione per il personale di ciascun livello.



Pari opportunità

L'uguaglianza di trattamento e la garanzia di pari opportunità di crescita professionale rappresentano un punto importante e caposaldo della politica di risorse umane praticata dalla nostra società.

Nel rispetto delle pari opportunità la politica salariale prevede che i dipendenti siano remunerati in base alle precedenti esperienze, alle rispettive competenze, ai risultati e al comportamento di ciascuno. Inoltre nella politica di remunerazione applichiamo il principio di eguaglianza a parità di competenza.

Sebbene le donne rappresentino ancora una parte minore delle figure impegnate nelle mansioni tecniche, oggi circa il 50% della popolazione femminile di Saras lavora in raffineria e ben il 20% ha una laurea in ingegneria.

Occupazione, salute e ambiente.

Saras considera la formazione un fattore decisivo per garantire un ambiente di lavoro sicuro in cui la salute dei propri dipendenti sia tutelata al meglio. Nella nostra politica di prevenzione, l'attività di formazione si conferma un elemento fondamentale per lo sviluppo della persona ed il vantaggio competitivo della società.

Il Gruppo da decenni promuove un programma di formazione e prevenzione, che negli anni ha assunto un valore sempre più importante in un'ottica di miglioramento delle performance aziendali ed industriali, tramite il coinvolgimento di tutti i dipendenti ed i collaboratori della società.

La formazione resta uno dei punti cardine nel miglioramento delle nostre attività operative, nonché per la prevenzione della salute e dell'ambiente. Monitoriamo i rischi al fine di trovare misure che possano prevenirli; nella formazione ritroviamo uno strumento che consente di creare consapevolezza e partecipazione affinché l'attenzione verso salute e ambiente sia un valore riconosciuto e condiviso da tutta la comunità Saras.

Nel 2008 gli investimenti in formazione sono stati 1,3 milioni di Euro, in aumento del 15% rispetto al 2007, a fronte di 53 mila ore di formazione, un incremento del +53% rispetto allo scorso anno.

Sono molte le attività finalizzate alla prevenzione e tese a garantire ambiente e sicurezza.

I controlli periodici sono diretti a prevenire anche le malattie più comuni e garantire la salute dei propri dipendenti.

Nel 2008:

- non sono stati registrati casi di morti sul lavoro, nè infortuni gravi o gravissimi, tra il personale iscritto al libro matricola;
- non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Politiche di retribuzione Saras

Componenti della retribuzione manageriale

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al con-

tratto nazionale dirigenti industria. Tale retribuzione può essere integrata da eventuali benefit e da una componente variabile.

La parte variabile della retribuzione è stabilita con riferimento agli obiettivi strategici ed ai risultati della gestione secondo un sistema di MBO (Management By Objectives). Inoltre è previsto un Piano Azionario e di Stock Grant secondo quanto approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2007.

Componenti della retribuzione non dirigenti

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) applicabile. Tale retribuzione può essere integrata da eventuali benefit e da una componente variabile.

La retribuzione variabile dei Quadri prevede, con riferimento agli obiettivi strategici ed ai risultati della gestione, l'adozione di un sistema di MBO.

È inoltre previsto un Piano Azionario triennale indirizzato a tutta la popolazione aziendale secondo quanto approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2007.



Strategia e Investimenti

Strategia

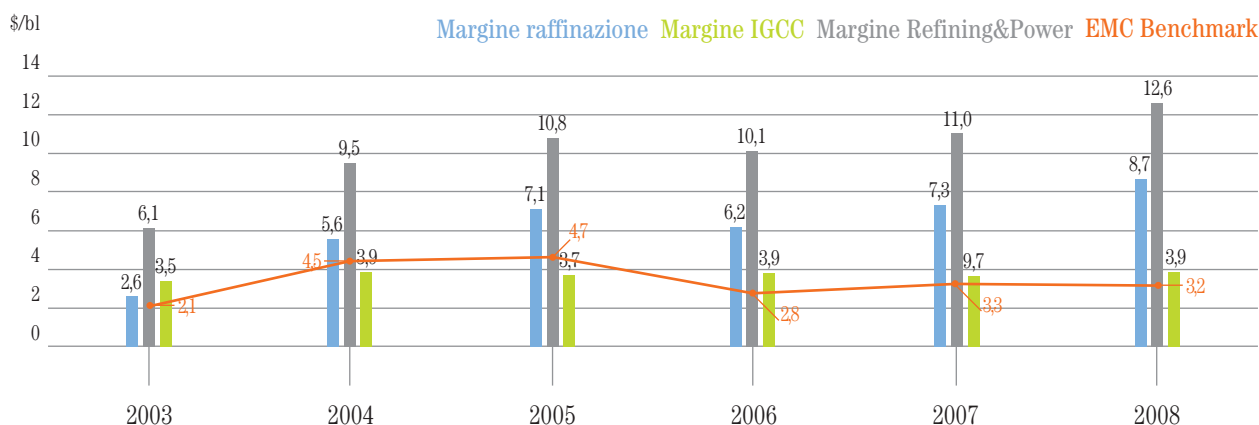
Le notevoli dimensioni e la complessità del nostro sito produttivo offrono varie opportunità in termini di ottimizzazioni e di ricerca di sinergie produttive. In questo senso vanno inquadrati gli interventi previsti dal piano strategico 2008 – 2011, che mirano al conseguimento di efficienze energetiche ed all'aumento della flessibilità operativa della raffineria, soprattutto in termini di approvvigionamento delle materie prime (in modo da poter sfruttare al meglio l'accresciuta disponibilità di grezzi del Mar Caspio e del West Africa).

Prevediamo inoltre che, nel medio periodo, i distillati medi saranno i combustibili con maggior domanda sul mercato petrolifero globale, grazie alla loro versatilità d'impieghi (diesel per autotrazione privata e commerciale, gasolio agricolo e da riscaldamento, gasolio per generazione elettrica, kerosene per l'aviazione, ecc.) ed alla diffusione in molteplici aree geografiche. Nei prossimi anni dunque, la strategia del Gruppo Saras continuerà a puntare soprattutto su progetti di investimento all'interno della raffineria, con

l'obiettivo di massimizzare la produzione di distillati medi. Naturalmente, lo scenario macroeconomico di recessione che sta colpendo le economie mondiali consiglia un approccio prudente. Coerentemente, è stato deciso di rivisitare il piano di investimenti presentato a giugno del 2008, al fine di rimodulare la tempistica degli interventi, allineandoli con il contesto di mercato.

Tuttavia, nel nostro settore i piani strategici sono necessariamente valutati su orizzonti temporali di lungo periodo, e dunque, sebbene la tempistica possa venir rivista, rimangono validi i principi ispiratori del piano, che sono fondati su una visione di medio/lungo termine in cui flessibilità, complessità, efficienza energetica, ed orientamento ai distillati medi saranno i fattori premianti, in grado di consentire l'ottenimento di margini di raffinazione elevati.

La nostra società può vantare una solida tradizione in termini di capacità di intuire le tendenze di mercato ed adeguare lo sviluppo del sito produttivo di Sarroch in anticipo rispetto alla concorrenza, maturando così dei vantaggi competitivi che, negli ultimi anni, hanno consentito di beneficiare appieno della favorevole congiuntura economica.



Margine Raffinazione: (EBITDA *comparable* del segmento raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo. **Margine IGCC:** (EBITDA del segmento Generazione energia elettrica + Costi fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo. **Margine integrato Refining&Power:** somma del margine di raffinazione e del margine dell'impianto IGCC.

Benchmark EMC: margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su una lavorazione di grezzo 50% Ural e 50% Brent ed utilizzato come benchmark da Saras.

“Anche nel 2009 la strategia del Gruppo Saras resterà mirata al costante sviluppo tecnologico degli impianti, alla ricerca di efficienze energetiche, all’aumento della flessibilità operativa, ed all’incremento delle rese in distillati medi”

Un’ulteriore conferma della validità delle nostre scelte strategiche può essere riscontrata nel progressivo incremento dei nostri margini di raffinazione, ed in particolare dal premio ottenuto rispetto al riferimento utilizzato, il margine benchmark EMC, che è stabilmente cresciuto negli anni, così come mostrato nel grafico.

Guardando oltre il segmento raffinazione, la strategia del Gruppo nel 2009 prevede anche il consolidamento delle performance ottenute dal segmento Marketing negli anni precedenti, nonché la crescita ulteriore dei volumi di vendita nel canale rete, soprattutto grazie all’acquisizione da ERG Petroleos S.A. di 81 stazioni di servizio ubicate in Spagna. Le 81 stazioni hanno un volume erogato medio pari a circa

2,5 milioni di litri/anno, in linea con l’erogato medio del mercato della distribuzione spagnolo. Il loro acquisto consentirà di generare notevoli vantaggi sinergici, grazie all’integrazione con la logistica già posseduta ed utilizzata dal Gruppo Saras lungo la costa Mediterranea spagnola, in cui oltre l’80% delle stazioni si trova ubicata.

Vale la pena infine ricordare che il segmento Marketing beneficerà anche dell’entrata a regime del nuovo impianto di Biodiesel di Cartagena, ultimato a novembre 2008, ed atteso in produzione a regime nel secondo trimestre 2009. L’impianto produrrà 200.000 ton/anno di biodiesel, utilizzando come *feedstock* vari tipi di oli vegetali.

Investimenti 2008

Nel 2008 gli investimenti sono stati pari a 257 ml di Euro. Nell’esercizio il Gruppo Saras ha completato un altro ulteriore passo nella realizzazione del proprio piano strategico focalizzato sulla crescita organica e tutela ambientale all’interno del segmento Raffinazione, grazie agli aggiornamenti tecnologici portati a termine in linea con il piano degli investimenti annunciato per l’esercizio. In particolare, durante il 2008, è stata

completata la costruzione dell’impianto di desolfurazione delle benzine, che consente alla raffineria di rispondere alle nuove specifiche europee, entrate in vigore il 1 gennaio 2009, e che prevedono un contenuto di zolfo nella benzina pari a 10 ppm. Inoltre, nell’esercizio è stata completata la realizzazione anche di un’unità per il trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo, che permette al Gruppo di entrare a far parte delle migliori raffinerie in termini di contenimento delle emissioni solforose.

Investimenti per segmento di attività

Milioni di Euro	2008	2007	2006
Raffinazione	182,3	177	108
Generazione Energia Elettrica	26,5	20	12
Marketing	45,9	11	9
Eolico	-	-	-
Altre Attività	1,8	2	1
Totale	256,5	210	130



Impianti in costruzione

In linea con quanto annunciato in occasione della presentazione dei risultati del quarto trimestre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente ed all'Amministratore Delegato di rivedere la tempistica del piano di investimenti del Gruppo, per il periodo a partire dal 2010, in considerazione del nuovo scenario macroeconomico. In particolare, sebbene la programmazione dei vari interventi sia in corso di ridefinizione, sulla base dei nuovi obiettivi di rimodulazione del piano industriale Saras, possiamo segnalare l'attuale stato dei principali progetti relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed al revamping di alcuni impianti esistenti.

Revamping dell'impianto di Visbreaking:

Sono state completate le attività dell'ingegneria di front-end basata sulle migliori tecnologie ad oggi disponibili. Attualmente, proseguono le attività di ingegneria per l'installazione dei nuovi compressori previsti sia per il miglioramento dell'affidabilità che per il potenziamento della sezione di recupero gas.

Revamping dell'impianto MHC-2:

È stato completato durante il quarto trimestre 2008 l'acquisto di tutte le apparecchiature principali, la cui consegna è prevista a partire dal secondo semestre 2009. Inoltre, sono in fase avanzata le attività ingegneristiche per la progettazione di dettaglio degli interventi di revamping. Infine, sono in corso le attività civili per il recupero dell'area e per la realizzazione delle nuove fondazioni.

Costruzione del nuovo Impianto di Steam Reforming:

L'acquisto dei materiali critici principali (forno di reazione e sistema di purificazione gas) è stato completato

durante il terzo trimestre 2008, e la consegna è prevista a partire dal 2010. Nel frattempo, proseguono le attività ingegneristiche per la progettazione di dettaglio, e sono in corso le attività civili per il recupero dell'area destinata alla nuova unità.

Revamping dell'impianto FCC ed ALCHILAZIONE:

È confermata la fermata prevista nel secondo trimestre del 2009, durante la quale verranno realizzati tutti gli interventi presentati nel piano industriale. In particolare, per l'impianto di Cracking, oltre agli adeguamenti tecnologici finalizzati a consolidare le ottime prestazioni raggiunte negli ultimi anni, verrà montato un Catalyst Cooler. Quest'ultima apparecchiatura permetterà di alimentare l'impianto con cariche più povere (residui a maggior tenore carbonioso), senza peraltro penalizzare la conversione, e quindi incrementando la redditività globale dell'unità.

Per quanto riguarda invece l'Alchilazione, oltre ai necessari adeguamenti tecnologici, verranno eseguiti degli interventi che permetteranno di incrementare la produzione di benzina alchilata (componente alto-ottanico utilizzato nella formulazione delle benzine commercializzate), specialmente nel periodo estivo, quando solitamente la produzione di questo particolare prodotto è limitata dalla temperatura atmosferica.

I progetti sopra citati sono parte fondamentale della nostra strategia di crescita, ed il loro completamento nei tempi e modi che verranno determinati dal gruppo di lavoro preposto, è fondamentale per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Saras.

I prossimi sviluppi

Il 2008 è stato un'altro anno di risultati solidi ed ottime performance operative. Il Gruppo è cresciuto in tutti i suoi segmenti di attività, portando a piena fruizione le migliori impiantistiche introdotte negli anni precedenti.

Il 2009 invece si apre in un contesto macroeconomico caratterizzato dalla recessione globale, che ha prodotto una significativa contrazione nei consumi di prodotti petroliferi, e che proprio in queste ultime settimane sta iniziando a tradursi in una riduzione anche per i margini di raffinazione. La riduzione dei consumi di prodotti petroliferi non è però il solo elemento di preoccupazione dei mercati. Occorre infatti considerare che, nel corso del 2009, vi sono importanti attese di nuova capacità di raffinazione che dovrebbe entrare in funzione soprattutto nelle regioni Asiatiche e Medio Orientali.

Data la globalità del mercato oil, è possibile ipotizzare che numerosi raffinatori si troveranno in difficoltà anche qui in Europa, e cioè nel mercato di riferimento del nostro Gruppo. Infatti, alcuni dei nostri concorrenti Europei hanno già iniziato a ridurre le lavorazioni, per minimizzare le perdite, e probabilmente altri seguiranno nei mesi a venire.

Tuttavia, il mercato petrolifero è governato dalle leggi fondamentali dell'equilibrio domanda/offerta. Pertanto, nel momento in cui alcuni operatori riducono le lavorazioni delle loro raffinerie, l'offerta globale di prodotti petroliferi diminuisce, riallineandosi ai ridotti livelli dei consumi, e fornendo così un nuovo supporto ai margini, a tutto vantaggio degli operatori che hanno mantenuto invariata la lavorazione.

In tale contesto, riteniamo che il Gruppo Saras sia in grado di resistere alla crisi in maniera migliore rispetto ai suoi concorrenti diretti sul mercato Europeo, grazie soprattutto alla

protezione offerta dai contratti di processing, che coprono circa il 35% della lavorazione, ed alla stabilizzazione dei ricavi offerta dal segmento Generazione di Energia Elettrica.

Inoltre, la lavorazione della raffineria Saras ha prodotto nel 2008 il 53,3% di rese in distillati medi, un valore tra i più elevati del settore. Le previsioni degli esperti concordano nel ritenere che questa famiglia di prodotti petroliferi sarà quella che nel medio termine avrà le maggiori prospettive di crescita, grazie alla diversificazione dei consumi su numerose aree geografiche, nonché alla molteplicità di impieghi (ad esempio: autotrasporto privato e commerciale, combustibile per riscaldamento, generazione elettrica, jet fuel per l'aviazione, carburanti agricoli, ecc.).

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, e del fatto che la strategia del Gruppo è orientata allo sviluppo organico e sostenibile del sito produttivo di Sarroch ed alla razionalizzazione del suo modello di gestione, concentrandosi in particolare su interventi finalizzati ad incrementare ulteriormente le rese di distillati medi, la flessibilità operativa della raffineria e l'efficacia delle operazioni, siamo convinti che Saras potrà sfruttare al meglio la ripresa che farà seguito all'attuale crisi.

Altre attività

Esplorazione Gas: nel corso del 2008 sono state completate le elaborazioni dei dati ottenuti dai test sismici condotti sulla terraferma, con risultati incoraggianti.

Saras è attualmente in attesa delle necessarie autorizzazioni per incominciare i test sismici off-shore, che sono indispensabili per fornire una valutazione completa del potenziale dei giacimenti.



“Il 2009 si profila come un anno difficile, a causa della crisi globale e della conseguente riduzione dei consumi di prodotti petroliferi.

Il mercato penalizzerà i raffinatori più semplici e meno efficienti, nel tentativo di riequilibrare domanda ed offerta.

Saras è in condizione di resistere meglio alla crisi, grazie alle caratteristiche difensive del suo modello di business.

Inoltre, l’orientamento verso la produzione di distillati medi consentirà al Gruppo di sfruttare al meglio la ripresa che farà seguito all’attuale crisi.”

Evoluzione prevedibile della Gestione

Raffinazione

- Nei mesi di gennaio e febbraio 2009, il margine benchmark EMC è stato più alto che nel trimestre appena concluso (rispettivamente pari a 5,4 \$/bl a gennaio e 3,4 \$/bl a febbraio), grazie al supporto ricevuto dai prezzi della benzina, dal gasolio da riscaldamento e dall'olio combustibile.

In particolare, il crack della benzina si è apprezzato sensibilmente rispetto ai livelli del 2008, grazie ad una riduzione degli stoccaggi dovuta a tagli volontari della lavorazione, nonché da fermate di manutenzione attualmente in corso in diverse raffinerie statunitensi. Il gasolio da riscaldamento è stato sostenuto da un inverno eccezionalmente freddo. L'olio combustibile, infine, ha registrato un aumento dei consumi legato alla crisi del gas scaturita nella prima metà di gennaio a seguito della disputa tra Russia ed Ucraina.

- Il rafforzamento del dollaro USA nei confronti dell'Euro rappresenta un beneficio per Saras, ed attualmente la media per il primo trimestre 2009 del tasso di cambio EUR/USD è pari a 1,30, rispetto alla media di 1,47 registrata nell'esercizio 2008. Al fine di offrire una valutazione della sensitività dei risultati del Gruppo al tasso di cambio, possiamo stimare che una variazione del 15% su base annua (ad esempio da 1,47

a 1,25) possa generare un incremento di EBITDA pari a circa 95 ÷ 105 ml di Euro all'anno.

- Il 2009 sarà interessato da alcune importanti fermate di manutenzione. La lavorazione è attesa nell'ordine di 14,4 ÷ 14,8 milioni di tonnellate (105 ÷ 108 milioni di barili), con una perdita stimata a livello di EBITDA di circa 60 milioni di dollari USA, a causa della ridotta capacità di conversione. Il premio di Saras sul benchmark EMC è atteso nell'intervallo di 3,0 ÷ 4,0 \$/bl. I contratti di processing per l'esercizio 2009 saranno pari a circa il 35% della capacità di raffinazione, sui livelli del 2007.
- Nonostante l'attuale contesto macroeconomico di recessione globale e le attese di nuova capacità di raffinazione che dovrebbe entrare in funzione nel 2009, riteniamo che in Europa continuerà ad esserci un'insufficiente capacità di desolfurazione. Considerata l'elevata capacità di conversione dei nostri impianti, ed il marcato orientamento verso la produzione di diesel per autotrazione, Saras è ben posizionata per sfruttare a pieno le sopra citate condizioni di mercato.
- Gli investimenti del Gruppo sono stimati in circa 300 ml di Euro durante il corso dell'esercizio 2009, (rispetto ai 250 ml di Euro del 2008). Gli investimenti finalizzati al "Mantenimento di Capacità" ed

alla salvaguardia di “Salute, Sicurezza ed Ambiente” saranno circa 100 ml di Euro (rispetto ai 155 ml di Euro del 2008). Quelli invece finalizzati allo “Sviluppo e Crescita” saranno circa 200 ml di Euro, così come inizialmente previsto dal piano di investimenti 2008 ÷ 2011.

- Il Gruppo Saras continuerà a concentrarsi sul controllo del cashflow e dei livelli di indebitamento. In particolare, i costi fissi del segmento Raffinazione sono attesi sostanzialmente in linea con quelli sostenuti nel corso del 2008. Anche i costi variabili saranno in linea con quelli dell'esercizio 2008, sebbene il loro impatto venga già incluso nel margine benchmark EMC che, come più volte ricordato, è un margine dopo i costi variabili.

Generazione Energia Elettrica

- L'impianto IGCC sarà soggetto ad un programma di manutenzione che coinvolgerà 2 gasificatori e 2 turbine. La produzione complessiva di elettricità sarà pari a circa 4,3 ÷ 4,6 TWh durante l'intero anno.
- A causa del ritardo di 9 mesi incluso nella formula per il calcolo della componente CEC, la tariffa elettrica CIP 6/92 per l'esercizio 2009 continuerà a bene-

ficiare degli alti livelli di prezzo registrati dal grezzo e dai prodotti petroliferi nella prima metà dell'esercizio 2008, e solo nella seconda metà del 2009 subirà una flessione.

- Il componente “incentivo” della tariffa elettrica CIP 6/92 scadrà nell'aprile 2009, come stabilito nel contratto originale con il Gestore Nazionale della rete (GSE). In applicazione della procedura di linearizzazione prevista dai principi contabili IFRS, non si avrà alcun impatto a livello di EBITDA, mentre l'EBITDA secondo i principi contabili italiani subirà una flessione di 110 ml di Euro nel corso del 2009, rispetto all'esercizio 2008.

Marketing

- Il Gruppo mira a consolidare la performance ottenuta dal segmento Marketing nel 2008, ed aumentare ulteriormente i volumi di vendita nel canale rete, beneficiando dell'integrazione delle 81 stazioni di servizio acquisite in Spagna da ERG Petroleos S.A..
- Infine, il segmento Marketing beneficerà anche dell'entrata a regime del nuovo impianto di Biodiesel di Cartagena, ultimato a novembre 2008, ed atteso in produzione nel secondo trimestre 2009.

Analisi dei Rischi

Saras basa la propria politica di gestione dei rischi sulla identificazione, valutazione, ed eventualmente riduzione o eliminazione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione nonché per la valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi evidenziata nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione controllo misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

Nella gestione dei rischi finanziari il Gruppo Saras utilizza anche strumenti derivati, peraltro al solo scopo di copertura e senza ricorrere a strutture complesse.

Rischi finanziari

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati del Gruppo Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Sono soggetti a variazioni anche i prezzi di cessione dell'energia elettrica da parte di certe controllate, nonché i

prezzi dei certificati verdi e dei crediti per emissioni.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi il Gruppo stipula anche contratti derivati su commodities.

Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA.

Al fine di diminuire sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale, Saras utilizza anche strumenti derivati.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovute agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati a tassi di mercato variabili. Il Gruppo Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petro-

lifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito.

Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Altri rischi

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, nonché dal contiguo impianto IGCC. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti.

Saras ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente: Saras fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa.

Tale programma tuttavia in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare al Gruppo di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali

Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale.

Il Gruppo Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi.

Rischio normativo

La controllata Sarlux S.r.l. vende l'energia elettrica prodotta al G.S.E. alle condizioni previste da normative vigenti (legge 9/1991, legge 10/1991, delibera Cip n. 6/92 e successive modifiche, legge 481/1995) che prevedono di remunerare l'elettricità, prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate, sulla base di costi evitati e incentivi limitati nel tempo, legati all'effettiva produzione. Il rischio è pertanto legato ad eventuali modifiche in senso sfavorevole delle normative di riferimento, che potrebbero determinare significativi effetti negativi.

Dipendenza da soggetti terzi

Il funzionamento dell'impianto IGCC, di proprietà della controllata Sarlux S.r.l., dipende dalle materie prime petrolifere fornite da Saras e dall'ossigeno fornito da Air Liquide Italia. Qualora dovessero venir meno queste forniture, Sarlux dovrebbe trovare fonti sostitutive che potrebbe non essere in grado di reperire o di reperire a condizioni economiche simili.

Altre informazioni

Rapporti con le parti correlate

Far riferimento alla nota integrativa al Bilancio Consolidato nel capitolo 7.3 “Rapporti con parti correlate”.

Uso strumenti finanziari

Far riferimento alla nota integrativa al Bilancio Consolidato nel capitolo 7.4.3.1 “Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati”.

Principali contenziosi, controversie e ricorsi del Gruppo

L'analisi relativa ai principali contenziosi in essere è dettagliata nella nota integrativa al Bilancio Consolidato nel capitolo 7.1 “Analisi dei principali contenziosi in essere”.

Ricerca e sviluppo

Saras non effettua attività di ricerca e sviluppo significative, pertanto non vi sono costi capitalizzati o imputati a conto economico.

Raccordo tra Utile d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo

Il raccordo tra utile d'esercizio e patrimonio netto di Gruppo con quelli della Capogruppo è esposto nella tabella a piè di pagina.

Informazioni settoriali e per area geografica

Informazioni relative ai mercati di approvvigionamento e vendita dei prodotti sono presenti nel capitolo “4 Informazioni per settore di attività e per area geografica” della nota integrativa al Bilancio Consolidato.

Informazioni relative a partecipazioni detenute da componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti

Il dettaglio è illustrato nella nota integrativa al Bilancio Separato di Saras S.p.A. al paragrafo “7.6.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche”.

Operazioni atipiche ed inusuali

Si precisa che non sono state poste in essere transazioni e non sono in essere posizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali. Inoltre si rimanda alla relazione di Saras al paragrafo relativo alle parti correlate 7.3.

Adesione al consolidato fiscale

Si rimanda a quanto esposto al paragrafo 3.1 W “imposte” della Nota Integrativa al Bilancio Separato di Saras S.p.A..

	Utile del periodo	Patrimonio netto
Come da bilancio di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008	60,834	986,613
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008		
delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras S.p.A, al costo	22,063	323,632
Storno dividendi Sarlux S.r.l.	(24,600)	0
Eliminazione margini infragruppo su giacenze di magazzino	4,690	(185)
Altro	(1,165)	993
Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008	61,822	1,311,053

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo semestre 2009 la controllata spagnola Saras Energia sarà impegnata nel consolidamento delle stazioni di servizio per le quali lo scorso ottobre è stato siglato un'accordo di acquisto con ERG Petroleos S.A.. Al termine di questo processo Saras genererà importanti sinergie tramite l'integrazione delle nuove stazioni di servizio con la logistica già di proprietà.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti





Prospetti Contabili Bilancio Consolidato Gruppo Saras



Stati Patrimoniali Consolidati al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		1.310.954	1.772.974
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	65.180	308.108
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	20.464	15.209
Crediti commerciali	5.1.3	C	639.326	690.162
<i>di cui con parti correlate:</i>			273	476
Rimanenze	5.1.4	D	469.298	724.715
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	7.770	6.131
Altre attività	5.1.6	F	108.916	28.649
<i>di cui con parti correlate:</i>			0	8.528
Attività non correnti	5.2		1.925.304	1.669.170
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H, I	1.377.018	1.181.154
Attività immateriali	5.2.2	J	484.575	465.443
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.2.3.1	K	0	13.369
Altre partecipazioni	5.2.3.2	K	1.103	1.841
Attività per imposte anticipate	5.2.4	W	58.953	0
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	3.655	7.363
Totale attività			3.236.258	3.442.144
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		988.757	1.008.519
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	243.980	173.178
<i>di cui con parti correlate:</i>				1.198
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	560.867	655.582
<i>di cui con parti correlate:</i>			241	483
Passività per imposte correnti	5.3.3	W	107.746	120.922
Altre passività	5.3.4	R	76.164	58.837
Passività non correnti	5.4		936.448	967.166
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	174.211	186.283
Fondi per rischi	5.4.2	P, Z	29.195	23.296
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	37.494	36.680
Passività per imposte differite	5.4.4	W	0	133.581
Altre passività	5.4.5	R	695.548	587.326
Totale passività			1.925.205	1.975.685
PATRIMONIO NETTO	5.5	N, O, V		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			1.183.675	1.078.000
Utile netto			61.822	322.903
Totale patrimonio netto			1.311.053	1.466.459
Totale passività e patrimonio netto			3.236.258	3.442.144

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note allo stato patrimoniale"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Conti Economici Consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2008 31/12/2008	di cui non ricorrente	01/01/2007 31/12/2007	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.1	S	8.555.842 48		6.663.671 130	
Altri proventi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.1.2	S	116.927 148		36.309 363	16.474
Totale ricavi			8.672.769	0	6.699.980	16.474
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.1	T	(7.677.346) 0		(5.364.316) (51)	
Prestazioni di servizi e costi diversi <i>di cui con parti correlate:</i>	6.2.2	T, Z	(592.948) (2.002)		(454.752) (2.534)	
Costo del lavoro	6.2.3	Q, T	(145.840)		(120.819)	5.731
Ammortamenti	6.2.4	H, J	(167.916)		(251.245)	(87.900)
Totale costi			(8.584.050)	0	(6.191.132)	(82.169)
Risultato operativo			88.719	0	508.848	(65.695)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni <i>di cui con parti correlate:</i>	6.3	K, V	421 421		5.067 5.067	
Altri proventi (oneri) finanziari netti <i>di cui con parti correlate:</i>	6.4	X	1.402 130		(42.041) 83	(2.774)
Risultato prima delle imposte			90.542	0	471.874	(68.469)
Imposte sul reddito	6.5	W	(28.720)	18.621	(148.971)	51.431
Utile netto			61.822	18.621	322.903	(17.038)
Utile per azione base (centesimi di Euro)		Y	6,56		33,96	
Utile per azione diluito (centesimi di Euro)		Y	6,56		33,96	

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato per gli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2008

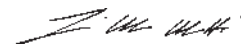
Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2005	51.183	10.237	174.706	292.642	528.768
Aumento Capitale Sociale e Sovrapprezzo Azioni al netto dei costi I.P.O.	3.447		338.983		342.430
Destinazione risultato esercizio precedente			152.946	(152.946)	0
Dividendi			(30.485)	(139.696)	(170.181)
Incremento di patrimonio netto correlato all'incremento di <i>fair value</i> delle attività e passività di Sarlux per la quota già detenuta del 55%			188.940		188.940
Utile netto 2006				395.425	395.425
Saldo al 31/12/2006	54.630	10.237	825.090	395.425	1.285.382
Destinazione risultato esercizio precedente		689	252.086	(252.775)	0
Dividendi				(142.650)	(142.650)
Riserva per piano azionario dipendenti			2.106		2.106
Acquisto di Azioni Proprie			(1.975)		(1.975)
Effetto riduzione aliquota IRES/IRAP			693		693
Utile netto 2007				322.903	322.903
Saldo al 31/12/2007	54.630	10.926	1.078.000	322.903	1.466.459
Destinazione risultato esercizio precedente			162.060	(162.060)	0
Dividendi				(160.843)	(160.843)
Riserva per piano azionario dipendenti			2.460		2.460
Acquisto di Azioni Proprie			(70.307)		(70.307)
Adeguamento Riserva Sovrapprezzo Azioni			615		615
Incremento di patrimonio netto correlato all'incremento di <i>fair value</i> delle attività della controllata Sardeolica S.r.l. per la quota già detenuta del 70%			10.373		10.373
Rinuncia al credito da azionista di minoranza della controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l.			474		474
Utile netto 2008				61.822	61.822
Saldo al 31/12/2008	54.630	10.926	1.183.675	61.822	1.311.053

Rendiconti Finanziari Consolidati al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro		01/01/2008	01/01/2007
		31/12/2008	31/12/2007
A - Disponibilità liquide iniziali	(1)	308.108	217.604
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio			
Utile netto di Gruppo	5.5	61.822	322.903
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	167.916	251.245
(Proventi) oneri netti su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	(421)	(3.399)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>(421)</i>	<i>(3.399)</i>
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	5.899	(1.189)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	801	(8.751)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4 - 5.4.4	(193.462)	(27.506)
Imposte sul reddito	6.5	28.720	148.971
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		71.275	682.274
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	56.147	(115.679)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>203</i>	<i>618</i>
(Incremento) Decremento delle rimanenze	5.1.4	256.067	(124.913)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	(99.006)	103.960
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>(242)</i>	<i>(112)</i>
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	(78.914)	73.314
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>8.528</i>	<i>23</i>
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	167.072	86.650
Imposte sul reddito pagate		(191.463)	(156.552)
Variazione altre passività non correnti	5.4.5	108.165	72.560
Altre componenti non monetarie		0	949
Totale (B)		289.343	622.563
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	5.2.1 - 5.2.2	(275.685)	(209.922)
Variazione partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.2.3.1	(1.420)	(649)
Variazione altre partecipazioni	5.2.3.2	773	0
Acquisizione del 30% di PEU S.r.l.	5.2.3.1.1	(32.000)	0
Interessi incassati / (pagati)		(14.485)	(12.136)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>130</i>	<i>83</i>
Totale (C)		(322.817)	(222.707)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	(76.807)	(136.388)
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	5.1.2 - 5.2.5	10.891	(1.395)
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	62.389	(28.919)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>1.198</i>	<i>1.197</i>
Acquisto azioni proprie	5.5	(70.307)	0
Distribuzione dividendi	5.5	(160.843)	(142.650)
Altri movimenti non monetari	5.5	13.922	0
Totale (D)		(220.755)	(309.352)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)		(254.229)	90.504
F - Disponibilità liquide acquisite			
PEU S.r.l.		11.301	
G - Disponibilità liquide finali		65.180	308.108

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezioni 5 "Note allo stato patrimoniale" e 6 "Note al conto economico"

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Marco Moratti



Indice delle Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

3. Principi Contabili adottati

3.1
Metodologia di consolidamento

3.2
Sintesi dei principi contabili e dei
criteri di valutazione adottati

3.3
Uso di stime

3.4
Principi contabili più significativi
che richiedono un maggior grado
di soggettività

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1
Premessa

4.2
Informativa settoriale

4.3
Informativa per area geografica

5. Note allo Stato Patrimoniale

- 5.1 Attività correnti
 - 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
 - 5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili
 - 5.1.3 Crediti commerciali
 - 5.1.4 Rimanenze
 - 5.1.5 Attività per imposte correnti
 - 5.1.6 Altre attività correnti
- 5.2 Attività non correnti
 - 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
 - 5.2.2 Attività immateriali
 - 5.2.3 Partecipazioni
 - 5.2.3.1 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
 - 5.2.3.1.1 Acquisizioni e aggregazioni di imprese
 - 5.2.3.2 Altre partecipazioni
 - 5.2.4 Attività per imposte anticipate
 - 5.2.5 Altre attività finanziarie
- 5.3 Passività correnti
 - 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine
 - 5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti
 - 5.3.3 Passività per imposte correnti
 - 5.3.4 Altre passività correnti
- 5.4 Passività non correnti
 - 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine
 - 5.4.2 Fondi per rischi e oneri
 - 5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti
 - 5.4.4 Passività per imposte differite
 - 5.4.5 Altre passività non correnti
- 5.5 Patrimonio netto

6. Note al Conto Economico

- 6.1 Ricavi
 - 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
 - 6.1.2 Altri proventi
- 6.2 Costi
 - 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
 - 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
 - 6.2.3 Costo del lavoro
 - 6.2.4 Ammortamenti
- 6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni
- 6.4 Proventi (oneri) finanziari netti
- 6.5 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

- 7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere
- 7.2 Utile per azione
- 7.3 Rapporti con parti correlate
- 7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7-Strumenti finanziari: informazioni integrative
 - 7.4.1 Informativa di stato patrimoniale
 - 7.4.2 Informativa di conto economico
 - 7.4.3 Informazioni integrative
 - 7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati
 - 7.4.3.2 *Fair value*
 - 7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.4.4.1 Rischio di credito
 - 7.4.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.4.4.3 Rischio di mercato
- 7.5 Numero medio dei dipendenti
- 7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.7 Impegni

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008

1. Premessa

Saras S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19 ed è controllata al 62,46% (senza considerare le azioni proprie in portafoglio) da Angelo Moratti S.A.P.A., con sede in Milano (MI), Foro Bonaparte 69.

Saras S.p.A. opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di raffinazione di grezzo e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione. Le attività del Gruppo Saras comprendono inoltre la produzione e vendita di energia elettrica tramite sia l'impianto di gasificazione integrata a ciclo combinato della controllata Sarlux S.r.l. che il parco eolico della controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. A seguito del suddetto Regolamento, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato l'obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società aventi titoli di capitale o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea a partire dall'esercizio 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (“IFRIC”), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione dei progetti di bilancio consolidato e separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data. Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio

sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- stato patrimoniale: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- conto economico: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- rendiconto finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

3. Principi Contabili adottati

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2008, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2008.

I seguenti nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dalla UE, da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2008 non hanno avuto effetti sul bilancio del Gruppo Saras:

- l'interpretazione IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" che integra i principi dell'IFRS 2 in materia di pagamenti basati su azioni;
- modifiche allo IAS 39 e dell'IFRS 7; è consentita la riclassificazione di talune attività in bilancio, esclusi i contratti derivati, dalla categoria "attività di negoziazione valutate al *fair value* con transito a conto economico", alla categoria "attività disponibili per la vendita con la variazione di *fair value* iscritta nel patrimonio netto" ovvero, se trattasi di crediti o finanziamenti detenuti fino a scadenza, alla categoria "crediti" valutati al costo (tasso nominale o tasso effettivo di interesse). Il Gruppo Saras, peraltro, non ha optato per tale applicazione.

A decorrere dal 2009 saranno applicabili i seguenti principi contabili internazionali e interpretazioni pubblicate nella G.U.C.E. entro il gennaio 2009:

- IFRS 8 – Settori operativi, Sostituirà lo IAS 14 – Informativa settoriale; rispetto a quest'ultimo, l'informazione richiesta è integrata con un'analisi sui prodotti e servizi forniti e sui maggiori clienti;
- IAS 23 – Oneri finanziari; eliminazione del trattamento alternativo in tema di capitalizzazione degli oneri finanziari. Diventa così obbligatoria la capitalizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene laddove intercorra un periodo di tempo significativo affinché esso diventi disponibile per l'uso;
- IFRS 2 – Modifiche alle condizioni di maturazione e annullamenti; sono previste modifiche in termini di condizioni del "vesting" e della relativa cancellazione;
- IFRIC 13 – programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14 – IAS 19 – il limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro integrazione;
- IAS 1 – presentazione del bilancio;
- IAS 32 – IAS 1 – modifiche – strumenti finanziari con opzione a rendere e obbligazioni in caso di liquidazione;
- IFRS 1 – IAS 27 – modifiche – costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate.

Sono in corso le valutazioni degli impatti di tali cambiamenti per il Gruppo.

3.1 Metodologia di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Capogruppo e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data del bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Non sono state incluse nell'area di consolidamento, pertanto non sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale, le entità controllate il cui consolidamento non produrrebbe effetti significativi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tali entità sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto di seguito illustrato. Le società controllate consolidate integralmente e le società controllate non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella seguente tabella:

Consolidate con il metodo integrale	% di partecipazione
Arcola Petrolifera S.p.A.	100%
Sarlux S.r.l.	100%
Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	100%
Ensar S.r.l. e società controllate:	100%
Nova Eolica S.r.l.	100%
Eolica Italiana S.r.l.	100%
Labor Eolica S.r.l.	100%
Alpha Eolica S.r.l.	100%
Akhela S.r.l.	100%
Sarint S.A. e società controllate:	100%
Saras Energia S.A.	100%
Reasar S.A.	100%
Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e società controllata:	100%
Sardeclica S.r.l.	100%
Società collegate valutate al costo in quanto non significative	
Dynergy S.r.l.	37,5%
Hangzhou Dadi Encon Environmental Equipment Co.	37,5%
Altre partecipazioni: valutate al costo in quanto non significative	
Consorzio Cesma	5%
Consorzio La Spezia Energia	5%
Consorzio Techno Mobility	17,4%
Sarda Factoring	6,0%
Centro di Competenza I.C.T.	0,5 %

La partecipata Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (e controllata al 100% Sardeolica S.r.l.), consolidata in precedenza secondo il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a controllo congiunto, a seguito dell'acquisizione del rimanente 30% del capitale da parte della controllante Saras S.p.A. avvenuta in data 30 giugno 2008, viene consolidata secondo il metodo del consolidamento integrale nel presente bilancio consolidato. Si rimanda alla nota 5.2.3.1.1 "Acquisizioni e aggregazioni d'impresе" per ulteriori informazioni.

Nel corso dell'esercizio la controllata Ensar S.r.l. ha:

1. acquisito il controllo totale della partecipata Nova Eolica S.r.l., consolidata in precedenza con il metodo del patrimonio netto. La società è dunque consolidata secondo il metodo del consolidamento integrale nel presente bilancio consolidato;
2. acquisito la totalità delle quote delle società Labor Eolica S.r.l. e Alpha Eolica S.r.l., entrambe con sede legale in Romania e attive nel settore delle energie rinnovabili.

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- [I] le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono evidenziate separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico consolidato;
- [II] le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*"purchase method"*). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente (*"fair value"*) alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento, e se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata a conto economico;
- [III] gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- [IV] gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente, nelle società nelle quali il controllo è esercitato congiuntamente ad altre società (*“joint venture”*) e in società nelle quali il Gruppo ha un’influenza notevole (di seguito “società collegate”), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l’applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al costo.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- [I] il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l’applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l’iscrizione dell’eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- [II] gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l’influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l’eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell’impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- [III] gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell’area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell’ambiente economico primario in cui esse operano (la “valuta funzionale”). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell’Euro sono le seguenti:

- [I] le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- [II] i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell’esercizio;
- [III] la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- [IV] l’avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati all’acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;
- [V] nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

3.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (*“fair value”*).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *“fair value”* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *“fair value”* con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”. I certificati verdi sono attribuiti a fronte della produzione di energia da fonti rinnovabili al momento della maturazione in funzione dell'energia prodotta: gli stessi sono registrati fra le attività finanziarie negoziabili con contropartita nei ricavi della gestione caratteristica. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio dell'anno. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nei ricavi della gestione caratteristica o nei costi per prestazioni di servizi e costi diversi.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *“fair value”* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo Saras ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Impianti generici	12 – 16 anni
Impianti altamente corrosivi	9 – 11 anni
Centrale termoelettrica	22 anni
Parco Eolico	10 – 25 anni
Stazioni di trasformazione	28 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4 – 8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	9 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

[I] Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (*"cash generating unit"*) cui attribuire l'avviamento. Leventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *cash generating unit* l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

[II] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[III] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

[IV] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

- [A] acquisizione di diritti all'esplorazione;
- [B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;
- [C] perforazioni esplorative;
- [D] effettuazione di scavi;
- [E] campionatura;
- [F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria;

vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6.

K Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto e Altre partecipazioni

Le voci includono le partecipazioni diverse dalle società controllate e consolidate come definite al precedente paragrafo 3.1, ovvero società controllate congiuntamente (*joint venture*) e quelle in cui la quota di partecipazione è di scarsa rilevanza.

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

L Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

M Altre attività finanziarie

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "X" Strumenti derivati.

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Capogruppo ai dipendenti e al management del Gruppo

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsti futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati a conto economico.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno del Gruppo. L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

La nuova normativa ha comportato anche la rivisitazione del fondo maturato sino al 31 dicembre 2006; l'effetto derivante (considerato come "curtailment") è stato contabilizzato nella voce costo del lavoro.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti, e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzati a conto economico.

V Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

W Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverse- ranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), per il periodo minimo concesso dall'opzione come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Le eventuali perdite fiscali ricevute (o la parte delle stesse utilizzate in sede di consolidamento) sono riconosciute per un importo pari all'aliquota IRES vigente.

X Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "*commodities*", che non soddisfano le condizioni previste dall'hedging accounting in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della *variazione del fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nella voce "Altri proventi e oneri finanziari (netti)".

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Y Utile per azione

[I] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[II] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Z Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti.

Qualora le quote assegnate ed acquistate nel corso dell'esercizio risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti, valorizzate al valore di mercato, viene iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote assegnate ed acquistate fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al valore di mercato, viene iscritto tra i beni immateriali.

AA Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

3.3 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambia-

mento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [III] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- [IV] Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica da parte della controllata Sarlux S.r.l. al G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.): detti ricavi risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux S.r.l. e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio, che risulta una componente determinante sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa; i prezzi del greggio per i prossimi anni potrebbero essere soggetti a variazioni significative rispetto alle stime in relazione a fenomeni ad oggi non prevedibili.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

Il Gruppo Saras opera sostanzialmente nei seguenti settori d'attività:

1. raffinazione;
2. marketing;
3. generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato;

4. generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici;
5. altre attività.

1. L'attività di raffinazione si riferisce:

[A] alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio, precedentemente raffinati per conto dei medesimi terzi presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- ed, in minima parte, dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale, quali Gruppo Total, Polimeri Europa, Eni, Noc (National Oil Corporation) e Repsol.

[B] ai ricavi derivanti dai servizi di raffinazione per terzi che rappresentano unicamente i proventi dell'attività di raffinazione che la Capogruppo svolge anche per conto di terzi; tale servizio si rivolge a grandi clienti quali Eni, Statoil-Hydro e Shell.

2. L'attività di marketing fa riferimento alla distribuzione di prodotti petroliferi, rivolta ad una tipologia di clienti di dimensioni inferiori e/o con modalità di distribuzione differenti rispetto a quanto descritto circa la raffinazione. Tale attività viene svolta:

- in Italia, da Arcola Petrolifera S.p.A. per clienti extrarete (grossisti, consorzi di acquisto, municipalizzate e rivenditori di prodotti petroliferi) ed operatori petroliferi (Eni, Tamoil, Total etc.) attraverso una rete logistica costituita da basi proprie (Arcola e Sarroch) e da basi di terzi con contratto di transito (Livorno, Civitavecchia, Fiorenzuola, Marghera, Pesaro, Ravenna);
- in Spagna, da Saras Energia S.A., per stazioni di servizio di proprietà e libere, supermercati e rivenditori tramite una numerosa rete di depositi dislocati in tutta la Penisola Iberica, di cui il più importante, quello di Cartagena, è di proprietà della società stessa.

3. L'attività di generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato è relativa a:

- vendita di energia elettrica prodotta presso la centrale elettrica di Sarroch di proprietà di Sarlux S.r.l., società posseduta al 100%. Tali vendite sono realizzate esclusivamente con il cliente G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.), e beneficiano del piano tariffario in regime agevolato CIP 6/92;

4. L'attività di generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici viene svolta:

- dalla centrale eolica di Ulassai di proprietà della controllata Sardeolica S.r.l. (società detenuta al 100% tramite la controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l.).

5. Nelle altre attività sono incluse le attività di riassicurazione svolte per il Gruppo da Reasar S.A., l'attività di information technology svolta da Akhela S.r.l. e l'attività di ricerca per settori ambientali, svolta da Sartec S.p.A..

4.2 Informativa settoriale

31 DICEMBRE 2007	Raffinazione	Marketing	Generazione Energia Elettrica	Eolico	Altre attività	Totale
Ricavi della gestione caratteristica	6.005.379	1.988.132	507.140		46.050	8.546.701
a dedurre: ricavi infrasettori	(1.834.827)	(356)	(31.947)		(15.900)	(1.883.030)
Ricavi da terzi	4.170.552	1.987.776	475.193		30.150	6.663.671
Altri proventi	48.163	2.952	12.834		12.043	75.992
a dedurre: proventi infrasettori	(26.490)	(254)	(12.337)		(602)	(39.683)
Altri proventi v/terzi	21.673	2.698	497		11.441	36.309
Risultato operativo (a) (c)	437.422	50.295	12.355		8.776	508.848
Proventi netti su partecipazioni non consolidate						
- Parchi Eolici Ulassai S.r.l.				4.768		4.768
- Xanto S.r.l. in liquidazione					250	250
- Consorzio Ricerche Associate a r.l.					49	49
Totale				4.768	299	5.067

TOTALE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	1.634.567	547.046	1.223.916		36.615	3.442.144
---	------------------	----------------	------------------	--	---------------	------------------

di cui:

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				13.369		13.369
TOTALE PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	924.913	150.360	881.302		19.110	1.975.685
Investimenti in attività materiali	167.582	9.567	20.050		1.550	198.749
Investimenti in attività immateriali	9.649	1.000	0		524	11.173

31 DICEMBRE 2008

Ricavi della gestione caratteristica	7.820.135	2.597.516	565.138	4.817	45.185	11.032.791
a dedurre: ricavi infrasettori	(2.408.880)	(1.908)	(45.520)	0	(20.641)	(2.476.949)
Ricavi da terzi	5.411.255	2.595.608	519.618	4.817	24.544	8.555.842
Altri proventi	121.672	5.078	99.755	3.752	4.211	234.468
a dedurre: proventi infrasettori	(99.629)	(1.047)	(16.494)	0	(371)	(117.541)
Altri proventi v/terzi	22.043	4.031	83.261	3.752	3.840	116.927
Risultato operativo (a)	30.029	(63.180)	124.035	(2.742)	577	88.719
Proventi netti su partecipazioni non consolidate						
- Parchi Eolici Ulassai S.r.l.				1.367		1.367
- Nova Eolica S.r.l.					(952)	(952)
- Altre					6	6
Totale				1.367	(946)	421

TOTALE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	1.325.686	441.468	1.315.863	112.809	40.432	3.236.258
---	------------------	----------------	------------------	----------------	---------------	------------------

di cui:

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto						0
TOTALE PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI (b)	766.463	154.025	900.238	84.718	19.761	1.925.205
Investimenti in attività materiali	179.293	45.902	26.528	89	946	252.758
Investimenti in attività immateriali	2.840	0	0	20.989	895	24.724

(a) Il risultato operativo è determinato senza considerare le elisioni infrasettore.

(b) I totali attività e passività sono calcolati al netto delle elisioni infrasettore. Si evidenzia che i ricavi infrasettore sono conseguiti applicando condizioni di mercato.

(c) Il risultato operativo relativo all'esercizio 2007 del settore Generazione Energia Elettrica è al netto della svalutazione dell'attività immateriale di cui al paragrafo 5.2.2 Attività immateriali, per un ammontare pari a 87.900 migliaia di Euro.

4.3 Informativa per area geografica

Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Attività direttamente attribuibili			
Italia	2.914.535	3.056.307	(141.772)
Resto dell'Unione Europea	321.723	385.837	(64.114)
Totale	3.236.258	3.442.144	(205.886)

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali			
Italia	231.921	200.391	31.530
Resto dell'Unione Europea	45.561	9.531	36.030
Totale	277.482	209.922	67.560

Ricavi della gestione caratteristica per area geografica:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Vendite Italia	3.774.301	2.900.269	874.032
Vendite Spagna	2.044.875	1.788.113	256.762
Vendite altri CEE	868.699	368.585	500.114
Vendite extra CEE	1.858.233	1.521.149	337.084
Vendite USA	9.734	85.555	(75.821)
Totale	8.555.842	6.663.671	1.892.171

Gli importi sono espressi al netto delle elisioni intercompany.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Clienti Italia	476.288	353.024	123.264
Clienti Spagna	91.269	169.604	(78.335)
Clienti altri CEE	21.283	25.683	(4.400)
Clienti extra CEE	59.286	149.626	(90.340)
Clienti USA	322	14	308
Fondo svalutazione crediti	(9.122)	(7.789)	(1.333)
Totale	639.326	690.162	(50.836)

5. Note allo stato patrimoniale

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nello stato patrimoniale e nel conto economico rispetto all'esercizio precedente.

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari e postali	65.064	308.013	(242.949)
Cassa	116	95	21
Totale	65.180	308.108	(242.928)

I depositi bancari sono riconducibili principalmente a Sarlux S.r.l. per 27.402 migliaia di Euro (comprensivi di disponibilità liquide contrattualmente destinate a fronte rimborso finanziamenti), Sardeolica S.r.l. per 12.104 migliaia di Euro, Saras S.p.A. per 3.316 migliaia di Euro e Arcola Petrolifera S.p.A. per 10.648 migliaia di Euro. Per il dettaglio si rimanda sia al punto 5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine che al prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

La voce (20.464 migliaia di Euro) comprende principalmente titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri riferibili alla Capogruppo per 15.844 migliaia di Euro e certificati verdi per 4.612 migliaia di Euro maturati dalla controllata Sardeolica S.r.l. a fronte della produzione di energia da fonti rinnovabili nel corso dell'esercizio e ancora in portafoglio alla data di chiusura.

Gli utili e le perdite realizzate nel periodo, nonché le variazioni di *fair value* rilevate dall'inizio del periodo, sono imputati a conto economico nella voce "Altri Proventi (oneri) finanziari netti".

La movimentazione del saldo in oggetto è la seguente:

TITOLI	
Saldo al 31/12/2006	13.816
Incrementi dell'esercizio	12.229
Decrementi dell'esercizio	(10.836)
Saldo al 31/12/2007	15.209
Incrementi dell'esercizio	15.204
Decrementi dell'esercizio	(14.561)
Saldo al 31/12/2008	15.852

CERTIFICATI VERDI	
Saldo al 31/12/2007	16.364
Incrementi dell'esercizio	10.570
Decrementi dell'esercizio	(22.322)
Saldo al 31/12/2008	4.612

La voce accoglie dal 30 giugno 2008 i certificati verdi ottenuti dalla controllata Sardeolica S.r.l. a fronte della produzione di energia da fonte eolica. Tali certificati sono riconosciuti al momento della produzione di energia e sono ceduti in un apposito mercato regolato o tramite accordi bilaterali tra operatori dello stesso. La valorizzazione dei certificati maturati nell'esercizio avviene alla media delle quotazioni di mercato, pari a 75,93 Euro/MWh per il 2008. I decrementi, dovuti alle cessioni di certificati verdi sia maturati nell'esercizio che negli esercizi precedenti, sono valorizzati al prezzo di cessione.

5.1.3 Crediti commerciali

Il saldo dei crediti commerciali è così composto:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Verso clienti	639.326	689.775	(50.449)
Verso imprese controllate non consolidate	0	387	(387)
Totale	639.326	690.162	(50.836)

I crediti verso clienti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a causa del decremento dei prezzi dei prodotti petroliferi intervenuto nell'ultimo periodo dell'anno.

Per l'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali, si rimanda al paragrafo 7.4.4.1.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2008 sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Rimanenze:			
materie prime, sussidiarie	168.235	206.366	(38.131)
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26.581	66.876	(40.295)
prodotti finiti e merci	263.444	441.457	(178.013)
acconti su scorte	11.038	10.016	1.022
Totale	469.298	724.715	(255.417)

Il decremento del valore delle rimanenze è causato dalla diminuzione generalizzata dei prezzi, parzialmente compensato dall'aumento dei quantitativi di greggio e di prodotti finiti detenuti alla fine dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione pari a circa 108,8 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori correnti.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 491 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi (per un

valore di circa 113 milioni di Euro) che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22; inoltre, la controllata Saras Energia S.A., a sua volta, detiene scorte d'obbligo ai sensi della normativa spagnola per circa 367 migliaia di metri cubi di prodotti petroliferi (circa 112 milioni di Euro).

Presso la raffineria di Sarroch sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi per un valore complessivo, al 31 dicembre 2008, pari a 88 milioni di Euro (239 milioni di Euro al 31 dicembre 2007).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti di 7.770 migliaia di Euro (6.131 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Crediti per IVA	3.939	2.684	1.255
Crediti IRAP	500	480	20
Altri crediti tributari	3.331	2.967	364
Totale	7.770	6.131	1.639

Il credito per IVA si riferisce all'eccedenza dell'acconto per il mese di dicembre.

Gli altri crediti tributari comprendono i crediti derivanti dal rimborso spettante relativo alla tassa sbarco per il traffico intracomunitario.

5.1.6. Altre attività correnti

Il saldo è così costituito:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ratei attivi	2.106	2.492	(386)
Risconti attivi	11.064	10.574	490
Altri crediti	95.746	7.055	88.691
Crediti finanziari verso società del Gruppo non consolidate	0	8.528	(8.528)
Totale	108.916	28.649	80.267

I risconti attivi si riferiscono principalmente al risconto dei premi assicurativi pari a 7.647 migliaia di Euro.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente:

- il credito, pari a 83.175 migliaia di Euro, vantato dalla controllata Sarlux S.r.l. e derivante dal riconoscimento ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento CIP 6/92 del rimborso degli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'AEEG, con riferimento al precedente triennio per 9.269 migliaia di Euro e all'esercizio 2008 per 73.906 migliaia di Euro;
- il *fair value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2008, pari a 2.474 migliaia di Euro;
- depositi a garanzia per operazioni su derivati per 4.189 migliaia di Euro.

Si evidenzia di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari derivati:

(Dati in migliaia di Euro)	Attività 2008	Passività 2008	Attività 2007	Passività 2007
Interest rate swaps		(541)		
Fair value opzioni su vendite a termine di valuta				
Fair value acquisti e vendite a termine di commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)	3.015	0	1.365	(2.305)
Totale	3.015	(541)	1.365	(2.305)

La valutazione a *fair value* degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008 ha determinato un impatto netto positivo nel conto economico dell'esercizio per 830 migliaia di Euro (impatto netto negativo per 11.749 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), come evidenziato nel successivo paragrafo 6.4.

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008:

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse			Altri valori		
	Valore nozionale	Fair value Pos.	Fair value Neg.	Valore nozionale	Fair value Pos.	Fair value Neg.
<i>Derivati finanziari</i>						
Futures						
acquisti				(16.533)		(1.380)
vendite				16.533	367	
Swaps						
prodotti petroliferi				1.284	998	(925)
Totale	0	0	0	1.284	1.365	(2.305)

Tipologia Operazioni	Tassi d'interesse			Altri valori		
	Valore nozionale	Fair value Pos.	Fair value Neg.	Valore nozionale	Fair value Pos.	Fair value Neg.
<i>Derivati finanziari</i>						
Futures						
acquisti				(56.954)	8.474	
vendite				53.594		(5.460)
Swaps						
tassi d'interesse	48.047		(541)			
Totale	48.047	0	(541)	(3.360)	8.474	(5.460)

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo non consolidate" comprendevano, nell'esercizio precedente, i crediti verso le controllate Nova Eolica S.r.l., Sardeolica S.r.l. e Parchi Eolici Ulassai S.r.l. relativi a finanziamenti a breve termine: le stesse società nell'esercizio 2008 sono state consolidate col metodo integrale.

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2007	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2008
Terreni e Fabbricati	148.246	865	(4)		9.939	159.046
Impianti e Macchinari	1.994.922	12.276	(2.363)		321.428	2.326.263
Attrezzature industriali e commerciali	15.487	218			2.958	18.663
Altri beni	423.524	1.234	(534)		24.794	449.018
Immobilizz. in corso ed acconti	182.865	238.165			(243.595)	177.435
Totale	2.765.044	252.758	(2.901)	0	115.524	3.130.425

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2007	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2008
Terreni e Fabbricati	44.040	5.234	(4)		(610)	48.660
Impianti e Macchinari	1.221.582	103.989	(2.110)		41.497	1.364.958
Attrezzature industriali e commerciali	11.456	2.050			467	13.973
Altri beni	306.812	19.467	(500)		37	325.816
Totale	1.583.890	130.740	(2.614)	0	41.391	1.753.407

VALORE NETTO	31/12/2007	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortam.)	Altri Movimenti e Riv./Sval.	31/12/2008
Terreni e Fabbricati	104.206	865	0	(5.234)	10.549	110.386
Impianti e Macchinari	773.340	12.276	(253)	(103.989)	279.931	961.305
Attrezzature industriali e commerciali	4.031	218	0	(2.050)	2.491	4.690
Altri beni	116.712	1.234	(34)	(19.467)	24.757	123.202
Immobilizz. in corso ed acconti	182.865	238.165	0		(243.595)	177.435
Totale	1.181.154	252.758	(287)	(130.740)	74.133	1.377.018

COSTO STORICO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni	Altri	31/12/2007
				(Svalutazioni)		
Terreni e Fabbricati	132.512	81	(1)		15.654	148.246
Impianti e Macchinari	1.952.833	16.211	(6.250)		32.128	1.994.922
Attrezzature industriali e commerciali	14.320	52			1.115	15.487
Altri beni	418.499	966	(1.010)		5.069	423.524
Immobilizz. in corso ed acconti	62.250	181.439		(36)	(60.788)	182.865
Totale	2.580.414	198.749	(7.261)	(36)	(6.822)	2.765.044

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2006	Quote	(Alienazioni)	Rivalutazioni	Altri	31/12/2007
		Ammortamento		(Svalutazioni)		
Terreni e Fabbricati	36.596	4.926			2.518	44.040
Impianti e Macchinari	1.132.254	94.382	(5.818)		764	1.221.582
Attrezzature industriali e commerciali	9.447	2.009			0	11.456
Altri beni	297.029	19.347	(927)		(8.637)	306.812
Totale	1.475.326	120.664	(6.745)	0	(5.355)	1.583.890

VALORE NETTO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortam.)	Altri Movimenti	31/12/2007
					e Riv./Sval.	
Terreni e Fabbricati	95.916	81	(1)	(4.926)	13.136	104.206
Impianti e Macchinari	820.579	16.211	(432)	(94.382)	31.364	773.340
Attrezzature industriali e commerciali	4.873	52	0	(2.009)	1.115	4.031
Altri beni	121.470	966	(83)	(19.347)	13.706	116.712
Immobilizz. in corso ed acconti	62.250	181.439	0		(60.824)	182.865
Totale	1.105.088	198.749	(516)	(120.664)	(1.503)	1.181.154

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore originario dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 167.130 migliaia di Euro ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995 e con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997. Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2008 a 16.144 migliaia di Euro (27.852 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

La voce "terreni e fabbricati" comprende fabbricati industriali ad uso uffici e magazzini per un valore netto di 69.397 migliaia di Euro, fabbricati civili ad uso uffici di Cagliari e Roma per un valore netto di 2.536 migliaia di Euro e terreni in massima parte relativi ai siti di Sarroch e di Arcola rispettivamente di proprietà della Capogruppo e della controllata Arcola Petrolifera S.p.A. per un valore di 38.453 migliaia di Euro.

La voce “impianti e macchinari” è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione e di generazione energia elettrica da ciclo combinato situati in Sarroch.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” comprende attrezzature relative al laboratorio chimico e alla sala controllo collegate all’attività di raffinazione della Capogruppo e vari beni in dotazione necessari al processo produttivo.

La voce “altri beni” comprende principalmente i serbatoi, gli oleodotti per la movimentazione dei prodotti e grezzi della Controllante e delle società commerciali del Gruppo (Saras Energia ed Arcola).

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all’adeguamento e all’aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità. Gli incrementi del periodo ammontano a 252.758 migliaia di Euro e sono relativi principalmente agli interventi effettuati sugli impianti FCC, Desolforazione Benzina (U800), trattamento gas di coda (TGTU) e Serbatoi della Capogruppo. Il decremento di 243,6 milioni di Euro evidenziato fra “Altri movimenti” si riferisce a lavori ultimati nel corso dell’esercizio e conseguentemente iscritti nelle relative classi di cespiti.

La colonna Altri movimenti comprende inoltre il valore dei beni della controllata Sardeolica S.r.l. (consolidata con il metodo integrale a partire dal 30 giugno 2008) pari a 75,4 milioni di Euro, come indicato nel paragrafo 5.2.3.1.1 “Acquisizioni e aggregazioni di imprese”, ed il trasferimento a cespiti di immobilizzazioni completate nel corso del periodo.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono evidenziati su base annua di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	8,38% - 6,25%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	11,73% - 8,75%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)	8,38% - 6,25%
Centrale termoelettrica	4,50%
Parco eolico	10,00% - 4,00%
Dotazioni (Attrezzature)	25,00%
Macchine elettroniche d’ufficio (Altri Beni)	20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12,00%
Mezzi di trasporto (Altri beni)	25,00%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

La concessione all’occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento effluenti, dissalazione dell’acqua marina, *blow-down*, torce e pontile), rilasciata dall’Autorità Portuale di Cagliari, è valida sino al 31 dicembre 2015; allo stato attuale non sussistono elementi che possano indurre ad ipotizzare il mancato rinnovo di detta concessione alla scadenza.

L’ammontare dei beni assunti in leasing, iscritti nella categoria “mezzi di trasporto”, è pari a 14.663 migliaia di Euro con un valore netto residuo pari a zero.

Nel corso dell’esercizio 2008 non sono stati capitalizzati oneri finanziari mentre sono stati capitalizzati costi interni per 4.824 migliaia di Euro.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

CATEGORIE	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2008
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	1.782				(1.782)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.295	1.877		21.771	(2.439)	50.504
Avviamento	2.515	20.968				23.483
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	9.050	1.879		(230)		10.699
Altre Immobilizzazioni Immateriali	422.801			10.043	(32.955)	399.889
Totale	465.443	24.724	0	31.584	(37.176)	484.575

CATEGORIE	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2007
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	1.520	1.259		257	(1.254)	1.782
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.807			69	(1.581)	29.295
Avviamento	2.515					2.515
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	402	8.996		(348)		9.050
Altre Immobilizzazioni Immateriali	549.106	918		523	(127.746)	422.801
Totale	584.350	11.173	0	501	(130.581)	465.443

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo si riferisce principalmente agli effetti derivanti dall'acquisizione, avvenuta nell'esercizio 2006, di Estaciones de Servicio Caprabo S.A. (Saras Energia Red S.A.) ora incorporata in Saras Energia S.A.; la valutazione al *fair value* di attività e passività della società acquisita ha comportato l'iscrizione di un'attività immateriale classificata fra le concessioni per riflettere le condizioni contrattuali che prevedono la restituzione dei beni materiali dopo 20 anni.

Avviamento

La voce si riferisce principalmente all'avviamento pagato per l'acquisto della quota del 30% della controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l. come indicato nel paragrafo 5.2.3.1.1 "Acquisizioni e aggregazioni di imprese".

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce principalmente alla contabilizzazione del *fair value* del contratto in essere tra la controllata Sarlux S.r.l. e il G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.).

Il contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas relativo alla determinazione della componente CEC (Costo Evitato di Combustibile) della tariffa di vendita dell'energia elettrica prodotta dalla controllata Sarlux S.r.l. e ceduta al G.S.E., dopo una prima sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) favorevole alla controllata, ha visto la società stessa soccombere di fronte al Consiglio di Stato alla fine del gennaio 2008.

La conseguente riduzione della tariffa ha comportato la necessità di rideterminare il valore del contratto in essere tra la controllata Sarlux S.r.l. e il G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.). La nuova deter-

minazione del valore d'uso del contratto, effettuata da un perito indipendente considerando come metodo principale i flussi di cassa futuri attualizzati, ha richiesto nel corso dell'esercizio precedente la svalutazione del contratto stesso per un ammontare pari a 87.900 migliaia di Euro contabilizzato unitamente all'ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per le attività di esplorazione volte ad accertare la presenza di giacimenti di gas naturale nel territorio sardo.

La colonna Altri movimenti comprende inoltre il valore dei beni della controllata Sardeolica S.r.l. (consolidata con il metodo integrale a partire dal 30 giugno 2008) pari a 27,9 milioni di Euro come indicato nel paragrafo 5.2.3.1.1 "Acquisizioni e aggregazioni di imprese".

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 37.176 migliaia di Euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Partecipazioni

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2008, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

Denominazione	Sede	Valuta	Cap. Sociale	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12/08	Quota detenuta di Gruppo (%) al 12/07	Quota (%) su Capitale Sociale	Azionista	% di diritto	Rapporto di partecipazione
Arcola Petroliera S.p.A.	Sarroch (CA)	Euro	7.755.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Sartec Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	Assemini (CA)	Euro	3.600.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Ensar S.r.l. e società controllate:	Milano	Euro	100.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Eolica Italiana S.r.l.	Cagliari	Euro	100.000	100,00%	100,00%	100,00%	Ensar S.r.l.	100,00%	Controllata Indiretta
Nova Eolica S.r.l.	Cagliari	Euro	10.000	100,00%	20,00%	100,00%	Ensar S.r.l.	100,00%	Controllata Indiretta
Alpha Eolica S.r.l.	Bucarest (Romania)	Euro	251	100,00%	0,00%	100,00%	Ensar S.r.l.	100,00%	
Controllata Indiretta									
Labor Eolica S.r.l.	Bucarest (Romania)	Euro	251	100,00%	0,00%	100,00%	Ensar S.r.l.	100,00%	
Controllata Indiretta									
Akhela S.r.l.	Uta (CA)	Euro	3.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Sarint S.A. e società controllate:	Lussemburgo	Euro	50.705.314	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Saras Energia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	44.559.840	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint S.A.	100,00%	Controllata Indiretta
Reasar S.A.	Lussemburgo	Euro	2.225.000	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint S.A.	100,00%	Controllata Indiretta
Sarlux S.r.l.	Sarroch (CA)	Euro	27.730.467	100,00%	100,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e società controllata:	Cagliari	Euro	500.000	100,00%	70,00%	100,00%	Saras S.p.A.	100,00%	Controllata
Sardegolica S.r.l.	Cagliari	Euro	56.696	100,00%	100,00%	100,00%	Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	100,00%	Controllata Indiretta
Dynergy S.r.l.	Genova	Euro	179.000	37,50%	37,50%	37,50%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	37,50%	Collegata
Hangzhou Dadi Encon Environmental Equipment Co.	Hangzhou	RMB*	14.050.200	37,50%	37,50%	37,50%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	37,50%	
Collegata									
Consorzio Cesma	Castellamonte (TO)	Euro	51.000	5,00%	5,00%	5,00%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	5,00%	
Altre partecipazioni									
Consorzio La Spezia Energia	La Spezia	Euro	50.000	5,00%	5,00%	5,00%	Arcola Petroliera S.p.A.	5,00%	Altre partecipazioni
Consorzio Techno Mobility	Cagliari	Euro	57.500	17,40%	17,40%	17,40%	Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	17,40%	Altre partecipazioni
Sarda Factoring	Cagliari	Euro	8.320.000	5,95%	5,95%	5,95%	Saras S.p.A.	5,95%	Altre partecipazioni
Centro di Competenza I.C.T.	Cagliari	Euro	20.000	0,50%	0,00%	0,50%	Akhela S.r.l.	0,50%	Altre partecipazioni

* Ren Min Bi (valuta cinese)

5.2.3.1 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

In tale voce era compresa, nell'esercizio precedente, la partecipazione detenuta in controllo congiunto nella società Parchi Eolici Ulassai S.r.l., consolidata integralmente a partire dal 30 giugno 2008 a seguito dell'acquisizione del controllo totale di cui al paragrafo 5.2.3.1.1 "Acquisizioni e aggregazioni di imprese".

	Sede Legale	%	31/12/2008	31/12/2007
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	Cagliari	70%	0	13.369
Totale			0	13.369

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2007	Rivalutazione / (Svalutazione)	Altre variazioni	31/12/2008
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	13.369	1.367	(14.736)	0
Alpha Eolica S.r.l.	0	(5)	5	0
Labor Eolica S.r.l.	0	(8)	8	0
Nova Eolica S.r.l.	0	(952)	952	0
Totale	13.369	402	(13.771)	0

Gli ammontari esposti nella colonna Rivalutazione/Svalutazione riflettono la quota di competenza della Capogruppo dell'utile netto di periodo delle partecipate. L'effetto della valutazione a patrimonio netto è riflessa nel conto economico nella voce "Proventi (oneri) netti su partecipazioni".

Al 31 dicembre 2008 nessuna delle società collegate era quotata nei mercati regolamentati.

5.2.3.1.1 Acquisizioni e aggregazioni di imprese

Acquisizione rimanente 30% di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e controllata Sardeolica S.r.l..

Nota generale

Nel corso dell'esercizio 2008 Saras S.p.A. ("Saras") ha acquisito il 30% del capitale sociale di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (e conseguentemente la stessa percentuale nel capitale sociale della controllata Sardeolica S.r.l.), società già posseduta dal Gruppo al 70%, detenuta in controllo congiunto e consolidata in base al metodo del patrimonio netto nei bilanci degli esercizi precedenti.

La contabilizzazione dell'aggregazione in oggetto è stata effettuata in via provvisoria al momento dell'acquisizione e definita, come previsto dall'IFRS 3, in sede di predisposizione del presente bilancio.

Data di acquisizione e componenti del costo sostenuto per l'acquisizione

Il costo di acquisizione del 30% del capitale sociale di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. ammonta complessivamente a 32 milioni di Euro. Non risultano essere state emesse azioni o altri strumenti di patrimonio netto quale componente del costo per la precitata acquisizione.

La percentuale dei diritti di voto acquisita ammonta al 30% del capitale sociale di Parchi Eolici Ulassai S.r.l..

Valori attribuiti alle classi di attività e passività in sede di acquisizione

Di seguito si evidenzia il riepilogo (consolidato Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e Sardeolica S.r.l.) dei valori attribuiti in sede di acquisizione alle principali classi di attività e passività acquisite, con evidenza dei valori contabili delle stesse determinati in conformità agli IFRS immediatamente prima della data di acquisizione (dati in migliaia di Euro):

	Valori contabili precedenti	Valori attribuiti	Variazione
ATTIVO			
Disponibilità liquide	11.301	11.301	0
Attivo circolante	18.819	18.819	0
Immobilizzazioni materiali	75.407	75.407	0
Immobilizzazioni immateriali	6.339	27.939	21.600
Altre attività finanziarie	2.617	2.617	0
TOTALE ATTIVO	114.483	136.083	21.600
PASSIVO			
Passività correnti	19.937	19.937	0
Passività non correnti	71.889	71.889	0
Passività per imposte differite	928	7.710	6.782
Patrimonio netto	21.729	36.547	14.818
TOTALE PASSIVO	114.483	136.083	21.600

In sede di acquisizione si è provveduto, in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 3, alla valutazione di tutte le attività, le passività e le passività potenziali al *fair value*.

Da tale valutazione è emersa la valorizzazione, tra le immobilizzazioni immateriali, del complesso di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio del parco eolico di proprietà della controllata Sardeolica S.r.l. per un valore pari a 21.600 migliaia di Euro.

La determinazione di tale valore è scaturita, in mancanza di un mercato strutturato e regolamentato di progetti autorizzati per la realizzazione di parchi eolici, dall'esperienza del Gruppo in materia, dal confronto con altri operatori del settore e dalle stime di alcuni brokers attivi nel settore: si è dunque stimato un valore delle autorizzazioni ottenute dalla controllata pari a 300.000 Euro per ogni MW di potenza installabile autorizzata (72 MW per il parco eolico di Ulassai).

L'immobilizzazione immateriale identificata è ammortizzata, a partire dalla data dell'acquisizione, per tutto il periodo di validità delle autorizzazioni, le quali hanno scadenza a fine 2034.

Informazioni relative alle decisioni di cessione di alcune delle attività acquisite

Allo stato attuale non risulta alcuna intenzione da parte del Gruppo Saras di procedere alla cessione di alcuna delle attività/passività acquisite attraverso l'operazione appena descritta.

Differenze emerse in sede di acquisizione tra il fair value delle attività e passività acquisite ed il prezzo pagato

L'acquisizione sopra descritta ha generato un avviamento, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato del Gruppo, pari a 21.036 migliaia di Euro, corrispondente alla differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisita (determinata successivamente alla valutazione delle attività, delle passività e delle passività potenziali al *fair value*, come descritto in precedenza). Tale avviamento è giustificato dalla proiezione dei flussi finanziari attesi dalla controllata Sardeolica su un orizzonte temporale esteso sino al termine delle concessioni ottenute dalla stessa (2035). Il tasso di attualizzazione applicato a tale proiezione è pari al 9%.

Risultato del periodo della quota di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. acquisita

Poiché l'acquisizione del controllo è avvenuta al 30 giugno 2008, il risultato del primo semestre della partecipazione è incluso nella voce "Proventi (oneri) netti su partecipazioni" per un ammontare pari a 1.367 migliaia di Euro.

Informazioni in merito ai ricavi e al risultato del Gruppo in relazione all'acquisizione effettuata

Qualora l'acquisizione precitata fosse stata registrata a partire dal 1° gennaio 2008, i ricavi del Gruppo sarebbero risultati più elevati rispettivamente per circa 15 milioni di Euro.

Ai sensi dell'IFRS 3 si precisa che i ricavi della controllata (consolidato Parchi Eolici Ulassai S.r.l. e Sardeolica S.r.l.) nell'intero esercizio sono stati pari a 23.934 migliaia di Euro e il risultato netto negativo è stato pari a 739 migliaia di Euro, mentre la perdita netta, consolidata nel presente bilancio a partire dal 1° luglio 2008, è stata pari a 2.530 migliaia di Euro.

5.2.3.2 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
Nova Eolica S.r.l.	0	759
Dynergy S.r.l.	91	91
Hangzhou Dadi Encon Environmental Equipment Co.	481	481
Consorzio Cesma	3	3
Consorzio La Spezia Energia	2	2
Consorzio Techno Mobility	10	10
Sarda Factoring	495	495
Centro di Competenza I.C.T.	21	0
Totale	1.103	1.841

La variazione tra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007 è dovuta:

- all'acquisizione del controllo totale della società Nova Eolica S.r.l. da parte della controllata Ensar S.r.l., come descritto nel paragrafo 3.1 "Metodologia di Consolidamento", per un corrispettivo pari a 120 migliaia di Euro;
- all'acquisizione di una quota pari allo 0,5% nel Centro di Competenza I.C.T. da parte della controllata Akhela S.r.l.

5.2.4 Attività per imposte anticipate

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Attività per imposte anticipate	58.953	0	58.953
Totale	58.953	0	58.953

Le attività per imposte anticipate sono indicate al netto delle passività per imposte differite, ed hanno la seguente natura:

(Dati in migliaia di Euro)	Importi al 31/12/2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni			Importi al 31/12/2008
				Modifiche aliquote nominali su saldi pregressi (a C/E)	Modifiche aliquote nominali su saldi pregressi (a S/P)	Altre variazioni	
Passività per imposte differite							
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(127.613)		62.449	(11.631)			(76.795)
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)	(8.998)			(1.576)			(10.574)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(89.774)	(2.164)	74.773	1.950			(15.215)
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(6.118)	(2.676)	3.779	(411)			(5.426)
Fair value derivati	0		1.022			(1.941)	(919)
Fair value contratto Sarlux / GSE	(126.517)		9.732	(20.456)			(137.241)
Valorizzazione licenze Sardeolica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	0		129			(6.782)	(6.653)
Fair value beni immateriali Saras Energia S.A.	(194)					194	0
Altro	(1.880)	(2.834)	2.500	(165)		(236)	(2.615)
Totale imposte differite	(361.094)	(7.674)	154.384	(32.289)	0	(8.765)	(255.438)
Attività per imposte anticipate							
Contributi eccedenti e anticipati	4.288		(4.288)				0
Fondo rischi e svalutazioni	16.454	5.093	(14.927)	252			6.872
Annullamento immobilizzazioni immateriali	2.730	569	(3.707)	3			(405)
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	1.360		(516)	148			992
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	4.311	318		756			5.385
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	1.969	3.407	(1.898)	14		26	3.518
Differenze cambio non realizzate	220	1		44			265
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	182.054	34.461		31.889			248.404
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	5.275		(1.758)			616	4.133
Costi di manutenzione eccedenti	6.339	532	(1.488)	850			6.233
Fair value derivati	258		(258)				0
Tax Asset perdita Saras Energia	0	24.578					24.578
Effetto variazione aliquota Spagna	0	0		(746)			(746)
Maggior valore fiscale rimanenze finali	0	10.105					10.105
Altro	2.255	10	(801)	767		2.826	5.057
Totale imposte anticipate	227.513	79.074	(29.641)	33.977	616	2.852	314.391
Totale netto	(133.581)	71.400	124.743	1.688	616	(5.913)	58.953

Le variazioni più significative (che, tra l'altro, hanno comportato il passaggio da Passività per imposte differite – 133,6 milioni di Euro - per il 2007 ad Attività per imposte anticipate – 59 milioni di Euro per il 2008) sono dovute a:

- affrancamento delle deduzioni fiscali extracontabili esistenti al 31 dicembre 2007 (principalmente per ammortamenti eccedenti ed anticipati) come da art. 1 comma 48 della Legge finanziaria 2008 e relativo D.M. 03 marzo 2008. Detto affrancamento ha comportato un rilascio di imposte differite pari a 54,8 milioni di Euro per la capogruppo Saras S.p.A. e 0,8 milioni di Euro per la controllata Arcola Petroliera S.p.A. unitamente ad un onere complessivo per imposta sostitutiva pari a 31,9 milioni di Euro relative alla capogruppo Saras S.p.A. e 0,3 milioni di Euro relative alla controllata Arcola Petroliera S.p.A., da versare in tre rate a partire dall'esercizio in corso;
- mutamento del criterio di valutazione fiscale delle rimanenze di greggi e prodotti petroliferi da LIFO a FIFO, principalmente per la capogruppo Saras S.p.A., così come previsto dall'art. 81 del D.L. 112/2008 per complessivi 84,9 milioni di Euro, di cui 74,8 milioni di Euro per rilascio di imposte differite ;
- iscrizione di tax asset su perdita fiscale della controllata Saras Energia S.A. per 24,6 milioni di Euro.

La Legge Finanziaria per il 2008 (L.244/2007) ha ridotto l'aliquota nominale IRES dal 33% al 27,5%; tale variazione era stata considerata in sede di determinazione delle imposte differite/anticipate nel bilancio chiuso al 31.12.2007. Tuttavia il già citato D.L. 112/2008 ha istituito, per le società operanti nel settore petrolifero e del gas, un'addizionale Ires pari al 5,5% riportando di fatto l'aliquota nominale dell'imposta al 33%; le imposte differite/anticipate sono state conseguentemente adeguate.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2008 e 2007:

(Dati in migliaia di Euro)	2008		2007	
	Breve termine	Medio lungo termine	Breve termine	Medio lungo termine
Passività per imposte differite				
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(2.988)	(73.807)	(10.370)	(117.243)
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)		(10.574)		(8.998)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(15.215)		(89.774)	
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(3.352)	(2.073)	(3.486)	(2.632)
Fair value derivati	(919)			
Fair value contratto Sarlux / GSE	(9.732)	(127.509)	(9.732)	(116.785)
Fair value beni immateriali Saras Energia S.A.				(194)
Valorizzazione licenze Sardeolica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	(259)	(6.395)		
Altro	(2.954)	339	(1.310)	(570)
Totale imposte differite	(35.419)	(220.019)	(114.672)	(246.422)
Attività per imposte anticipate				
Contributi eccedenti e anticipati			2.282	2.006
Fondo rischi e svalutazioni	1.188	5.684	14.874	1.580
Annullamento immobilizzazioni immateriali		(405)	1.881	849
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	599	393	515	845
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	137	5.248	249	4.062
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	2.590	928	1.898	71
Differenze cambio non realizzate	265		220	
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	15.109	233.295		182.054
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	2.066	2.067	1.758	3.517
Costi di manutenzione eccedenti	1.854	4.379	1.487	4.852
Fair value derivati			258	
Tax Asset perdita Saras Energia	24.578			
Effetto variazione aliquota Spagna	(746)			
Rimanenze	10.105			
Altro	31	5.026	2.255	
Totale imposte anticipate	57.776	256.615	27.677	199.836

5.2.5 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2008 è pari a 3.655 migliaia di Euro (7.363 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente da anticipi erogati dalla controllata Sarlux S.r.l. a fronte di future forniture di ossigeno.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Finanziamenti bancari	80.693	107.682	(26.989)
Banche c/c	163.287	63.390	99.897
Debiti finanziari v/società del Gruppo non consolidate	0	1.166	(1.166)
Altre passività finanziarie a breve	0	940	(940)
Totale Passività finanziarie a breve termine	243.980	173.178	70.802
Finanziamenti bancari	174.211	186.283	(12.072)
Totale Passività finanziarie a lungo termine	418.191	359.461	58.730

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella successiva nota alla voce "Passività finanziarie a lungo termine".

L'incremento complessivo delle passività finanziarie deriva principalmente dai minori flussi di cassa della gestione caratteristica: per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Il decremento della voce "Finanziamenti bancari" per 26.989 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2007 è principalmente attribuibile alla riduzione dei finanziamenti della controllata Sarlux S.r.l., parzialmente compensata dalla quota a breve termine dei finanziamenti della controllata Sardeolica S.r.l. inclusa nell'area di consolidamento a partire dal 30 giugno 2008.

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Clienti c/anticipi quota entro l'esercizio	156	690	(534)
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	560.523	654.590	(94.067)
Debiti commerciali v/società del Gruppo non consolidate	0	0	0
Debiti commerciali v/società collegate	188	302	(114)
Totale	560.867	655.582	(94.715)

I debiti commerciali decrementano essenzialmente per effetto della già ricordata generalizzata diminuzione dei prezzi petroliferi.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	278.383	199.543	78.840
Debiti vs fornitori Spagna	61.305	58.532	2.773
Debiti vs fornitori altri paesi CEE	14.633	13.026	1.607
Debiti vs fornitori extra CEE	206.182	383.345	(177.163)
Debiti vs fornitori USA	20	144	(124)
Totale	560.523	654.590	(94.067)

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debiti per IVA	17.235	58.281	(41.046)
Debiti IRES	37.085	24.218	12.867
Debiti IRAP	4.923	4.084	839
Altri debiti tributari	48.503	34.339	14.164
Totale	107.746	120.922	(13.176)

Il versamento dell'acconto IVA per il mese di dicembre, calcolato con il metodo storico ed in presenza di prezzi decrescenti, ha comportato il passaggio della posizione IVA di fine esercizio da debitoria a creditoria per le società italiane; il saldo è essenzialmente formato dal debito verso l'erario spagnolo della controllata Saras Energia S.A..

Gli incrementi delle voci "Debiti IRES e IRAP" sono sostanzialmente dovuti al maggior imponibile della controllata Sarlux S.r.l. al netto di minore imponibile della capogruppo Saras S.p.A. rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente la seconda rata dell'imposta sostitutiva per affrancamento delle deduzioni extracontabili (indicata al precedente paragrafo 5.2.4 e pari a 12,9 milioni di Euro) oltre all'imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori civili e fiscali del magazzino greggi e prodotti petroliferi (c.d. "Robin Hood Tax") pari a 5 milioni di Euro; oltre che a debiti per accise su prodotti immessi al consumo, sia della controllata spagnola Saras Energia S.A. che della controllata italiana Arcola Petrolifera S.p.A., e verso l'erario per IRPEF.

5.3.4 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l'esercizio	11.191	8.527	2.664
Debiti verso il personale	19.353	15.698	3.655
Debiti verso Ministero per contributi	29.832	15.041	14.791
Debiti verso altri	14.875	18.180	(3.305)
Altri ratei passivi	661	236	425
Altri risconti passivi	252	1.155	(903)
Totale	76.164	58.837	17.327

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni non ancora liquidate del mese di dicembre, i premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali e la quota maturata delle mensilità aggiuntive.

La voce “Debiti verso il Ministero per contributi” comprende principalmente gli anticipi ricevuti dal Ministero delle Attività Produttive sia dalla Capogruppo a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 e per il quale ancora non è stato ancora ottenuto il relativo Decreto Finale di Concessione (13.848 migliaia di Euro), che dalla controllata Sardeolica S.r.l. per la realizzazione del parco eolico di Ulassai (15.679 migliaia di Euro).

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali accertate dall'Autorità Doganale nei confronti della Capogruppo; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell'anno contenzioso tra quest'ultima e l'Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l'approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse.

Peraltro, è in svolgimento una seconda tranche di contenzioso che, dopo una sentenza favorevole del Tribunale di Cagliari, ha visto la Corte d'Appello di Cagliari assumere una decisione in senso contrario; avverso tale sentenza, la società ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione ed il relativo giudizio è ad oggi pendente.

Inoltre, nel corso del 2007, l'Agenzia delle Entrate ha invitato con proprio provvedimento la Capogruppo a corrispondere le tasse accertate e sospese, provvedimento contro cui è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria e, inoltre, l'Agenzia stessa non ha più concesso la sospensiva per gli ulteriori accertamenti.

In considerazione del contenzioso sopra esposto, nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti l'intero ammontare delle tasse portuali è stato contabilizzato per competenza fra i “Costi per servizi”.

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella seguente tabella:

Valori espressi in milioni di Euro	Data di accensione del debito	Importo originario del debito	Tasso base	Residuo	Residuo	Scadenze			Garanzie ipotecarie
				31/12/07	31/12/08	1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
Saras S.p.A.									
Unicredit	20-dic-04	50,0	Euribor 6M	20,0	10,0	10,0	-	-	10
				20,0	10,0	10,0	-	-	
Sartec S.p.A.									
San Paolo Imi	30-giu-01	1,7	2,31%	0,6	0,3	0,2	0,1	-	
				0,6	0,3	0,2	0,1	-	
Akhela S.r.l.									
Banco di Sardegna	24-apr-02	3,1	Euribor 6M	0,9	0,3	0,2	0,1	-	
Unicredit	6-ago-08	0,2	0,74%	-	0,2	0,1	0,1	-	
				0,9	0,5	0,3	0,2	-	
Saras Energia S.A.									
Banca Esp. De Credito	11-set-02	10,0	Euribor 6M	5,5	4,4	1,1	3,3	-	
				5,5	4,4	1,1	3,3	-	
Sardeglica S.r.l.									
Banca Nazionale del Lavoro	28-dic-05	90,0	Euribor 6M	-	68,3	7,3	31,5	29,5	68
				-	68,3	7,3	31,5	29,5	
Sarlux S.r.l.									
Banca Intesa	29-nov-96	572,0	Libor 3M	158,9	102,0	36,8	65,2		102,0
BEI	29-nov-96	180,0	7,35%	54,0	34,8	12,5	22,3		34,8
BEI	29-nov-96	208,0	Euribor 3M	54,0	34,6	12,5	22,1		34,6
				266,9	171,4	61,8	109,6	-	
Totale debiti verso banche per finanziamenti				293,9	254,9	80,7	144,7	29,5	

Il tasso di interesse medio ponderato al 31 dicembre 2008 è pari al 5,22% (inclusivo di garanzie e commitment fees per la controllata Sarlux S.r.l.).

Si precisa inoltre che Sarlux S.r.l., a fronte dei finanziamenti in essere, deve rispettare determinati parametri per poter distribuire dividendi. In particolare, per poter disporre della liquidità a tale scopo, è necessario che:

- i seguenti conti correnti bancari della partecipata accesi presso Banca Intesa di Londra risultino in attivo per gli ammontari di spesa previsti per le finalità degli stessi:
 - [1] *Debt Service Reserve Account*: include gli importi destinati alle banche a rimborso delle rate di debito (quota capitale più quota interessi) in scadenza nel semestre successivo;
 - [2] *Air Liquide Account*: include gli ammontari a garanzia delle forniture di ossigeno che Air Liquide

Italia effettuerà nel semestre successivo;

- e che i seguenti parametri, con riferimento alle grandezze finanziarie derivanti dai dati di bilancio e previsionali di Sarlux S.r.l., siano rispettati:

[1] *Annual Debt Service Cover Ratio* (A.D.S.C.R.): *Available Cash Flow Post Tax* (per i successivi dodici mesi) rapportato al Totale debito da rimborsare (nei successivi dodici mesi) - deve risultare superiore a 1,15;

[2] *Loan Life Cover Ratio* (L.L.C.R.): *Net Present Value Cash Flow Post Tax* (previsto per la vita residua del contratto) rapportato al *Totale debito da rimborsare residuo* - deve essere superiore ad 1,2.

Si precisa inoltre che ciascuno dei finanziamenti concessi a Sarlux S.r.l. deve essere rimborsato a richiesta del Facilities Agent qualora: (i) il "Loan Life Cover Ratio" (Net Present Value Cash Flow Post Tax rapportato al totale debito da rimborsare) scenda al di sotto di 1,05; (ii) l'"Annual Debt Service Cover Ratio" (Available Cash Flow Post Tax – per i successivi 12 mesi – rapportato al totale debito da rimborsare) scenda al di sotto di 1; (iii) il "Forecast Annual Debt Service Cover Ratio" scenda al di sotto di 1.

Per l'esercizio in corso, tali ratios, determinati contrattualmente da apposito modello finanziario, sono stati rispettati.

In aggiunta, a garanzia dei finanziamenti sottoscritti da Sarlux S.r.l., sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

Il finanziamento (Sardeolica Credit Facility Agreement) è stato sottoscritto il 6 dicembre 2005 con un pool di banche (di cui Banca Nazionale del Lavoro è capofila) ed è articolato in 5 linee di credito; detto finanziamento è rimborsabile in rate semestrali entro la fine del 2016 e prevede un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor aumentato di un margine anch'esso variabile.

In conseguenza del contratto di finanziamento, la controllata è soggetta a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti principalmente da parametri di liquidità previsti dal contratto e dal divieto di compiere operazioni in strumenti derivati oltre a quelle autorizzate dal pool di banche);
- di tipo operativo nella gestione del parco eolico e nell'obbligo di provvedere a coperture assicurative;
- di tipo societario, connessi all'assetto proprietario della società, al divieto di compiere operazioni di finanza straordinaria senza l'autorizzazione delle banche finanziatrici e alla modifica delle licenze e dei permessi di cui la società necessita per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

Per l'esercizio in corso, tali vincoli, determinati contrattualmente da apposito modello finanziario, sono stati rispettati.

In aggiunta, a garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica, sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 è esposta nel seguente prospetto:

	31/12/2008	31/12/2007
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(174.211)	(186.283)
Finanziamenti bancari a breve termine	(80.693)	(107.682)
Debiti verso banche per c/c passivi	(163.287)	(63.390)
Debiti finanziari verso società del Gruppo non consolidate	0	(1.166)
Crediti finanziari verso società del Gruppo non consolidate	0	8.528
Altre attività finanziarie negoziabili	20.464	15.209
Disponibilità liquide ed equivalenti	65.180	308.108
Totale indebitamento finanziario netto	(332.547)	(26.676)

La variazione è principalmente dovuta a maggiori stoccaggi operativi ed obbligatori, all'acquisizione del 30% di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (PEU) ed al piano di acquisto di azioni proprie della capogruppo Saras S.p.A..

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono analizzati come segue:

	31/12/2006	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2007
Fondo smantellamento impianti	16.826				16.826
Altri fondi rischi	7.659	791		(1.980)	6.470
Totale	24.485	791	0	(1.980)	23.296

	31/12/2007	accantonamento	utilizzi	altri movimenti	31/12/2008
Fondo smantellamento impianti	16.826				16.826
Fondo oneri per quote di CO ₂	0	5.135			5.135
Altri fondi rischi	6.470	1.245	(481)		7.234
Totale	23.296	6.380	(481)	0	29.195

Il fondo smantellamento impianti è iscritto a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso; il fondo non è stato attualizzato in considerazione della scarsa significatività del relativo effetto sulle voci del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Fondo oneri per quote di CO₂, iscritto per 5.135 migliaia di Euro dalla Capogruppo, origina dall'introduzione di limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n° 216 del 4 aprile 2006; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare nell'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l'accantonamento delle quote dovute e non ancora acquistate.

La capogruppo Saras S.p.A. nell'ambito del "Piano Nazionale di Allocazione – PNA" è destinataria dell'assegnazione governativa delle quote di CO₂ e responsabile per le emissioni di CO₂ relative all'intero sito produttivo di Sarroch, incluso l'impianto IGCC della controllata Sarlux S.r.l..

Il "Piano Nazionale di Allocazione – PNA" per l'esercizio 2008 ha previsto:

- per gli impianti di raffinazione facenti capo alla capogruppo l'assegnazione di 2.137.383 quote di CO₂; le emissioni effettive sono state pari a 2.485.264 tonnellate di CO₂; la differenza pari a 347.881 quote è stata in parte coperta da acquisti (120.000 quote per un costo complessivo di 2.095 migliaia di Euro) e in parte fatta oggetto di accantonamento (227.881 quote per un controvalore al prezzo di mercato al 31 dicembre 2008 di 3.219 migliaia di Euro).
- per l'impianto di cogenerazione facente capo alla controllata Sarlux S.r.l. l'assegnazione di 444.404 quote di CO₂; le emissioni effettive sono state pari a 3.728.852 tonnellate di CO₂; la differenza pari a 3.284.448 quote è stata in parte coperta da acquisti (3.150.000 quote per un costo complessivo di 69.993 migliaia di Euro) e in parte fatta oggetto di accantonamento (134.448 quote per un controvalore al prezzo di mercato al 31 dicembre 2008 di 1.916 migliaia di Euro).

L'onere complessivo di pertinenza della controllata Sarlux S.r.l. è stato di 71.909 migliaia di Euro.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	17.480	18.722	(1.242)
Altri fondi complementari	20.014	17.958	2.056
Totale	37.494	36.680	814

Il fondo trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il Fondo CPAS rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente (Fondo Previdenza Aziendale Dipendenti Saras – Fondo pensione CPAS); anche tale obbligazione è determinata sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è la seguente:

Saldo al 31.12.2006	26.983
Accantonamento annuo	4.450
Riduzione da riforma ("curtailment")	(5.731)
Utilizzi dell'esercizio	(6.980)
Saldo al 31.12.2007	18.722
Accantonamento annuo	7.216
Utilizzi dell'esercizio	(8.458)
Saldo al 31.12.2008	17.480

La movimentazione del fondo CPAS è la seguente:

Saldo al 31.12.2006	18.448
Accantonamento annuo	761
Utilizzi dell'esercizio	(1.251)
Saldo al 31.12.2007	17.958
Accantonamento annuo	2.979
Utilizzi dell'esercizio	(923)
Saldo al 31.12.2008	20.014

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR e del fondo CPAS è stata utilizzata la metodologia denominata *“Projected Unit Credit Cost”* utilizzando le seguenti ipotesi:

IPOTESI ECONOMICHE	31/12/2008	31/12/2007
Incremento del costo della vita:	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione:	5,00%	5,50%
Incremento retributivo:	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento CPAS:	11,00%	11,00%

IPOTESI DEMOGRAFICHE	
Probabilità di decesso:	indice rilevato dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso
Probabilità di invalidità:	quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
Probabilità di dimissioni:	sono state considerate frequenze annue dello 0,5% per tutte le società del Gruppo
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00% per tutte le società del Gruppo

Al 31 dicembre 2007 il tasso d'attualizzazione utilizzato era l'IBOXX Eurozone AA con durata superiore a 10 anni, pari al 5,50%. L'attuale crisi dei mercati finanziari ha fatto propendere per l'utilizzo, per l'esercizio 2008, del tasso IBOXX Eur Italy 10+ (composto da un paniere di titoli emessi dallo Stato Italiano di lungo periodo) che meglio rappresenta il valore del denaro. Il tasso di attualizzazione utilizzato fa pertanto riferimento al valore dell'IBOXX Eur Italy 10+ con scadenza correlata alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti, pari a 5%

In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo 3.2 “Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati” punto Q “Fondi per benefici ai dipendenti” delle presenti Note Illustrative), non sussistono al 31 dicembre 2008 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

5.4.4 Passività per imposte differite

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Passività per imposte differite	0	133.581	(133.581)
Totale	0	133.581	(133.581)

Per l'analisi della movimentazione si rimanda alla nota 5.2.4 “Attività per imposte anticipate”.

5.4.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Clienti c/anticipi	5.134	2.876	2.258
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	350	280	70
Risconti passivi	673.180	579.791	93.389
Altri debiti	16.884	4.379	12.505
Totale	695.548	587.326	108.222

Rispetto al 31 dicembre 2007, la variazione è principalmente riferita all'incremento della posta "risconti passivi" della controllata Sarlux S.r.l.. La voce in esame è relativa all'applicazione dell' IFRIC 4 per la contabilizzazione del contratto di cessione dell'energia in essere tra la controllata ed il G.S.E. (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.). I ricavi derivanti dalla cessione dell'energia risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi correlati al fatto che il contratto di fornitura di energia elettrica, in base al principio contabile internazionale IAS 17 - *Leasing* e al documento interpretativo IFRIC 4 – *Determinare se un accordo contiene un Leasing*, è stato qualificato come contratto di utilizzo dell'impianto da parte del cliente della società Sarlux S.r.l. e cioè assimilato ad un contratto di leasing operativo. Gli stessi ricavi sono stati pertanto linearizzati sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio, che risulta una componente determinante sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa. La voce "Altri debiti" comprende principalmente la rata dell'imposta sostitutiva per affrancamento delle deduzioni extracontabili scadente oltre l'esercizio successivo (indicata al precedente paragrafo 5.2.4 e pari a 9,5 milioni di Euro).

5.5 Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Capitale Sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	1.183.675	1.078.000	105.675
Risultato d'esercizio	61.822	322.903	(261.081)
	1.311.053	1.466.459	(155.406)
di cui attribuibile ai Terzi			
Capitale e riserve di Terzi	0	0	0
Utili (perdite) d'esercizio di Terzi	0	0	0
Totale Patrimonio netto di Terzi	0	0	0

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale di 54.630 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

Le voci ammontano complessivamente a 1.183.675 migliaia di Euro, con un incremento netto di 105.675 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento per destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per 162.060 migliaia di Euro;
- incremento di 2.460 migliaia di Euro relativo alla riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management delle società;
- decremento, pari a 70.307 migliaia di Euro, dovuto all'acquisto di n. 22.787.703 azioni della società Capogruppo ad un prezzo medio di 3,089 Euro;
- decremento per distribuzione ai Soci di un dividendo pari a 160.843 migliaia di Euro come da delibera 29 aprile 2008 dell'Assemblea ordinaria dei Soci;
- rinuncia al credito da azionista di minoranza della controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l. pari a 474 migliaia di Euro;
- effetto netto delle nuove aliquote d'imposta relativo all'adeguamento degli oneri IPO originariamente imputati a riserva (615 migliaia di Euro);
- Incremento correlato all'incremento di *fair value* delle attività della controllata Sardeolica S.r.l. per la quota già detenuta del 70% (10.373 migliaia di Euro).

Ai sensi dello IAS 1, par. 1 e 97, si precisa che le movimentazioni di patrimonio netto effettuate con possessori di capitale proprio sono relative a dividendi distribuiti e ad acquisto di azioni proprie.

La voce è esposta al netto di un ammontare pari a 17.937 migliaia di Euro (comprensivo dell'effetto fiscale) relativo ad oneri derivanti dall'operazione di quotazione avvenuta nel corso del 2006.

Risultato d'esercizio

L'utile netto consolidato ammonta a 61.822 migliaia di Euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Di seguito si riepilogano le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di Euro, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la voce "Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05" è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale.

Dividendi

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras S.p.A. ha deliberato il 29 aprile 2008 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,17 Euro per azione; il dividendo è stato pari a 160.843 migliaia di Euro. Relativamente all'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 28 aprile 2009 la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,17 Euro per azione; tale dividendo è soggetto all'approvazione degli Azionisti nell'Assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività del bilancio.

Il dividendo proposto per l'esercizio 2008 è pagabile a tutti gli Azionisti iscritti a Libro Soci alla data del 21 maggio 2009.



Impianto TSTU

- Logo 1
- Logo 2
- Logo 3
- Logo 4
- Logo 5

Impianto TSTU

Impianto TSTU

Yellow triangle	Yellow triangle
Black triangle	Black triangle
Green triangle	Green triangle
Red triangle	Red triangle

D4
D2



Nella seguente tabella si raccordano l'Utile netto dell'esercizio e il Patrimonio netto evidenziati nel bilancio della Capogruppo Saras S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008:

	Utile del periodo	Patrimonio netto
Come da bilancio di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008	60.834	986.613
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008 delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras S.p.A. al costo	22.063	323.632
Storno dividendi Sarlux S.r.l.	(24.600)	0
Eliminazione margini infragruppo su giacenze di magazzino	4.690	(185)
Altro	(1.165)	993
Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008	61.822	1.311.053

6. Note al conto economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I "Ricavi della gestione caratteristica" si analizzano come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.034.121	6.191.988	1.842.133
Cessione energia elettrica	522.310	471.081	51.229
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	(589)	602	(1.191)
Totale	8.555.842	6.663.671	1.892.171

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto all'esercizio precedente, aumentano di 1.842.133 migliaia di Euro. Tale variazione è da imputare sostanzialmente all'andamento dei prezzi nel corso dell'esercizio.

I ricavi per cessione di energia elettrica comprendono sia quelli relativi all'impianto di gasificazione della controllata Sarlux S.r.l. (517.493 migliaia di Euro) che quelli relativi all'impianto eolico della controllata Sardeolica S.r.l. (4.817 migliaia di Euro).

Fra i ricavi per cessione di energia elettrica da parte della controllata Sarlux S.r.l. è ricompreso l'effetto della linearizzazione del margine calcolata sulla base della durata residua del contratto scadente nel 2021, considerando principalmente l'ammontare della tariffa e delle curve forward sia del prezzo del greggio che del cambio Euro/Dollaro USA previste sino alla scadenza stessa.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e per area geografica di destinazione nei precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 "Informativa settoriale" e "Informativa per area geografica".

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce “Altri proventi” è di seguito esposto:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	12.570	7.389	5.181
Cessione materiali diversi	2.338	4.386	(2.048)
Altri ricavi	102.019	24.534	77.485
Totale	116.927	36.309	80.618

Il saldo della voce “Altri proventi” è principalmente costituito dai ricavi iscritti dalla controllata Sarlux S.r.l. derivanti dal riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento Cip n°6/92 del rimborso degli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'AEEG.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	7.677.346	5.364.316	2.313.030
Totale	7.677.346	5.364.316	2.313.030

La variazione origina principalmente, come già evidenziato per i ricavi, dal generalizzato aumento dei prezzi del greggio e dei prodotti petroliferi.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Costi per servizi	478.747	427.055	51.692
Per godimento beni di terzi	14.139	10.150	3.989
Accantonamenti per rischi	2.575	1.310	1.265
Oneri diversi di gestione	97.487	16.237	81.250
Totale	592.948	454.752	138.196

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica, vapore, idrogeno e altre utenze. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'aumento dei prezzi delle utilities.

La voce “godimento beni di terzi” include i costi della Capogruppo, pari a 2.075 migliaia di Euro, relativi all'affitto dell'immobile che accoglie la nuova sede di Milano, il cui costo viene linearizzato conformemente a quan-

to previsto dallo IAS 17 – Leasing, integrato dallo IAS 1, dallo IAS 8 e dall'Interpretazione SIC 15, per un periodo di otto anni pari alla durata del contratto; i pagamenti minimi futuri dovuti a fronte di tale contratto sono pari a 1.700 migliaia di Euro per l'esercizio successivo, 8.750 migliaia di Euro oltre l'esercizio successivo e entro 5 anni, 4.025 migliaia di Euro oltre i 5 anni. I canoni annuali sono indicizzati all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati; non esistono opzioni di rinnovo o di acquisto.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente dai costi per l'acquisto di quote di CO₂ (77.222 migliaia di Euro per ulteriori informazioni si rimanda al precedente punto 5.4.2), da imposte non sul reddito (ICI, tassa emissioni atmosferiche) e contributi associativi.

6.2.3 Costo del lavoro

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Salari e stipendi	95.430	85.229	10.201
Oneri sociali	28.604	25.798	2.806
Trattamento di fine rapporto	7.216	(1.281)	8.497
Trattamento di quiescenza e simili	2.979	761	2.218
Altri costi	5.604	4.296	1.308
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	6.007	6.016	(9)
Totale	145.840	120.819	25.021

L'incremento del costo del personale è dovuto principalmente all'incremento del numero di dipendenti (sia per la controllante Saras S.p.A. che per la controllata Saras Energia S.A.), alla iscrizione, nel corso dell'esercizio precedente, del curtailment dovuto alle disposizioni introdotte con la Legge Finanziaria 2007, nonché a maggiori erogazioni e accantonamenti di premi a dipendenti collegati al raggiungimento di obiettivi aziendali. In data 27 aprile 2007 l'Assemblea dei Soci ha approvato i piani di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società:

- ai dipendenti della Società e delle Società italiane da queste controllate (il "Piano Azionario");
- al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009").

Il "Piano Azionario" prevede l'assegnazione gratuita ai dipendenti:

- per l'anno 2007 di 25 azioni, nonché un'azione ogni sei azioni detenute alla data del 31 dicembre 2006;
- per gli anni 2008 e 2009 un'azione ogni sei ulteriori azioni acquistate rispettivamente nel 2007 e nel 2008.

Il "Piano Azionario" prevede inoltre che il controvalore delle azioni complessivamente assegnabili a ciascun beneficiario non potrà eccedere, in relazione a ciascun anno di riferimento, l'importo di Euro 2.065.

Il "Piano di Stock Grant 2007/2009" (destinato ai dirigenti della Capogruppo ed ai dirigenti, nonché ad amministratori, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, delle società controllate) prevede l'assegnazione di un "Numero Base di Azioni" per ciascun beneficiario, modificato:

- sulla base del rapporto tra la variazione del valore dell'azione della Capogruppo e quello delle azioni di un gruppo di comparables;
- sulla base del rapporto tra l'EBITDA conseguito dal Gruppo e quello previsto.

L'assegnazione di azioni è stata prevista in n. 330.341 azioni per il “Piano Azionario” per il triennio 2007-2009 ed in n. 1.338.230 azioni per il “Piano di Stock Grant” (di cui 457.480 per il 2007 e 880.750 per il 2008), mentre il costo di competenza dell’esercizio 2008 per i piani indicati è stato pari, rispettivamente, a 0,2 milioni di Euro ed a 3 milioni di Euro. Per quanto riguarda il “Piano di Stock Grant” le assegnazioni avverranno alla fine del triennio 2007-2009, mentre per le assegnazione del “Piano Azionario” si rimanda alla tabella “acquisto/trasferimento azioni proprie” nella Relazione sulla gestione di Saras S.p.A..

6.2.4 Ammortamenti

Gli “Ammortamenti di immobilizzazioni” si analizzano come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.176	130.581	(93.405)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.740	120.664	10.076
Totale	167.916	251.245	(83.329)

Il decremento della voce “Ammortamenti” è essenzialmente dovuto alla svalutazione, effettuata nell’esercizio precedente, del contratto tra la controllata Sarlux S.r.l. ed il G.S.E. (87.900 migliaia di Euro).

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Il dettaglio della voce viene esposto di seguito:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Valutazione a patrimonio netto di società controllate non consolidate:			
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	1.367	4.768	(3.401)
	1.367	4.768	(3.401)
Proventi e svalutazioni di partecipazioni al costo:			
Xanto S.r.l. in liquidazione	0	250	(250)
Consorzio Ricerche Associate a r.l.	0	12	(12)
Dynergy S.r.l. (per distribuzione dividendi)	19	37	(18)
	19	299	(280)
Svalutazioni:			
Apha Eolica S.r.l.	(5)	0	(5)
Labor Eolica S.r.l.	(8)	0	(8)
Nova Eolica S.r.l.	(952)	0	(952)
	(965)	0	(965)
Totale	421	5.067	(4.646)

La variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta principalmente al consolidamento integrale, a partire dal secondo semestre 2008, della partecipata Parchi Eolici Ulassai S.r.l., come descritto nel paragrafo 3.1 Metodologia di Consolidamento, e della controllata Nova Eolica S.r.l.

6.4 Proventi (oneri) finanziari netti

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Altri proventi finanziari			
- da attività fin. iscritte tra le attività correnti	525	171	354
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate non consolidate	223	202	21
- interessi c/c bancari e postali	10.493	12.016	(1.523)
- <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	3.954	1.392	2.562
- <i>fair value</i> attività finanziarie negoziabili	49	219	(170)
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	10.643	8.883	1.760
- altri proventi	1.526	493	1.033
Interessi e altri oneri finanziari			
- verso società del Gruppo non consolidate	0	(32)	32
- <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	(3.124)	(13.141)	10.017
- <i>fair value</i> attività finanziarie negoziabili	(578)	(755)	177
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(7.131)	(25.705)	18.574
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(25.224)	(30.552)	5.328
Utili e perdite su cambi su transazioni di natura non commerciale	10.046	4.768	5.278
Totale	1.402	(42.041)	43.443

Le principali variazioni sono attribuibili ai differenziali realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati nonché alla variazione di *fair value* degli stessi che si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'*"hedge accounting"*.

6.5 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Imposte correnti	226.550	189.670	36.880
Imposte differite (anticipate) nette	(197.830)	(40.699)	(157.131)
Totale	28.720	148.971	(120.251)

Le imposte correnti comprendono le seguenti voci aventi natura straordinaria:

- imposta sostitutiva su affrancamento deduzioni extracontabili (vedi nota 5.2.4) per 32.212 migliaia di Euro;
- imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori civili e fiscali del magazzino greggi e prodotti petroliferi (c.d. "Robin Hood Tax") pari a 5.032 migliaia di Euro;
- effetto su IRES ed IRAP derivanti dal mutamento del criterio di valutazione fiscale delle rimanenze

di greggi e prodotti petroliferi da LIFO a FIFO così come da previsto dall'art. 81 del D.L. 112/2008 per 87.748 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, delle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; le variazioni più significative sono relative al rilascio delle imposte differite, stanziata al 31 dicembre 2007, correlate alle imposte correnti descritte nel precedente paragrafo (137.341 migliaia di Euro) e l'iscrizione del tax asset sulla perdita fiscale della controllata Saras Energia S.A. (24.578 migliaia di Euro).

L'impatto positivo della tassazione sostitutiva per l'affrancamento delle deduzioni fiscali extracontabili (23.653 migliaia di Euro) al netto dell'ammontare relativo alla c.d. "Robin Hood Tax" (5.032 migliaia di Euro) è stato considerato come provento non ricorrente nel prospetto di conto economico.

Differenze temporanee a conto economico:	2008	2008	2007	2007
	Imposte (differite)/ anticipate	Effetto variazione aliquote su saldi pregressi	Imposte (differite)/ anticipate	Effetto variazione aliquote su saldi pregressi
(Dati in migliaia di Euro)				
Ammortamenti eccedenti e anticipati su cespiti e relativi contributi	58.161	(11.631)	(15.172)	18.832
Svalutazione delle partecipazioni ante 2004			(986)	
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)		(1.576)		
Valutazione delle rimanenze finali (metodo FIFO)	72.609	1.950	(47.538)	5.694
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	1.103	(411)	855	558
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	(516)	148	(629)	(253)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	1.896	14	(2.863)	
<i>Fair value</i> derivati	764		3.825	
Differenze cambi non realizzate	(1.571)	52	(913)	(13)
<i>Fair value</i> contratto Sarlux / GSE	9.732	(20.456)	46.807	23.571
Linearizzazione Sarlux (IAS 17 e IFRIC 4)	34.461	31.888	24.050	(29.437)
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	(1.758)		(2.086)	
Costi di manutenzione eccedenti	(956)	850	645	(818)
<i>Fair value</i> beni immateriali Saras Energia	138		8.921	
Valorizzazione licenze Sardeolica (IFRS 3 su acq. 30% PEU)	129			
Tax Asset perdita Saras Energia	24.578			
Effetto variazione aliquota Spagna		(746)		
Maggior valore fiscale rimanenze	10.105			
Altre differenze temporanee	(12.731)	1.605	9.026	(1.377)
Totali	196.144	1.687	23.942	16.757

Nella precedente tabella, la voce "Imposte (differite) / anticipate" 2008 comprende l'effetto positivo delle variazioni di aliquote (7.263 migliaia di Euro) relative alle differenze temporanee generate nell'esercizio.

L'incidenza delle imposte sull'utile prima delle imposte è del 31,7% a fronte dell'incidenza fiscale teorica del 43,1% che risulta applicando l'aliquota del 33% (IRES) all'utile prima delle imposte e del 3,9% (IRAP) al valore netto della produzione, come previsto dalla normativa vigente.

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di Euro):

	31/12/2008	31/12/2007
UTILE ANTE IMPOSTE [A]	90,5	471,9
RISULTATO OPERATIVO	88,7	508,8
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	145,8	120,8
RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO [B]	234,5	629,6
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*33%]	29,9	155,7
IMPOSTE TEORICHE IRAP [B*3,9% e 4,25%]	9,1	26,8
TOTALE IMPOSTE TEORICHE [C]	39,0	182,5
TAX RATE TEORICO [C/A]	43,1%	38,7%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [D]	28,7	149,0
TAX RATE EFFETTIVO [D/A]	31,7%	31,6%

	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2007
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	39,0	43,1%	182,5	38,7%
Effetto imposte Società estere (differenza aliquota e IRAP)	5,4	6,0%	(1,0)	-0,2%
Effetti valutazione Società non consolidate	(0,1)	-0,2%	(1,7)	-0,4%
Effetti IRAP su riclassificazioni	1,3	1,4%	0,1	0,0%
Effetto su riclassificazione contributi c/impianti	(0,5)	-0,6%	(0,6)	-0,1%
Effetto riduzione aliquote nominali su fiscalità differita	0,0	0,0%	(22,7)	-4,8%
Effetto addizionale IRES 5,5% su fiscalità differita	(0,3)	-0,3%	0,0	0,0%
Azzeramento imposte differite su <i>fair value</i> beni immateriali Saras Energia S.A.	0,0	0,0%	(7,6)	-1,6%
Effetto riallineamento deduzioni extracontabili	(23,7)	-26,2%	0,0	0,0%
Effetto riallineamento scorte ("Robin Hood Tax"; DL 112/08)	8,1	9,0%	0,0	0,0%
Effetto restituzione "cuneo fiscale" su IRAP	(1,6)	-1,8%	(1,0)	-0,2%
Detrazione 55% risparmio energetico	(0,4)	-0,4%	0,0	0,0%
Imposte esercizi precedenti (Sarlux)	1,7	1,9%	0,0	0,0%
Altre differenze permanenti Italia	(0,2)	-0,2%	1,0	0,2%
Imposte effettive	28,7	31,7%	149,0	31,6%

7. Altre informazioni

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La società Saras S.p.A., nonché le controllate Arcola Petrolifera S.p.A., Sarlux S.r.l. e Akhela S.r.l. sono state oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come possibile e non probabile. Inoltre, con riferimento alla controllata Sarlux S.r.l., si fa presente che le società produttrici di energia elettrica non proveniente da fonte rinnovabile o cogenerativa (ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas – AEEG - n. 42/02) sono soggette all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per una certa percentuale dell'energia elettrica immessa in rete. Una commissione dell'AEEG costituita ad hoc, interpretando a posteriori e in modo diverso la delibera, ha ritenuto la controllata soggetta a tale obbligo per gli anni dal 2002 al 2006. Contro questa interpretazione Sarlux ha presentato un ricorso amministrativo e ritiene che tale ricorso sarà accolto; pertanto nel presente bilancio non sono stati effettuati accantonamenti a fronte della richiesta in precedenza citata. La passività potenziale correlata a tale contenzioso è stimabile in circa 25 milioni di Euro.

7.2 Utile per azione

L'utile per azione è determinato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras S.p.A. in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie.

L'utile per azione è pari a 6,56 centesimi di Euro per azione per l'esercizio 2008 e a 33,96 centesimi di Euro per l'esercizio 2007.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 942.164.173 nel 2008 e di 950.872.429 nel 2007. Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008 deteneva n. 23.228.286 azioni proprie in conseguenza dei ricordati piani di attribuzione gratuita sia ai dipendenti che al management delle società del Gruppo.

L'utile diluito per azione non si discosta in maniera significativa dall'utile per azione.

7.3 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2008		31/12/2007			
XANTO S.r.l. (in liquidazione)						
Riparto finale liquidazione			250	4,93%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Proventi da liquidazione
Oneri finanziari	0	0,00%	(17)	0,08%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
NOVA EOLICA S.r.l. (consolidata al 31/12/2008)						
Prestazioni di servizi	(100)	0,02%	0	0	Prestazioni di servizi e costi diversi	Rinuncia a credito finanziario
Proventi finanziari	31	0,15%	(8)	0,04%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	201	0,03%	77	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	3.200	11,17%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento			0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
SARDEOLICA S.r.l. (consolidata 2° semestre)						
Fornitura di servizi	48	0,00%	118	0,00%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di servizi telematici
Prestazioni di servizi	40	0,03%	82	0,23%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Prestazioni ns. dipendenti	25	0,02%	186	0,51%	Altri proventi	Distacchi di personale
Proventi finanziari	47	0,00%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	284	0,04%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	4.000	13,96%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(249)	0,14%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
ENSAR S.r.l. (valutazione partecipazioni non consolidate)						
NOVA EOLICA	(952)	226,13%	0		Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Valutazione partecipazione non consolidata
(valutazione partecipazione metodo patrimonio netto)						
LABOR EOLICA	(8)	1,90%	0		Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Valutazione partecipazione non consolidata
(valutazione partecipazione metodo patrimonio netto)						
ALPA EOLICA	(5)	1,19%	0		Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Valutazione partecipazione non consolidata
(valutazione partecipazione metodo patrimonio netto)						
PARCHI EOLICI ULASSAI S.r.l. (consolidata 2° semestre)						
Prestazioni di servizi	3	0,00%	28	0,08%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione metodo Patrimonio Netto	1.367	324,70%	4.768	94,10%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Valutazione partecipazione non consolidata
Proventi finanziari	52	3,71%	108	0,26%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Oneri finanziari	0	0,00%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	57	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	1.328	4,64%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	(949)	0,55%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2008		31/12/2007			
Consorzio Ricerche Associate (cessato)						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	(6)	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Copertura costi consortili
Riparto finale liquidazione	0	0,00%	11	0,01%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Proventi da liquidazione
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
IMMOBILIARE ELLECI S.p.A.						
Affitti	(450)	0,08%	(441)	0,10%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile
SECURFIN HOLDINGS S.p.A.						
Prestazioni ns. dipendenti	26	0,02%	21	0,06%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(605)	0,10%	(667)	0,15%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile + posti auto Milano
Crediti per forniture di beni e servizi	26	0,00%	21	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(108)	0,02%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
F.C. INTERNAZIONALE S.p.A.						
Prestazioni di servizi	(41)	0,01%	(37)	0,01%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
ANGELO MORATTI S.A.p.A.						
Prestazioni ns. dipendenti	44	0,04%	35	0,10%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	44	0,01%	35	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
DYNERGY S.r.l.						
Prestazioni ns. dipendenti	2	0,00%	2	0,00%	Altri proventi	Management fee
Prestazioni di servizi	8	0,01%	9	0,02%	Altri proventi	Differenze cambio positive
Prestazioni di servizi	(806)	0,14%	(1.383)	0,30%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Supporto in attività di processo di raffineria
Dividendi	19	4,51%	38	0,75%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Erogazione dividendi spettanti
Crediti per forniture di beni e servizi	1	0,00%	1	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(188)	0,03%	(303)	0,05%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
HANGZHOU DADI ENCON ENVIRONMENTAL EQUIPMENT CO. LTD - Cina						
Fornitura merce	0	0,00%	12	0,00%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di strumenti di controllo e misurazione
Acquisto di merce	0	0,00%	(51)	0,00%	Acquisiti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale per commesse
Crediti commerciali	1	0,00%	1	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(19)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Anticipo su fornitura merce	(53)	0,01%	(53)	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Acconto su fornitura di prototipo

Le transazioni con le parti correlate sopra indicate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Non sono stati effettuati accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere in quanto non ne ricorrono i presupposti; non sono state rilevate perdite relative a crediti inesigibili o dubbi dovuti da parti correlate.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali correnti	639.326	273	0,0%	690.162	476	0,1%
Altre attività correnti	108.916	0	0,0%	28.649	8.528	29,8%
Passività finanziarie a breve termine	243.980	0	0,0%	173.178	1.198	0,7%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	560.867	241	0,0%	655.582	483	0,1%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Particorrelate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	8.555.842	48	0,0%	6.663.671	130	0,0%
Altri proventi	116.927	148	0,1%	36.309	363	1,0%
Acquisiti per materie prime, sussidiarie e di consumo	7.677.346	0	0,0%	5.364.316	51	0,0%
Prestazioni di servizi e costi diversi	592.948	2.002	0,3%	454.752	2.534	0,6%
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	421	421	100,0%	5.067	5.067	100,0%
Altri proventi (oneri) finanziari netti	1.402	130	9,3%	(42.041)	83	n.a.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2008	2007
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(421)	(3.399)
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	203	618
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(242)	(112)
Variazione altre attività correnti	8.528	23
Variazione altre passività non correnti	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	8.068	(2.870)
Interessi incassati / (pagati)	130	83
Flusso monetario da (per) attività di investimento	130	83
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	(1.198)	1.197
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(1.198)	1.197
Totale flussi finanziari verso parti correlate	7.000	(1.590)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	289.343	8.068	2,79%	622.563	(2.870)	n.a.
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(322.817)	130	n.a.	(222.707)	83	n.a.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(220.755)	(1.198)	0,54%	(309.352)	1.197	n.a.

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il 18 agosto 2005 il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, che sostituisce lo IAS 30 e la parte di informativa prevista dallo IAS 32 in tema di strumenti finanziari.

La finalità del principio è di prescrivere alle società di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e dagli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2). Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie, laddove non coincidente con il *fair value*, è comunque un'approssimazione ragionevole dello stesso; il *fair value* è stato determinato con i metodi normalmente in uso per le classi di strumenti identificate, ovvero con riferimento ai valori di mercato o alle quotazioni di mercati attivi laddove disponibili, o con tecniche di valutazione alternative basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi.

7.4.1 Informativa di stato patrimoniale

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 e alcune informazioni di dettaglio laddove il Gruppo abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta dunque di seguito lo stato patrimoniale del Gruppo Saras al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2008								
Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39								
Strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Investimenti		Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	ALTRO	Bilancio al 31/12/2008	
	Designate al Fair Value	Possedute per negoziazione						
ATTIVITÀ								
Attività correnti	0	18.326	0	732.598	69.792	0	490.238	1.310.954
Disponibilità liquide ed equivalenti					65.180			65.180
Altre attività finanziarie negoziabili		15.852			4.612			20.464
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		15.852						
<i>Certificati verdi</i>					4.612			
Crediti commerciali				639.326				639.326
Rimanenze							469.298	469.298
Attività per imposte correnti							7.770	7.770
Altre attività		2.474		93.272			13.170	108.916
<i>Strumenti derivati</i>		2.474						
<i>Credito per Emission Trading</i>				83.175				
<i>Altro</i>				10.097				
Attività non correnti	0	0	0	1.550	0	0	1.864.801	1.925.304
Immobili, impianti e macchinari							1.377.018	1.377.018
Attività immateriali							484.575	484.575
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							0	0
Altre partecipazioni							1.103	1.103
Attività per imposte anticipate							58.953	58.953
Altre attività finanziarie				1.550			2.105	3.655
<i>Altri crediti</i>				1.550				
Totale strumenti finanziari attivi	0	18.326	0	734.148	69.792	0	2.355.039	3.236.258
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	0	0	0	0	880.099	108.658	988.757
Passività finanziarie a breve termine						243.980		243.980
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						80.693		
<i>Anticipi c/c</i>						163.287		
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						0		
<i>Strumenti derivati</i>						0		
Debiti commerciali e altri debiti						560.867		560.867
Passività per imposte correnti							107.746	107.746
Altre passività						75.252	912	76.164
<i>Altri debiti</i>						75.252		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	181.141	755.307	936.448
Passività finanziarie a lungo termine						174.211		174.211
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						174.211		
Fondi per rischi							29.195	29.195
Fondi per benefici ai dipendenti							37.494	37.494
Passività per imposte differite							0	0
Altre passività						6.930	688.618	695.548
<i>Altri debiti</i>						6.930		
Totale strumenti finanziari passivi	0	0	0	0	0	1.061.240	863.965	1.925.205

31/12/2007								
Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39								
	Strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	ALTRO	Bilancio al 31/12/2007
	Designate al Fair Value	Possedute per negoiazione						
ATTIVITÀ								
Attività correnti	0	15.209	0	705.745	308.108	0	743.912	1.772.974
Disponibilità liquide ed equivalenti					308.108			308.108
Altre attività finanziarie negoziabili		15.209						15.209
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>		15.209						
<i>Certificati verdi</i>								
Crediti commerciali				690.162				690.162
Rimanenze							724.715	724.715
Attività per imposte correnti							6.131	6.131
Altre attività				15.583			13.066	28.649
<i>Strumenti derivati</i>								
<i>Credito per Emission Trading</i>				15.883				
<i>Altro</i>								
Attività non correnti	0	0	0	3.222	0	0	1.665.948	1.669.170
Immobili, impianti e macchinari							1.181.154	1.181.154
Attività immateriali							465.443	465.443
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							13.369	13.369
Altre partecipazioni							1.841	1.841
Attività per imposte anticipate								
Altre attività finanziarie				3.222			4.141	7.363
<i>Altri crediti</i>				3.222				
Totale strumenti finanziari attivi	0	15.209	0	708.967	308.108	0	2.409.860	3.442.144
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	940	0	0	0	885.266	122.313	1.008.519
Passività finanziarie a breve termine		940				172.238		173.178
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						107.682		
<i>Anticipi c/c</i>						63.390		
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>						1.166		
<i>Strumenti derivati</i>		940						
Debiti commerciali e altri debiti						655.582		655.582
Passività per imposte correnti							120.922	120.922
Altre passività						57.446	1.391	58.837
<i>Altri debiti</i>						57.446		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	193.140	774.026	967.166
Passività finanziarie a lungo termine						186.283		186.283
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>						186.283		
Fondi per rischi							23.296	23.296
Fondi per benefici ai dipendenti							36.680	36.680
Passività per imposte differite							133.581	133.581
Altre passività						6.857	580.469	587.326
<i>Altri debiti</i>						6.857		
Totale strumenti finanziari passivi	0	940	0	0	0	1.078.406	896.339	1.975.685

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da:

- titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri, posseduti dalla Capogruppo e valutati al *fair value* in quanto, come prescritto dallo IAS 39, rappresentano attività finanziarie acquisite al fine di essere vendute o riacquistate nel breve, nonché facenti parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti insieme per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia volta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;
- strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo e dalla controllata Sardeolica S.r.l., descritti nel precedente paragrafo 5.1.6. Si tratta di contratti derivati su commodities e su tassi di interesse, i primi stipulati dalla Capogruppo al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, contratti futures e swap su prodotti petroliferi e greggi; i secondi dalla controllata per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo.

Nelle attività disponibili per la vendita sono classificate le disponibilità liquide (essenzialmente conti correnti bancari) e i certificati verdi maturati e non ancora ceduti dalla controllata Sardeolica S.r.l.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività del Gruppo di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per il Gruppo a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie tra quelle valutate al costo ammortizzato e quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.4.2 Informativa di conto economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, il Gruppo ha optato per la seconda alternativa.

31/12/2007								
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:								
	Strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Bilancio al 31/12/2007
	Designate al Fair Value	Possedute per negoziazione						
Ricavi della gestione caratteristica								6.663.671
Altri proventi								36.309
Totale ricavi	0	0	0	0	0	0	0	6.699.980
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo								(5.364.316)
Prestazioni di servizi e costi diversi				(200)			(200)	(454.752)
Costo del lavoro								(120.819)
Ammortamenti								(251.245)
Totale costi	0	0	0	(200)	0	0	(200)	(6.191.132)
Risultato operativo	0	0	0	(200)	0	0	(200)	508.848
Proventi (oneri) netti su partecipazioni								5.067
Altri proventi (oneri) finanziari netti							(42.041)	(42.041)
da Titoli detenuti con finalità di trading		(365)					(365)	
- di cui:								
Differenziali realizzati		171						
Variazione di FV		(536)						
da Interessi su c/c					12.016		12.016	
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo				202			202	
da Strumenti derivati		(28.571)					(28.571)	
- di cui:								
Differenziali realizzati		(16.822)						
Variazione di FV		(11.749)						
da Interessi su finanziamenti						(30.584)	(30.584)	
da Altri crediti/debiti				5.261			5.261	
Acquisizione Sarlux S.r.l.								0
Oneri per I.P.O. e riorganizzazione aziendale								0
Risultato prima delle imposte	0	(28.936)	0	5.263	12.016	(30.584)	(42.241)	471.874
Imposte sul reddito								(148.971)
Risultato netto								322.903

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato a conto economico hanno generato proventi netti per 4.338 migliaia di Euro (oneri per 28.936 migliaia di Euro nel 2007), di cui:

- oneri netti per 4 migliaia di Euro (365 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), derivanti da differenziali realizzati e variazioni di *fair value* su titoli detenuti con finalità di trading;
- proventi netti per 4.342 migliaia di Euro (oneri per 28.571 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), derivanti da differenziali realizzati e variazioni di *fair value* provenienti essenzialmente dagli strumenti derivati stipulati dalla Capogruppo.

Gli strumenti finanziari classificati come “Finanziamenti e crediti” hanno generato proventi per 11.795 migliaia di Euro (5.463 migliaia di Euro nell’esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambio positive sulle posizioni commerciali.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita hanno generato proventi per 10.493 migliaia di Euro (12.016 migliaia di Euro nell’esercizio precedente), essenzialmente per interessi attivi sulle disponibilità liquide mediamente detenute nel corso dell’esercizio.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 25.224 migliaia di Euro (30.584 migliaia di Euro nell’esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

7.4.3 Informazioni integrative

7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

Come più volte ricordato, la Capogruppo stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, e sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta.

Al 31 dicembre 2008 i contratti derivati in essere erano rappresentati principalmente da derivati su commodities, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione.

Inoltre, la controllata Sardeolica S.r.l., consolidata integralmente a partire dal 30 giugno 2008, ha in essere contratti derivati di swaps sui tassi di interesse variabili per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti accesi per la costruzione del parco eolico di sua proprietà.

Le variazioni di *fair value*, come i differenziali realizzati, su tutti gli strumenti derivati vengono rilevati a conto economico tra i proventi e oneri finanziari netti.

I contratti derivati in essere al 31 dicembre 2008 erano rappresentati da futures su prodotti petroliferi e da interest rate swaps su tassi d’interesse.

È prevedibile che i futures in essere alla data di riferimento del bilancio vengano chiusi entro il primo trimestre 2009, mentre gli interest rate swaps hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono, con scadenza oltre i 5 anni successivi all’esercizio in corso.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.4.3.2 Fair value

Le attività finanziarie possedute dal Gruppo sono iscritte al *fair value* o al costo ammortizzato che, laddove utilizzato, non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2008.

Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2008.

7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto sono:

- rischio di credito, ovvero il rischio che il Gruppo subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;
- rischio di liquidità, ovvero il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui il Gruppo opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra indicati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

7.4.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide. Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie,					Riduzioni durevoli		
	al 31/12/2008		Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	ex par. 37 b) IFRS 7				di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari				0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg	Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
Attività correnti	1.310.954	820.716	820.716	43.786	742.906	64.652	4.126	1.427	7.605	820.716		
Disponibilità liquide ed equivalenti	65.180	65.180	65.180		65.180					65.180		
Altre attività finanziarie negoziabili	20.464	20.464	20.464		20.464					20.464		
Crediti commerciali	648.448	648.448	639.326	43.786	570.638	64.652	4.126	1.427	7.605	648.448		
Fondo svalutazione crediti	(9.122)	(9.122)			(9.122)					(9.122)	(1.373)	(9.122)
Rimanenze	469.298											
Attività per imposte correnti	7.770											
Altre attività	108.916	95.746	95.746		95.746					95.746		
Attività non correnti	1.925.304	1.550	1.550		1.550	0	0	0	0	1.550		
Immobili, impianti e macchinari	1.377.018											
Attività immateriali	484.575											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0											
Altre partecipazioni	1.103											
Attività per imposte anticipate	58.953											
Altre attività finanziarie	3.655	1.550	1.550		1.550					1.550		
Totale attività	3.236.258	822.266	822.266		744.456	64.652	4.126	1.427	7.605	822.266		

	Valore contabile al 31/12/2007		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7				Riduzioni durevoli di valore			
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.772.974	1.029.062	1.029.062		918.630	88.910	7.204	3.251	11.067	1.029.062		
Disponibilità liquide ed equivalenti	308.108	308.108	308.108		308.108					308.108		
Altre attività finanziarie negoziabili	15.209	15.209	15.209		15.209					15.209		
Crediti commerciali	697.950	697.950	690.162		587.518	88.910	7.204	3.251	11.067	697.950		
Fondo svalutazione crediti	(7.788)	(7.788)			(7.788)					(7.788)	(200)	(7.788)
Rimanenze	724.715											
Attività per imposte correnti	6.131											
Altre attività	28.649	15.583	15.583		15.583					15.583		
Attività non correnti	1.669.170	3.222	3.222		0	0	0	0	3.222	3.222		
Immobili, impianti e macchinari	1.181.154											
Attività immateriali	465.443											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.369											
Altre partecipazioni	1.841											
Attività per imposte anticipate												
Altre attività finanziarie	7.363	3.222	3.222						3.222	3.222		
Totale attività	3.442.144	1.032.284	1.032.284		918.630	88.910	7.204	3.251	14.289	1.032.284		

7.4.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari. Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2008		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2009	2010	2011	2012	2013	> 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	988.757	880.099	880.099		892.835	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	243.980	243.980								
Finanziamenti bancari (garantiti)		80.693	80.693	80.693	80.693					
Anticipi c/c		163.287	163.287		163.287					
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,22%)					12.736					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		0	0		0					
Strumenti derivati di copertura		0	0		0					
Debiti commerciali e altri debiti	560.867	560.867	560.867		560.867					
Passività per imposte correnti	107.746									
Altre passività	76.164	75.252	75.252		75.252					
Passività non correnti	936.448	181.141	181.141		0	73.290	60.746	9.633	8.997	37.569
Passività finanziarie a lungo termine	174.211	174.211	174.211	174.211		69.654	57.732	9.155	8.551	29.119
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,22%)						3.636	3.014	478	446	1.520
Fondi per rischi	29.195									
Fondi per benefici ai dipendenti	37.494									
Passività per imposte differite	0									
Altre passività	695.548	6.930	6.930							6.930
Totale passività	1.925.205	1.061.240	1.061.240		892.835	73.290	60.746	9.633	8.997	37.569

	Valore contabile al 31/12/2007		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2008	2009	2010	2011	2012	> 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.008.519	886.206	886.206		896.128	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	173.178	173.178								
Finanziamenti bancari (garantiti)		107.682	107.682	105.700	107.682					
Anticipi c/c		63.390	63.390		63.390					
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,8%)					9.922					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		1.166	1.166		1.166					
Strumenti derivati di copertura		940	940		940					
Debiti commerciali e altri debiti	655.582	655.582	655.582		655.582					
Passività per imposte correnti	120.922									
Altre passività	58.837	57.446	57.446		57.446					
Passività non correnti	967.166	193.140	193.140		0	77.720	65.673	52.519	1.175	6.857
Passività finanziarie a lungo termine	186.283	186.283	186.283	181.200		73.459	62.073	49.640	1.111	
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,8%)						4.261	3.600	2.879	64	
Fondi per rischi	23.296									
Fondi per benefici ai dipendenti	36.680									
Passività per imposte differite	133.581									
Altre passività	587.326	6.857	6.857							6.857
Totale passività	1.975.685	1.079.346	1.079.346		896.128	77.720	65.673	52.519	1.175	6.857

7.4.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra gli Altri proventi (oneri) finanziari netti;
- ai tassi d'interesse Euribor e Libor, ai quali sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;

- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, il Gruppo Saras alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta nelle disponibilità liquide (conti correnti), nei crediti e nei debiti commerciali (principalmente della Capogruppo) e nelle anticipazioni di conto corrente valutarie classificate nella passività finanziarie a breve.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 5% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-5%	+5%
Disponibilità liquide ed equivalenti	100	1,3917	72	4	(3)
Crediti commerciali	121.651	1,3917	87.412	4.601	(4.162)
Altre attività	594	1,3917	427	22	(20)
Debiti commerciali e altri debiti	(309.151)	1,3917	(222.139)	(11.692)	10.578
Passività finanziarie a breve	(9.061)	1,3917	(6.511)	(343)	310
Posizione netta	(195.867)		(140.739)		
Effetto su risultato ante-imposte				(7.407)	6.702
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				(4.963)	4.490

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2007:

CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-5%	+5%
Disponibilità liquide ed equivalenti	27.945	1,4721	18.983	999	(904)
Crediti commerciali	222.311	1,4721	151.016	7.948	(7.191)
Altre attività	1.243	1,4721	844	44	(40)
Debiti commerciali e altri debiti	(590.864)	1,4721	(401.375)	(21.125)	19.113
Passività finanziarie a breve	(74.517)	1,4721	(50.620)	(2.664)	2.410
Posizione netta	(413.882)		(281.151)		
Effetto su risultato ante-imposte				(14.797)	13.388
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				(9.248)	8.368

Con riferimento ai tassi d'interesse, il Gruppo è esposto sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor e Libor.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Esposizione al 31/12/2008	Tasso medio annuo d'interesse 2008	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
				-20%	+20%
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine		5,22%	(25.224)		
Effetto su risultato ante-imposte				5.045	(5.045)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				3.380	(3.380)

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2007:

TASSI D'INTERESSE VARIABILI	Esposizione al 31/12/2007	Tasso medio annuo d'interesse 2007	Interessi passivi annui	Variazione parametro di riferimento	
				-20%	+20%
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	(359.461)	5,80%	(20.849)		
Effetto su risultato ante-imposte				4.170	(4.170)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				2.606	(2.606)

Inoltre, il *fair value* degli *Interest Rate Swaps (IRS)* in essere alla data di bilancio in capo alla controllata Sardeolica S.r.l. è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 20 punti base percentuali, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

Derivati su:	Fair Value al 31/12/2008	Variazione parametro di riferimento	
		+20 bps	-20 bps
Fair value di Interest rate swaps	(541)	389	(348)
	(541)	389	(348)
Effetto su risultato ante-imposte		389	(348)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		261	(233)

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2008 di contratti futures su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

Derivati su:	Fair Value al 31/12/2008	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	3.014	(1.275)	1.275
	3.014	(1.275)	1.275
Effetto su risultato ante-imposte		(1.275)	1.275
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		(854)	854

Derivati su:	Fair Value al 31/12/2007	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Gasolio 50 PPM	999	461	2.480
Kerosene	(925)	(319)	(2.405)
Benzina	(1.013)	2.496	(4.522)
	(939)	2.638	(4.447)
Effetto su risultato ante-imposte		2.638	(4.447)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		1.649	(2.779)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative.

7.5 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
Dirigenti	87	81
Impiegati	1.238	1.144
Intermedi	17	19
Operai	613	609
Totale	1.955	1.853

Il personale dipendente del Gruppo è passato da 1.905 unità alla fine del 2007 a 2.002 al 31 dicembre 2008; l'incremento è per la maggior parte dovuto alle nuove assunzioni effettuate dalla controllante Saras S.p.A..

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2008 sono stati corrisposti emolumenti e retribuzioni a dirigenti con responsabilità strategiche per un ammontare complessivo di 3.730 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 7.6.1 della nota illustrativa di Saras S.p.A..

7.7 Impegni

Al 31 dicembre 2008 e 2007 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, Saras ha rilasciato fideiussioni il cui valore al 31 dicembre 2008 ammonta ad un totale di 37.677 migliaia di Euro, principalmente costituite da 10.400 migliaia di Euro a favore di UHDE GmbH a garanzia della costruzione dell'impianto idrogeno, 6.950 migliaia di Euro a favore di società controllate, 2.508 migliaia di Euro a favore dell'Autorità Portuale di Cagliari a garanzia concessione demaniale marittima e 14.236 migliaia di Euro a favore del Ministero delle Attività Produttive a garanzia dell'erogazione dell'anticipazione dei contributi previsti dal Contratto di Programma sottoscritto in data 10 giugno 2002.

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

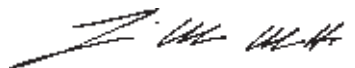
Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2008 (migliaia di Euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Saras S.p.A.	298
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Controllate Italia	209
	Network PricewaterhouseCoopers	Controllate Estero	156
Totale			663
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Saras S.p.A.	5
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Controllate Italia	27
	PricewaterhouseCoopers S.A.	Controllate Estero	0
Totale			32
Altri servizi (*)	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Saras S.p.A.	0
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Controllate Italia	0
	PricewaterhouseCoopers S.A.	Controllate Estero	253
Totale			253
Totale			948

8. Pubblicazione del bilancio consolidato

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 26 marzo 2009 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti





Relazione sulla gestione
di Saras S.p.A.



Indice relazione sulla gestione di Saras S.p.A.

186	Commento ai risultati di Saras S.p.A.
192	Analisi dei rischi
194	Direzione e Controllo
195	Proposte del Consiglio di Amministrazione

Commento ai risultati di Saras S.p.A.

Saras S.p.A. ha funzione di Capogruppo ed opera inoltre direttamente nel settore della raffinazione, già analizzato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del Gruppo Saras e alla quale si rimanda per ulteriori dettagli così come per una puntuale analisi del mercato, del quadro normativo di riferimento, dei principali avvenimenti dell'esercizio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (Milioni di Euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var. %
Ricavi	7.942	6.054	+31%
EBITDA	103	515	-80%
EBIT	23	441	-95%
UTILE NETTO	61	429	-86%

Nell'esercizio 2008 la società ha raggiunto il record di 113,3 milioni di barili di greggio lavorati (pari a 15,5 milioni di tonnellate), con un incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente; la maggior lavorazione ha peraltro comportato costi di manutenzione più alti. La lavorazione in conto terzi è stata pari al 35% del totale lavorato, con una diminuzione del 38% rispetto all'esercizio precedente.

Il mix dei grezzi lavorati è stato lievemente più pesante rispetto allo scorso anno (con una densità media di 32,7° API nel 2008 contro i 32,9° API del 2007), e la resa totale di distillati leggeri e distillati medi nel 2008 è rimasta in linea con l'anno precedente, attestandosi all'81,6%. Tuttavia la società è riuscita ad incrementare la produzione di distillati medi (salendo dal 51,7% dell'esercizio 2007 al 53,3% dell'esercizio 2008) a scapito della produzione di benzina e delle altre frazioni leggere, in modo da poter sfruttare a pieno l'anno record per il crack del diesel.

I Ricavi pari a 7.942 milioni di Euro sono in crescita del 31% rispetto al 2007. L'incremento del fatturato è riconducibile principalmente all'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi.

L'EBITDA, pari a 103 milioni di Euro, è in notevole decremento rispetto al 2007 (-80%); nonostante i margini di raffinazione siano risultati superiori a quelli dell'esercizio precedente, la violenta diminuzione dei prezzi dei prodotti petroliferi, avvenuta alla fine dell'esercizio, con il conseguente impatto negativo sugli inventari (in contrasto con la significativa crescita dei prezzi dell'esercizio precedente) ha comportato la riduzione dell'EBITDA. Inoltre, nel corso del 2008, il cambio Dollaro USA/Euro è stato più debole rispetto al 2007.

L'esercizio si chiude con un **utile netto** di 61 milioni di Euro, in diminuzione (-86%) rispetto ai 429 milioni di Euro dell'anno precedente.

Gli **investimenti** di periodo sono stati pari a 182 milioni di Euro (177 milioni di Euro nel 2007) coerentemente con il piano di investimenti 2008 / 2011.

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2007 risulta essere la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	0	(10.000)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	0	(10.000)
Finanziamenti bancari a breve termine	(10.000)	(10.000)
Debiti verso banche per c/c passivi	(137.151)	(52.143)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(58.596)	(23.604)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	98.599	81.752
Altre attività finanziarie negoziabili	15.844	15.203
Disponibilità liquide ed equivalenti	3.316	154.419
Posizione finanziaria netta a breve termine	(87.988)	165.627
Posizione finanziaria netta	(87.988)	155.627

La **Posizione Finanziaria Netta** alla fine dell'esercizio è negativa per 88 milioni di Euro contro un valore positivo (155 milioni di Euro) dell'esercizio precedente; la variazione è principalmente dovuta a maggiori stoccaggi operativi ed obbligatori, all'acquisizione del 30% di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (PEU) ed alla parziale esecuzione del piano di acquisto di azioni proprie.

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritti costi di ricerca relativi alle attività di esplorazione e ricerca di gas in Sardegna, per un importo pari a 10.111 migliaia di Euro;
- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono indicati nelle Nota Integrativa al paragrafo 7.3 "Rapporti con parti correlate";
- il dettaglio e la movimentazione delle azioni proprie possedute dalla Società nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Data	Operazione	N°azioni	Valore nominale complessivo (€)	Corrispettivo (€)
01-01-08	Situazione iniziale	465.023	26.716	1.974.890
16-01-08	acquisto	100.000	5.740	351.002
18-03-08	acquisto	100.000	5.740	282.216
31-03-08	acquisto	200.000	11.480	648.448
01-04-08	acquisto	200.000	11.480	643.053
02-04-08	acquisto	200.000	11.480	668.535
03-04-08	acquisto	200.000	11.480	674.035
04-04-08	acquisto	200.000	11.480	690.228
07-04-08	acquisto	200.000	11.480	697.039
08-04-08	acquisto	200.000	11.480	670.251
09-04-08	acquisto	200.000	11.480	676.665
10-04-08	acquisto	200.000	11.480	672.254
11-04-08	acquisto	200.000	11.480	678.021
14-04-08	acquisto	200.000	11.480	672.098
15-04-08	acquisto	200.000	11.480	670.278
16-04-08	acquisto	200.000	11.480	696.913
17-04-08	acquisto	400.000	22.960	1.395.060
18-04-08	acquisto	400.000	22.960	1.400.747
21-04-08	acquisto	400.000	22.960	1.465.558
22-04-08	acquisto	400.000	22.960	1.460.030
30-04-08	trasferimento	(24.440)	(1.403)	(76.052)
26-05-08	acquisto	80.000	4.592	318.329
27-05-08	acquisto	90.000	5.166	358.366
28-05-08	acquisto	150.000	8.610	591.752
30-05-08	acquisto	150.000	8.610	596.960
04-06-08	acquisto	200.000	11.480	796.380
05-06-08	acquisto	11.203	643	44.728
06-06-08	acquisto	180.000	10.332	718.996
09-06-08	acquisto	31.058	1.783	123.835
10-06-08	acquisto	170.000	9.758	679.580
11-06-08	acquisto	120.000	6.888	477.297
12-06-08	acquisto	161.626	9.277	639.330
23-06-08	acquisto	70.000	4.018	259.782

Data	Operazione	N°azioni	Valore nominale complessivo (€)	Corrispettivo (€)
27-06-08	acquisto	150.000	8.610	541.174
01-07-08	acquisto	150.000	8.610	527.793
02-07-08	acquisto	100.000	5.740	341.875
03-07-08	acquisto	200.000	11.480	659.815
08-07-08	acquisto	200.000	11.480	662.064
09-07-08	acquisto	84.000	4.822	278.380
10-07-08	acquisto	150.000	8.610	487.108
11-07-08	acquisto	100.000	5.740	321.174
15-07-08	acquisto	40.000	2.296	118.750
16-07-08	acquisto	100.000	5.740	298.228
24-07-08	acquisto	150.000	8.610	469.793
25-07-08	acquisto	200.000	11.480	620.094
29-07-08	acquisto	100.000	5.740	313.738
30-07-08	acquisto	100.000	5.740	315.161
31-07-08	acquisto	100.000	5.740	320.184
01-08-08	acquisto	300.000	17.220	940.591
04-08-08	acquisto	170.000	9.758	526.197
05-08-08	acquisto	100.000	5.740	302.373
06-08-08	acquisto	200.000	11.480	603.270
14-08-08	acquisto	120.000	6.888	392.892
19-08-08	acquisto	100.000	5.740	329.798
20-08-08	acquisto	100.000	5.740	338.175
21-08-08	acquisto	100.000	5.740	341.458
22-08-08	acquisto	200.000	11.480	683.347
25-08-08	acquisto	150.000	8.610	511.087
26-08-08	acquisto	110.000	6.314	373.343
27-08-08	acquisto	100.000	5.740	347.209
28-08-08	acquisto	100.000	5.740	350.937
29-08-08	acquisto	50.000	2.870	182.238
01-09-08	acquisto	150.000	8.610	539.315
02-09-08	acquisto	150.000	8.610	531.197
03-09-08	acquisto	200.000	11.480	712.874
04-09-08	acquisto	220.000	12.628	768.337
05-09-08	acquisto	150.000	8.610	500.967
08-09-08	acquisto	150.000	8.610	510.677
09-09-08	acquisto	150.000	8.610	498.509
10-09-08	acquisto	150.000	8.610	484.904
11-09-08	acquisto	150.000	8.610	488.886
12-09-08	acquisto	150.000	8.610	500.450
15-09-08	acquisto	203.298	11.669	655.372
16-09-08	acquisto	150.000	8.610	474.402

Data	Operazione	N°azioni	Valore nominale complessivo (€)	Corrispettivo (€)
17-09-08	acquisto	150.000	8.610	474.560
18-09-08	acquisto	200.000	11.480	613.984
19-09-08	acquisto	120.000	6.888	377.354
22-09-08	acquisto	200.000	11.480	633.158
23-09-08	acquisto	150.000	8.610	465.563
24-09-08	acquisto	150.000	8.610	466.629
25-09-08	acquisto	150.000	8.610	471.461
01-10-08	acquisto	200.000	11.480	613.476
02-10-08	acquisto	150.000	8.610	446.748
03-10-08	acquisto	150.000	8.610	444.615
06-10-08	acquisto	200.000	11.480	592.762
07-10-08	acquisto	250.000	14.350	735.070
08-10-08	acquisto	200.000	11.480	555.800
09-10-08	acquisto	300.000	17.220	815.808
10-10-08	acquisto	200.000	11.480	535.424
13-10-08	acquisto	400.000	22.960	1.013.104
14-10-08	acquisto	300.000	17.220	757.908
15-10-08	acquisto	450.000	25.830	1.045.251
16-10-08	acquisto	350.000	20.090	869.663
17-10-08	acquisto	450.000	25.830	1.202.031
20-10-08	acquisto	436.518	25.056	1.113.955
21-10-08	acquisto	400.000	22.960	993.692
22-10-08	acquisto	300.000	17.220	792.297
23-10-08	acquisto	300.000	17.220	832.353
24-10-08	acquisto	190.000	10.906	538.895
27-10-08	acquisto	350.000	20.090	954.377
28-10-08	acquisto	350.000	20.090	896.039
29-10-08	acquisto	300.000	17.220	732.537
30-10-08	acquisto	350.000	20.090	833.798
31-10-08	acquisto	250.000	14.350	614.755
03-11-08	acquisto	300.000	17.220	784.500
04-11-08	acquisto	350.000	20.090	924.896
05-11-08	acquisto	180.000	10.332	475.835
06-11-08	acquisto	320.000	18.368	889.254
07-11-08	acquisto	260.000	14.924	745.417
10-11-08	acquisto	250.000	14.350	720.583
11-11-08	acquisto	350.000	20.090	993.107
12-11-08	acquisto	350.000	20.090	981.116
13-11-08	acquisto	350.000	20.090	1.013.844
14-11-08	acquisto	220.000	12.628	644.091
02-12-08	acquisto	300.000	17.220	895.022
TOTALE		23.228.286	1.333.327	72.281.472

Gli acquisti in precedenza indicati si riferiscono al programma di acquisto di azioni proprie autorizzato in data 29 aprile 2008 dall'Assemblea ordinaria dei Soci.

- per quanto concerne l'informativa relativa all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si rimanda alla successiva sezione della presente Relazione "Analisi dei rischi".
- Le sedi secondarie della società sono:
 - Direzione Generale e Amministrativa – Milano, Galleria De Cristoforis 1;
 - Direzione Relazione Pubbliche e Affari Amministrativi – Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/b.

Le informazioni richieste dall'Allegato 3C alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche sono riportate nella Nota Integrativa al paragrafo 7.6 "Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche".

Inoltre:

- per l'analisi dei principali contenziosi in essere si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Separato della Società al punto 7.1 "Principali contenziosi in essere";
- si rimanda all'apposita sezione della Relazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Saras per:
 - Corporate Governance;
 - Struttura del Gruppo;
 - Operazioni atipiche e/o inusuali;
 - Indicatori di performance e indicatori non finanziari;
 - Informazioni sul personale;
 - Informazioni sull'ambiente.

Analisi dei rischi

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

Rischi finanziari

La Società ha, tra le sue priorità, la crescita sostenibile, la produttività, la redditività e la qualità dei dati finanziari.

Pertanto le strutture finanziarie sono focalizzate a garantire la massima efficienza nel recepimento ed utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel ridurre al minimo i rischi finanziari legati alla gestione industriale (rischio avverso).

La Società opera a livello internazionale nel settore petrolifero, con conseguente esposizione a rischi di cambio, di variazioni nei tassi di interesse, di credito e di variazione del prezzo delle merci.

Rischio di variazioni dei prezzi e dei flussi finanziari

I risultati sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi e dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo); inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, la Società è tenuta a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di contratti di lavorazione per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati.

Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi la Società stipula contratti derivati su commodities, che si concretizzano nell'acquisto e nella vendita a termine di greggio e di prodotti.

Rischio di cambio

L'attività petrolifera è esposta alle fluttuazioni dei cambi in quanto i prezzi di riferimento per acquisto di grezzo e, per parte delle vendite di prodotti, sono quotati o legati al Dollaro USA.

La Società, al fine di diminuire sia il rischio di cambio relativamente a transazioni che prevede di eseguire nel futuro

che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale di ciascuna entità, pone in essere strumenti derivati che si concretizzano in acquisti e vendite di valuta (Dollaro USA) a termine.

Operazioni espresse in altre valute estere diverse dal Dollaro USA sono poco significative e potrebbero influenzare solo in modo marginale il risultato d'esercizio.

Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti di *cash flow* legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati a tassi di mercato variabili. La politica della Società è quella di fare ricorso a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il mercato in cui opera la Società è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Inoltre i crediti vengono monitorati giornalmente dalla direzione finanziaria in modo sistematico e puntuale. Si ritiene che tale rischio risulti marginale e non costituisca una variabile rilevante del business in cui opera la Società.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità costituito dalla capacità di far fronte agli adempimenti contrattuali che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

L'elevata capacità di autofinanziamento, unitamente alla storica capacità di onorare le scadenze contrattuali relative all'indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti marginale.

Esposizione e gestione di altri rischi

Rischi relativi all'interruzione della produzione in raffineria

L'attività della Società dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, la quale produce pressoché tutti i prodotti petroliferi raffinati e venduti. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti nonché ad incidenti. Saras ritiene che la complessità della propria raffineria consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente implementati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; inoltre, Saras fa ricorso, in merito a tali rischi, ad un programma significativo di copertura assicurativa.

Rischi ambientali

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Ancorché la Società ritenga che la propria attività sia svolta nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale, il rischio di costi e di responsabilità ambientali è insito nell'attività e non può esservi certezza che in futuro non dovranno essere sostenuti significativi costi e responsabilità in materia ambientale.

La Società ha comunque effettuato, e prevede che continuerà ad effettuare, spese operative nonché investimenti per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale; inoltre, Saras fa ricorso, in merito a tali rischi, ad un programma significativo di copertura assicurativa.

Direzione e Controllo

Alla data della presente relazione, la Angelo Moratti S.a.p.a. detiene complessivamente una quota pari al 62,46% del capitale di Saras.

L'articolo 2497-sexies, Codice Civile, afferma che *“si presume salvo prova contraria che l'attività di Direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlli ai sensi dell'art. 2359”*. Il Consiglio d'Amministrazione di Saras ritiene, tuttavia, che la Angelo Moratti S.a.p.a. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché, tra l'altro, la Angelo Moratti S.a.p.a. non impartisce direttive alla propria controllata e non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo – funzionale tra le due società. Conseguentemente, Saras ritiene di operare e di aver sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Angelo Moratti S.a.p.a.. I rapporti con quest'ultima, infatti, sono limitati esclusivamente al normale esercizio, da parte della Angelo Moratti S.a.p.a., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista e alla ricezione, da parte degli organi delegati della Angelo Moratti S.a.p.a., delle informazioni fornite dall'Emittente in conformità a quanto previsto dall'articolo 2381, comma 5, Codice Civile.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2008 della Vostra Società chiude con un utile netto di Euro 60.834.139.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati,

Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2008;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea di cui all’art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza)
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2008

d e l i b e r a

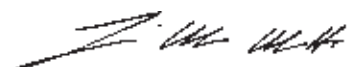
[A] di approvare il bilancio separato della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 nel suo insieme e nelle singole appostazioni

[B] di destinare a dividendo Euro 0,17 per ciascuna delle 927.771.714 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di Euro 157.721.191 prelevando:

- dall’utile di esercizio Euro 60.834.139
- da “Altre riserve” il residuo importo di Euro 96.887.052

[C] di mettere in pagamento il dividendo il 21 maggio 2008 (data stacco cedola: 18 maggio 2008).”

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gian Marco Moratti





Prospetti Contabili Bilancio Separato di Saras S.p.A.



Saras S.p.A. - Stati Patrimoniali al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		927.245	1.361.106
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	3.316	154.419
Altre attività finanziarie negoziabili	5.1.2	B	15.844	15.203
Crediti commerciali	5.1.3	C	462.255	557.513
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>195.284</i>	<i>208.043</i>
Rimanenze	5.1.4	D	325.836	541.920
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	5.954	819
Altre attività	5.1.6	F	114.040	91.232
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>98.598</i>	<i>81.752</i>
Attività non correnti	5.2		975.355	819.023
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H, I	639.272	538.479
Attività immateriali	5.2.2	J	11.604	9.815
Partecipazioni al costo	5.2.3.1	K	301.787	269.787
Altre partecipazioni	5.2.3.2	K	495	495
Attività per imposte anticipate	5.2.4	W	21.793	0
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	404	447
Totale attività			1.902.600	2.180.129
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		798.616	789.065
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	205.747	86.687
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>58.598</i>	<i>23.637</i>
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	493.573	575.511
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>39.756</i>	<i>14.691</i>
Passività per imposte correnti	5.3.3	W	44.267	73.584
Altre passività	5.3.4	R	55.029	53.283
Passività non correnti	5.4		117.371	237.211
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	0	10.000
Fondi per rischi	5.4.2	P, Z	18.661	13.526
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	35.064	33.830
Passività per imposte differite	5.4.4	W	0	121.369
Altre passività	5.4.5	R	63.646	58.486
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>49.977</i>	<i>54.947</i>
Totale passività			915.987	1.026.276
PATRIMONIO NETTO	5.5	O, V, N		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			860.223	659.106
Utile netto			60.834	429.191
Totale patrimonio netto			986.613	1.153.853
Totale passività e patrimonio netto			1.902.600	2.180.129

(1) Si rimanda alla Nota Integrativa sezione 5 "Note allo stato patrimoniale"

(2) Si rimanda alla Nota Integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Saras S.p.A. - Conti Economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2008 31/12/2008	di cui non ricorrente	01/01/2007 31/12/2007	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	7.820.135		6.005.379	
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>2.408.181</i>		<i>1.834.826</i>	
Altri proventi	6.1.2	S	121.671		48.163	5.373
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>100.514</i>		<i>26.836</i>	
Totale ricavi			7.941.806	0	6.053.542	5.373
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(7.292.721)		(5.143.977)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>(6.366)</i>		<i>(1.661)</i>	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, Z	(436.514)		(303.721)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>(79.608)</i>		<i>(61.168)</i>	
Costo del lavoro	6.2.3	T, Q	(109.832)		(91.227)	5.156
Ammortamenti	6.2.4	H, J, T	(79.550)		(74.102)	
Totale costi			(7.918.617)	0	(5.613.027)	5.156
Risultato operativo			23.189	0	440.515	10.529
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	6.3	K, V	22.200		147.586	
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>22.200</i>		<i>147.586</i>	
Altri proventi (oneri) finanziari netti	6.4	X	20.163		(20.572)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			<i>2.739</i>		<i>903</i>	
Risultato prima delle imposte			65.552	0	567.529	10.529
Imposte sul reddito	6.5	W	(4.718)	18.160	(138.338)	18.711
Utile netto			60.834	18.160	429.191	29.240
Utile per azione base (centesimi di Euro)		Y	6,46		45,14	
Utile per azione diluito (centesimi di Euro)		Y	6,46		45,14	

(1) Si rimanda alla Nota Integrativa sezione 6 "Note al conto economico"

(2) Si rimanda alla Nota Integrativa sezione 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Saras S.p.A. - Movimentazione del Patrimonio Netto dall'1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2008

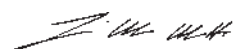
Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2005	51.183	10.237	128.685	246.579	436.684
Aumento Capitale Sociale e Sovrapprezzo Azioni al netto dei costi I.P.O.	3.447		338.984		342.431
Destinazione utile 2005			106.884	(106.884)	0
Dividendi			(30.485)	(139.695)	(170.180)
Utile netto 2006				257.553	257.553
Saldo al 31/12/2006	54.630	10.237	544.068	257.553	866.488
Destinazione risultato esercizio precedente		689	114.214	(114.903)	0
Dividendi				(142.650)	(142.650)
Riserva per piano azionario dipendenti			2.106		2.106
Acquisto di Azioni Proprie			(1.975)		(1.975)
Effetto riduzione aliquota IRES/IRAP			693		693
Utile netto 2007				429.191	429.191
Saldo al 31/12/2007	54.630	10.926	659.106	429.191	1.153.853
Destinazione risultato esercizio precedente			268.348	(268.348)	0
Dividendi				(160.843)	(160.843)
Riserva per piano azionario dipendenti			2.461		2.461
Acquisto di Azioni Proprie			(70.307)		(70.307)
Adeguamento Riserva Sovrapprezzo Azioni			615		615
Utile netto 2008				60.834	60.834
Saldo al 31/12/2008	54.630	10.926	860.223	60.834	986.613

Saras S.p.A. - Rendiconti Finanziari al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Migliaia di Euro		01/01/2008	01/01/2007
		31/12/2008	31/12/2007
A - Disponibilità liquide iniziali		154.419	41.152
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio			
Utile netto	5.5	60.834	429.191
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	79.550	74.102
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	6.3	2.400	(1.780)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>2.400</i>	<i>(1.780)</i>
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	5.135	0
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	1.234	(8.396)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4 - 5.4.4	(143.162)	45.785
Dividendi	6.3	(24.600)	(149.071)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>24.600</i>	<i>(149.071)</i>
Imposte sul reddito	6.5	4.718	138.338
Altri ricavi e costi non monetari		0	793
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		(13.891)	528.962
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	95.258	(188.544)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>12.759</i>	<i>(45.576)</i>
(Incremento) Decremento delle rimanenze	5.1.4	216.084	(89.718)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	(81.938)	82.943
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>25.065</i>	<i>(5.296)</i>
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	(27.943)	72.704
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>(16.846)</i>	<i>(2.913)</i>
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	141.075	68.923
Imposte sul reddito pagate		(176.991)	(137.882)
Variazione altre passività non correnti	5.4.5	5.160	(4.663)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>(4.971)</i>	<i>(4.971)</i>
Totale (B)		156.814	332.725
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	5.2.1 - 5.2.2	(182.132)	(177.231)
Dividendi incassati	6.3	24.600	149.071
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>24.600</i>	<i>149.071</i>
Investimenti in partecipazioni	5.2.3.1	(32.000)	0
Variazione altre partecipazioni	5.2.3.2	0	1
Interessi incassati / (pagati)		3.627	1.831
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>2.739</i>	<i>903</i>
Totale (C)		(185.905)	(26.328)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	(10.000)	(43.333)
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	5.1.2 - 5.2.5	(598)	(1.691)
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	119.060	(5.456)
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>34.961</i>	<i>(4.054)</i>
Acquisto azioni proprie	5.5	(70.307)	0
Distribuzione dividendi	5.5	(160.843)	(142.650)
Altri movimenti non monetari	5.5	676	0
Totale (D)		(122.012)	(193.130)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)		(151.103)	113.267
F - Disponibilità liquide finali		3.316	154.419

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezioni 5 "Note allo stato patrimoniale" e 6 "Note al conto economico"

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Marco Moratti



Indice delle Nota Integrativa al Bilancio separato di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio

3. Principi Contabili adottati

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

3.2 Uso di stime

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per area geografica

4.1 Premessa

4.2 Informativa per area geografica

5. Note allo Stato Patrimoniale

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

5.1.3 Crediti commerciali

5.1.4 Rimanenze

5.1.5 Attività per imposte correnti

5.1.6 Altre attività correnti

5.2

Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

5.2.2 Attività immateriali

5.2.3 Partecipazioni

5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo

5.2.3.2 Altre partecipazioni

5.2.4 Attività per imposte anticipate

5.2.5 Altre attività finanziarie

5.3

Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

5.3.3 Passività per imposte correnti

5.3.4 Altre passività correnti

5.4

Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a breve termine

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

5.4.4 Passività per imposte differite

5.4.5 Altre passività non correnti

5.5

Patrimonio netto

6. Note al Conto Economico

- 6.1 Ricavi
 - 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
 - 6.1.2 Altri proventi
- 6.2 Costi
 - 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
 - 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
 - 6.2.3 Costo del lavoro
 - 6.2.4 Ammortamenti
- 6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni
- 6.4 Altri proventi (oneri) finanziari netti
- 6.5 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

- 7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere
- 7.2 Rapporti con parti correlate
- 7.3 Informazioni relative al *fair value* delle attività e passività finanziarie
 - 7.3.1 Informativa di stato patrimoniale
 - 7.3.2 Informativa di conto economico
 - 7.3.3 Informazioni integrative
 - 7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura
 - 7.3.3.2 *Fair value*
 - 7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.3.4.1 Rischio di credito
 - 7.3.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.3.4.3 Rischio di mercato
- 7.4 Numero medio dei dipendenti
- 7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
 - 7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
 - 7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.6 Impegni

8. Varie

9. Pubblicazione del Bilancio



Nota Integrativa al Bilancio separato di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008

1. Premessa

Saras S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 "Sulcitana" Km.19 ed è controllata al 62,46% (senza considerare le azioni proprie in portafoglio) da Angelo Moratti S.A.P.A., con sede in Milano (MI), Foro Bonaparte 69.

Saras S.p.A. opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di raffinazione di grezzo e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la Società opera ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del bilancio

Il bilancio separato di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008 è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. A seguito del suddetto Regolamento, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato l'obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società aventi titoli di capitale o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea a partire dall'esercizio 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, ritenuti più adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria della Società:

- stato patrimoniale: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- conto economico: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- rendiconto finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

3. Principi Contabili Adottati

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato sia alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, in parte già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2008, sia variazioni di interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci riferiti ai periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2008.

I seguenti nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dalla UE, da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2008 non hanno avuto effetti sul bilancio di Saras S.p.A.:

- interpretazione IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" che integra i principi dell'IFRS 2 in materia di pagamenti basati su azioni;
- modifiche allo IAS 39 e dell'IFRS 7; è consentita la riclassificazione di talune attività in bilancio, esclusi i contratti derivati, dalla categoria "attività di negoziazione valutate al *fair value* con transito a conto economico", alla categoria "attività disponibili per la vendita con la variazione di *fair value* iscritta nel patrimonio netto" ovvero, se trattasi di crediti o finanziamenti detenuti fino a scadenza, alla categoria "crediti" valutati al costo (tasso nominale o tasso effettivo di interesse). Saras S.p.A., peraltro, non ha optato per tale applicazione.

A decorrere dal 2009 saranno applicabili i seguenti principi contabili internazionali e interpretazioni pubblicate nella G.U.C.E. entro il gennaio 2009:

- IFRS 8 - Settori operativi, Sostituirà lo IAS 14 – Informativa settoriale; rispetto a quest'ultimo, l'informazione richiesta è integrata con un'analisi sui prodotti e servizi forniti e sui maggiori clienti;
- IAS 23 - Oneri finanziari; eliminazione del trattamento alternativo in tema di capitalizzazione degli oneri finanziari. Diventa così obbligatoria la capitalizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene laddove intercorra un periodo di tempo significativo affinché esso diventi disponibile per l'uso;
- IFRS 2 - Modifiche alle condizioni di maturazione e annullamenti; sono previste modifiche in termini di condizioni del "vesting" e della relativa cancellazione;
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14 – IAS 19 – il limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro integrazione;
- IAS 1 – Presentazione del bilancio;
- IAS 32 – IAS 1 – Modifiche – strumenti finanziari con opzione a rendere e obbligazioni in caso di liquidazione;
- IFRS 1 – IAS 27 – Modifiche – costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate.

Sono in corso le valutazioni degli impatti di tali cambiamenti per la Società.

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al *fair value* con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti".

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che la società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di greggio, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene

ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Impianti generici	12 anni
Impianti altamente corrosivi	9 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4/8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra durata della locazione e vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi ancora dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali vengono iscritte, ove richiesto, con il consenso del Collegio sindacale.

[I] Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[II] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

[III] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

[A] acquisizione di diritti all'esplorazione;

[B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;

[C] perforazioni esplorative;

[D] effettuazione di scavi;

[E] campionatura;

[F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria;

vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6.

K Partecipazioni

Le partecipazioni in controllate, collegate, *joint venture* e altre società sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

L Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

M Altre attività finanziarie

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti e al management del Gruppo

La Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

La Società riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipenden-

ti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati a conto economico.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno della Società. L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

La nuova normativa ha comportato anche la rivisitazione del fondo maturato sino al 31 dicembre 2006; l'effetto derivante (considerato come *"curtailment"*) è stato contabilizzato nella voce costo del lavoro nell'esercizio 2007.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

V Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi incassati da società controllate, *joint venture*, collegate ed altre partecipate sono rilevati a conto economico quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

W Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi". La Società dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), per il periodo minimo concesso dall'opzione come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale").

Le eventuali perdite fiscali ricevute (o la parte delle stesse utilizzate in sede di consolidamento) sono riconosciute per un importo pari all'aliquota IRES vigente. Gli effetti finanziari derivanti dal calcolo dell'imposta di competenza sono riflessi in partite di debito o credito nei confronti della Società.

X Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della

copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su "commodities", che non soddisfano le condizioni previste dall'*hedging accounting* in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della variazione del *fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nella voce "Altri proventi e oneri finanziari (netti)". Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Y Utile per azione

[I] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[II] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Z Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare nell'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. Qualora le quote assegnate ed acquistate nel corso dell'esercizio risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti, valorizzate al valore di mercato, viene iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote assegnate ed acquistate fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al valore di mercato, viene iscritto tra i beni immateriali.

AA Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

3.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- [I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- [II] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- [III] Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

4. Informazioni per area geografica

4.1 Premessa

L'attività di raffinazione si riferisce:

[A] alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio, precedentemente raffinati per conto dei medesimi terzi presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- e, in minima parte, dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale.

[B] ai ricavi derivanti dai servizi di raffinazione per terzi che rappresentano unicamente i proventi dell'attività di raffinazione che la Società svolge anche per conto di terzi.

4.2 Informativa per area geografica

Ricavi della gestione caratteristica per area geografica :

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Vendite Italia	3.363.610	2.514.113	849.497
Vendite Spagna	1.731.534	1.521.614	209.920
Vendite altri CEE	857.025	362.948	494.077
Vendite extra CEE	1.858.231	1.521.149	337.082
Vendite USA	9.735	85.555	(75.820)
Totale	7.820.135	6.005.379	1.814.756

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Clienti Italia	326.976	266.432	60.544
Clienti Spagna	61.522	120.099	(58.577)
Clienti altri paesi C.E.E.	16.474	23.297	(6.823)
Clienti extra C.E.E.	59.285	149.687	(90.402)
Clienti U.S.A.	14	14	0
F.do svalutazione crediti	(2.016)	(2.016)	0
Totale	462.255	557.513	(95.258)

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nello stato patrimoniale e nel conto economico rispetto all'esercizio precedente.

5. Note allo stato patrimoniale

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari e postali	3.256	154.372	(151.116)
Cassa	60	47	13
Totale	3.316	154.419	(151.103)

Il decremento deriva principalmente dai flussi di cassa della gestione caratteristica della società; per il dettaglio si rimanda sia al punto 5.3.1 Passività finanziarie a breve termine che al prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

La voce comprende titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri.

Le variazioni di *fair value* rilevate nel periodo sono imputate a conto economico nella voce “Altri Proventi (oneri) finanziari netti”.

La movimentazione della voce è la seguente:

Saldo al 31/12/2006		13.816
Incrementi dell'esercizio		12.223
Decrementi dell'esercizio		(10.836)
Saldo al 31/12/2007		15.203
Incrementi dell'esercizio		15.196
Decrementi dell'esercizio		(14.555)
Saldo al 31/12/2008		15.844

5.1.3 Crediti commerciali

Il saldo dei crediti commerciali è così composto:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Verso clienti	267.040	349.528	(82.488)
Verso imprese del Gruppo	195.215	207.985	(12.770)
Totale	462.255	557.513	(95.258)

I crediti verso clienti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a causa del decremento del prezzo dei prodotti petroliferi intervenuto nell'ultimo periodo dell'anno.

Il saldo dei crediti verso imprese del Gruppo si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate Saras Energia S.A. (60.846 migliaia di Euro) e Arcola Petrolifera S.p.A. (41.444 migliaia di Euro) per forniture di prodotti petroliferi, e verso la controllata Sarlux S.r.l. (91.166 migliaia di Euro) per fornitura di materia prima e addebito oneri per l'acquisto di quote di CO₂.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2008 sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Rimanenze:			
materie prime, sussidiarie	126.975	172.207	(45.232)
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.788	66.007	(40.219)
prodotti finiti e merci	162.034	293.690	(131.656)
acconti su scorte	11.039	10.016	1.023
Totale	325.836	541.920	(216.084)

Il decremento del valore delle rimanenze è causato dalla diminuzione generalizzata dei prezzi, parzialmente compensato dall'aumento dei quantitativi di greggio e di prodotti finiti detenuti alla fine dell'esercizio. La valutazione delle rimanenze a valore netto di realizzo ha comportato una svalutazione pari a circa 92,4 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Il valore delle rimanenze conseguentemente non si discosta dai valori correnti. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività; nella voce "Prodotti finiti e merci" sono ricomprese circa 491 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi (per un valore di circa 113 milioni di Euro) che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22, sia per Saras S.p.A. che per la controllata Arcola Petrolifera S.p.A..

Presso la raffineria di Sarroch sono detenuti greggi e prodotti petroliferi di proprietà di terzi per un valore complessivo, al 31 dicembre 2008, pari a circa 88 milioni di Euro (240 milioni di Euro al 31 dicembre 2007).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti pari a 5.954 migliaia di Euro (819 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Crediti per IVA	3.507	0	3.507
Altri crediti tributari	2.447	819	1.628
Totale	5.954	819	5.135

Il credito per IVA si riferisce all'eccedenza dell'acconto per il mese di dicembre (calcolato con il metodo storico) rispetto all'imposta da liquidare per il mese stesso.

Gli altri crediti tributari comprendono i crediti derivanti dal rimborso spettante relativo alla tassa sbarco per il traffico intracomunitario.

5.1.6. Altre attività correnti

Il saldo è così costituito:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ratei attivi	792	1.412	(620)
Risconti attivi	5.485	5.596	(111)
Altri crediti	9.164	2.472	6.692
Crediti finanziari verso società del Gruppo	98.599	81.752	16.847
Totale	114.040	91.232	22.808

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo" comprendono i crediti verso Saras Energia S.A. per 70.000 migliaia di Euro, Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A. per 10.380 migliaia di Euro, Arcola Petrolifera S.p.A. per 7.325 migliaia di Euro, Akhela S.r.l. per 6.728 migliaia di Euro, Ensar S.r.l. per 1.556 migliaia di Euro, Eolica Italiana S.r.l. per 210 migliaia di Euro e Nova Eolica S.r.l. per 2.400 migliaia di Euro. I crediti verso le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai risconti dei premi assicurativi (3.837 migliaia di Euro).

La voce "Altri crediti" comprende principalmente il *fair value* degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008 per 3.015 migliaia di Euro, depositi a garanzia per operazioni su derivati per 4.189 migliaia di Euro, crediti verso assicurazioni per rimborso danni per 179 migliaia di Euro e acconti a fornitori per 138 migliaia di Euro; l'incremento della voce è dovuto al *fair value* degli strumenti derivati, la cui posizione netta passa da debitoria al 31 dicembre 2007 (940 migliaia di Euro) a creditoria al 31 dicembre 2008.

Il *fair value* netto degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008 è di seguito evidenziato:

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2008	2007	2007
	Attività	Passività	Attività	Passività
Fair value acquisti e vendite a termine di commodities (grezzo ed altri prodotti petroliferi)	3.015		1.365	(2.305)
Totale	3.015	0	1.365	(2.305)

La valutazione a *fair value* degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008 ha determinato un impatto netto positivo nel conto economico dell'esercizio per 3.954 migliaia di Euro (impatto netto negativo per 11.749 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), come evidenziato nel successivo paragrafo 6.4.

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008:

Tipologia Operazioni 2007	Tassi d'interesse			Tassi di cambio			Commodity		
	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value
	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.
<i>Derivati finanziari</i>									
Futures									
acquisti							16.533		(1.380)
vendite							(16.533)	367	
Swaps									
acquisti							1.284	998	
vendite							(1.192)		(925)
Totale	0	0	0	0	0	0	92	1.365	(2.305)

Tipologia Operazioni 2008	Tassi d'interesse			Tassi di cambio			Commodity		
	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value	Valore	Fair value	Fair value
	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.	nozionale	Pos.	Neg.
<i>Derivati finanziari</i>									
Futures									
acquisti							(56.954)	8.475	
vendite							53.594		(5.460)
Swaps									
acquisti									
vendite									
Totale	0	0	0	0	0	0	(3.360)	8.475	(5.460)

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

COSTO STORICO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	82.971		(1)		16.918	99.888
Impianti e Macchinari	1.119.829	15.375	(6.107)		22.954	1.152.051
Attrezzature industriali e commerciali	12.215				905	13.120
Altri beni	360.093	170	(723)		8.904	368.444
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.126	152.037			(49.993)	156.170
Totale	1.629.234	167.582	(6.831)	0	(312)	1.789.673

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2006	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	26.567	2.943			2.363	31.873
Impianti e Macchinari	894.758	51.782	(6.097)		1.180	941.623
Attrezzature industriali e commerciali	7.703	1.895				9.598
Altri beni	256.309	16.411	(723)		(3.897)	268.100
Totale	1.185.337	73.031	(6.820)	0	(354)	1.251.194

VALORE NETTO	31/12/2006	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamenti)	Altri Movimenti e Riv / Sval.	31/12/2007
Terreni e Fabbricati	56.404	0	(1)	(2.943)	14.555	68.015
Impianti e Macchinari	225.071	15.375	(10)	(51.782)	21.774	210.428
Attrezzature industriali e commerciali	4.512	0	0	(1.895)	905	3.522
Altri beni	103.784	170	0	(16.411)	12.801	100.344
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.126	152.037	0		(49.993)	156.170
Totale	443.897	167.582	(11)	(73.031)	42	538.479

COSTO STORICO	31/12/2007	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2008
Terreni e Fabbricati	99.888	796	(4)		1.115	101.795
Impianti e Macchinari	1.152.051	11.864	(1.901)		182.401	1.344.415
Attrezzature industriali e commerciali	13.120				1.174	14.294
Altri beni	368.444	650	(431)		24.245	392.908
Immobilizzazioni in corso ed acconti	156.170	165.983			(208.748)	113.405
Totale	1.789.673	179.293	(2.336)	0	187	1.966.817

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/2007	Quote Ammortamento	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	31/12/2008
Terreni e Fabbricati	31.873	3.215	(4)			35.084
Impianti e Macchinari	941.623	56.762	(1.901)			996.484
Attrezzature industriali e commerciali	9.598	1.829				11.427
Altri beni	268.100	16.881	(431)			284.550
Totale	1.251.194	78.687	(2.336)	0	0	1.327.545

VALORE NETTO	31/12/2007	Incrementi	(Alienazioni)	(Ammortamenti)	Altri Movimenti e Riv. / Sval.	31/12/2008
Terreni e Fabbricati	68.015	796	0	(3.215)	1.115	66.711
Impianti e Macchinari	210.428	11.864	0	(56.762)	182.401	347.931
Attrezzature industriali e commerciali	3.522	0	0	(1.829)	1.174	2.867
Altri beni	100.344	650	0	(16.881)	24.245	108.358
Immobilizzazioni in corso ed acconti	156.170	165.983	0		(208.748)	113.405
Totale	538.479	179.293	0	(78.687)	187	639.272

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore lordo dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 160.963 migliaia di Euro ed è relativo al Contratto di Programma stipulato con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995 e al Contratto di Programma stipulato in data 10 ottobre 1997 con il Ministero delle Attività Produttive.

Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2008 a 15.128 migliaia di Euro (26.894 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

La voce "terreni e fabbricati" comprende principalmente fabbricati industriali ad uso uffici e magazzini per un valore netto di 33.322 migliaia di Euro, fabbricati civili ad uso uffici di Cagliari e Roma per un valore netto di 2.536 migliaia di Euro e terreni in massima parte relativi al sito di Sarroch per un valore di 30.853 migliaia di Euro.

La voce "impianti e macchinari" è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione situati in Sarroch. La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature relative sia al laboratorio chimico che alla sala controllo.

La voce “altri beni” comprende principalmente i serbatoi e gli oleodotti utilizzati per la movimentazione dei prodotti e greggi.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all’adeguamento e all’aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità. Il decremento di 208,7 milioni di Euro evidenziato fra “Altri movimenti” si riferisce a lavori ultimati nel corso dell’esercizio e conseguentemente iscritti nelle relative classi di cespiti.

Gli incrementi del periodo ammontano a 179.293 migliaia di Euro e sono relativi principalmente agli interventi effettuati sugli impianti FCC, desolforazione benzina (U800), trattamento gas di coda (TGTU) e serbatoi.

I principali coefficienti annui di ammortamento adottati sono evidenziati di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Altri beni)	8,38%
Dotazioni (Attrezzature commerciali e industriali)	25,00%
Macchine elettroniche d’ufficio (Altri Beni)	20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12,00%
Mezzi di trasporto (Altri beni)	25,00%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

La concessione all’occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento effluenti, dissalazione dell’acqua marina, *blow-down*, torce e pontile), rilasciata dall’Autorità Portuale di Cagliari, è valida sino al 31 dicembre 2015; allo stato attuale non sussistono elementi che possano indurre ad ipotizzare il mancato rinnovo di detta concessione alla scadenza.

L’ammontare dei beni assunti in leasing, iscritti nella categoria “mezzi di trasporto”, è pari a 14.663 migliaia di Euro con un valore netto residuo pari a zero.

Nel corso dell’esercizio 2008 non sono stati capitalizzati oneri finanziari mentre sono stati capitalizzati costi interni per 4.824 migliaia di Euro.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

CATEGORIE	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2007
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	531	930		31	(656)	836
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	8.719				8.719
Altre Immobilizzazioni Immateriali	706			(31)	(415)	260
Totale	1.237	9.649	0	0	(1.071)	9.815

CATEGORIE	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2008
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	836	961		42	(733)	1.106
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	8.719	1.879		(230)		10.368
Altre Immobilizzazioni Immateriali	260				(130)	130
Totale	9.815	2.840	0	(188)	(863)	11.604

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce all'acquisizione di nuove licenze software.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è principalmente riferibile alle attività di ricerca gas in Sardegna.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 863 migliaia di Euro e sono determinati secondo le aliquote annue di seguito riportate:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni (direttamente o indirettamente possedute) è il seguente (ammontari riferiti al 31 dicembre 2008, esposti in Euro e secondo i principi contabili locali):

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Quota	Rapporto di	Totale	Totale	Patrimonio	Utile/(Perdita)	Valore di
			Sociale	posseduta	partecipazione	attività	passività	netto	ultimo esercizio	bilancio in Saras S.p.A.
Arcola Petrolifera S.p.A.	Sarroch (CA)	€	7.755.000	100,00%	controllata	130.523.416	83.214.862	47.308.554	10.858.138	11.497.213
Sarlux S.r.l.	Sarroch (CA)	€	27.730.467	100,00%	controllata	1.014.516.187	393.942.913	620.573.274	133.863.635	211.806.086
Sarint S.A.	Lussemburgo	€	50.705.314	99,9% (*)	controllata	71.063.471	238.729	70.824.742	(21.655.658)	37.750.614
Sartec - Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	Assemmini (CA)	€	3.600.000	100,00%	controllata	26.749.850	22.234.853	4.514.997	479.028	1.661.434
Ensar S.r.l.	Cagliari	€	100.000	100,00%	controllata	2.835.659	1.924.309	911.350	(1.685.926)	0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	Cagliari	€	500.000	100,00%	controllata	17.633.849	45.020	17.588.829	(2.281.000)	32.815.696
Akhela S.r.l.	Cagliari	€	3.000.000	100,00%	controllata	22.641.833	14.935.189	7.706.644	(2.573.176)	6.256.063
301.787.106										

(*) La rimanente quota dello 0,1% di Sarint S.A. è posseduta dalla controllata Arcola Petrolifera S.p.A.

5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

	Sede legale	% di possesso	31/12/2008	31/12/2007
Akhela S.r.l.	Cagliari	100%	6.255	6.255
Arcola Petrolifera S.p.A.	Sarroch (CA)	100%	11.497	11.497
Ensar S.r.l.	Cagliari	100%	0	0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	Cagliari	100%	32.816	816
Sarint S.A.	Lussemburgo	99,9%	37.750	37.750
Sarlux S.r.l.	Sarroch (CA)	100%	211.808	211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	Assemmini (CA)	100%	1.661	1.661
Totale			301.787	269.787

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2006	Acquisizioni e sottoscrizioni	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni	31/12/2007
Akhela S.r.l.	883			5.372	6.255
Arcola Petrolifera S.p.A.	11.497				11.497
Consorzio Ricerche Associate	2.597			(2.597)	0
Ensar S.r.l.	0	500	(500)		0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	816				816
Sarint S.A.	37.750				37.750
Sarlux S.r.l.	211.808				211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	2.656		(995)		1.661
Totale	268.007	500	(1.495)	2.775	269.787

	31/12/2007	Acquisizioni e sottoscrizioni	Perdite permanenti di valore	Altre variazioni	31/12/2008
Akhela S.r.l.	6.255				6.255
Arcola Petrolifera S.p.A.	11.497				11.497
Ensar S.r.l.	0	2.400	(2.400)		0
Parchi Eolici Ulassai S.r.l.	816	32.000			32.816
Sarint S.A.	37.750				37.750
Sarlux S.r.l.	211.808				211.808
Sartec-Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A.	1.661				1.661
Totale	269.787	34.400	(2.400)	0	301.787

L'incremento della partecipazione nella controllata Ensar S.r.l. si riferisce ai versamenti in conto capitale effettuati dalla Società; la partecipazione è stata svalutata per 2.400 migliaia di Euro per perdite permanenti di valore.

L'incremento della partecipazione nella controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l. si riferisce all'acquisizione, effettuata in data 30 giugno 2008 per un controvalore pari a 32 milioni di Euro, della rimanente quota pari al 30% del capitale sociale della partecipata. Per maggiori dettagli sull'acquisizione, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Saras.

Si precisa inoltre che Sarlux S.r.l., a fronte dei finanziamenti in essere, deve rispettare determinati parametri per poter distribuire dividendi. In particolare, per poter disporre della liquidità a tale scopo, è necessario che:

- i seguenti conti correnti bancari della partecipata accesi presso Banca Intesa di Londra risultino in attivo per gli ammontari di spesa previsti per le finalità degli stessi:
 - [1] *Debt Service Reserve Account*: include gli importi destinati alle banche a rimborso delle rate di debito (quota capitale più quota interessi) in scadenza nel semestre successivo;
 - [2] *Air Liquide Account*: include gli ammontari a garanzia delle forniture di ossigeno che Air Liquide Italia effettuerà nel semestre successivo;

- i seguenti parametri, con riferimento alle grandezze finanziarie derivanti dai dati di bilancio e previsionali di Sarlux S.r.l., siano rispettati:
 - [1] *Annual Debt Service Cover Ratio* (A.D.S.C.R.): *Available Cash Flow Post Tax* (per i successivi dodici mesi) rapportato al *Totale debito da rimborsare* (nei successivi dodici mesi) - deve risultare superiore a 1,15;
 - [2] *Loan Life Cover Ratio* (L.L.C.R.): *Net Present Value Cash Flow Post Tax* (previsto per la vita residua del contratto) rapportato al *Totale debito da rimborsare residuo* - deve essere superiore ad 1,2

Si precisa inoltre che ciascuno dei finanziamenti concessi a Sarlux S.r.l. deve essere rimborsato a richiesta del Facility Agent qualora: (i) il “Loan Life Cover Ratio” (Net Present Value Cash Flow Post Tax rapportato al totale debito da rimborsare) scenda al di sotto di 1,05; (ii) l’“Annual Debt Service Cover Ratio” (Available Cash Flow Post Tax – per i successivi 12 mesi – rapportato al totale debito da rimborsare) scenda al di sotto di 1; (iii) il “Forecast Annual Debt Service Cover Ratio” scenda al di sotto di 1.

Per l’esercizio in corso, tali ratios, determinati contrattualmente da apposito modello finanziario, sono stati rispettati.

In aggiunta, a garanzia dei finanziamenti sottoscritti da Sarlux S.r.l., sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

Il finanziamento (Sardeolica Credit Facility Agreement) è stato sottoscritto il 6 dicembre 2005 con un pool di banche (di cui Banca Nazionale del Lavoro è capofila) ed è articolato in 5 linee di credito; detto finanziamento è rimborsabile in rate semestrali entro la fine del 2016 e prevede un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor aumentato di un margine anch’esso variabile.

In conseguenza del contratto di finanziamento, la controllata è soggetta a vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti principalmente da parametri di liquidità previsti dal contratto e dal divieto di compiere operazioni in strumenti derivati oltre a quelle autorizzate dal pool di banche);
- di tipo operativo nella gestione del parco eolico e nell’obbligo di provvedere a coperture assicurative;
- di tipo societario, connessi all’assetto proprietario della società, al divieto di compiere operazioni di finanza straordinaria senza l’autorizzazione delle banche finanziatrici e alla modifica delle licenze e dei permessi di cui la società necessita per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

Per l’esercizio in corso, tali vincoli, determinati contrattualmente da apposito modello finanziario, sono stati rispettati.

In aggiunta, a garanzia del finanziamento sottoscritto da Sardeolica, sono state costituite in pegno la totalità delle quote della stessa a favore degli istituti di credito finanziatori.

Al 31 dicembre 2008 nessuna delle società controllate era quotata nei mercati regolamentati.

5.2.3.2 Altre partecipazioni

La voce accoglie la partecipazione, pari al 5,95% del capitale sociale, nella società Sarda Factoring S.p.A., per 495 migliaia di Euro.

5.2.4 Attività per imposte anticipate

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Attività per imposte anticipate	21.793	0	21.793
Totale	21.793	0	21.793

Le attività per imposte anticipate sono indicate al netto delle passività per imposte differite, ed hanno la seguente natura:

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni			Saldo al 31/12/2008
				Effetto addizionale IRES 5.5% sui saldi iniziali (a C/E)	Modifiche aliquote nominali sui saldi iniziali (a S/P)	Altre variazioni	
Passività per imposte differite							
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(59.135)		59.135				0
Adeguamento del valore dei terreni al fair value (as deemed cost)	(8.998)			(1.576)			(10.574)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(74.669)		74.669			0	0
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(6.118)	(2.676)	3.779	(411)			(5.426)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(268)		268				0
Differenze cambio non realizzate	(750)	(2.424)	854	20			(2.300)
Altro	0	25		(41)		(256)	(272)
Totale imposte differite	(149.938)	(5.075)	138.705	(2.008)	0	(256)	(18.572)
Attività per imposte anticipate							
Contributi eccedenti e anticipati	4.289		(4.289)				0
Maggior valore fiscale rimanenze finali		10.105					10.105
Fondo rischi e svalutazioni	0	4.924	0				4.924
Annullamento immobilizzazioni immateriali	33		(14)	3			22
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	1.360		(514)	148			994
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	3.912	258		685			4.855
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	1.969	3.360	(1.897)	14			3.446
Costi di manutenzione eccedenti	6.339	532	(1.487)	849			6.233
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	5.275		(1.758)		616		4.133
Fair value derivati	258		(258)				0
Altro	5.134	231	(776)	808		256	5.653
Totale imposte anticipate	28.569	19.410	(10.993)	2.507	616	256	40.365
Totale netto	(121.369)	14.335	127.712	499	616	0	21.793

Le variazioni più significative (che, tra l'altro, hanno comportato il passaggio da Passività per imposte differite – 121,4 milioni di Euro per il 2007 ad Attività per imposte anticipate – 21,8 milioni di Euro per il 2008) sono dovute a:

- affrancamento delle deduzioni fiscali extracontabili esistenti al 31 dicembre 2007 (principalmente per ammortamenti eccedenti ed anticipati) come da art. 1 comma 48 della Legge finanziaria 2008 e relativo D.M. 03 marzo 2008. Detto affrancamento ha comportato un onere complessivo per imposta sostitutiva pari a 31,9 milioni di Euro, da versare in tre rate a partire dall'esercizio 2008 ;
- mutamento del criterio di valutazione fiscale delle rimanenze di greggi e prodotti petroliferi da LIFO a FIFO così come previsto dall'art. 81 del D.L. 112/2008.

La Legge Finanziaria per il 2008 (L.244/2007) ha ridotto l'aliquota nominale IRES dal 33% al 27,5%; tale variazione era stata considerata in sede di determinazione delle imposte differite/anticipate nel bilancio chiuso al 31.12.2007. Tuttavia il già citato D.L. 112/2008 ha istituito, per le società operanti nel settore petrolifero e del gas, un'addizionale Ires pari al 5,5% riportando di fatto l'aliquota nominale dell'imposta al 33%; le imposte differite/anticipate sono state conseguentemente adeguate. Le variazioni sopra riportate hanno comportato il rilascio di imposte differite iscritte al 31 dicembre 2007 per circa 130 milioni di Euro.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2008 e 2007:

(Dati in migliaia di Euro)	2008		2007	
	Breve termine	Medio/lungo termine	Breve termine	Medio/lungo termine
Passività per imposte differite				
Ammortamenti eccedenti e anticipati			(9.046)	(50.089)
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)		(10.574)		(8.998)
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.			(74.669)	
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(3.352)	(2.074)	(3.486)	(2.632)
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale				(268)
Differenze cambio non realizzate	(2.444)		(870)	
Altro	(272)			
Totale imposte differite	(6.068)	(12.648)	(88.071)	(61.987)
Attività per imposte anticipate				
Contributi eccedenti e anticipati			2.282	2.007
Maggior valore fiscale rimanenze finali	10.105			
Fondo rischi e svalutazioni	1.188	3.736		
Annullamento immobilizzazioni immateriali	22		33	
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	599	395	515	845
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	137	4.718	219	3.693
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	3.177	269	1.898	71
Costi di manutenzione eccedenti	1.854	4.379	1.487	4.852
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	2.066	2.067	1.758	3.517
Fair value derivati			258	
Altro	31	5.622	43	5.090
Totale imposte anticipate	19.179	21.186	8.494	20.075

5.2.5 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2008 pari 404 migliaia di Euro (447 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) è riferibile a depositi cauzionali versati a vario titolo.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine sono così costituite:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Finanziamenti bancari a breve termine	10.000	10.000	0
Banche c/c	137.151	52.143	85.008
Debiti finanziari v/società del Gruppo	58.596	23.604	34.992
Altre passività finanziarie a breve	0	940	(940)
Totale Passività finanziarie a breve termine	205.747	86.687	119.060
Finanziamenti bancari a lungo termine	0	10.000	(10.000)
Totale Passività finanziarie	205.747	96.687	109.060

L'incremento complessivo delle passività finanziarie deriva principalmente dai minori flussi di cassa della gestione caratteristica della società e dai minori dividendi incassati; per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

La voce "Debiti finanziari verso società del Gruppo" include i debiti verso le controllate Sarint S.A. per 15.100 migliaia di Euro, Reasar S.A. per 5.470 migliaia di Euro, Eolica Italiana S.r.l. per 493 migliaia di Euro, Parchi Eolici Ulassai S.r.l. per 45 migliaia di Euro, Sardeolica S.r.l. per 4.320 migliaia di Euro, Ensar S.r.l. per 235 migliaia di Euro, Akhela S.r.l. per 463 migliaia di Euro e Sarlux S.r.l. per 32.470 migliaia di Euro.

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono riportate nella seguente tabella:

Milioni di Euro	Data di accensione del debito	Importo originario del debito	Tasso base	Residuo	Residuo	Scadenze			Garanzie ipotecarie
				al 31/12/2007	al 31/12/2008	1 anno	oltre 1 fino a 5 anni	oltre 5 anni	
Unicredit	20-dic-04	50,0	Euribor 6M	20,0	10,0	10,0	-	-	10,0
Totale				20,0	10,0	10,0	-	-	

Il tasso di interesse medio ponderato nell'esercizio 2008 è pari al 4,81% (4,8% nell'esercizio precedente).

La posizione finanziaria netta della Società risulta essere la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	0	(10.000)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	0	(10.000)
Finanziamenti bancari a breve termine	(10.000)	(10.000)
Debiti verso banche per c/c passivi	(137.151)	(52.143)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	(58.596)	(23.604)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	98.599	81.752
Altre attività finanziarie negoziabili	15.844	15.203
Disponibilità liquide ed equivalenti	3.316	154.419
Posizione finanziaria netta a breve termine	(87.988)	165.627
Posizione finanziaria netta	(87.988)	155.627

La variazione è principalmente dovuta a maggiori stoccaggi operativi ed obbligatori, all'acquisizione del 30% di Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (PEU) ed al piano di acquisto di azioni proprie.

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debiti verso fornitori quota entro l'esercizio	453.819	555.792	(101.973)
Debiti commerciali v/società del Gruppo	39.754	19.719	20.035
Totale	493.573	575.511	(81.938)

I debiti commerciali diminuiscono essenzialmente per effetto della già ricordata generalizzata diminuzione dei prezzi petroliferi.

La voce "Debiti verso società del Gruppo" comprende essenzialmente i debiti verso Sarlux S.r.l. per 25.891 migliaia di Euro, Sartec S.p.A. per 8.515 migliaia di Euro, Saras Energia S.A. per 901 migliaia di Euro e Akhela S.r.l. per 3.807 migliaia di Euro.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori suddiviso per area geografica è esposto nella seguente tabella:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	234.186	160.771	73.415
Debiti vs fornitori Spagna	7	0	7
Debiti vs fornitori altri paesi CEE	13.677	11.841	1.836
Debiti vs fornitori extra CEE	205.939	383.180	(177.241)
Debiti vs fornitori USA	10	0	10
Totale	453.819	555.792	(101.973)

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debiti IVA	0	37.508	(37.508)
Debiti IRES	22.850	24.041	(1.191)
Debiti IRAP	905	3.606	(2.701)
Altri debiti tributari	20.512	8.429	12.083
Totale	44.267	73.584	(29.317)

Il versamento dell'acconto IVA per il mese di dicembre, calcolato con il metodo storico ed in presenza di prezzi decrescenti, ha comportato il passaggio della posizione IVA di fine esercizio da debitoria a creditoria.

I decrementi delle voci "Debiti IRES e IRAP" sono sostanzialmente dovuti ai minori imponibili registrati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente la seconda rata dell'imposta sostitutiva per affrancamento delle deduzioni extracontabili (indicata al precedente paragrafo 5.2.4 e pari a 12,8 milioni di Euro) oltre all'imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori civili e fiscali del magazzino greggi e prodotti petroliferi (c.d. "Robin Hood Tax") pari a 5 milioni di Euro.

5.3.4 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali e della sicurezza sociale, quota entro l'esercizio	9.215	7.105	2.110
Debiti verso il personale	15.585	13.025	2.560
Debiti verso Ministero per contributi	13.848	13.848	0
Debiti verso altri	15.819	18.184	(2.365)
Altri ratei passivi	469	27	442
Altri risconti passivi	93	1.094	(1.001)
Totale	55.029	53.283	1.746

La voce "Debiti verso il personale" comprende i saldi non ancora liquidati relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, ai premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed alla quota maturata delle mensilità aggiuntive.

La voce "Debiti verso il Ministero per contributi" comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero a fronte del Contratto di Programma con lo stesso stipulato in data 10 giugno 2002 e per il quale non è stato ancora ottenuto il relativo Decreto Finale di Concessione.

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente ai debiti per tasse portuali accertate dall’Autorità Doganale; a tale proposito si precisa che la prima tranche dell’annoso contenzioso tra la società e l’Amministrazione Finanziaria dello Stato con riguardo alla debenza delle tasse portuali per l’approdo di Sarroch e relativo al periodo 1994-1995, si è chiuso con piena soddisfazione della società che ha visto accolte le proprie tesi da una sentenza resa dalla Corte di Cassazione, che ha dichiarato definitivamente non dovute le tasse stesse.

Peraltro, è in svolgimento una seconda tranche di contenzioso che, dopo una sentenza favorevole del Tribunale di Cagliari, ha visto la Corte d’Appello di Cagliari assumere una decisione in senso contrario; avverso tale sentenza, la società ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione ed il relativo giudizio è ad oggi pendente.

Inoltre, nel corso del 2007, l’Agenzia delle Entrate ha invitato con proprio provvedimento la società a corrispondere le tasse accertate e sospese, provvedimento contro cui è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria e, inoltre, l’Agenzia stessa non ha più concesso la sospensiva per gli ulteriori accertamenti.

In considerazione del contenzioso sopra esposto, nell’esercizio in corso ed in quelli precedenti l’intero ammontare delle tasse portuali è stato contabilizzato per competenza fra i “Costi per servizi”.

5.4 Passività non correnti

5.4.1. Passività finanziarie a lungo termine

Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti sono indicate nella tabella riportata al precedente punto 5.3.1 “Passività finanziarie a breve termine”.

5.4.2 Fondi per rischi

I fondi per rischi ammontano a 18.661 migliaia di Euro e sono costituiti da:

- fondo smantellamento impianti, iscritto per 13.526 migliaia di Euro a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un’obbligazione legale ed implicita in tal senso; il fondo non è stato attualizzato in bilancio in considerazione della scarsa significatività di tale effetto. L’importo non ha subito variazioni rispetto all’esercizio precedente;
- fondo oneri per quote di CO₂, iscritto per 5.135 migliaia di Euro. Il Decreto Legislativo n° 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l’obbligo di acquistare sull’apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l’accantonamento delle quote dovute e non ancora acquistate.

Saras S.p.A. nell'ambito del "Piano Nazionale di Allocazione – PNA" è destinataria dell'assegnazione governativa delle quote di CO₂ e responsabile per le emissioni di CO₂ relative all'intero sito produttivo di Sarroch, incluso l'impianto IGCC della controllata Sarlux S.r.l.

Il "Piano Nazionale di Allocazione – PNA" per l'esercizio 2008 ha previsto:

- per gli impianti di raffinazione facenti capo a Saras S.p.A. l'assegnazione di 2.137.383 quote di CO₂; le emissioni effettive sono state pari a 2.485.264 tonnellate di CO₂; la differenza pari a 347.881 quote è stata in parte coperta da acquisti (120.000 quote per un costo complessivo di 2.095 migliaia di Euro) e in parte fatta oggetto di accantonamento (227.881 quote per un controvalore al prezzo di mercato al 31 dicembre 2008 di 3.219 migliaia di Euro).
- per l'impianto di cogenerazione facente capo a Sarlux S.r.l. l'assegnazione di 444.404 quote di CO₂; le emissioni effettive sono state pari a 3.728.852 tonnellate di CO₂; la differenza pari a 3.284.448 quote è stata in parte coperta da acquisti (3.150.000 quote per un costo complessivo di 69.993 migliaia di Euro) e in parte fatta oggetto di accantonamento (134.448 quote per un controvalore al prezzo di mercato al 31 dicembre 2008 di 1.916 migliaia di Euro). L'onere complessivo di pertinenza della controllata Sarlux S.r.l. (71.909 migliaia di Euro) è stato a quest'ultima addebitato .

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	15.050	15.872	(822)
Altri fondi complementari	20.014	17.958	2.056
Totale	35.064	33.830	1.234

Il fondo trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro; la voce "Altri fondi complementari" è composta principalmente dal Fondo CPAS (Cassa Previdenza Aziendale Dipendenti Saras) che rappresenta un fondo speciale integrativo a favore del personale dipendente. Anche tale obbligazione è determinata sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è la seguente:

Saldo al 31/12/2006	23.577
Accantonamento annuo	3.613
Riduzione da riforma ("curtailment")	(5.156)
Utilizzi dell'esercizio	(6.162)
Saldo al 31/12/2007	15.872
Accantonamento annuo	5.869
Utilizzi dell'esercizio	(6.691)
Saldo al 31.12.2008	15.050

La movimentazione degli "Altri fondi complementari" è la seguente:

Saldo al 31.12.2006	18.448
Accantonamento annuo	761
Utilizzi dell'esercizio	(1.251)
Saldo al 31.12.2007	17.958
Accantonamento annuo	2.874
Utilizzi dell'esercizio	(818)
Saldo al 31.12.2008	20.014

Al 31 dicembre 2007 il tasso d'attualizzazione utilizzato era l'IBOXX Eurozone AA con durata superiore a 10 anni, pari al 5,50%. L'attuale crisi dei mercati finanziari ha fatto propendere per l'utilizzo, per l'esercizio 2008, del tasso IBOXX Eur Italy 10+ (composto da un paniere di titoli di lungo periodo emessi dallo Stato Italiano) che meglio rappresenta il valore del denaro. Il tasso di attualizzazione utilizzato fa pertanto riferimento al valore dell'IBOXX Eur Italy 10+ con scadenza correlata alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti, pari a 5%.

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR e del fondo CPAS è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31/12/2008	31/12/2007
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita:	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione:	5,00%	5,50%
Incremento retributivo:	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento CPAS:	11,00%	11,00%
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso :	indice rilevato dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso	
Probabilità di invalidità :	quelle adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni :	sono state considerate frequenze annue dello 0,5%	
Probabilità di pensionamento:	si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	
Probabilità di anticipazione:	si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%	

In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda la relativa sezione 3.1 “Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati” punto Q “Fondi per benefici ai dipendenti” delle presenti Note Illustrative), non sussistono al 31 dicembre 2008 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

5.4.4 Passività per imposte differite

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Fondo per imposte differite	0	121.369	(121.369)
Totale	0	121.369	(121.369)

Per l’analisi della movimentazione si rimanda alla nota 5.2.4 “Attività per imposte anticipate”.

5.4.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Anticipi da imprese del Gruppo	49.976	54.947	(4.971)
Debiti verso ist. Previdenza e sicurezza sociale; quota oltre l’esercizio	350	280	70
Altri	13.320	3.259	10.061
Totale	63.646	58.486	5.160

Gli anticipi da imprese del Gruppo si riferiscono alla quota a lungo termine del debito verso la controllata Sarlux S.r.l. relativo ai contratti in essere denominati “*Feedstock Supply Agreement*” e “*Key Facilities Agreement*”. La variazione rispetto al 31 dicembre 2007 deriva dal passaggio della quota di competenza del periodo successivo da lungo a breve termine.

L’incremento della voce “Altri” origina dall’iscrizione dell’ultima rata (scadente nel 2010 e pari a 9,6 milioni di Euro) dell’imposta sostitutiva per affrancamento delle deduzioni extracontabili precedentemente commentata al punto 5.2.4.

5.5 Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	860.223	659.106	201.117
Utile netto	60.834	429.191	(368.357)
Totale	986.613	1.153.853	(167.240)

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale di 54.630 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale; risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2007.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 10.926 migliaia di Euro ed è pari a un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta a 860.223 migliaia di Euro, con un incremento netto di 201.117 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento per destinazione dell'utile dell'esercizio precedente pari a 268.348 migliaia di Euro;
- decremento pari a 70.307 migliaia di Euro, dovuto all'acquisto di n. 22.787.703 azioni della società ad un prezzo medio di 3,089 Euro;
- incremento di 2.461 migliaia di Euro relativo alla costituzione di una riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione sia ai dipendenti che al management del Gruppo;
- adeguamento alle nuove aliquote d'imposta relativo agli oneri IPO originariamente imputati a riserva (615 migliaia di Euro).

La voce è esposta al netto di un ammontare pari a 17.937 migliaia di Euro (comprensivo dell'effetto fiscale) relativo ad oneri derivanti dall'operazione di quotazione avvenuta nel corso del 2006.

Utile netto dell'esercizio precedente

L'utile netto dell'esercizio precedente pari a 429.191 migliaia di Euro è stato così destinato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2008:

- ad "Altre riserve" per 268.348 migliaia di Euro;
- ai Soci per un dividendo pari a 160.843 migliaia di Euro (0,17 Euro per azione).

Ai sensi dello IAS 1, par. 1 e 97, si precisa che le movimentazioni di patrimonio netto effettuate con possessori di capitale proprio sono relative a dividendi distribuiti e ad acquisto di azioni proprie.

Utile netto

L'utile netto ammonta a 60.834 migliaia di Euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riepilogate la quota disponibile, la quota non distribuibile e la quota distribuibile delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2008:

Voci del patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	54.629.667				
Riserve di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	338.616.775	A - B - C	338.616.775		
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	64.037.748	A - B - C	64.037.748	(2.668.240)	
Riserva legale	10.925.934	B			
Altre riserve :					
Riserva Straordinaria	473.934.981			(60.295.386)	
Azioni proprie in portafoglio	(72.281.471)			41.683.576 (***)	
Effetto transizione IFRS su utili indivisi	(72.653.587)				
	328.999.923	A - B - C	328.999.923 (*)		
Riserva azionariato dipendenti	4.564.790				
Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05	19.658.569	A - B	19.658.569		
Altre riserve	104.345.440	A - B - C	104.345.440		
TOTALE	925.778.846		855.658.455		
Quota non distribuibile			29.902.851 (**)		
Residua quota distribuibile			825.755.604		

Legenda : A - per aumento di capitale / B - per copertura perdite / C - per distribuzione ai soci

(*) : di cui un ammontare in sospensione di imposta pari a zero. - (**): include 19,6 milioni di € per "Ris. Indisp. ex art. 7, c.6 D.Lgs. 38/05" e 10,2 milioni di € Art.2426 c.1 n.5 del Cod. Civ.

Le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve risultano pertanto essere:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di Euro, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la voce "Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05" è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del Codice Civile, un'ammontare pari a 10,2 milioni di Euro, a fronte di spese di ricerca iscritte nell'attivo.

Dividendi

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato il 29 aprile 2008 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,17 Euro per azione; il dividendo complessivo è stato pari a 160.843 migliaia di Euro.

Relativamente all'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 28 aprile 2009 la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,17 Euro per azione; tale dividendo è soggetto all'approvazione degli Azionisti nell'Assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività del bilancio.

Il dividendo proposto per il 2008 è pagabile a tutti gli Azionisti iscritti a Libro Soci alla data del 21 maggio 2009.

6. Note al conto economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I “Ricavi della gestione caratteristica” ammontano a 7.820.135 migliaia di Euro (6.005.379 migliaia di Euro nell’esercizio precedente), con un aumento di 1.814.756 migliaia di Euro da imputarsi sostanzialmente all’andamento dei prezzi nel corso dell’esercizio.

I ricavi della gestione caratteristica sono stati analizzati per area geografica nel precedente paragrafo 4.2 – Informativa per area geografica.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce “Altri proventi” è di seguito esposto:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d’obbligo	12.872	7.711	5.161
Noleggio navi cisterna	1.991	166	1.825
Cessione materiali diversi	2.752	4.826	(2.074)
Altri ricavi	104.056	35.460	68.596
Totale	121.671	48.163	73.508

L’aumento dei compensi per stoccaggio scorte d’obbligo è dovuto essenzialmente all’andamento dei prezzi nel corso dell’esercizio.

Le cessioni di materiali diversi sono principalmente relative a vendite di vapore (787 migliaia di Euro rispetto a 2.193 migliaia di Euro nell’esercizio precedente) e di materiali diversi (1.284 migliaia di Euro rispetto a 2.063 migliaia di Euro nell’esercizio precedente).

Il saldo della voce “Altri ricavi” è fondamentalmente costituito dagli addebiti alla controllata Sarlux S.r.l. sia per gli oneri derivanti dall’acquisto di quote di CO₂ di pertinenza della controllata stessa (pari a 71.909 migliaia di Euro), sia per servizi addebitati in base a contratti scadenti nel 2020 (prestazioni dipendenti Saras per 8.586 migliaia di Euro e prestazioni di servizi per 11.600 migliaia di Euro, rispettivamente 7.964 migliaia di Euro e 10.970 migliaia di Euro nell’esercizio precedente). La voce accoglie inoltre i ricavi per addebito di oneri di movimentazione prodotti alla controllata Arcola Petrolifera S.p.A. (5.381 migliaia di Euro rispetto a 4.556 migliaia di Euro nell’esercizio precedente).

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	7.292.721	5.143.977	2.148.744
Totale	7.292.721	5.143.977	2.148.744

La variazione origina principalmente, come già evidenziato per i ricavi, dall'andamento dei prezzi nel corso dell'esercizio.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Costi per servizi	342.403	290.084	52.319
Per godimento beni di terzi	10.128	6.847	3.281
Oneri diversi di gestione	83.983	6.790	77.193
Totale	436.514	303.721	132.793

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica, vapore, idrogeno e altre utenze. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'aumento dei prezzi delle utilities.

La voce "godimento beni di terzi" include i costi della Società, pari a 2.075 migliaia di Euro, relativi all'affitto dell'immobile che accoglie la nuova sede di Milano, il cui costo viene linearizzato conformemente a quanto previsto dallo IAS 17 – Leasing, integrato dallo IAS 1, dallo IAS 8 e dall'Interpretazione SIC 15, per un periodo di otto anni pari alla durata del contratto; i pagamenti minimi futuri dovuti a fronte di tale contratto sono pari a 1.700 migliaia di Euro per l'esercizio successivo, 8.750 migliaia di Euro oltre l'esercizio successivo e entro 5 anni, 4.025 migliaia di Euro oltre i 5 anni. I canoni annuali sono indicizzati all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati; non esistono opzioni di rinnovo o di acquisto.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente dai costi per l'acquisto di quote di CO₂, (77.222 migliaia di Euro - per ulteriori informazioni si rimanda al precedente punto 5.4.2), da imposte non sul reddito (ICI, tassa emissioni atmosferiche) e contributi associativi.

6.2.3 Costo del lavoro

Il “Costo del lavoro” si analizza come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Salari e stipendi	70.533	63.832	6.701
Oneri sociali	21.390	19.648	1.742
Trattamento di fine rapporto	5.869	(1.543)	7.412
Trattamento di quiescenza e simili	2.874	675	2.199
Altri costi	3.578	3.027	551
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	5.588	5.588	0
Totale	109.832	91.227	18.605

L'incremento del costo del lavoro è dovuto principalmente all'incremento del numero di dipendenti, alla iscrizione, nel corso dell'esercizio precedente, del *curtailment* dovuto alle disposizioni introdotte con la Legge Finanziaria 2007, nonché a maggiori erogazioni e accantonamenti di premi a dipendenti collegati al raggiungimento di obiettivi aziendali.

In data 27 aprile 2007 l'Assemblea dei Soci ha approvato i piani di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società:

- ai dipendenti della Società e delle Società italiane da queste controllate (il “Piano Azionario”);
- al management del Gruppo Saras (il “Piano di Stock Grant 2007/2009”).

Il “Piano Azionario” prevede l'assegnazione gratuita ai dipendenti:

- per l'anno 2007 di 25 azioni, nonché un'azione ogni sei azioni detenute alla data del 31 dicembre 2006;
 - per gli anni 2008 e 2009 un'azione ogni sei ulteriori azioni acquistate rispettivamente nel 2007 e nel 2008.
- Il “Piano Azionario” prevede inoltre che il controvalore delle azioni complessivamente assegnabili a ciascun beneficiario non potrà eccedere, in relazione a ciascun anno di riferimento, l'importo di Euro 2.065.

Il “Piano di Stock Grant 2007/2009” (destinato ai dirigenti della Società ed ai dirigenti, nonché ad amministratori delle società controllate, singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione) prevede l'assegnazione gratuita di un “Numero Base di Azioni” per ciascun beneficiario, modificato:

- sulla base del rapporto tra la variazione del valore dell'azione della Società e quello delle azioni di un gruppo di comparables;
- sulla base del rapporto tra l'EBITDA conseguito dal Gruppo e quello previsto.

L'assegnazione di azioni è stata prevista in n. 330.341 azioni per il “Piano Azionario” per il triennio 2007-2009 ed in n. 1.338.230 azioni per il “Piano di Stock Grant” (di cui 457.480 per il 2007 e 880.750 per il 2008), mentre il costo di competenza dell'esercizio 2008 per i piani indicati è stato pari, rispettivamente, a 0,2 milioni di Euro ed a 2,4 milioni di Euro. Per quanto riguarda il “Piano di Stock Grant” le assegnazioni avverranno alla fine del triennio 2007-2009, mentre per le assegnazione del “Piano Azionario” si rimanda alla tabella “acquisto/trasferimento azioni proprie” nella Relazione sulla gestione.

L'incremento dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto è essenzialmente dovuto all'effetto, registrato nell'esercizio precedente, delle modifiche legislative intervenute nel 2007 che hanno comportato la rivisitazione dei calcoli attuariali, con conseguente riduzione del debito per trattamento di fine rapporto quantificata in circa 5 milioni di Euro. Inoltre, le variazioni delle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Trattamento di quiescenza e simili" sono in parte dovute alle modifiche delle ipotesi attuariali utilizzate (riassunte nella precedente nota 5.4.3), in aderenza a quanto previsto dallo IAS 19 ai paragrafi 78 e 79.

6.2.4 Ammortamenti

Gli "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni" si analizzano come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	863	1.071	(208)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.687	73.031	5.656
Totale	79.550	74.102	5.448

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Il dettaglio della voce viene esposto di seguito:

Proventi (oneri) netti su partecipazioni	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Dividendi :			
- Sarlux S.r.l.	24.600	149.071	(124.471)
	24.600	149.071	(124.471)
Plusvalenze da liquidazione di partecipazioni:			
- Consorzio Ricerche Associate S.r.l.	0	10	(10)
	0	10	(10)
Perdite permanenti di valore:			
- Ensar S.r.l.	(2.400)	(500)	(1.900)
- Sartec S.p.A.	0	(995)	995
	(2.400)	(1.495)	(905)
Totale	22.200	147.586	(125.386)

I dividendi incassati nell'esercizio 2008 sono stati deliberati dalla controllata Sarlux S.r.l. in data 5 novembre 2008.

6.4 Altri proventi (oneri) finanziari netti

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Altri proventi finanziari			
- da attività fin. iscritte tra le attività non correnti	0	1	(1)
- da attività fin. iscritte tra le attività correnti	525	171	354
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	4.717	2.726	1.991
- interessi c/c bancari e postali	3.944	4.367	(423)
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	3.954	1.392	2.562
- fair value attività finanziarie negoziabili	49	219	(170)
- differenziali positivi su strumenti finanziari derivati	10.164	8.883	1.281
- altri proventi	307	420	(113)
Interessi e altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	(2.244)	(1.068)	(1.176)
- verso imprese collegate	0	0	0
- fair value strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura	0	(13.141)	13.141
- fair value attività finanziarie negoziabili	(578)	(755)	177
- differenziali negativi su strumenti finanziari derivati	(7.131)	(25.705)	18.574
- altri (interessi su mutui, interessi di mora, ecc)	(3.952)	(2.781)	(1.171)
Utili / (perdite) su cambi su transazioni di natura non commerciale	10.408	4.699	5.709
Totale	20.163	(20.572)	40.735

Le principali variazioni sono attribuibili ai differenziali realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati, nonché alla variazione di *fair value* degli stessi, che si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'“*hedge accounting*”.

6.5 Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Imposte correnti	147.252	103.721	43.531
Effetto consolidato fiscale	0	(2.460)	2.460
Imposte differite / (anticipate) nette	(142.534)	37.077	(179.611)
Totale	4.718	138.338	(133.620)

Le imposte correnti comprendono le seguenti voci aventi natura straordinaria:

- imposta sostitutiva su affrancamento deduzioni extracontabili (vedi nota 5.2.4) per 31.926 migliaia di Euro;
- imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori civili e fiscali del magazzino greggi e prodotti petroliferi (c.d. “Robin Hood Tax”) pari a 5.028 migliaia di Euro;

- effetto su IRES ed IRAP derivanti dal mutamento del criterio di valutazione fiscale delle rimanenze di greggi e prodotti petroliferi da LIFO a FIFO così come da previsto dall'art. 81 del D.L. 112/2008 per 87.748 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, delle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; le variazioni più significative sono relative al rilascio delle imposte differite, stanziata al 31 dicembre 2007, correlate alle imposte correnti descritte nel precedente paragrafo.

L'impatto positivo della tassazione sostitutiva per l'affrancamento delle deduzioni fiscali extracontabili (23.188 migliaia di Euro) al netto dell'ammontare relativo alla c.d. "Robin Hood Tax" (5.028 migliaia di Euro) è stato considerato come provento non ricorrente nel prospetto di conto economico.

Le modifiche intervenute con la Legge Finanziaria 2008 hanno comportato l'eliminazione del beneficio derivante dal regime di esenzione dei dividendi corrisposti da società aderenti al regime di Consolidato Nazionale IRES.

Differenze temporanee a conto economico:	2008	2008	2008	2007	2007	2007
	Variazione	Imposte	Effetto	Variazione	Imposte	Effetto
	differenze	(differite) /	variazione	differenze	(differite) /	variazione
	temporanee	anticipate	aliquote	temporanee	anticipate	aliquote
(Dati in migliaia di Euro)						
Ammortamenti eccedenti e anticipati	(188.326)	59.135	0	12.385	(2.397)	8.801
Contributi eccedenti e anticipati	13.657	(4.289)	0	6.526	(2.430)	(799)
Adeguamento del valore dei terreni al <i>fair value</i> (as deemed cost)			(1.576)			
Svalutazione delle partecipazioni ante 2004	0	0		1.513	(499)	
Valutazione delle rimanenze finali in base al costo F.I.F.O.	(237.800)	74.669	0	132.393	(41.571)	6.166
Fondi rischi e oneri	(13.219)	4.924				
Maggior valore fiscale rimanenze finali	(27.385)	10.105				
Rettifiche per manutenzioni programmate impianti e macchinari	(4.783)	1.103	(411)	(733)	855	558
Fair value derivati	939	(258)		(11.750)	3.825	
Annullamento immobilizzazioni immateriali	46	(14)	3	192	(72)	(6)
Annullamento rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni materiali	0	0		2.582	(962)	
Riclassifica contributi in conto capitale in precedenza classificati nel patrimonio netto	1.641	(514)	148	1.690	(629)	(253)
Costi di smantellamento e rimozione attività materiali	(697)	258	685	(697)	218	(688)
Costi di manutenzione eccedenti	3.125	(955)	849	(2.705)	645	(818)
Oneri I.P.O. imputati direttamente a Patrimonio Netto	5.600	(1.758)		5.600	(2.086)	
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale	(4.255)	1.731	14	6.994	(2.649)	
Differenze cambi non realizzate	4.242	(1.570)	20	3.259	(914)	(13)
Altre differenze temporanee	(54)	(520)	767	1.786	(588)	(771)
TOTALI	(447.269)	142.047	499	159.036	(49.254)	12.177

Nella precedente tabella, la voce "Imposte (differite) / anticipate" 2008 comprende l'effetto positivo delle variazioni di aliquote (2.156 migliaia di Euro) relative alle differenze temporanee generate nell'esercizio.

L'incidenza delle imposte sull'utile prima delle imposte è del 7,3% a fronte dell'incidenza fiscale teorica del 40,9% che risulta applicando l'aliquota del 33% (IRES) all'utile prima delle imposte e del 3,9% (IRAP) al valore netto della produzione, come previsto dalla normativa vigente.

DETERMINAZIONE IMPOSTE ED ALIQUOTE TEORICHE ED EFFETTIVE	31/12/2008	31/12/2007
UTILE ANTE IMPOSTE [A]	65,6	567,5
RISULTATO OPERATIVO	23,2	440,5
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	109,8	91,3
RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO [B]	133,0	531,8
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*33%]	21,6	187,3
IMPOSTE TEORICHE IRAP [B*3,9%] e [B*4,25%]	5,2	22,6
TOTALE IMPOSTE TEORICHE [C]	26,8	209,9
TAX RATE TEORICO [C/A]	40,9 %	37,0 %
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [D]	4,8	138,3
TAX RATE EFFETTIVO [D/A]	7,3 %	24,4 %

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi messi a confronto è la seguente:

RACCORDO TRA IMPOSTE ED ALIQUOTE TEORICHE ED EFFETTIVE	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2007
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	26,8	40,9%	209,9	37,0%
Dividendi	(7,7)	-11,76%	(46,7)	-8,23%
Effetto Consolidato Nazionale IRES su dividendi infragruppo	0,0	0,00%	(2,5)	-0,44%
Valutazioni partecipazioni	0,8	1,21%	0,5	0,09%
Altre differenze permanenti IRES	1,0	1,48%	0,7	0,12%
Altre differenze permanenti IRAP	0,0	0,00%	(0,1)	-0,02%
Altri effetti IRAP per classificazioni IFRS	1,3	1,98%	(0,7)	-0,12%
Effetto restituzione "cuneo fiscale" su IRAP	(1,2)	-1,88%	(0,9)	-0,16%
Effetto riallineamento deduzioni extracontabili	(23,2)	-35,37%		
Effetto riduzione aliquote nominali su fiscalità differita	0,0	0,00%	(21,9)	-3,86%
Effetto riallineamento scorte ("Robin Hood Tax"; DL 112/08)	8,0	12,15%		
Effetto addizionale IRES 5,5% su fiscalità differita	(0,5)	-0,76%		
Detrazione 55% risparmio energetico	(0,4)	-0,61%		
Imposte effettive	4,8	7,3%	138,3	24,4%





7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

Saras S.p.A. è stata oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria stessa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che l'eventuale passività si possa configurare come possibile e non probabile.

7.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate con l'indicazione della natura delle operazioni più rilevanti.

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2008		31/12/2007			
SARLUX S.r.l.						
Fornitura merce	206.124	2,64%	158.381	2,64%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di materia prima come da contratto di Project Financing
Prestazioni ns. dipendenti	8.586	7,06%	7.964	16,54%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Prestazioni di servizi	83.977	69,02%	10.999	22,84%	Altri proventi	Outsourcing dei servizi come da contratto di Project Financing
Dividendi	24.600		149.071	101,01%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Erogazione dividendi
Acquisto di merce	(6.208)	0,09%	(1.614)	0,03%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di zolfo come da contratto di Project Financing
Utilities	(54.781)	12,55%	(42.130)	13,87%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Fornitura di vapore, idrogeno come da contratto di Project Financing
Prestazioni di servizi	(1.025)	0,23%	(540)	0,18%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Prestazione di servizi vari
Oneri finanziari	(1.075)	5,33%	(690)	3,35%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	91.166	19,72%	22.949	4,12%	Crediti commerciali correnti	Fornitura merce
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte			0		Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(25.891)	5,25%	(4.863)	0,84%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(49.977)	78,52%	(54.947)	93,95%	Altre passività non correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(29.056)	14,12%	(56)	0,11%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(3.415)	1,66%	(1.956)	2,66%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
ARCOLA PETROLIFERA S.p.A.						
Fornitura merce	676.797	8,65%	510.108	8,49%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	120	0,10%	91	0,19%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	5.352	4,40%	4.464	9,27%	Altri proventi	Addebito oneri movimentazione prodotti e outsourcing di servizi
Proventi finanziari	880	4,36%	530	1,81%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Acquisto di merce	(695)		0			Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni di servizi	(597)	0,14%	(745)	0,25%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite
Oneri finanziari	180	0,89%	(157)	1,81%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	41.444	8,97%	80.413	14,42%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	3.899	3,42%	4.716	5,17%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	3.425	3,00%	23.185	25,41%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(193)	0,04%	83	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE S.p.A.						
Prestazioni ns. dipendenti	367	0,30%	346	0,72%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	81	0,07%	84	0,17%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	0	0,00%	(996)	0,67%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Proventi finanziari	510	2,53%	550	2,67%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	(156)	0,00%	(47)	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale di consumo
Prestazioni di servizi	(11.487)	2,63%	(8.744)	2,88%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing di servizi di ingegneria
Crediti per forniture di beni e servizi	590	0,13%	629	0,11%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	695	0,61%	458	0,50%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	9.685	8,49%	10.490	11,50%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(8.515)	1,73%	(6.524)	1,13%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2008		31/12/2007			
AKHELA S.r.l.						
Prestazioni ns. dipendenti	494	0,41%	350	0,73%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	12	0,01%	165	0,34%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	205	1,02%	42	0,19%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Acquisto di merce	(2)	0,00%	0	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Fornitura di materiale di consumo
Prestazioni di servizi	(8.053)	1,84%	(6.374)	2,10%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Outsourcing gestione Information Technology
Valutazione partecipazione	0	0,00%	0	0,00%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Oneri finanziari	0	0,00%	(3)	0,19%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	561	0,12%	624	0,11%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	6.728	5,90%	2.053	2,25%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	468	0,51%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(3.807)	0,77%	(2.663)	0,46%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento			0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(464)	0,84%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
XANTO S.r.l. (in liquidazione)						
Oneri finanziari	0	0,00%	(17)	0,08%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Linea di credito intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
ISOA SUD S.r.l. (in liquidazione)						
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
EOLICA ITALIANA S.r.l.						
Prestazioni ns. dipendenti	0	0,00%	0	0,00%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	31	0,03%	31	0,06%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,12%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Oneri finanziari	(17)	0,08%	(25)	0,12%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	31	0,01%	32	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	33	0,04%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Debiti per forniture di beni e servizi	(3)	0,00%	(6)	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	210	0,18%	0	0,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento	(411)	0,20%	(458)	0,53%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(82)	0,04%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2008		31/12/2007			
ENSAR S.r.l.						
Prestazioni ns. dipendenti	183	0,15%	106	0,22%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	44	0,04%	20	0,04%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Valutazione partecipazione	(2.400)	10,81%	(500)	0,34%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Svalutazione partecipazione
Proventi finanziari	98	0,49%	59	0,29%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	255	0,06%	151	0,03%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	1.556	1,36%	1.821	2,00%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(235)	0,11%	(249)	0,29%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
NOVA EOLICA S.r.l.						
Prestazioni di servizi	(100)	0,02%	0	0	Prestazioni di servizi e costi diversi	Rinuncia a credito finanziario
Proventi finanziari	31	0,15%	(8)	0,04%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	201	0,04%	77	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi		0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	2.400	2,10%	3.200	3,51%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Finanziamento			0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
SARDEOLICA S.r.l.						
Prestazioni di servizi	58	0,05%	59	0,12%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Prestazioni ns. dipendenti	46	0,04%	186	0,39%	Altri proventi	Distacchi di personale
Proventi finanziari	47	0,23%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	99	0,02%	248	0,04%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte	0	0,00%	0	0,00%	Altre attività correnti	Crediti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Finanziamento	0	0,00%	4.000	4,38%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(4.320)	2,10%	(249)	0,29%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
PARCHI EOLICI ULASSAI S.r.l.						
Prestazioni di servizi	6	0,00%	28	0,06%	Altri proventi	Outsourcing di servizi
Proventi finanziari	65	0,32%	108	0,52%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Oneri finanziari	0	0,00%	0	0,00%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su linea di credito intercompany
Crediti per forniture di beni e servizi	20	0,00%	57	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	1.328	1,46%	Altre attività correnti	Linea di credito intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte	(45)	0,02%	(949)	1,09%	Passività finanziarie a breve termine	Debiti per Ires/IVA da consolidamento imposte
Consorzio Ricerche Associate (in liquidazione)						
Prestazioni di servizi	0	0,00%	0	0,00%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Copertura costi consortili
Riparto finale liquidazione	0	0,00%	11	0,01%	Proventi (oneri) netti su partecipazioni	Proventi da liquidazione
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	0	0,00%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	0	0,00%	0	0,00%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany

Prospetto delle transazioni intervenute con Parti Correlate e relativi dettagli esplicativi

Descrizione	Valore assoluto (€/000) e % su voce di bilancio				Voci di Bilancio	Motivazioni economiche
	31/12/2008		31/12/2007			
IMMOBILIARE ELLECI S.p.A.						
Affitti	(450)	0,10%	(441)	0,15%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile
SECURFIN HOLDINGS S.p.A.						
Prestazioni ns. dipendenti	26	0,02%	21	0,04%	Altri proventi	Distacchi di personale
Affitti	(605)	0,14%	(667)	0,22%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Affitto Immobile + posti auto Milano
Crediti per forniture di beni e servizi	26	0,01%	21	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	0	0,00%	(108)	0,02%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
F.C. INTERNAZIONALE S.p.A.						
Prestazioni di servizi	(41)	0,01%	(37)	0,01%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Acquisto biglietti ingresso manifestazioni sportive
ANGELO MORATTI S.A.p.A.						
Prestazioni ns. dipendenti	44	0,04%	35	0,07%	Altri proventi	Distacchi di personale
Crediti per forniture di beni e servizi	44	0,01%	35	0,01%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
DYNERGY S.r.l.						
Prestazioni ns. dipendenti	2	0,00%	2	0,00%	Altri proventi	Management fee
Prestazioni di servizi	8	0,01%	9	0,02%	Altri proventi	Differenze cambio positive
Prestazioni di servizi	(806)	0,18%	(1.383)	0,46%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Supporto in attività di processo di raffineria
Crediti per forniture di beni e servizi	1	0,00%	1	0,00%	Crediti commerciali correnti	Crediti commerciali
Debiti per forniture di beni e servizi	(188)	0,04%	(303)	0,05%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARAS ENERGIA S.A. (Spagna)						
Fornitura merce	1.525.955	19,51%	1.166.337	19,42%	Ricavi della gestione caratteristica	Fornitura di prodotti petroliferi
Prestazioni ns. dipendenti	197	0,16%	827	1,72%	Altri proventi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	880	0,72%	1.049	2,18%	Altri proventi	Compenso stoccaggio scorte d'obbligo e controscorte
Proventi finanziari	2.787	13,82%	1.342	6,52%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Acquisto di merce	0	0,00%	0	0,00%	Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Restituzioni di prestiti operativi su Sarroch
Prestazioni di servizi	(130)	0,03%			Prestazioni di servizi e costi diversi	Distacchi di personale
Prestazioni di servizi	(1.533)	0,35%	(107)	0,04%	Prestazioni di servizi e costi diversi	Oneri su vendite e indagini di marketing
Crediti per forniture di beni e servizi	60.846	13,16%	102.806	18,44%	Crediti commerciali correnti	Fornitura di prodotti petroliferi
Finanziamento	70.000	61,38%	30.000	32,88%	Altre attività correnti	Finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(901)	0,18%	(71)	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
SARINT S.A. (Lussemburgo)						
Oneri finanziari	(749)	3,71%	(661)	3,21%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(195)	0,04%	(183)	0,03%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(15.100)	7,34%	(15.250)	17,59%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany
REASAR S.A. (Lussemburgo)						
Oneri finanziari	(223)	1,11%	(167)	0,81%	Altri proventi (oneri) finanziari netti	Interessi su finanziamento intercompany
Debiti per forniture di beni e servizi	(63)	0,01%	(53)	0,01%	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Debiti commerciali
Finanziamento	(5.470)	2,66%	(4.470)	5,16%	Passività finanziarie a breve termine	Finanziamento intercompany

Le transazioni con le parti correlate sopra indicate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Non sono stati effettuati accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere in quanto non ne ricorrono i presupposti; non sono state rilevate perdite relative a crediti inesigibili o dubbi dovuti da parti correlate.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali correnti	462.255	195.284	42,2%	557.513	208.043	37,3%
Altre attività correnti	114.040	98.598	86,5%	91.232	81.752	89,6%
Passività finanziarie a breve termine	205.747	58.598	28,5%	86.687	23.637	27,3%
Debiti commerciali e altri debiti correnti	493.573	39.756	8,1%	575.511	14.691	2,6%
Altre passività non correnti	63.646	49.977	78,5%	58.486	54.947	93,9%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	7.820.135	2.408.181	30,8%	6.005.379	1.834.826	30,6%
Altri proventi	121.671	100.514	82,6%	48.163	26.836	55,7%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	7.292.721	6.366	0,1%	5.143.977	1.661	0,0%
Prestazioni di servizi e costi diversi	436.514	79.608	18,2%	303.721	61.168	20,1%
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	22.200	22.200	100,0%	147.586	147.586	100,0%
Altri proventi (oneri) finanziari netti	20.163	2.739	13,6%	(20.572)	903	n.a.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2008	2007
(Proventi) e oneri netti su partecipazioni	2.400	(1.780)
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	12.759	(45.576)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	25.065	(5.296)
Variazione altre attività correnti	(16.846)	(2.913)
Variazione altre passività non correnti	(4.971)	(4.971)
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	18.407	(60.536)
Interessi incassati \ (pagati)	2.739	903
Flusso monetario da (per) attività di investimento	2.739	903
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	34.961	(4.054)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	34.961	(4.054)
Totale flussi finanziari verso parti correlate	56.107	(63.687)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	156.814	18.407	11,7%	332.726	(60.536)	n.a.
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(185.905)	2.739	n.a.	(26.329)	903	n.a.
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(122.012)	34.961	n.a.	(193.130)	(4.054)	2,1%

Si precisa che non sono state poste in essere transazioni e non sono in essere posizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il 18 agosto 2005 il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, che sostituisce lo IAS 30 e la parte di informativa prevista dallo IAS 32 in tema di strumenti finanziari.

La finalità del principio è di prescrivere alle società di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio e il modo in cui la stessa li gestisce.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e nello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture* contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e dagli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi ad operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie, laddove non coincidente con il *fair value*, è comunque un'approssimazione ragionevole dello stesso; il *fair value* è stato determinato con i metodi normalmente in uso per le classi di strumenti identificate, ovvero con riferimento ai valori di mercato o alle quotazioni di mercati attivi laddove disponibili, o con tecniche di valutazione alternative basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi.

7.3.1 Informativa di stato patrimoniale

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono alla Società di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 ed alcune informazioni di dettaglio laddove la Società abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta di seguito lo stato patrimoniale di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2008								
Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39								
Strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Investimenti		Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2008	
	Designate al Fair Value	Possedute per negoziazione						
ATTIVITÀ								
Attività finanziarie correnti	0	18.859	0	567.003	3.316	0	338.067	927.245
Disponibilità liquide ed equivalenti					3.316			3.316
Altre attività finanziarie negoziabili		15.844						15.844
Titoli detenuti con finalità di trading		15.844						
Crediti commerciali				462.255				462.255
Crediti verso clienti				269.057				
Fondo svalutazione crediti				(2.016)				
Crediti finanziari verso società del Gruppo				195.214				
Rimanenze							325.836	325.836
Attività per imposte correnti							5.954	5.954
Altre attività		3.015		104.748			6.277	114.040
Strumenti derivati		3.015						
Altri crediti				104.748				
Attività non correnti	0	0	0	404	0	0	974.951	975.355
Immobili, impianti e macchinari							639.272	639.272
Attività immateriali							11.604	11.604
Partecipazioni al costo							301.787	301.787
Altre partecipazioni							495	495
Attività per imposte anticipate							21.793	21.793
Altre attività finanziarie				404			0	404
Cauzioni				404				
Totale strumenti finanziari attivi	0	18.859	0	567.407	3.316	0	1.313.018	1.902.600
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	0	0	0	0	753.787	44.829	798.616
Passività finanziarie a breve termine						205.747		205.747
Finanziamenti bancari (garantiti)						10.000		
Anticipi c/c						137.151		
Debiti finanziari w/società del Gruppo e altri debiti						58.596		
Strumenti derivati						0		
Debiti commerciali e altri debiti						493.573		493.573
Passività per imposte correnti							44.267	44.267
Altre passività						54.467	562	55.029
Altri debiti						54.467		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	63.646	53.725	117.371
Passività finanziarie a lungo termine						0		0
Finanziamenti bancari (garantiti)						0		
Fondi per rischi							18.661	18.661
Fondi per benefici ai dipendenti							35.064	35.064
Passività per imposte differite							0	0
Altre passività						63.646	0	63.646
Totale strumenti finanziari passivi	0	0	0	0	0	817.433	98.554	915.987

31/12/2007								
Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo lo IAS 39								
	Strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Altro	Bilancio al 31/12/2007
	Designate al Fair Value	Possedute per negoiazione						
ATTIVITÀ								
Attività finanziarie correnti	0	15.203	0	641.737	154.419	0	549.747	1.361.106
Disponibilità liquide ed equivalenti					154.419			154.419
Altre attività finanziarie negoziabili		15.203						15.203
Titoli detenuti con finalità di trading		15.203						
Crediti commerciali				557.513				557.513
Crediti verso clienti				351.544				
Fondo svalutazione crediti				(2.016)				
Crediti finanziari verso società del Gruppo				207.985				
Rimanenze							541.920	541.920
Attività per imposte correnti							819	819
Altre attività				84.224	0		7.008	91.232
Strumenti derivati					0			
Altri crediti				84.224				
Attività non correnti	0	0	0	447	0	0	818.576	819.023
Immobili, impianti e macchinari							538.479	538.479
Attività immateriali							9.815	9.815
Partecipazioni al costo							269.787	269.787
Altre partecipazioni							495	495
Attività per imposte anticipate								
Altre attività finanziarie				447			0	447
Cauzioni				447				
Totale strumenti finanziari attivi	0	15.203	0	642.184	154.419	0	1.368.323	2.180.129
PASSIVITÀ								
Passività correnti	0	940	0	0	0	713.420	74.705	789.065
Passività finanziarie a breve termine		940				85.747		86.687
Finanziamenti bancari (garantiti)						10.000		
Anticipi c/c						52.143		
Debiti finanziari v/società del Gruppo e altri debiti						23.604		
Strumenti derivati		940						
Debiti commerciali e altri debiti						575.511		575.511
Passività per imposte correnti							73.584	73.584
Altre passività						52.162	1.121	53.283
Altri debiti						52.162		
Passività non correnti	0	0	0	0	0	68.486	168.725	237.211
Passività finanziarie a lungo termine						10.000		10.000
Finanziamenti bancari (garantiti)						10.000		
Fondi per rischi							13.526	13.526
Fondi per benefici ai dipendenti							33.830	33.830
Passività per imposte differite							121.369	121.369
Altre passività						58.486		58.486
Totale strumenti finanziari passivi	0	940	0	0	0	781.906	243.430	1.026.276

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato al conto economico sono costituiti da:

- titoli azionari e titoli di Stato italiani ed esteri, posseduti dalla Società e valutati al *fair value* in quanto, come prescritto dallo IAS 39, rappresentano attività finanziarie acquisite al fine di essere vendute o riacquistate nel breve, nonché facenti parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti insieme per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia volta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;
- strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, descritti nel precedente paragrafo 5.1.6. Si tratta di contratti derivati su commodities (futures) stipulati dalla Società al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo.

Nelle attività disponibili per la vendita sono classificate le disponibilità liquide (essenzialmente conti correnti bancari).

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività della Società di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per la Società a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie da quelle valutate al costo ammortizzato a quelle designate al *fair value*, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

31/12/2007								
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:								
	Strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevato a conto economico		Investimenti posseduti fino a scadenza	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività valutate al costo ammortizzato	Totale da strumenti finanziari	Bilancio al 31/12/2007
	Designate	Possedute per						
	al Fair Value	negoiazione						
Ricavi della gestione caratteristica								6.005.379
Altri proventi								48.163
Totale ricavi	0	0	0	0	0	0	0	6.053.542
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo								(5.143.977)
Prestazioni di servizi e costi diversi								(303.721)
Costo del lavoro								(91.227)
Ammortamenti								(74.102)
Totale costi	0	0	0	0	0	0	0	(5.613.027)
Risultato operativo	0	0	0	0	0	0	0	440.515
Proventi (oneri) netti su partecipazioni								147.586
Altri proventi (oneri) finanziari netti							(20.572)	(20.572)
da Titoli detenuti con finalità di trading		(365)					(365)	
- di cui:								
Differenziali realizzati		171						
Variazione di FV		(536)						
da Interessi su c/c					4.367		4.367	
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo				2.726			2.726	
da Strumenti derivati		(28.571)					(28.571)	
- di cui:								
Differenziali realizzati		(16.822)						
Variazione di FV		(11.749)						
da Altre attività finanziarie				1.232			1.232	
da Interessi su finanziamenti bancari						(2.781)	(2.781)	
da Interessi su finanziamenti da società del Gruppo						(1.068)	(1.068)	
da Altri crediti/debiti				3.888			3.888	
Risultato prima delle imposte	0	(28.936)	0	7.846	4.367	(3.849)	(20.572)	567.529
Imposte sul reddito								(138.338)
Risultato netto								429.191

Gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato a conto economico hanno generato proventi netti per 6.983 migliaia di Euro (oneri netti per 28.936 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), essenzialmente costituiti dai differenziali realizzati e dalla variazione di *fair value* degli strumenti derivati.

Gli strumenti finanziari classificati come "Finanziamenti e crediti" hanno generato proventi per 15.432 migliaia di Euro (7.846 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), sostanzialmente per differenze cambi sulle posizioni commerciali.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita hanno generato proventi netti per 3.944 migliaia di Euro

(4.367 migliaia di Euro nell'esercizio precedente); si tratta di interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide mediamente detenute nel corso dell'esercizio.

Le altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato una perdita pari a 6.196 migliaia di Euro (3.849 migliaia di Euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di oneri finanziari su finanziamenti.

7.3.3 Informazioni integrative

7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come in precedenza indicato, la Società stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, e sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta.

Al 31 dicembre 2008 i contratti derivati in essere erano rappresentati da futures su prodotti petroliferi, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione: le variazioni di *fair value*, come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi e oneri finanziari netti.

È prevedibile che entrambe le tipologie di strumenti in essere alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro il primo trimestre 2009.

Il *fair value* degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.3.3.2 Fair value

Le attività finanziarie possedute dalla Società sono iscritte al *fair value* o al costo ammortizzato che, laddove utilizzato, non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2008.

Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di passività finanziarie che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal *fair value* al 31 dicembre 2008.

7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la Società è esposta sono:

- a) rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;
- b) rischio di liquidità, ovvero il rischio che la Società non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c) rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui la Società opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra riportati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione nell'apposita sezione.

7.3.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide. Per quanto riguarda le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie,					Riduzioni durevoli		
	al 31/12/2008		Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	ex par. 37 b) IFRS 7				di valore			
	Totale	di cui strumenti finanziari			Corrente	Scaduto			Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive	
					0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg				
Attività correnti	927.245	589.178	589.178		536.227	53.324	1.634	9	0	589.178	0	(2.016)
Disponibilità liquide ed equivalenti	3.316	3.316	3.316		3.316					3.316	0	0
Altre attività finanziarie negoziabili	15.844	15.844	15.844		15.844					15.844	0	0
Crediti commerciali verso terzi	464.271	464.271	464.271		409.304	53.324	1.634	9		464.271	0	(2.016)
Fondo svalutazione crediti	(2.016)	(2.016)	(2.016)							(2.016)		
Rimanenze	325.836											
Attività per imposte correnti	5.954											
Altre attività	114.040	107.763	107.763		107.763					107.763	0	0
Attività non correnti	975.355	404	404		404	0	0	0	0	404		
Immobili, impianti e macchinari	639.272											
Attività immateriali	11.604											
Partecipazioni al costo	301.787											
Altre partecipazioni	495											
Attività per imposte anticipate	21.793											
Altre attività finanziarie	404	404	404		404					404		
Totale attività	1.902.600	589.582	589.582		536.631	53.324	1.634	9	0	589.582		

	Valore contabile		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie,					Riduzioni durevoli		
	al 31/12/2007		Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	ex par. 37 b) IFRS 7				Totale	di valore	
	Totale	di cui strumenti finanziari				0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg		Determinate nell'esercizio	Progressive
Attività correnti	1.361.106	811.359	813.375		730.911	73.965	4.068	2.377	2.054	813.375	0	(2.016)
Disponibilità liquide ed equivalenti	154.419	154.419	154.419		154.419					154.419	0	0
Altre attività finanziarie negoziabili	15.203	15.203	15.203		15.203					15.203	0	0
Crediti commerciali verso terzi	559.529	559.529	559.529		477.065	73.965	4.068	2.377	2.054	559.529	0	(2.016)
Fondo svalutazione crediti	(2.016)	(2.016)										
Rimanenze	541.920											
Attività per imposte correnti	819											
Altre attività	91.232	84.224	84.224		84.224					84.224	0	0
Attività non correnti	819.023	447	447		447	0	0	0	0	447		
Immobili, impianti e macchinari	538.479											
Attività immateriali	9.815											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	269.787											
Altre partecipazioni	495											
Attività per imposte anticipate												
Altre attività finanziarie	447	447	447		447					447		
Totale attività	2.180.129	811.806	813.822		731.358	73.965	4.068	2.377	2.054	813.822		

7.3.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari.

Si precisa che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2008		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2009	2010	2011	2012	2013	> 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	798.616	753.787	753.787	10.000	763.683	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	205.747	205.747								
Finanziamenti bancari (garantiti)		10.000	10.000	10.000	10.000					
Anticipi c/c		137.151	137.151		137.151					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		58.596	58.596		58.596					
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 4,81%)					9.896					
Strumenti derivati di copertura		0	0		0					
Debiti commerciali e altri debiti	493.573	493.573	493.573		493.573					
Passività per imposte correnti	44.267									
Altre passività	55.029	54.467	54.467		54.467					
Passività non correnti	117.371	63.646	63.646	0	0	4.970	4.970	4.970	4.970	43.766
Passività finanziarie a lungo termine	0	0	0	0	0					
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 4,81%)						0				
Fondi per rischi	18.661									
Fondi per benefici ai dipendenti	35.064									
Passività per imposte differite	0									
Altre passività	63.646	63.646	63.646			4.970	4.970	4.970	4.970	43.766
Totale passività	915.987	817.433	817.433	10.000	763.683	4.970	4.970	4.970	4.970	43.766

	Valore contabile al 31/12/2007		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzie	2008	2009	2010	2011	2012	> 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	789.065	138.849	138.849	10.000	143.822	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	86.687	86.687								
Finanziamenti bancari (garantiti)		10.000	10.000	10.000	10.000					
Anticipi c/c		52.143	52.143		52.143					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		23.604	23.604		23.604					
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 4,8%)					4.973					
Strumenti derivati di copertura		940	940		940					
Debiti commerciali e altri debiti	575.511	0	0		0					
Passività per imposte correnti	73.584									
Altre passività	53.283	52.162	52.162		52.162					
Passività non correnti	237.211	68.486	68.486	10.000	0	15.550	4.970	4.970	4.970	38.606
Passività finanziarie a lungo termine	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000					
Quota interessi (tasso medio ponderato esercizio = 5,8%)						580				
Fondi per rischi	13.526									
Fondi per benefici ai dipendenti	33.830									
Passività per imposte differite	121.369									
Altre passività	58.486	58.486	58.486			4.970	4.970	4.970	4.970	38.606
Totale passività	1.026.276	207.335	207.335	20.000	143.822	15.550	4.970	4.970	4.970	38.606

7.3.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui la Società è esposta attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra gli Altri proventi (oneri) finanziari netti;
- ai tassi d'interesse Euribor e Libor, ai quali sono indicizzati gli interessi passivi che la Società corrisponde sui finanziamenti passivi in essere;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale la Società è esposta alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Relativamente al cambio Euro/Dollaro USA, Saras S.p.A. alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta nelle disponibilità liquide (conti correnti), nei crediti e nei debiti commerciali e nelle anticipazioni di conto corrente valutarie classificate nella passività finanziarie a breve.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Saras S.p.A., è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 5% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

CAMBIO Euro / Dollaro USA	31/12/2008			Variazione parametro di riferimento	
	Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-5%
Disponibilità liquide ed equivalenti	100	1,3917	72	4	(3)
Crediti commerciali	121.651	1,3917	87.412	4.601	(4.162)
Debiti commerciali e altri debiti	(308.970)	1,3917	(222.009)	(11.685)	10.572
Passività finanziarie a breve	(9.061)	1,3917	(6.511)	(343)	310
Posizione netta	(196.280)		(141.036)		
Effetto su risultato ante-imposte				(7.423)	6.716
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				(4.973)	4.500

La tabella seguente riporta la simulazione al 31 dicembre 2007:

CAMBIO Euro / Dollaro USA			31/12/2007	Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-5%	+5%
Disponibilità liquide ed equivalenti	27.945	1,4721	18.983	999	(904)
Crediti commerciali	222.311	1,4721	151.016	7.948	(7.191)
Debiti commerciali e altri debiti	(590.864)	1,4721	(401.375)	(21.125)	19.113
Passività finanziarie a breve	(74.517)	1,4721	(50.620)	(2.664)	2.410
Posizione netta	(415.125)		(281.995)		
Effetto su risultato ante-imposte				(14.842)	13.428
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto				(9.276)	8.393

Con riferimento ai tassi d'interesse, la Società è esposta sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati al tasso Euribor.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

TASSI D'INTERESSE VARIABILI			Variazione parametro di riferimento	
	Tasso medio annuo d'interesse 2008	Interessi passivi annui	-20%	+20%
Passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine	4,81%	(6.196)	1.239	(1.239)
Effetto su risultato ante-imposte			1.239	(1.239)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			830	(830)

La tabella seguente riporta la simulazione al 31 dicembre 2007:

TASSI D'INTERESSE VARIABILI			Variazione parametro di riferimento	
	Tasso medio annuo d'interesse 2007	Interessi passivi annui	-20%	+20%
Passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine	4,80%	(4.641)		
Effetto su risultato ante-imposte			928	(928)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			580	(580)

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2008 di contratti *futures* su prodotti petroliferi e il *fair value* iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto della Società, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%, che appare realistica sulla base dell'andamento dello stesso nel corso dell'esercizio.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

	Fair Value al 31/12/2008	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Derivati su:			
Grezzi e prodotti petroliferi	3.014	(1.275)	1.275
Totale	3.014	(1.275)	1.275
Effetto su risultato ante-imposte		(1.275)	1.275
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		(854)	854

	Fair Value al 31/12/2007	Variazione parametro di riferimento	
		-20%	+20%
Derivati su:			
Gasolio 50 PPM	999	461	2.480
Kerosene	(925)	(319)	(2.405)
Benzina	(1.013)	2.496	(4.522)
Totale	(939)	2.638	(4.447)
Effetto su risultato ante-imposte		2.638	(4.447)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto		1.649	(2.779)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione della Società ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative.

7.4 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
Dirigenti	56	51
Impiegati	770	725
Intermedi	16	18
Operai	402	401
Totale	1.244	1.195

Il personale dipendente è passato da 1.220 unità alla fine del 2007 a 1.266 al 31 dicembre 2008.

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le seguenti tabelle forniscono le informazioni relative ai compensi ed alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche; i dirigenti con responsabilità strategiche sono identificati nel Chief Financial Officer e nei Direttori di Funzione.

7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e Cognome	(B) Carica ricoperta	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Emolumenti per la carica nella società	(2) Benefici non monetari	(3) Bonus e altri incentivi (*)	(4) Altri compensi (*)
Consiglio di amministrazione							
GIAN MARCO MORATTI	PRESIDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	2.536.000			
MASSIMO MORATTI	AMMINISTRATORE DELEGATO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	2.536.000			
ANGELO MORATTI	VICE PRESIDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	336.000		250.000	685.670
DARIO SCAFFARDI	CONSIGLIERE - DIRETTORE GENERALE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000		220.000	480.522
GABRIELE PREVATI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000			
ANGELO MARIO MORATTI	CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000		150.000	203.006
GILBERTO CALLERA	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000			
MARIO GRECO	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	36.000			
(*) competenze di lavoro subordinato							
Collegio sindacale							
(**) compensi sindacali da altre società del Gruppo							
CLAUDIO MASSIMO FIDANZA	PRESIDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	72.381			129.843
MICHELE DI MARTINO	SINDACO EFFETTIVO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	51.801			11.202
GIOVANNI LUIGI CAMERA	SINDACO EFFETTIVO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	48.341			75.729
LUIGI BORRÉ	SINDACO SUPPLENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008				
MASSIMILANO NOVA	SINDACO SUPPLENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008				
Organismo di vigilanza							
GABRIELE PREVATI	PRESIDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	30.000			
CLAUDIO MASSIMO FIDANZA	MEMBRO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	20.800			20.280
CONCETTO SIRACUSA	MEMBRO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	20.800			203.185
Comitato per il controllo interno							
GABRIELE PREVATI	PRESIDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	21.000			
MARIO GRECO	MEMBRO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
GILBERTO CALLERA	MEMBRO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
Comitato per la remunerazione							
GILBERTO CALLERA	PRESIDENTE	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	21.000			
MARIO GRECO	MEMBRO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
GABRIELE PREVATI	MEMBRO	01-01-08 / 31-12-08	approv. bil. d'esercizio 2008	14.000			
Dirigenti con responsabilità strategiche						1.228.300	2.501.585

Alla data di bilancio risulta non ancora corrisposto il trattamento di fine rapporto (non incluso nella tabella precedente) per un importo pari a 533 migliaia di Euro.

7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Partecipata					
Moratti Gian Marco	SARAS S.p.A.	6.000.000	-	-	6.000.000
Moratti Massimo	SARAS S.p.A.	6.000.000	-	-	6.000.000
Moratti Angelo	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Moratti Angelomario	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Callera Gilberto	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Greco Mario	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Prevati Gabriele	SARAS S.p.A.	7.800	-	-	7.800
Scaffardi Dario	SARAS S.p.A.	1.425	-	-	1.425
Fidanza Claudio Massimo	SARAS S.p.A.	2.800	-	-	2.800
Camera Giovanni	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Di Martino Michele	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Nova Massimiliano	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Borrè Luigi	SARAS S.p.A.	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	SARAS S.p.A.	35.231	1.200	-	36.431

7.6 Impegni

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2008 ammonta ad un totale di 37.677 migliaia di Euro, principalmente costituite da 10.400 migliaia di Euro a favore di UHDE GmbH a garanzia della costruzione dell'impianto idrogeno, 6.950 migliaia di Euro a favore di società controllate, 2.508 migliaia di Euro a favore dell'Autorità Portuale di Cagliari a garanzia concessione demaniale marittima e 14.236 migliaia di Euro a favore del Ministero delle Attività Produttive a garanzia dell'erogazione dell'anticipazione dei contributi previsti dal Contratto di Programma sottoscritto in data 10 giugno 2002.

Al 31 dicembre 2008 e 2007 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

8. Varie

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile si precisa che le sedi secondarie della società sono:

Direzione Generale e Amministrativa - Milano

Direzione Relazione Pubbliche ed Affari Amministrativi - Roma

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2008 (migliaia di Euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Saras S.p.A.	298
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Saras S.p.A.	5
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Saras S.p.A.	0
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Saras S.p.A.	0
Totale			303

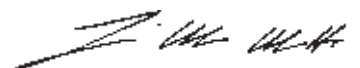
9. Pubblicazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 26 marzo 2009 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gian Marco Moratti





Relazioni ai Bilanci 2008



Attestazione del dirigente preposto Gruppo Saras

Saras SpA

Direzione generale
Sede amministrativa
I-20122 Milano
Galleria de Cristoforo 1
Telefono 02 77371



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Raffineria
Sede legale
I-00018 Sarroch (Cagliari)
S.S. Sukitana n.195 - Km.19°
Telefono 070 90911
Fax 070 900209

Direzione relazioni pubbliche e
affari amministrativi
I-00187 Roma
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
Telefono 06 4203521
Fax 06 42035222

Cap. Soc. Euro 54.629.696,67 Int. vers.
Reg. Imprese Cagliari, Cod. Fisc. e
P. Iva 00136440922

Saras SpA

Direzione generale
Sede amministrativa
I-20122 Milano
Galleria de Cristoforo 1
Telefono 02 77371



La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 26 marzo 2009

Firma organi amministrativi delegati

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Gian Marco Moratti)

(Dott. Corrado Costanzo)


(Dott. Massimo Moratti)



Raffineria
Sede legale
I-09018 Sarroch (Cagliari)
S.S. Sultana n.195 - Km.19*
Telefono 070 90911
Fax 070 900209

Direzione relazioni pubbliche e
affari amministrativi
I-00187 Roma
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
Telefono 06 4203521
Fax 06 42035222

Cap. Soc. Euro 54.629.696,67 int. vers.
Reg. Imprese Cagliari, Cod. Fisc. e
P. Iva 00136440922

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL DLGS 24.2.1998, N° 58

Agli Azionisti della
Saras SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA e sue controllate (Gruppo Saras) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005 compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.


- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Saras SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Saras per l'esercizio chiuso a tale data.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Saras SpA. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Saras SpA al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009


PricewaterhouseCoopers SpA

Pierangelo Schiavi
(Revisore contabile)

Attestazione del dirigente preposto Saras S.p.A.

Saras SpA

Direzione generale
Sede amministrativa
I-20122 Milano
Galleria de Cristoforo 1
Telefono 02 77371



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gian Marco Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Moratti, Amministratore Delegato e Corrado Costanzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Raffineria
Sede legale
I-09018 Sarroch (Cagliari)
S.S. Sulistana n.195 - Km.19°
Telefono 070 90911
Fax 070 900209

Direzione relazioni pubbliche e
affari amministrativi
I-00187 Roma
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
Telefono 06 4203521
Fax 06 42035222

Cap. Soc. Euro 54.625.695,67 Int. vers.
Reg. Imprese Cagliari, Cod. Fisc. e
P. Iva 00136440922

Saras SpA

Direzione generale
Sede amministrativa
I-20122 Milano
Galleria de Cristoforo 1
Telefono 02 77371



La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 26 marzo 2009

Firma organi amministrativi delegati

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Gian Marco Moratti)

(Dott. Corrado Costanzo)


(Dott. Massimo Moratti)



Raffineria
Sede legale
I-09018 Sarroch (Cagliari)
S.S. Sultana n.195 - Km.19*
Telefono 070 90911
Fax 070 900209

Direzione relazioni pubbliche e
affari amministrativi
I-00187 Roma
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
Telefono 06 4203521
Fax 06 42035222

Cap. Soc. Euro 54.625.666,67 int. vers.
Reg. Imprese Cagliari, Cod. Fisc. e
P. Iva 00136440922

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Separato di Saras S.p.A.

SARAS S.p.A.

Sede legale: Sarroch (CA)

Registro Imprese di Cagliari – C.F. 00136440922

*** **

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2008

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 58/98 e dell'art. 2429, Comma 2 del C.C.)

Signori Azionisti, l'art. 153 del D.Lgs. 242/1998 n. 58 prevede l'obbligo per il collegio sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2 C.C..

Nel decorso esercizio abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 D.Lgs 24.2.1998 n. 58, il che ci consente di riferirVi, in particolare, circa gli argomenti che seguono.

Abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate o effettuando dalla società e/o dalle sue controllate. Al riguardo abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o in conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

La struttura organizzativa della società è adeguata alle dimensioni della stessa. Ciò ha consentito, ricorrendo anche ad incontri con i responsabili delle funzioni aziendali e con i rappresentanti della società di revisione, una esauriente raccolta di informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono istituiti il Comitato per il Controllo Interno ed il Comitato per la remunerazione.

Il sistema di controllo interno, in costante aggiornamento, è strutturato anche a livello di gruppo, sia in Saras che nelle sue controllate.

E' positiva la nostra valutazione circa l'adeguatezza del controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare che vengano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative sia amministrative, adottate al fine di garantire una corretta ed efficiente gestione, nonché al fine di identificare, prevenire e gestire nei limiti del possibile i rischi di natura finanziaria ed operativa ed eventuali frodi a danno della società. Il Presidente del Collegio Sindacale ha sempre assistito alle riunioni del Comitato Controllo Interno.

Riteniamo inoltre che il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi constatato ed accertato anche nei precedenti esercizi, sia in condizione di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Del pari appaiono adeguate le disposizioni impartite dalla Saras S.p.A. alle società controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2 D.Lgs 58/98.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale.

Con riferimento alle comunicazioni della Consob, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono da ritenersi esaurienti e complete, ivi comprese le comunicazioni circa lo stato di attuazione dei sistemi e delle procedure per l'adozione dei principi contabili internazionali, divenuti obbligatori;
- il Collegio Sindacale, in ossequio al Testo Unico sulla finanza (D.Lgs. N. 58/98), è stato costantemente informato per quanto di sua competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche o inusuali ;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo, gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano l'esistenza di numerosi rapporti di interscambio di beni e servizi tra la Vostra società, le società del gruppo di appartenenza e/o parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati;
- la relazione di revisione non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- nel corso dell'esercizio sociale 2008, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 9 riunioni, alle quali abbiamo sempre assistito, ed il Collegio

Sindacale ha tenuto n. 5 riunioni, a una delle quali hanno partecipato rappresentanti della società di revisione ;

- al Collegio Sindacale non sono pervenute le denunce ex art. 2408 C.C. ;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge e prestato il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 C.C. di costi di ricerca per € 10.111.614,64=
- in ossequio al novellato art. 149 n. 1 lett. c) bis del D.Lgs 24.2.1998 n. 58 diamo atto che gli Amministratori nella loro relazione sulla Corporate Governance Vi precisano che:

“il gruppo Saras aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane con le integrazioni e gli adempimenti necessari affinché il sistema di Corporate Governance adottato sia in linea con i vincoli normativi imposti dalla quotazione”.

L'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi concretamente riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sulla Corporate Governance che il Consiglio di Amministrazione pone a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo.

Abbiamo ricevuto comunicazione dalla PriceWaterHouseCoopers S.p.A. che la Saras S.p.A. le ha conferito l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, e la revisione contabile limitata della relazione semestrale, così come deliberato dall'assemblea e con il nostro parere favorevole ai sensi dell'art. 156 del TUF.

Abbiamo inoltre espresso il nostro parere favorevole in ordine ai requisiti di indipendenza degli Amministratori.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di € 60.834.139,00=, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza di cui all'art. 149 D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, e le informazioni forniteci dalla società di revisione.

Riteniamo pertanto il bilancio suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato di esercizio.

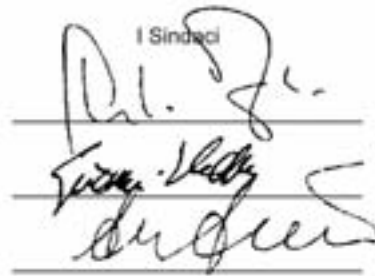
Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi segnaliamo il venir meno del nostro mandato per compiuto periodo.

Milano, 10.04.2009

Dott. Claudio Massimo Fianza

Dott. Giovanni L. Camera

Dott. Michele Di Martino

I Sindaci


Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato di Saras S.p.A.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL DLGS 24.2.1998, N° 58

Agli Azionisti della
Saras SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Saras SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Saras SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, in data 11 aprile 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Saras SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 - Tel. 0805640211 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051255511 - Brescia 25123 Via Boigo Pietro Wulfer 23 Tel. 0303687501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 65 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 25A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fichetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevocchio 37 Tel. 011558771 - Trieste 34100 Via Graciosi 73 Tel. 0431237004 - Treviso 31100 Viale Felassant 90 Tel. 0422698911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0423480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Saras SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Saras SpA al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009


PricewaterhouseCoopers SpA

Pierangelo Schiavi
(Revisore contabile)

Progetto grafico e impaginazione
Michele D'Ambrosio, Milano

Foto
Stefano Dal Pozzolo, Roma
Marco Cauz, Milano
Mauro Rizzo, Cagliari
Valeria Floris, Cagliari

Realizzazione
G.T. press&service, Milano

Investor Relations
ir@saras.it

Numero Verde per gli investitori individuali
800 511155



Saras ha scelto di stampare su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council). Questo marchio indica che la carta impiegata per fabbricare il prodotto proviene da una foresta gestita secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.